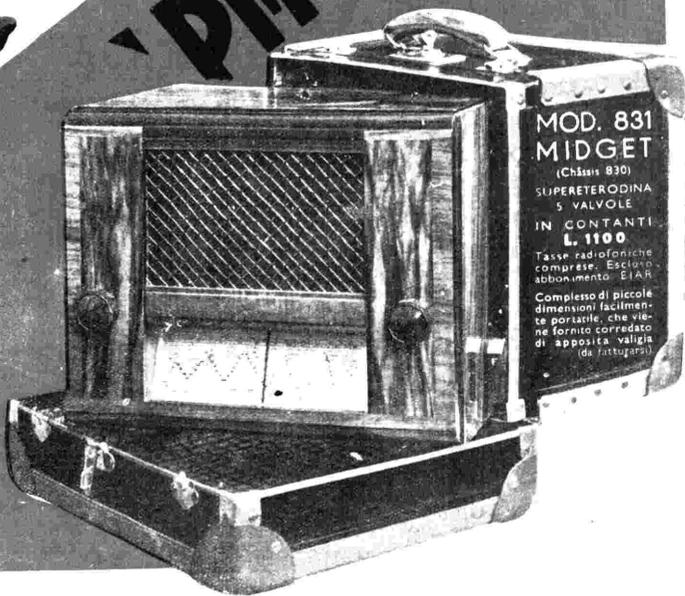


# RADIOCORRIERE



## PHONOIA RADIO

la più grande fabbrica italiana di apparecchi radio ha creato anche l'apparecchio per la vostra villeggiatura



**MOD. 831 MIDGET**  
 (Chiusi 830)  
 SUPERETERODINA  
 5 VALVOLE  
 IN CONTANTI  
 L. 1100  
 Tasse radiofoniche comprese. Escluso abbonamento E.I.A.R.  
 Complesso di piccole dimensioni facilmente portatile, che viene fornito corredato di apposita valigia (da fatturare).

SETTIMANALE DELL'EIAR  
 UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25

# PRIMO GRANDE CONCORSO

# CETRA

## Regolamento del concorso

1. - Possono prendere parte al CONCORSO CETRA tutti coloro che acquisteranno da un qualsiasi Rivenditore d'Italia dei Dischi PARLOPHON elencati nel Supplemento del Luglio 1936 al Catalogo Generale PARLOPHON, e portanti i numeri di Catalogo dal 91937 al 91958 compresi.

2. - Nei dischi elencati nel Supplemento del Luglio 1936 al suddetto Catalogo Generale, verrà posta una Cartolina che permetterà all'acquirente di prendere parte al Concorso.

3. - Il 13 Agosto 1936 tutte le Stazioni Radio dell'EIAR trasmetteranno 6 facciate di dischi del Catalogo Generale PARLOPHON, non indicandone il titolo e l'esecutore.

4. - I partecipanti al Concorso, assicuratisi che nell'apposito spazio della Cartolina di cui all'articolo precedente sia stato applicato il timbro del Rivenditore del disco, dovranno riempire la cartolina stessa delle seguenti indicazioni:

a) Titoli esatti e completi dei pezzi, omettendo il nome degli autori.

b) Indicazione degli interpreti del disco (Cantante o Cantanti).

c) Numero presumibile delle cartoline che, per tale Concorso, arriveranno alla CETRA.

Detta cartolina, debitamente completata, dovrà essere spedita alla CETRA (Torino, Via Arsenale 21) non oltre il 16 Agosto 1936.

5. - Ogni acquirente di dischi PARLOPHON elencati nel Supplemento del Luglio 1936 al Catalogo Generale relativo, potrà prendere parte al CONCORSO CETRA con un numero qualsiasi di cartoline, moltiplicando così le sue probabilità di vincita.

Ma ogni disco non conterrà che UNA Cartolina Concorso, e detta cartolina sarà unita soltanto ai suddetti dischi inclusi nel Supplemento del Luglio 1936 al Catalogo Generale.

6. - Saranno esclusi dal Concorso:

1) Coloro che vi prenderanno parte a mezzo di una cartolina che non sia quella della CETRA posta nelle buste dei dischi di cui agli art. 1 e 4 del presente Regolamento.

2) Coloro che non affrancheranno, od affrancheranno insufficientemente la Cartolina Concorso.

3) Coloro che invieranno la Cartolina Concorso sfornita del timbro del **Negozio del Rivenditore** di DISCHI PARLOPHON dove è stato effettuato l'acquisto del disco contenente la cartolina stessa.

4) Coloro che scriveranno con calligrafia poco chiara le indicazioni elencate nella Cartolina Concorso.

5) Coloro che non riempiranno **completamente** la Cartolina Concorso delle indicazioni richieste.

6) Coloro che spediranno la Cartolina Concorso **dopo** il termine stabilito, che è fissato al 16 Agosto 1936.

Farà fede della data di spedizione il timbro dell'Ufficio Postale di partenza.

In ogni caso non si terrà alcun calcolo delle cartoline che saranno recapitate a Torino SEI giorni dopo il termine stabilito, e cioè dopo il 22 Agosto 1936.

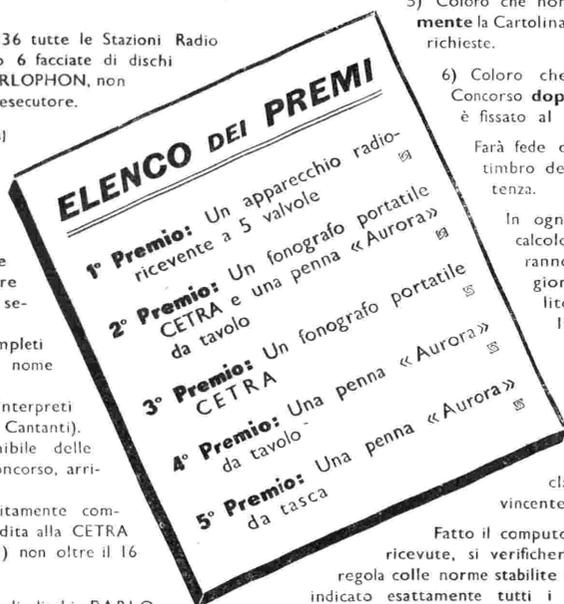
7. - Entro OTTO GIORNI dopo la data di chiusura del Concorso (16 agosto 1936), nei locali della CETRA in TORINO, si procederà alla proclamazione della cartolina vincente, col seguente sistema:

Fatto il computo del totale delle cartoline ricevute, si verificherà quale delle cartoline in regola colle norme stabilite nel bando di concorso avrà indicato esattamente tutti i dati dei pezzi trasmessi, ed avrà esattamente, o con maggiore approssimazione, indicato il numero totale delle cartoline ricevute dalla CETRA.

Similmente si procederà per l'assegnazione di tutti gli altri premi.

8. - I premi saranno disponibili OTTO GIORNI dopo l'estrazione (il cui esito sarà pubblicato sul **RADIOCORRIERE**) a MILANO, Via Gozzadini 42, presso il Magazzino della CETRA.

I premi saranno eventualmente spediti ai vincitori franchi di porto ed imballaggio, ma viaggeranno a rischio e pericolo dei destinatari.



# RADICORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

## I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE

**N**el vastissimo orizzonte della vita del Partito, un settore di singolare interesse è quello della disciplina dei prezzi. Nell'ottobre scorso, in previsione dell'assedio societario, escogitato dai popoli ricchi per stroncare la vita e la volontà di potenza dell'Italia proletaria e fascista, fu disposto e rapidamente attuato, secondo le direttive del Duce, il sistematico controllo dei prezzi all'ingrosso e al minuto, nei confronti di ventun generi di prima necessità e di altre merci di largo consumo che potevano prestarsi al gioco delle immane speculazioni affaristiche. Era questo un compito di essenziale importanza per preparare il Paese alla resistenza e alla lotta contro le sanzioni.

L'azione, imperniata sui Comitati intersindacali che funzionano in ogni provincia con la partecipazione dei rappresentanti dei datori e dei lavoratori sotto la presidenza dei Segretari federali, è stata coordinata al centro dal Direttorio nazionale del P. N. F. Attraverso l'esame analitico di fattori economici, che determinano il costo di produzione, sono stati fissati i prezzi all'ingrosso e, con razionali, progressive valutazioni, quelli al minuto. Particolare attenzione è stata posta verso il consumo di più largo consumo popolare, e si è constatato, come era prevedibile, che la ferma disciplina dei prezzi di tali prodotti ha determinato l'adeguamento ad essi anche delle merci meno indispensabili. Alla stregua delle risultanze statistiche, è lecito affermare che l'azione condotta dal Partito, col valido ausilio delle Corporazioni, delle Confederazioni sindacali e degli altri organi del Regime, ha scritto pieno successo. La media dei prezzi, infatti, ha segnato un aumento non superiore all'otto per cento su quella dello scorso anno; risultato tanto più notevole quando si pensi che è stato necessario ricorrere a misure protezionistiche per stimolare la produzione in certi determinati settori, in rapporto alla difesa contro le sanzioni. E' stato così possibile al popolo, entusiasta e volitivo protagonista della grande vicenda nazionale, di compiere bravamente il suo dovere, con la sua calma serena, con la sua sobrietà, con la sua tenacia consapevole, e di conseguire la più grande vittoria contro la turpe coalizione societaria che trova oramai, nella liquidazione della triste avventura sanzionista, il più sonoro e definitivo trionfo.

Ma la necessità di una disciplina dei prezzi non procede soltanto da ragioni di carattere contingente o occasionale. Anche al di fuori della sua efficacissima portata difensiva contro le sanzioni, essa si rivela come elemento indispensabile dell'economia fascista che tende a una più equa distribuzione della ricchezza e a una più alta giustizia sociale. Tutta la disciplina dei contratti collettivi di lavoro ri-

Da qualche tempo, ogni sabato, fissano nei programmi giornalieri dell'«Eiar» - i dieci minuti del lavoratore - destinati alle masse per chiarire, attraverso la parola autorevole dei gerarchi, problemi politici e sociali d'attualità. Sono, in sostanza, l'ultimo mese di contatto tra capo e i gerarchi che, inquadrati nel sistema corporativo, vivono e operano in un campo di interdisciplinazione, concezioni e concezioni sociali e collaborano, attivamente, al consolidamento dell'Inghiera fascista. «I dieci minuti del lavoratore» contribuiscono quindi ad illuminare, ad orientare la coscienza collettiva dei lavoratori verso la nuova etica nazionale ed è per questo che uno squadrato ha ascoltato con tanta interesse e tanta attenzione. Riportiamo — come esempio di questa «università popolare parlata» — la conversazione sulla disciplina dei prezzi tenuta al microfono durante «i dieci minuti del lavoratore» dall'on. Alcide Serena.

Vic. Segretario del Partito Nazionale Fascista.

«Sarebbe vana senza una concomitante disciplina dei prezzi. Il bilancio domestico, come tutti i bilanci di questo mondo, si compone di entrate e di uscite. Nessun miglioramento salariale può essere efficace se, in pari tempo, non vengono contenute le spese.

Cade accorcia, in proposito, esaminare quanto avviene in questi giorni in terra di Francia, patria degli immortali principi, paradiso delle varie congreghe massoniche e bolsceviche. Come tutti sanno, dopo un profondo virgolio di scioperi e serrate che ha, per qualche tempo, soffocato a metà la vita economica francese, in un momento particolarmente difficile dei rapporti internazionali, alcune categorie operaie sono riuscite ad ottenere, oltre ai minimi vantaggi che da tempo sono stati acquisiti dal proletariato fascista, alcuni aumenti salariali che variano dal sette al quindici per cento. Detti aumenti sono tuttora in contestazione fra le categorie interessate per la specifica determinazione delle tariffe. Ma, intanto, è bastato il semplice annunzio di questi ben modesti aumenti salariali, oltre non ancora applicati, a provocare l'immediata entrata in gioco delle forze della speculazione ingorda, alla quale, nell'ambito delle libertà democratiche, è permesso anche di affamare il popolo. Nello spazio di 48 ore la massa dei lavoratori francesi ha avuto la non lieta sorpresa di constatare un aumento di prezzo di tutti i generi di consumo, in una misura che, per alcuni generi, oltrepassa il venti per cento. Le maggiori entrate sono ancora in elaborazione, ma, nell'attesa che il miracolo della demagogia tenga fede ai suoi impegni, l'aumento del costo della vita è, per ora, il solo premio di cui possono beneficiare gli ex scioperanti.

«Una constatazione, quindi, si impone per i sagaci delle dottrine libertarie: fra tanto e così tenace clamore di agitazioni e di rivendicazioni, tra l'operaio che chiede e pretende, seguendo ciecamente la tortuosa linea di false ideologie, e l'industriale che resiste sulle posizioni del suo particolare interesse, lo speculatore è il solo che, tirate le somme, realizza effettivi benefici. Dalla corsa societaria egli esce vittorioso e dominatore, pur ammantandosi dell'ombra compiacente che la libertà democratica gli offre, nei suoi mille angoli morti.

«Ma non basta aumentare le entrate e contenere le uscite; saggio politico sociale è quello di stabilizzare il bilancio domestico e preservarlo dalle oscillazioni incostanti dei prezzi, specialmente dei generi di prima necessità, per evitare crisi, disorientamenti e disagi che tolgono al lavoratore ogni serenità e fiducia nell'avvenire. L'azione del Partito, basata sulla valutazione di tutti i fattori economici della produzione, riesce a garantire, grazie alla sua capillarità e a quella delle organizzazioni sindacali, una efficace opera di controllo sul rispetto dei prezzi stabiliti nei listini dei Comitati intersindacali. Il Fascismo reagisce, così, sul terreno della realtà a quel canone fondamentale dell'economia liberale che pretende di subordinare la tutela del pubblico interesse alla legge, ritenuta finale, della domanda e dell'offerta; astratta formula dell'agnosticismo liberale, che si risolve a totale beneficio della privata speculazione.

L'incontrollata e libera iniziativa porta all'accenramento della ricchezza in mano di pochi, determinando il triste fenomeno del pescareccismo. L'azione fascista che mira ad accorciare le distanze fra le categorie dei produttori, e a ripartire più equamente la ricchezza, attraverso l'analisi, il controllo e la disciplina dei fattori economici, è in grado di assicurare l'equo prezzo ed il giusto guadagno. La determinazione del costo di produzione è a base di questo criterio equitativo che solo può assicurare un costante andamento dei prezzi al minuto e raggiungere l'auspicata stabilizzazione dei bilanci domestici. Il recente provvedimento dell'ammasso totalitario del grano vuole essere un tipico esempio di stabilizzazione del prezzo del più comune alimento e varia a porre al riparo il bilancio familiare da ogni insidia speculativa.

Il Partito saprà procedere e perfezionare la sua opera nel settore dei prezzi, secondo le direttive del Duce, a vantaggio del popolo italiano il quale, seguendo la massima di un grand'illustre uomo latino, non aspira alla ricchezza che spesso ha in se stessa gli elementi della decadenza dei popoli come degli individui, ma vuole l'orgoglio di vivere in uno Stato ricco e potente.

ADELCHI SERENA.

## LA REAZIONE DEL GIORNALISMO FASCISTA alle oltraggiose provocazioni di Tafari e degli schiavisti LO SDEGNO E LA SOLIDARIETÀ DI TUTTO IL PAESE

*Provocati nel sentimento più sacro, l'amore e la dignità della Patria, i giornalisti italiani hanno reagito a Ginevra levando nel nome d'Italia, nel nome del Duce una feroce protesta. La conseguenza di quest'atto coraggioso e dignitoso è stato l'arresto compiuto con brutale violenza.*

*Il Ministro Dino Alfieri, non appena avuta notizia del gravissimo incidente, ha fatto pervenire ai nostri colleghi e camerati, attraverso l'Autorità consolare italiana, il seguente telegramma:*

*«Ai giornalisti italiani che sono stati imprigionati come malfattori per non aver trattenuto il loro irrefrenabile sdegno di fronte alla grave offesa fatta alla loro Patria, colpevole di portare la sua millenaria civiltà in un paese di schiavismo e di barbarie, giunga il mio personale saluto di simpatia e di solidarietà.»*

*Con questo nobile e feroce messaggio il Ministro della Stampa e Propaganda ha interpretato il sentimento unanime di sdegno e di vibrante solidarietà di tutti coloro che, militi del Fascismo, servono con la penna la santa causa della Patria nei giornali nazionali. I giornalisti italiani, adunati nelle sedi dei rispettivi Sindacati regionali, hanno espresso con appassionato fervore il loro pieno consenso ai colleghi ingiustamente e brutalmente arrestati i quali hanno avuto l'onore di gridare a Ginevra, oscura combutta di ibride ma inani opposizioni al Fascismo, la loro fede nella grande Patria italiana.*

# DALL'ADRIATICO AL TIRRENO DA VENEZIA A GENOVA

## LA PRIMA CROCIERA DELL'EIAR SUL TRANSATLANTICO «CONTE VERDE»

**Programma** DOMENICA 26 LUGLIO. - TRIESTE: I partecipanti potranno imbarcarsi dalle ore 20 in poi sul transatlantico «Conte Verde» che sarà attraccato alla stazione marittima di Trieste. La partenza avrà luogo verso la mezzanotte.

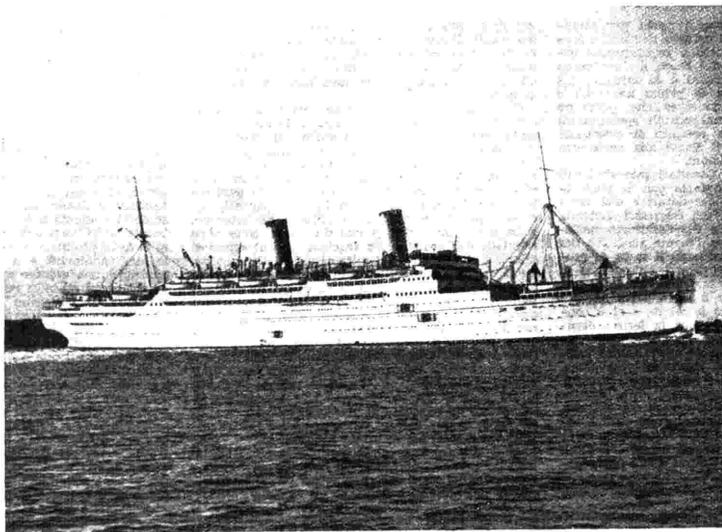
LUNEDÌ 27 LUGLIO. - Nelle prime ore del mattino il «Conte Verde» entrerà nel *Bacino di San Marco* e si ormeggerà alla stazione marittima delle *Zattere* attraccando alla banchina. I partecipanti potranno scendere a terra, e per coloro che lo desiderassero verrà predisposta la visita alla città con delle apposite guide. Alle 12 il «Conte Verde» scioglierà gli ormeggi. Verso le ore 13 lascerà alla sua sinistra il famoso *Lido di Venezia*, grande oasi della più raffinata mondanità cosmopolita. Si inizierà la navigazione lungo le meravigliose coste adriatiche della nostra «divina penisola». Alle ore 16 sarà scritto il tè sui ponti della nave in vista delle affollate spiagge, mentre la «Cetra», il famoso jazz, inviterà alle danze. A mezzanotte il «Conte Verde» sarà in vista dell'*Isola di Pelagosa* che ricorderà l'eroico episodio della nostra marina durante la grande guerra.

MARTEDÌ 28 LUGLIO. - Giornata di completa navigazione che i partecipanti trascorreranno lietamente tra i numerosi passatempo che l'Eiar e «Tursanda» predisporranno. Verso le ore 13 la nave doppiierà il *Capo di Santa Maria di Leuca*, lembo estremo della nostra penisola verso l'Oriente. La navigazione procederà quindi nel vasto golfo di *Taranto*, presidio formidabile della nostra difesa marittima. Ed ecco la *Calabria*, nome di singolare risonanza. Si può dire che essa sia di gran lunga più conosciuto del paese a cui appartiene; e non soltanto dagli stranieri, ma purtroppo anche dagli italiani, i quali, nella generalità, hanno idee piuttosto incerte intorno alla pittoresca regione che si protende verso il Mediterraneo. Ed a sera inoltrata ecco l'*Isola del Sole* col suo formidabile pilastro, l'Etna, il maggiore vulcano d'Europa; così come essa è la maggiore isola del Mediterraneo.

MERCOLEDÌ 29 LUGLIO. - Al mattino il «Conte Verde» sarà in vista della penisola sorrentina. Dinanzi ad essa sta *Capri*, l'isola

malgiardata che si guarda con un tremito di desiderio. Benedetta da Dio e prediletta dagli uomini, preferita dagli Imperatori, cantata dai poeti, celebrata da tutti quale un'oasi di rara bellezza e di squisita delizia. *Capri* vanta la serenità del cielo, l'incanto del mare, la soavità del clima e una terra ferace di uve prelibate, e acque prodighe alla pesca, e magnificenza di panorami e di risorse pittoresche, dai fantastici *Faraglioni* alla stupenda e magica *Grotta Azzurra* dinanzi alla quale il «Conte Verde» getterà le ancore onde permettere ai parteci-

panti di visitarla. La organizzazione predisporrà un programma di gite alle quali i partecipanti potranno prenotarsi durante la navigazione. Verso le ore 17.30 il «Conte Verde» continuerà la sua rotta verso il Nord, offrendo ai partecipanti l'incanto di uno dei più bei golfi del mondo. La nave accosterà alle *Isole d'Ischia* e di *Procida*, famose per le loro risorse termali.



d'Alba: GENOVA! che il Fascismo ha fatto il più grande porto del Mediterraneo. Dopo la seconda colazione avrà termine la Crociera.

Le quote di partecipazione sono stabilite in lire 180, 270 e 360 rispettivamente per i posti in cabina di II classe economica, II classe distinta e I classe. Nelle quote sono comprese oltre il passaggio, il vitto per l'intera durata della Crociera, nonché le tasse portuali e bagagli. Ai portabagagli dei porti nulla sarà dovuto quindi dai partecipanti. Il vitto comprende cinque pasti al giorno per la II classe distinta e la I classe e quattro per la II classe economica. Non sono comprese le bevande. Per la visita di *Venezia* e le gite a *Capri* verrà distribuito a bordo un programma dettagliato con le relative quotazioni. A bordo funzioneranno le piscine natatorie con acqua di mare.

Le Ferrovie dello Stato concedono la riduzione del 50 per cento per recarsi al porto d'imbarco di Trieste e dal porto di sbarco di Genova alla città di residenza del partecipante.

### Affrettatevi a prenotarvi -

Le iscrizioni sono riservate esclusivamente agli abbonati alle radio-audizioni e loro famiglie. Le prenotazioni devono farle presso le sedi della «TURISANDA»: Milano, via Silvio Pellico, 8; Torino, piazza S. Carlo (lato Maria Vittoria); Bari via Principe Amedeo, 106; Bolzano, piazza Vittorio Emanuele III, 6; Firenze, piazza Rucellai, 1; Genova, piazza Nunziata, 64; Palermo, via Stabile, 132; Roma, via delle Terme, 95; Trieste, viale Regina Elena, 1; Venezia, Riva Schiavoni, 4191.

# SPETTACOLI GOLDONIANI A VENEZIA

Una folla di personaggi, che Carlo Goldoni conobbe nelle piazze e nelle strade della sua Venezia, e con vivacità di colori e gioiosa festevolezza ritrasse sulla scena, si appresta a fuggire dal chiuso dei teatri e delle biblioteche e a ripopolare miracolosamente calli e campielli. Nel mese di luglio, dal 15 al 26, per la seconda volta nel giro di pochi anni, Goldoni iscriverà all'aspetto, nella sua divina città, ed a quanti saranno o converranno a Venezia sarà dato di assistere alla più fantastica delle resurrezioni: quella, fuori della finzione scenica, degli eroi del grande Veneziano. A tutti gli spettatori parra di rivivere per breve ora nella Serenissima, tra parrucche scieprate, *velade*, guardinfanti, nei e spadini; in quel Settecento, insomma, di cui Goldoni dipinse la frivolezza, l'arguzia inesauribile, la virtù e le debolezze.

L'iniziativa di rappresentare due commedie goldoniane in due pittoreschi e suggestivi campi di Venezia è stata presa dalla Biennale ed il progetto è stato approvato dall'Ispettorato del Teatro e definito in ogni sua parte. I lavori prescelti sono *Il ventaglio* e *Le baruffe chiozzotte*. Verranno rappresentati il primo in Campo San Zaccaria, nei giorni 15, 19, 23 e 25 luglio, il secondo in Campo San Cosmo, alla Giudecca, nei giorni 17, 21 e 26 luglio. Di entrambe le commedie saranno registi Renato Simoni e Guido Salvini.

Le due commedie sono indubbiamente fra le più caratteristiche e importanti di tutto il vastissimo teatro goldoniano e rappresentano due periodi, due espressioni e due tendenze assolutamente diverse nell'attività scenica del grande Veneziano. *Le baruffe chiozzotte* furono scritte nel 1759, nel periodo più fecondo della vita di Goldoni, Valendosi delle esperienze fatte nella prima giovinezza, quando copriva a Chioggia l'ufficio di coadiutore presso il capelliere criminale di quella piccola città di pescatori, che aveva peculiari usanze ed un suo caratteristico linguaggio. Goldoni compose questa commedia così ricca di vita e di così evidente fedeltà di tono, nella parlata del luogo. E *Le baruffe chiozzotte* ripartarono, in dalla loro prima apparizione, un successo grandissimo; e la critica di poi le ha classificate tra i capolavori dello scrittore veneziano.

*Il ventaglio*, invece, è una delle opere della tarda vecchiaia di Carlo Goldoni. Fu scritta a Parigi, in francese per la Commedia Italiana. Per una inspiegabile dimenticanza Goldoni non ne ha nemmeno cenno nelle sue Memorie. Tuttavia è considerata ormai come una delle commedie più saggie, testive e piacevoli dello scrittore veneziano: scelta nella struttura, vivace nel dialogo, abilmente condotta nell'intreccio, con scene brevi, tutte gioiose, di continuo movimento. Non a torto *Il ventaglio* è stato definito da qualche critico l'ultima parola della commedia d'intreccio.

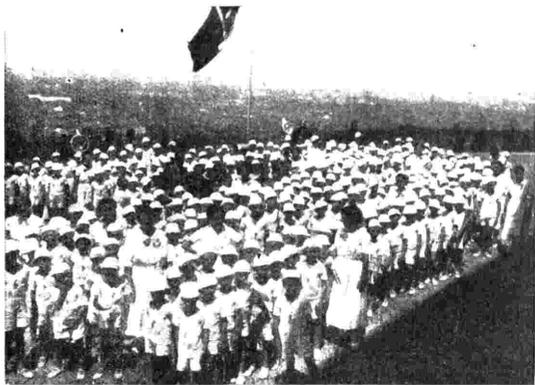
La scelta delle due commedie non poteva dunque essere più felice, come felice apparirà al pubblico la scelta dei due Campi nei quali gli spettacoli avranno luogo. Campo San Cosmo, alla Giudecca, è quello che più può rassomigliare, per la sua configurazione e i suoi caratteri architettonici, ad una piazza di Chioggia, dove l'azione delle *Baruffe chiozzotte* appunto si svolge. Anche Campo San Zaccaria mirabilmente si adatterà per la scena del *Ventaglio*, che Goldoni ha immaginato nella piazzetta di un paese campagnuolo della Lombardia. In Campo San Zaccaria sono, infatti, due grandi piante che danno all'ambiente un suo caratteristico senso paesano e campagnuolo. Naturalmente nelle due piazze saranno approntati speciali adattamenti scenici, affidati alle cure di Guido Salvini e di Aldo Calvo.

Per l'interpretazione di queste due commedie si vedranno riuniti, nel mese di luglio a Venezia, i più bei nomi della nostra scena di prosa. Nel *Ventaglio* prenderanno parte Ermete Zacconi, Renzo Ricci, Memo Benassi, Aldreina Pagnani, Maria Melato, Rossana Mast, Laura Adani, Enzo Barbotti, Ermanno Rovati, Augusto Maracci, Neris Bernardi, Tino Erler, Umberto Gardini. Nell'*Baruffe chiozzotte*, commedia in dialetto veneziano, reciteranno Kiki Palmer, Gianfranco Giachetti, Margherita Seglin, Giselda Casperini, Gino e Vittorio Cavalieri, Giulio Sivali, Cesco Basogno, Carlo Micheluzzi, Emilio Baldanello, Giuseppe Zagò.

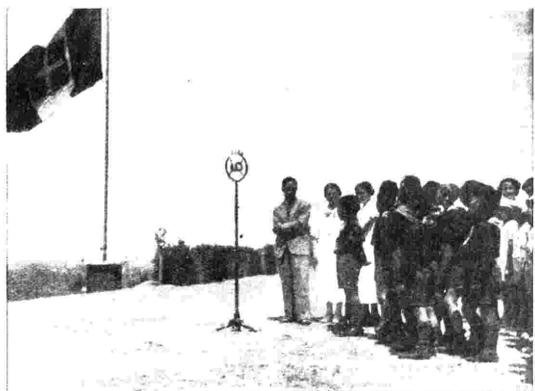
Nelle *Baruffe chiozzotte* figureranno anche alcune danze di carattere folkloristico e sopra antiche musiche verranno cantati dei vecchi stornelli.

Gli spettacoli veneziani di questa estate assaggeranno dunque a particolare interesse, per la scelta dei due capolavori di Goldoni, per la suggestione degli ambienti in cui si rappresenteranno, per la loro regia, in quanto Renato Simoni è indubbiamente oggi uno dei più profondi e appassionati conoscitori del teatro veneziano, e per l'eccezionale raggruppamento di attori valorosissimi.

M. C.



In questi giorni si è riaperta a Torino la Colonia elioterapica permanente «3 Gennaio» che sorge in località amenissima sull'incantevole collina ed è un vanto del Piemonte e dell'Italia fascista. Dolata di modernissimi impianti, con grandi aule scolastiche onnuna dedicata al nome di un caduto della Rivoluzione o nella guerra d'Africa, con camerale, cucine, terrazze per



prendere il sole. In Colonia «3 Gennaio» è un modello del genere. Destinata ai figli del popolo, accoglie al presente ben seicento Batilla appartenenti a famiglie bisopnose. Sono seicento bambini, sottratti alla clausura, spesso malsani di pochi e ristretti ambienti, sottratti all'afa ed alla calura cittadina e condotti a respirare l'aria pura, a ritemparsi al sole, a trascorrere lietanamente



l'estate variando i sani esercizi del corpo con le non meno utili esercitazioni dello spirito, in un clima d'italianità gioconda, d'italianità rinnovata.

Sabato, 27 giugno, il dottor Angelo Nizza ha tenuto per radio una conversazione sull'attività della colonia illustrandone la ragione e gli scopi, e poi i giovanissimi ospiti della «3 Gennaio» hanno cantato i cori balleschi, manifestando così la loro gioia di trascorrere l'estate in un ambiente meraviglioso.



Le LL. EE. Alfieri e Pignatti di Custozza visitano la Mostra della Stampa Cattolica nella Città del Vaticano

# IL GENITORIO DI GOMES

**R**itornare a giorni il centenario della nascita di un musicista che, anche se nato al di là dell'Oceano, si può annoverare tra i compositori italiani dell'autoctono perché in Italia studiò, scrisse le sue opere e morì, è un dovere generale. Il signor Giuliano, l'autore del Guarany opera riassunta nel 1936 dall'Élar che, per onorare la memoria di questo simpatico artista, grande amico del nostro Paese, ha messo in programma per la sera di sabato un concerto che comprende brani delle sue opere meno conosciute.

Nato a Campinas (Brasile) nel 1839, da genitori portoghesi, Gomes fece i suoi primi studi col padre; passò poi al Conservatorio di Rio de Janeiro alla scuola di Giannini e tanto si distinse che l'imperatore, Don Pedro II — anima di artista e letterato, — il meccanico intelligente cui il Gomes dove tutta la sua carriera, lo inviò a completare gli studi al Conservatorio di Milano ove ebbe a maestri Mauro Rossini e Alberto Mazzucato. L'indole vicesimista, la fantasia fervida, immaginosa, irruente, il fuoco tropicale che aveva riscaldato il sangue delle sue vene, lo spinsero naturalmente verso il teatro, cui s'era già accostato fin da quando, giovanotto, studiava a Rio de Janeiro, ove, nel 1861, fece rappresentare un'opera: *A noiva de Castelão* a cui seguì, nel 1863, una seconda opera teatrale, *Joanna de Flandres*, che gli vale pressoché lo stipendio imperiale. A Milano esordì con una rivista umoristica ambrosiana *Se sa minga*, che rappresentata al Teatro Fossati nel 1867 dalla compagnia Scavini, ottenne un certo successo, anzi una canzone di questa rivista fu precisamente la canzone de *Il juccle* ad ago, ispirata dalla vittoria di Sadowa, divenne popolarissima. Né minor successo ottenne un'altra rivista, dal titolo *Nella luna* (1868). Piccoli lavori, artisticamente insignificanti, — eppure — raccontava Gomes — quella musicchetta da operetta valse ad aprirgli le porte massime della Scala, dove nel marzo del 1870 noi presentai col mio Guarany... Fu un trionfo come pochi se ne possono registrare che servì a stabilirgli la fama di compositore originale, rivelando la forza e la passione del suo fuoco temperamento. Al Guarany seguì la Fosca (1873), opera più completa e maggiore di questa. Il titolo di musicista si rispetchia con maggior sincerità; a questa spontanea deve appunto l'opera il suo principale successo.

Infatti, allorché Gomes studiò di plasmare ad altre forme più finite, ma meno sentite, le sue opere successive, il pubblico avvertì l'artificio e l'abbattono. Così egli non riuscì più ad ottenere un successo pari a quello ottenuto col Guarany, né con la citata Fosca, né col Salvatore Rosa (Carlo Felice di Genova, 1874) — per quanto, dopo il Guarany, questa sia l'opera che maggiormente piacque e della quale si occupò molto favorevolmente la critica. Né con la Maria Tudor, caduta miseramente alla Scala nel 1879, né con il Condor che mala pena si resse per poche sere pure alla Scala nel 1883. E se con *Lo Schiavo*, rappresentato soltanto nel Brasile, riportò successo entusiastico, questo è più che altro da attribuirsi al soggetto stesso, al luogo, alle circostanze e alle simpatie personali per l'autore che, nella sua patria, era naturale ed ingiustamente intralciato.

Oltre a molte composizioni da camera, Gomes scrisse un coro a quattro voci con orchestra, Colombo, in occasione del 400° anniversario della scoperta dell'America. Nel 1892 fondò nel Brasile il Conservatorio di Para, assumendone la direzione. Nel 1879, nel modo che si è detto, ebbe un terribile male lo trasse alla tomba nel 1896.

Gomes fu un aborigeno puro; ebbe facie e ardente l'ispirazione e, se alla scuola del migliore Ottocento musicale italiano apprese il modo per esprimersi, non perdette per questo l'ingenuità e l'ardore dei suoi impulsi schietti e naturali e il suo carattere, nei modi dello stesso suo genio, la musica, si conservò immagnoso e selvaggio figlio delle patrie lande. Di ciò ne fan fede le belle ispirazioni di poeta ingenuamente impetuoso, trasfuse a larga mano nelle sue creazioni.

Opportunamente, data la notorietà del Guarany, il concerto comprende, come s'è detto, brani di carattere che non hanno nulla di generale, ma che tuttavia rappresentano momenti significativi nello sviluppo della personalità artistica di Gomes tanto da ottenere al loro tempo un vivo successo sia in Italia che all'estero. Si tratta di pagine scelte dalle opere *Salvator Rosa* e *Fosca* attraverso le quali vive tutta la vera melodia, il senso drammatico e l'innanzi del musicista brasiliano, l'arte del quale può esserci giustamente paragonata a quella dei migliori operisti del secolo passato.

Figlio di un austero funzionario statale di Arras, nonché valoroso ex ufficiale dell'Impero, Edouardo Lalo dovette superare la prima e più dolorosa lotta per il trionfo della sua personalità musicale contro il suo stesso genitore, che voleva avviarlo alla carriera militare.

Fu concesso ai piccolo Edouardo di studiare il violino ed il violoncello quale complemento della sua istruzione per farne di un più brillante uomo di mondo. Tuttavia, pur coltivando gli studi classici, egli poté seguire anche i corsi del Conservatorio di musica di Lilla, sua città natale, ed i professori Møller e Baumann, suoi maestri di violino e violoncello, furono molto contenti di lui e lo ricorpararono a perfezionarsi dell'andarsi unicamente a quell'arte.

Egli non aveva bisogno di incoraggiamento, perché col crescere degli anni la passione della musica ingigantiva in lui, ormai consapevole di quel tesoro che la natura gli aveva largito.

Quando egli manifestò apertamente al padre l'intenzione di fare della musica lo scopo unico della sua vita, cozzo contro tale irriducibile opposita volontà, che si sentì dolorosamente umiliato, come da una grande ingiustizia. Pur amando profondamente il padre, tanto si lasciò trasportare in spaccati rivoluzionarie discussioni da ritenere un'ipotesi la sua permanenza sotto il tetto paterno, ove gli era vetata l'adorazione della sua Musa.

Abbandonò quindi gli agi e la calda atmosfera della casa paterna per andarsene a vivere, solo e senza mezzi, a Parigi. Aveva sedici anni. Trovò modo di guadagnarsi la vita imparando un'educazione a principianti; intanto studiava indefessamente e con crescente passione il violino con F. Habeneck e la composizione con Schulhof e Crécœur; e nessun sacrificio gli pareva gravoso.

Nel 1848 Lalo, ormai ventiquattenne, ormai conosciuto nell'ambiente artistico della Capitale per molti concerti da lui eseguiti quale secondo violino del Quartetto Armingaud, pubblicò le sue prime composizioni, romanze popolari, sei melodie su versi di Victor Hugo e numerose composizioni per violino.

Partecipò non poteva un artista giungere al successo, realizzando i guadagni unicamente con composizioni di musica da camera; perciò Lalo passò giorni tristi, in preda al più nero scoraggiamento.

**L**a produzione sinfonica di Goffredo Petrassi è già ricca di alcuni lavori che hanno pienamente realizzato la stima degli ambienti musicali internazionali.

Goffredo Petrassi è giovanissimo; ha da poco superato la trentina, e fu solo dopo i vent'anni che iniziò lo studio dell'armonia e del contrappunto. Nel 1932 il Petrassi riusciva primo assoluto nel Concorso internazionale di composizione del Sindacato Musicisti con una composizione per orchestra di larga e solida struttura, *La Partita*, che l'anno successivo guadagnava un nuovo primo premio assoluto nel Concorso internazionale indetto a Parigi dalla Federazione internazionale dei Concerti: Concorso al quale partecipavano musicisti di tutte le nazionalità. *La Partita* venne unanimemente riconosciuta opera notevole per coerenza di stile, equilibrio di parti, saldezza di struttura, sicurezza di scrittura orchestrale. E, d'infatti, fu l'unica composizione prescelta a rappresentare l'Italia al Festival di Amsterdam del 1933, ed è stata successivamente eseguita nelle principali città d'Europa.

Successive a *La Partita* sono invece il Concerto per orchestra e l'Introduzione e allegro, composizioni comprese nel concerto che sarà diretto dallo stesso Petrassi in questa settimana.

Il Concerto per orchestra fu composto nel 1933-34 ed eseguito per la prima volta all'Augusto nell'aprile del 1935, diretto da Bernardino Molinari. Questa composizione ha riferimenti esclusivamente musicali. I vari tempi non seguono una forma stabilita, e perciò si può dire che è una legge di costruzione interna. L'autore ha procurato di giungere al suo essenziale con un linguaggio deliberatamente spoglio di tutti quegli elementi che gli sono sembrati superflui per un'espressione il possibile neutra e concisa.

Fra le composizioni di Goffredo Petrassi che saranno eseguite nel concerto da lui diretto in questa settimana, oltre al citato Concerto per orchestra, una sua recente composizione sarà presentata: Introduzione e allegro per undici strumenti e violino solista. La struttura di questa Introduzione e allegro è semplice e chiara; la

# EDOARDO LALO

tearpate alla gara. Il giornalista Braquerier, suo amico, gli scrisse il libretto; Fiesque (da Schiller), ed egli si pose al lavoro con grande entusiasmo. Fiesque ebbe l'onore di essere classificata terza tra le 43 opere presentate; ma non ebbe quello di essere portata alla ribalta, benché sia molto rinasce lo stesso direttore dell'Opera. Fu durante la guerra del Settanta, e di Fiesque non si parlò più per lungo tempo; se ne esgararono soltanto dei brani staccati in qualche concerto, nei quali ebbero anche vivo successo la Suite spagnole e la Fantasia norvegicme, che Sarasate eseguiva magistralmente.

Nel 1876 per due anni Lalo lavorò a Le Rei d'Ys, e forte dell'amicizia del Vaucorbeil, Commissario governativo all'Opera, sperò che la sua opera fosse rappresentata su quelle scene. Doveva purtroppo avere un'amara delusione ed attendere così a lungo il meritato successo!

Per consiglio Vaucorbeil si incaricò di assicurare un balletto; fu Namouna, al quale il Maestro dovette lavorare sotto la spinta di sollecitazioni tali da compromettere sia la composizione che la sua salute.

La prima rappresentazione Namouna ebbe un successo molto contrastato. Lalo è più che altro sintonista; si disse: ma egli fu molto conchiuso da tutti gli esponenti della mezzina scuola, da Saint-Saëns a Debussy. Da allora le composizioni sinfoniche di Lalo furono eseguite solo nei pubblici concerti; e finalmente nel 1888 l'Opera Comique rappresentò con vivo successo *Le Roi d'Ys*, ed i meriti di Lalo venivano finalmente riconosciuti dal pubblico, dai critici e dal Governo, che gli decretava la Legion d'Onore.

Nel 1881, guarito da un attacco di emiplegia, era costretto claudicante; dieci anni dopo una grave debilità cardiaca lo costrinse a letto impeditogli di lavorare e di condurre a termine la Jacquerie, opera a cui lavorava da parecchio tempo.

Sul finire dell'aprile del 1892 Edouardo Lalo si spegnere circondato da parenti e da colleghi affezionatissimi, tra cui Giulio Massenet, che pronunciava sulla sua tomba il più commosso e sincero clogio.

M. G. DE ANTONIO.

melodicità spontanea, che in essa prevale nettamente, si risolve in un ritmo deciso e continuo che caratterizza tutta la composizione. Una spiccata tendenza alla chiarezza polifonica denota che il musicista sempre più avanza verso il possesso di uno stile maturo e personale.

L'introduzione e allegro per undici strumenti e violino solista fu composta nel 1933, ed eseguita in un concerto sinfonico indetto a Parigi dalla Accademia di Santa Cecilia nel febbraio del 1934. Fu eseguita inoltre al Festival di Praga (settembre 1935) dove ebbe lietissime accoglienze. Accanto alle composizioni del maestro Petrassi e ad un preludio di Giuseppe Rosati, troviamo la Sonata per orchestra e pianoforte concertante di Mario Labroca, eseguita per la prima volta quest'anno con favorevolissimo esito in un Concerto sinfonico dall'Auditorio di Torino.

Su Mario Labroca è da tempo rivolta l'attenzione di coloro che seguono con simpatia l'arte moderna intesa come continuazione della tradizione musicale nazionale ravvivata dal fervore di nuove idealità. Solidamente costruita, la musica del Labroca rinuncia a priori ad essere musica d'eccezione, non ha bisogno di forme inconsuete, ma si appaga di quelle consuetudine della tradizione classica. L'ispirazione è fatta di naturalezza e di semplicità; è concisa e spigliata, non procede per vie tortuose, non dà mai il senso di pena e di incertezza, che spesso si prova dinanzi alle prove complicate ed involute. Mario Labroca sa che nulla è più difficile delle cose semplici, nulla è più arduo della pura ispirazione apollinea.

Il titolo della composizione di Labroca — Sonata per orchestra e pianoforte concertante — ci riporta allo schema delle sonate classiche. Questa Sonata in un movimento solo, che segue la forma italianissima di Domenico Scarlatti che appunto nelle sue Sonate in un solo tempo delinea la linea breve di una perfezione sempre diversa.

Al concerto diretto dal maestro Petrassi parteciperà una valorosa e nota pianista Ornella Pulticci-Santoliquido ed il violinista Vittorio Emanuele;

# IL CONCERTO PETRASSI

# CRONACHE

ANNA MARIA MUSSOLINI

**A** NNA Maria, la bimba del Duce, è inferma. La notizia, propagata dai giornali, ha fatto palpitare d'ansia tutte le mamme e tutte le bimbe d'Italia, tutti i padri e tutti i fratelli.



Il gran cuore del popolo, che comprende così profondamente e santamente la religione della famiglia, si è offerto al Duce e a Donna Rachele in una dedizione augurale d'amore. Fortunatamente, la crisi acuta del male, mentre scrivevamo, è superata. Tutta l'Italia è in preghiera e nei cieli la preghiera risplende come una lampada di

protezione. Il Duce non può non sentire intorno al lettino della sua piccola questa luce d'amore che è calda, benedice. Possa l'affetto degli Italiani essere di conforto a Lui, alla Madre, ai familiari tutti; possa essere il farmaco spirituale perché presto la piccola Anna Maria vinta ogni insidia del male torni a rifiorire.

## LE VETRINE DEL «GIUGNO RADIOFONICO»

In tutte le città d'Italia il «Giugno radiofonico» — festi chiuso, ha messo in mostra gli apparecchi radio, facendo scintillare nelle vetrine davanti agli occhi del pubblico curioso ed interessato i prodigi della tecnica, i modelli ed i tipi di diffusori che, entrando nelle case, vi porteranno la voce del mondo, l'ondata di vita, di attività, di pensiero.

E' stata una nobile gara tra i renditori di apparecchi di tutte le regioni e province per addebbellare le vetrine, per abbellire le mostre, per dare a questa forma di propaganda, così utile e così pratica, un segno di eleganza, di distinzione e di buon gusto, perfettamente compresi ed apprezzati dalle folte masse dei visitatori tra i quali molti furono gli acquirenti, — convertiti — così definitivamente alla radiofonia che è ormai un mezzo indispensabile di progresso, di cultura e di «patriottismo».



Vetrine a Venezia ed a Brescia.

La stazione trachiana di Bagdad porterà, nel prossimo 1937, la sua potenza a 20 kW. Entro il corrente anno saranno costruite nel Messico dodici nuove stazioni, la più potente delle quali — di 150 kW. — verrà installata a Villa Acena.

Il New York Herald pubblica, nelle sue sezioni scientifiche, un interessante studio sui recenti esperimenti del dottor Geerstrand sulla radio in difesa degli alberi da frutto. Il dottor Geerstrand si era già a suo tempo preoccupato dei danni causati ai frutteti dagli eserciti di insetti che li invadevano e distruggono in media, annualmente, da un quarto ad un terzo del raccolto. Lo scienziato ha voluto realizzare i suoi esperimenti a Wenatchee, nella contea di Washington, il paese classico dei pomi. Con il suo apparecchio radio, distruttore di parassiti animati, ha... innaffiato gli alberi di onde etero ottenendo

La stazione di Mosca ha presentato al microfono uno strano paese: l'Abkhazia, il paese dei centuari. Secondo lo studioso conferenziere che si è recato in quelle regioni per studiare il problema, l'Abkhazia detiene il primato mondiale di longevità. Lo scorso anno è morto a Ochutchar un vecchio che contava centocinquantaquattro anni. Il suo posto, come devono, è stato subito preso da certo Adrida Manua che ha compiuto nei giorni scorsi un secolo e mezzo. Tuttavia gode buona salute ed ha una vista eccezionale. Al secondo posto viene natale Behisa Sogum che ha appena centotrentasette anni. Gli altri — numerosi — che superano il secolo non sono degnati nella regione di alcuna considerazione speciale. Sono ancora giovani! Il radioconferenziere è stato invitato dal Governo sovietico in Abkhazia per cercare di studiare le cause di questa eccezionale longevità e presenterà tra breve ad un Congresso di scienziati il risultato delle sue indagini.



Vetrine a Milano e a Como.

risultati soddisfacentissimi. L'apparecchio ha una potenza di 5 kW e la corrente prodotta raggiunge i trentamila Volt. Alle due estremità del campo da difendere, vengono tesi dei cavi galvanizzati e due antenne portatili dirizzano le onde sugli alberi da purificare. I frutti dei frutteti così difesi sono assolutamente sani. Ma il dottore Geerstrand è costretto a limitare i suoi esperimenti alle prime ore del mattino in quanto i suoi apparecchi disturbano enormemente le radiorecezioni per un discreto raggio.

La «Ravag» austriaca si prepara a ricordare solennemente il maestro Anton Bruckner in occasione del quarantesimo anniversario della sua morte. Il celebre organista della cattedrale di Lienz che, a contatto con l'opera di Wagner, diventò un possente autore di opere corali e sinfoniche di vasta mole, sarà commemorato con un festival delle sue più sinfoniche composizioni. Essa verrà tenuta a Lienz dal 19 al 23 del corrente luglio e sarà radiodiffusa dalla «Ravag».



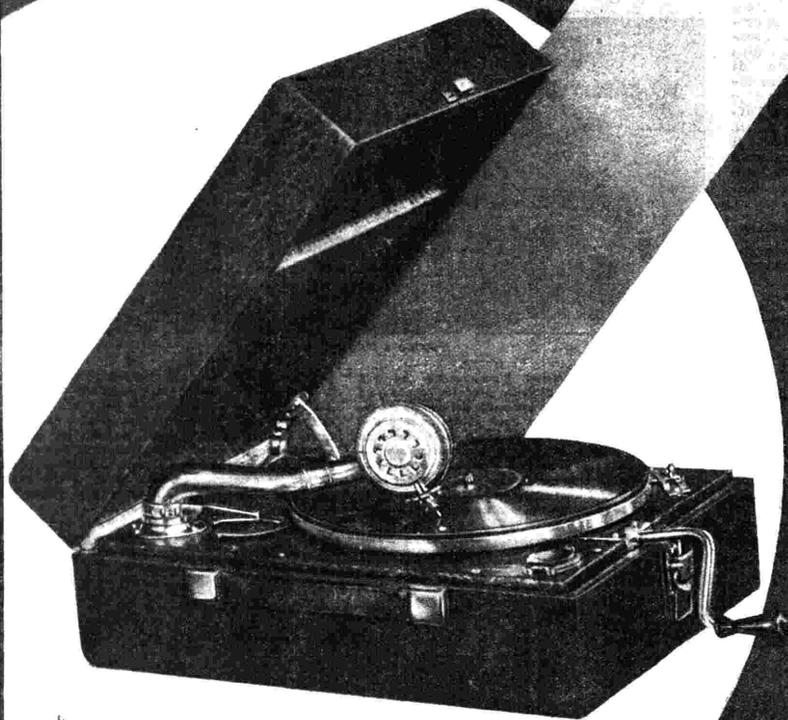
Mostra alla Fiera di Padova.



Mostra Veneziana.

(Foto Ferruzzi)

ITALIANISSIMO  
PORTATILE



UCCARRECIAM  
FOTO  
ART. INDOVIR  
TORINO

CETRA

L. 225

## PETROLINI



**C**on la morte di Petrolini è una grande risata, begharda e tragica, che si spegne, una risata che sembra una luce. Il grande attore, balzato fuori dalla stibburra romana come da una specie di corte dei miracoli di vitrolughiana memoria, si riallaccia per tradizione e stile ai più insigni maestri di buonerie che vanti il palcoscenico italiano. Il suo grande segreto, ha detto un illustre critico, consisteva nell'aver il coraggio di essere idiota.

Idiota: idiota sino all'inverosimile. E così raggiungeva le più alte vette della comicità. Ma per essere superlativamente idiota, quanto intelligenza e quanto senso critico della vita! Il primo Petrolini fu dunque questo grande buffone intelligente, che si era fatto un quartier generale della creatività umana e la versava a piene mani sugli ascoltatori esilarati ed entusiasti, in paradossali e ssepudati caricature. Alcune delle macchiette di Petrolini come Giletto e bulo e come Gastone vivono ormai di una vita propria; sono personaggi che resteranno impressi nella memoria di alcune generazioni.

Giunto al palcoscenico del teatro di prosa dal varietà, Petrolini, oltre le buffonate sorprendenti, aveva però anche un'altra grande parola da dire: era un attore capace di mettersi sul volto milleforme e variabile, con spinta abilità, la maschera stitaciana della commedia e quella dolorosa della tragedia. E quando i critici, disprezzati verso il quillo del varietà, lo scopersero sorpresi e gridarono al prodigio e ne analizzarono l'essenza, egli era già stato compreso, apprezzato, ammirato dal pubblico che, con l'intuizione che gli è propria aveva già intuito in lui un magnifico attore, pieno e completo.

Per comprendere il vero Petrolini, bisogna ricordarlo nelle sue varie « creazioni »: nel Garofano di Oietti, nel Notturno di Ciannini, nella parte inimitabile del Cieco nel cortile di Fausto M. Martini, in Ghetanaccio di Augusto Jandolo, nell'Avvocato Bonafede di Renato Simoni e specialmente in Mustafa dove, in un bizzarro tipo di turco emigrato nel Brasile, Petrolini col gesto, la smorfia, l'accento riusciva a creare un personaggio di miseria e di abiezione che in sede artistica era un capolavoro.

Ed ora il grande attore face per sempre. Lo accompagnano, mesto e taciturno, nel regno delle ombre le sue maschere sotto le quali c'è pur tanta umanità, tanto cuore e, tra le pause del riso, tanta tristezza...

**I**l celebre padre Yeon, il pastore spirituale di Terranova, pubblica i primi dati della sua umanitaria radioattività. Padre Yeon è un monaco mariano che veste la giacca erata e non la tonaca e divide con il gregge che gli è stato affidato i lunghi mesi senza sole e le notti di gelo. La sua presenza infonde ai pescatori di Terranova la sensazione della protezione divina. Padre Yeon ha organizzato una specie di nave ospedale-cappella che segue i battenti nel mare glaciale. « La Città d'Ys », così si chiama la nave, è stata quest'anno radiofretizzata in modo da mantenere un contatto costante con tutta la flotta da pesca e specialmente con le barche isolate. Ogni battello ha il suo apparecchio ricevente che fa piovere sui lavoratori del mare le note di concerti lontani e dà loro la sensazione di non essere più isolati dal mondo. Inoltre la « Città d'Ys » serve da radiocollegamento tra i pescatori e le loro famiglie. In quest'ultimo anno padre Yeon ha lanciato trecento radiomessaggi. Ma ciò di cui è più

orgoglioso è per aver ritrovato con la sua radio quadrante marina che erano sfati dati come dispersi in alcune lingue. La trasmissione giornaliera di trentadue potere famiglie in lacrime di gioia. « La Città d'Ys » trasmette regolarmente anche notizie meteorologiche e consigli medici.

**A** Belgrado verrà presto installata una trasmittente ad onde corte destinata a diffondere programmi in alcune lingue. La trasmittente sarà battezzata « Belgrado 2 » ed avrà una lunghezza d'onda di m. 82,30 e una potenza di kW. 0,25, che verrà a seguito aumentata a 2,5.

## IL LIBRO DELLA "GONDOLA"

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRÀ

**P**RESENTANDO col suo garbo signorile il libro di Guido Martà, Giannino Anton-Traversi ricorda che un pittore-scrittore, Anselmo Bucci, per fissarne in un secolo prove tutte le portate marcate delle imbarcazioni. « Meglio soccorre forse a dire la gondola che cosa sia l'altro richiamo della prefazione: cioè la famosa pagina di Alfredo De Musset, secondo la quale nessun amante al mondo può dire d'aver provato « tutto l'amore » se non stato stato in una notte di luna, fra la Giudecca e San Marco.

Cara gondola di Venezia che tutti i poeti hanno adorato. Da Musset a lord Byron, da Gautier che la vede nella sua grazia festosa a Barrès che la guarda con furore estro, da D'Annunzio che pittoricamente l'esalta ad Ada Negri che musicalmente l'abbraccia, chiamano la gondola veneziana « le Leopardi delle imbarcazioni ». Meglio soccorre forse a dire la gondola che cosa sia l'altro richiamo della prefazione: cioè la famosa pagina di Alfredo De Musset, secondo la quale nessun amante al mondo può dire d'aver provato « tutto l'amore » se non stato stato in una notte di luna, fra la Giudecca e San Marco.

Ha abitato lì, in quel grande e vecchio palazzo del Vendramin, Riccardo Wagner. E Guido Martà riapre i libri e ne rievoca un brano di lettera ad un'amica lontana: « Non ho dormito... Meravigliosamente bello è il Canale nella notte... Stelle lucide, luna al suo ultimo quarto. Una gondola scivola davanti al palazzo. Da lontano i gondolieri si chiamano cantando... ». Anche lui pres. Wagner, dalla magia di questa cara gondola di cui il Martà, tra le varie etimologie, non riesce a trovare la fede di battesimo: « che se taluni la vogliono far venire dall'onda perché ci sta sopra o dalla gondola napoletana perché nella sagoma e nel color è un po' le rassomiglia, non le importa in fondo nulla d'essere venuta dal latino di « cymbula » che vuole dire barchetta o dal greco di « kondale » che vuole dire enfiangola. A lei basta chiamarsi gondola in veneziano, come tutti i poeti adorandola la chiamarono. A lei basta tenerci la cara leggenda secondo la quale la gondola altro non sarebbe che una falce di luna incandescente tuffata nel mare per farsi galeotta di due poveri amanti in cerca d'un sicuro rifugio per nascondere agli uomini la loro segreta felicità. Così la leggenda spiega il nero della gondola: un corpo in movimento inondante che si è spento nell'acqua. Così la leggenda spiega il lustro argenteo delle due estremità, il ferro dentato di prora e il ferro ricurvo di poppa. Luna rimasta a fior d'acqua. E il poeta dialettale canta: « Tutto quel bianco spigolo — xe fato carbon nero: — resta do ponte lucide — come l'arsenti e il ferro... ». E continua, nella leggenda: « L'arsi nasce la gondola, — galanteria de l'acqua — fatta per sta laguna... — Se la deve al talento —

**S**lando ai giornali parigini, vi sono oggi tre canzonette che girano e ritornano al mondo: Triste domenica, Ho comprato una cassetta e Va benissimo, signora marchesa. L'autore di quest'ultima è un modesto violinista di sinfonia orchestra radiofonica di nome Misraki. Orbene, sino ad oggi, il fortunato violinista avrebbe incassato per diritti d'autore, diritti di radiotrasmissione e incisione in dischi della sua Va benissimo, signora marchesa, sette milioni e seicentomila franchi! Cifra ufficiale pubblicata in Francia. Sarebbe quasi il caso di modificare il titolo « Va benissimo, signor Misraki ».

de m'ongiaeta de luna — che co tanto bon cuor — ga proteto una sera — el piccolo mistero — de do tosti in adot...».

Le ragioni? Pompo Momenti, di consigliare a Guido Martà questo argomento: la gondola. Ben sapeva l'illustre storico veneziano che sin da prima del 1000 Venezia lega alla gondola tutte le sue leggende e tutta la sua storia.

Gondole eroiche, gondole dogali, gondole romantiche, gondole sentimentali, gondole delle festose regate dei gondolieri, tutte le gondole di Venezia passano in queste pagine arlose e varie di Guido Martà dove la storia si fa poesia, la leggenda lirica, e la coracca gustosa, festosa, elegantissima conversazione. Il poeta risale ogni storia, ritrova ogni episodio. Eccolo a ritrovare la gondola nei capolavori dell'arte da Carpaccio al Tintoretto, dal Canaletto ai Guardi e al Milesi. Eccolo a ritrovare la gondola — *La biandina in gondoleta* — nelle canzoni festose e malinconiche del popolo. Eccolo a rievocare le gondole nelle ore eroiche, nelle ore tragiche, nelle ore appassionate di Venezia. Ecco in gondola il nostro caro Goldoni. Ecco la « gondola di cascada » legata alle porte dei palazzi patrizi. Ecco le vogate famose, nelle gare dei reini. Ecco dove le gondole muoiono. Ecco le gondole attraverso le parole dei grandi artisti che le amaronno, da Goethe per cui la gondola sta, come la nostra vita, tra la culla e la bara, alla Malibran che impaurita dalla gondola nera, vuol fare cambiare, se non la sua foggia di catafalco, almeno il colore; da Montaigne che, trascorrendo solo sei giorni a Venezia nel 1580, non consente a scendere dalla gondola neppure un minuto, al poeta Clemente Mariet che in pieno Cinquecento adora le gondole che chiama « pantofole di legno », mentre in suo compagno di viaggio si diverte a cantare a Venezia tutto un esercito di quelle « pantofole »: vale a dire ottomila gondole. Ma sopra tutta questa vivacità di ricordi, di rievocazioni, di richiami, di curiosità, sta nel libro di Guido Martà, *La Gondola*, la commossa e innamorata anima del poeta che, con sue parole e sue visioni, col suo tenero canto che segue dovunque la gondola come un innamorato fa con la sua bella. Ora la vede, le sue care gondole, ai traghetti, « come nere spole che tessono leggere su la corrente una loro invisibile tela »; ora la guarda ferme allo squero, dolci gondole in declivio, « come rondini troppo giovani ancora per spiccare il volo »; ora gli appaiono « come cognozzi fedeli, tenute a catena alla porta di palazzi patrizi »; ora le ama nell'ora della siesta sotto l'ombra del pergolato; ora le contempla nei riposi dell'acqua cheta, ora le ammira nei rischi dell'acqua mosca dove le gondole « intripide in ogni compasso sotto il nido di Venezia »; « chiara ». E son le parole d'amore d'un veneziano venezianissimo, appassionato e fedele, il conte Volpi di Misurata. L'ha detto in dialetto il suo amore, così come il cuore gli parla dentro: « La gondola xe la più bela cosa che Dio g'ha fatto... ». E poi aggiunge: « La gondola xe un'acqua ». Tradizione che questo bel libro di Guido Martà esalta e difende come i poeti difendono ed amano: in pieno estere e con tutt'il cuore. Il poeta di Venezia è contro chi vorrebbe chiudere la gondola in un museo. Venezia senza la gondola — egli dice — sarebbe come una casa cui si venisse a mancare la più cara delle sue figliole. E vuole, Guido Martà, con tutti i poeti di Venezia, rimetterla sul trono; se non è più regina del Canal Grande dove rombono da padroni i motori, sia la gondola rincoronata regina almeno nel silenzio dei piccoli canali, dati a lei sola e alla sua poesia: « fati un'immagine de la gondola de Venezia d'all e di dondoli di culia, poesia d'ogni giorno che sguscia tra casa e casa e ripete il suo canto in sordina per dare alla nostra tormentata sensibilità di moderni il palpito delle vecchie cose e farci pensosi del tempo che fu ».



M. Goffredo Petrassi.



O. Puliti-Santoliquido



Raffaele Viviani.

Il programma a sorpresa, offerto agli abbonati in occasione del Giugno radiofonico, ha superato ogni aspettativa ed ogni curiosità degli ascoltatori. Improvvisamente, essi si sono trovati di fronte (per modo di dire) i più cari, i più graditi attori del Teatro di prosa e di Varietà: nomi che quando uno solo di essi appare sui manifesti di una città, molte rughe si spianano, molti malumori si dileguano e il sereno ritorna con l'allegria.

La prima sorpresa è stata quella del locale: una trattoria trasteverina, dove, come per un lieto convivio, si erano dati convegno gli attori che dovevano esibirsi al microfono di Roma. I primi a presentarsi furono i due fratelli De Filippo che recitarono versi arguti nel più arguto dei dialetti: il napoletano.

Ad essi seguì Spadaro, che sciorinò i suoi « stornelli fiorentini » trovando per ogni mese un fiore, un profumo, un nome di donna e che recitò poi quella canzone così graziosa, così « strapese » che è « Firenze ».

Poi fu la volta di un singolarissimo poeta romanesco, Jandolo, il quale disse « San Francesco », una lirica romanesca piena di sentimento, e altre poesie conviviali sempre in dialetto; e poi Viviani, dicatore frassissimo, che recitò « Il direttissimo » pieno di armonie imitative e cantò



Dina Galli.

« Marechiaro » con quella passione che soltanto un napoletano può trasfondere nelle celebri strofe della celebre romanza.

Chiuso il microfono di Roma, si aprì quello di Milano per la continuazione del programma, e Govi

entrò in lizza per fare delle confidenze importantissime: parlarci della sua età, della quale, a quanto pare, le sue ammiratrici, così numerose, si interessano moltissimo. Ed egli trovò il modo, molto abile, di interessarle senza rivelare il prezioso segreto anagrafico della sua origine.



Gilberto Govi.



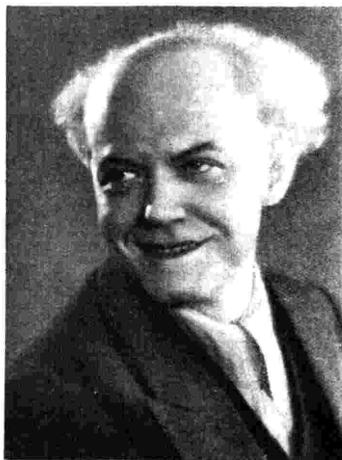
I fratelli De Filippo.

E, dopo Govi, si accostò al microfono, per fare un briossissimo parallelismo caricaturale tra il teatro di prosa e quello lirico, quel simpaticissimo demone di Dina Galli. Che cosa non disse mai la Dina? Parlò della Scala, di Verdi, della « Forza del destino », della « Traviata » e naturalmente, per associazione di idee, pensando al nome della protagonista si mise a cantare... « la Violetta la va, la va... » mettendo in burla, in caricatura persone e sentimenti con quel suo fare sbarazzino che strappa una risata ad ogni parola. Uno spasso!

Giachetti, per non essere da meno, rievocò le figure dei suoi grandi predecessori dialettali del teatro veneziano, Zago e Benini, nelle loro migliori e più significative interpretazioni e poi cantò la rondo di « Nina non far la stupida... » E con la rondo si è chiusa la memorabile serata che i radioamatori hanno apprezzato moltissimo.

Soltanto la Radio poteva riuscire a radunare in una sola sera, nella stessa ora e nelle stesse sale una simile raccolta di artisti dimostrando ancora una volta di essere un teatro universale dalle possibilità quasi illimitate. Serata a sorpresa? A sorpresa sì, perché di tutto quanto è stato fatto gli ascoltatori non sapevano nulla e ogni pezzo ha suscitato esclamazioni di meraviglia.

## LA SERATA A SORPRESA



Gianfranco Giachetti.



Spadaro.

# RADIOCORRIERE

## UNA COLLABORAZIONE

I profeti — i soliti profeti che non sanno vaticinare se non morte e distruzione d'ogni precedente forma d'arte, appena il genio umano inventa un nuovo strumento e apre una possibilità inedita di realizzazioni artistiche — avevano, oltre l'opera e il dramma, dato già per morto e sepolto il fonografo, appena la radiofonica cominciò la sua marcia trionfale. Logico, che diamine!

Infatti si vede e si sente! Non mai l'industria per l'incisione di dischi e la costruzione dei fonografi fu cotanto attiva. Non mai tanto frequenti si aprirono nuovi negozi per la rivendita degli uni e degli altri. Non mai dall'alba al tramonto, ed anche dopo il tramonto, il ruotare di infiniti dischi neri sotto infinite punte d'acciaio ha riversato tante melodie sul genere umano. Che più? La collaborazione fra disco e radio è così stretta e continua che di ben altro che di morte e distruzione si deve parlare...

Anzi, quella collaborazione ha finito per giovare tanto al fonografo quanto alla radiofonica, aiutandosi a vincere il pregiudizio, o addirittura la condanna che, sotto la qualifica alquanto sgradevole di "musica meccanica", facevano pesare loro addosso musicisti anche colti e non prevenuti. Per fortuna, la vita quotidiana, prodiga di rinnovamenti e di meraviglie, trasforma persone e cose e opinioni secondo la regolarità di leggi che guidano i nostri capricci e li fanno entrare nel novero delle nostre abitudini, dopo essere state dapprima per noi oggetto di stupore e di scandalo.

Sicché, a poco a poco, alla cosiddetta musica meccanica si sono avvicinati pentiti, convertiti, sottomesse perfino coloro che qualche tempo fa la prendevano a bersaglio delle critiche più inose e sarcastiche. Meccanica, e perché? Forse che l'aria soffiata da un mantice nelle canne dell'organo è qualche cosa di più nobile delle onde dell'etere quando portano alla bocca del vostro otoparlante un maestoso corale di Bach? O forse che prima che il cerchio di ebanite si metta a girare cantando sul piatto del vostro fonografo, non è stato necessario che un'anima ed una voce d'artista abbiano improntata quella materia munita? E quando non ascoltiamo, intento ascoltiamo in audizione diretta, uno strumento ed un cantante, che altro facciamo se non esercitare il nostro timpano alla stessa operazione di captazione compiuta dal microfono, sia per radiotrasmetterla sulle onde eteriche, sia per registrarla?

La popolarità che la radio ha dato al suo fedele amico e collaboratore il fonografo s'è fatta così intensa e dinamica da dar luogo a una piccola mania — una mania innocua e piacevole — per la quale si è fabbricato, naturalmente, un nome nuovo: "discomania" col relativo "discomane". Anzi il "discomane" gode di una parti-

colare indulgenza in confronto del suo parente "radiomane". Nell'uso corrente "radiomane", in confronto a radiofilo, è lo schiamazzatore notturno, quello che alza la sonorità del suo apparecchio oltre ogni limata di sopportabilità. Al "discomane" le critiche vanno più benigne e colossano, più che altro, le sue preferenze. Il suo elittismo lo porta sì, anche ai classici, alle belle registrazioni piene e raffinate dei capolavori della musica lirica, strumentale e sinfonica; ma le sue simpatie musicali di sovente vanno ai ritmi sincopati, alla musica nera, alle canzoni americane. E, in fondo, non ne abbona neppure la poesia, quella giovane poesia d'oltre Oceano che ci suggestiona, persino, nei titoli: *Per piacere, papirino, comperami un alligatore...*, Oppure: *Uh! Uh! Uh! Uh! Penso sempre al grido del cangu-u-u-ro!*

Il "discomane" si sveglia al suono del jazz: si rade la barba al suono di chitarre hawaiane, e tenta in qualsiasi qualche passo di danza sui dischi di più recente acquisto. Se tutta la sua giornata ha da continuare così, il "discomane" sarà un uomo felice, fino a sera, quando si addormenta su un tango, rallentando nei tempi fino all'ipnosi, salmodiato dal sassofono con la voce rauca di un vecchio scaccino che bronfona non sai bene se ozzioni o il buon Dio, con le esclamazioni contro i fedeli che tardano a sgomberare la chiesa.

Ma questa è la caricatura del "discomane". Il vero "discomane" è l'altro: quello che, magari, potrà possedere non più di una ventina di dischi, ma i migliori fra tutti, scelti con gusto sicuro e competenza impeccabile. A costui la radio è la miglior consigliere, egli segue la trasmissione dei dischi con orecchio attento e vigile; esperto a cogliere, al passaggio sonoro dei più interessanti, dei più belli, le indicazioni editoriali che gliene permerteranno più tardi l'acquisto.

E a questo momento il "discomane" raffinato s'incontra con la folla dei possessori di fonografi ai quali la collaborazione fra i dischi e la radio ha infuso a dispetto dei sovraccattamuffati profeti, la macchina inventata da Edison.

Del punto cui è giunta codesta diffusione, si ha in modo particolare la misura nel periodo delle vacanze, quando, purché un villeggiante arrivi con due valigie, la seconda è indubbiamente quella del fonografo. E' il tempo in cui lo trovate dappertutto: nella camera della vostra vicina che cambia d'abito ascoltando una canzone brillante, nel salone d'albergo nelle giornate di pioggia per far ballare le coppie giovani e le non giovani; ed anche nei giorni di troppo sole per coloro che sono esausti dalla fatica, o ricotti dal caldo. Lo trovate nell'osteria del villaggio e nel ricovero alpino, sotto la tenda della spiaggia e sull'erba pieghevole dei prati, nel treno che vi porta in villa, nel canotto che vi trasporta sull'aacqua, dovunque dove la radio manca, o dove, nelle ore in cui essa tace, nasce un desiderio improvviso di musica e di canzoni.

Grazie al fonografo ed alla radio, un'atmosfera melodica avvolge l'umanità nei paesi civili, compenetrando una specie di sinfonia universale di canti contraddittori di ritmi discordi, ma in mezzo ai quali ciascuno riconosce la voce che gli è cara, la voce della sua sensibilità e del suo destino, del suo sogno e della sua speranza.

Che se poi tutte quelle voci, tanto diverse e contrastanti, sembrano farsi concordi in un vasto ed universale coro di schermo verso coloro che accusano la radio di segnar la fine dell'arte drammatica, dell'arte lirica, dell'arte fonografica e di quanto più altri si potesse pensare, chi vorrà doler-sene?

E d'altronde, chissà? forse quell'allarme non è stato del tutto inutile. E' stato forse la causa per cui, da qualche anno in qua, il fonografo ha raggiunto una tale perfezione da diventare il compagno fedele dell'uomo che non è fatto per le solitudini del suo sogno e della sua speranza.

G. SOMMI PICENARDI.

## PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE LUNGHE E MEDIE

kilz	m	NOME	kW	Grado- zione
160	1875	Brasov (Romania)	150	
"	"	Hilversum I (Olanda)	100	
166	1897	Ladri (Finlandia)	150	
172	1714	Radio Parigi (Francia)	500	
182	1618	Radio Parigi (Francia)	20	
191	1571	Koenigsberg (Germania)	70	
200	1500	Drobitz (Austria)	150	
216	1389	Mosca II (URSS)	100	
224	1829	Varsavia I (Polonia)	20	
230	1501	Lausanburgo	150	
238	1584	Kaliningrad (Danim.)	60	
245	1294	Leininga (URSS)	100	
269	1154	Oslo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (URSS)	100	
308,5	284,5	Budapest II (Ungh.)	20	
392	705	Ranska-Björns (Svezia)	20	
401	718	Mosca III (URSS)	100	
527	569,3	Ljubana (Jugoslavia)	5	
536	559,7	SBIAZHO	10	
546	549,5	Budapest I (Ungh.)	120	
556	529,6	Reinmünster (Svezia)	100	
565	531	Athlone (Irlanda)	60	
"	"	Palermo	60	
674	522,6	Schieffold (Germania)	100	
593	514,9	Riga (Lettonia)	15	
"	"	Gembale (Francia)	15	
592	506,8	Viena (Austria)	15	
"	"	Rabat (Marocco)	25	
619	491,8	FIRENZE	20	
629	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
"	"	Sirio (Egitto)	20	
"	"	Lisbona (Portogallo)	20	
638	470,2	Praga I (Cecoslov.)	120	
648	465	Lyon la Doua (Francia)	100	
658	457,9	Mosca III (URSS)	100	
668	449,1	North Regional (Ungh.)	70	
"	"	Gerusalemme (Palest.)	20	
677	443,1	Saltene (Svezia)	100	
686	437,3	Belgrado (Jugosl.)	25	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.)	120	
701	426,1	Silkeborg (Svezia)	55	
713	420,8	ROMA I	50	
722	415,5	Tallinn (Estonia)	36	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
739	405,1	Monaco di B. (Germania)	100	
749	395,8	Mosca IV (URSS)	120	
767	391,1	Stuttinberg (Ungh.)	50	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Fr.)	120	
785	382,2	Livorno (Germania)	120	
795	377,4	Roskilde (Danim.)	25	
801	373,1	West Regional (Ungh.)	70	
811	368,6	MILANO I	50	
823	364,5	Bucarest (Romania)	12	
832	360,6	Bucarest (Romania)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
859	349,2	Strasbourg (Francia)	120	
877	342,1	Londra Reg. (Ungh.)	50	
886	338,6	Bruxelles II (Belgio)	15	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Bris (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
959	312,8	Parigi P.T.T. (Francia)	60	
968	309,9	Odesa (URSS)	10	
977	307,1	North Island Reg.	10	
986	304,3	GENOVA	10	
995	301,5	Hilversum II (Olanda)	60	
1004	298,8	Berlino (Germania)	15	
1013	296,2	Milano R. (Ungh.)	70	
1031	291	Koenigsberg I (Germania)	100	
1040	287,5	Berlino (Germania)	20	
1059	285,7	Stuttinberg II (Ungh.)	50	
1079	283,3	BARI I	20	
1077	278,6	Budapest L. (Fr.)	25	
1095	274	Madrid (Spagna)	15	
1104	271,7	MADRID	15	
"	"	Madona (Lettonia)	50	
1113	269,5	Marsaxlokk (C.)	11,2	
"	"	Radio Neomadi (Fr.)	17	
1119	265,2	TRIESTE	7	
"	"	TRIESTE	13	
1149	261,1	Londra-Nation. (Ungh.)	20	
1158	259,1	Konice (Cecoslovacchia)	25	
1167	257,1	Monte Carlo (Svezia)	15	
1176	255,1	Coventry (Ingh.)	10	
1185	253,2	Niz a P.T.T. (Francia)	60	
1195	251	Francforte (Germania)	25	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Fr.)	60	
1249	240,2	Stuttinberg (Germania)	17	
1258	238,5	ROMA III	1	
1276	235,1	Raila Côte d'Az. (Fr.)	2	
1357	221,1	BARI II	1	
"	"	MILANO II	1	
"	"	TORINO II	0,2	
1393	216,4	Radio-Lione (Francia)	25	
1456	206	Parigi T.E. (Francia)	5	

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

**L. 14** è il prezzo dell'abbonamento al **RADIOCORRIERE** da oggi al 31 Dicembre 1936.

Spedite subito tale importo con il modulo di conto corrente qui allegato, e potrete ricevere il giornale anche durante le vostre ferie.

Comunicateci il cambiamento di indirizzo

# TRASMISSIONI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

## DOMENICA

**Budapest** (metri 19.523).  
Ore 0: Musica zigana. Inno nazionale.

**Città del Vaticano** (m. 19.841).  
Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ommalati (in latino e francese).

**Daventry**  
(Ore 0: m. 19.600; m. 19.842; m. 31.321).  
(Ore 1: m. 25.532; m. 31.321).  
(Ore 5:30; m. 25.532; m. 31.553).

(Ore 12: m. 13.971; m. 16.860).  
(Ore 15: m. 13.971; m. 16.860; m. 19.822).

(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti; m. 16.860; m. 19.600; m. 19.842; m. 25.532; m. 31.553).  
Ore 0: Cronaca sportiva... 0.30: Concerto di piano... 0.55: Cronaca sportiva... 3: Concerto variato... 3.55: Dischi... 4.5: Varietà... 6.17: Concerto di pianoforte... 6.35: Cronaca sportiva... 13.47: Musica brillante... 14.20: Dischi... 15: Contralti e pianoforte... 17.15: Musica brillante... 18.15: Orchestra e baritono... 18.15: Programma variato... 22.45: Violino e soprano... 21: Concerto orchestrale... 22: Concerto di pianoforte... 22.15: Programma variato... 22.45: Dischi... 23.30-23.45: Epilogo per coro

**Parigi (Radio Colonie)**  
(metri 25.600)

Ore 1.15-3.15: Musica riprodotta... 4.30-5.45: Radio-teatro... (metri 25.233).

Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi... (metri 19.685).

Ore 11: Concerto ritrasmesso... 12.15: Concerto orchestrale variato... 14.30-16: Concerto ritrasmesso... (metri 25.233).

Ore 17: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Ritrasmisione... (metri 25.600).

**Russiede** (metri 29.4).  
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

**Zessen** (m. 25.49 e m. 49.83).  
Ore 17.35: Apertura « Lied a popolare... 17.45: Banda militare... 18.30: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Ritrasmisione... (metri 25.600).

**Vienna** (metri 49.4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

**Zessen** (m. 25.49 e m. 49.83).  
Ore 17.35: Apertura « Lied a popolare... 17.45: Banda militare... 18.30: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Ritrasmisione... (metri 25.600).

**Russiede** (metri 29.4).  
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

**Zessen** (m. 25.49 e m. 49.83).  
Ore 17.35: Apertura « Lied a popolare... 17.45: Banda militare... 18.30: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Ritrasmisione... (metri 25.600).

**Vienna** (metri 49.4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

**Zessen** (m. 25.49 e m. 49.83).  
Ore 17.35: Apertura « Lied a popolare... 17.45: Banda militare... 18.30: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Ritrasmisione... (metri 25.600).

**Russiede** (metri 29.4).  
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

**Zessen** (m. 25.49 e m. 49.83).  
Ore 17.35: Apertura « Lied a popolare... 17.45: Banda militare... 18.30: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Ritrasmisione... (metri 25.600).

**Vienna** (metri 49.4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

**Zessen** (m. 25.49 e m. 49.83).  
Ore 17.35: Apertura « Lied a popolare... 17.45: Banda militare... 18.30: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Ritrasmisione... (metri 25.600).

**Russiede** (metri 29.4).  
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

12.30: Concerto orchestrale... 13.30: Radiocommedia... 14.30: Concerto del S. Giuseppe... 15: Radiocorriere... 16: Musica brillante... 16.45: Dischi... 17.15: Musica brillante... 18.15: Concerto di piano... 18.30: Concerto variato... 19.20: Varietà... 20: Musica da ballo... 21.10: Programma variato... 22: Contralti e pianoforte... 22.15: Celebrità e fugate... 23.15-23.45: Musica da ballo.

**Parigi (Radio Colonie)**  
(metri 25.600)

Ore 1.15-3.15: Musica riprodotta... 4.30-5.45: Musica riprodotta... (metri 25.233).

Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi... (metri 19.688).

Ore 11: Concerto ritrasmesso... 12.15: Concerto orchestrale variato... 14.30: Concerto ritrasmesso... (metri 25.233).

Ore 17: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Ritrasmisione... (metri 25.600).

**Russiede** (metri 29.4).  
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

**Zessen** (m. 25.49 e m. 49.83).  
Ore 17.35: Apertura « Lied a popolare... 17.45: Per i giovani... 18: Concerto di Lied e a... 18.45: Programma musicale variato... 20.30: Orchestra da camera... 21: Melodie di opere.

**Città del Vaticano** (m. 19.841).  
Ore 16.30-16.45: Note religiose in inglese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in spagnolo... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in francese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in italiano... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in tedesco... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in portoghese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in rumeno... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in spagnolo... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in vietnamita... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in cinese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in giapponese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in coreano... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in arabo... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in hindi... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in bengalese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in thailandese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in vietnamita... (metri 50.253).

(metri 25.233).  
Ore 17: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Trasmis. festive... (metri 25.600).

**Russiede** (metri 29.4).  
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

**Vienna** (metri 49.4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

**Zessen** (m. 25.49 e m. 49.83).  
Ore 17.35: Apertura « Lied a popolare... 17.45: Per il giovane... 18: Concerto di Lied e a... 18.45: Weber... 19: Hassen a... 20.50: Musica riprodotta... 21.30: Concerto handliscio... (metri 25.600).

**Città del Vaticano** (m. 19.841).  
Ore 16.30-16.45: Note religiose in spagnolo... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in francese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in italiano... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in tedesco... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in portoghese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in rumeno... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in spagnolo... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in vietnamita... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in cinese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in giapponese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in coreano... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in arabo... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in hindi... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in bengalese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in thailandese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in vietnamita... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in cinese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in giapponese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in coreano... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in arabo... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in hindi... (metri 50.253).

(metri 50.253).  
Ore 20-20.15: Note religiose in francese... (metri 50.253).

**Daventry**  
(Ore 0: m. 19.600; m. 19.842; m. 31.321).  
(Ore 3: m. 25.532; m. 31.321).  
(Ore 5:30; m. 25.532; m. 31.553).

(Ore 12: m. 13.971; m. 16.860).  
(Ore 15: m. 13.971; m. 16.860; m. 19.822).

(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti; m. 16.860; m. 19.600; m. 19.842; m. 25.532; m. 31.553).  
Ore 0: Concerto variato... 1.10: Radiocorriere... 3: Contralti, tenore e piano... 3.45: Organo da chiesa... 4.20: Dischi... 5.30: Radiocommedia... 6.22: Violino e organo... 6.50: Dischi... (metri 25.600).

**VENEDI'**  
Città del Vaticano (m. 19.841).  
Ore 16.30-16.45: Note religiose in Italiano... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in tedesco... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in portoghese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in rumeno... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in spagnolo... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in vietnamita... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in cinese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in giapponese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in coreano... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in arabo... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in hindi... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in bengalese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in thailandese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in vietnamita... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in cinese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in giapponese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in coreano... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in arabo... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in hindi... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in bengalese... (metri 50.253).

**Vienna** (metri 49.4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

**Zessen** (m. 25.49 e m. 49.83).  
Ore 17.35: Apertura « Lied a popolare... 17.45: Banda militare... 18.30: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Ritrasmisione... (metri 25.600).

**Russiede** (metri 29.4).  
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

**Vienna** (metri 49.4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

**Zessen** (m. 25.49 e m. 49.83).  
Ore 17.35: Apertura « Lied a popolare... 17.45: Banda militare... 18.30: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Ritrasmisione... (metri 25.600).

**Russiede** (metri 29.4).  
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

**Vienna** (metri 49.4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

**Zessen** (m. 25.49 e m. 49.83).  
Ore 17.35: Apertura « Lied a popolare... 17.45: Banda militare... 18.30: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Ritrasmisione... (metri 25.600).

**Russiede** (metri 29.4).  
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

**Vienna** (metri 49.4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

**Zessen** (m. 25.49 e m. 49.83).  
Ore 17.35: Apertura « Lied a popolare... 17.45: Banda militare... 18.30: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Ritrasmisione... (metri 25.600).

**Russiede** (metri 29.4).  
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

**Vienna** (metri 49.4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

**Zessen** (m. 25.49 e m. 49.83).  
Ore 17.35: Apertura « Lied a popolare... 17.45: Banda militare... 18.30: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Ritrasmisione... (metri 25.600).

**Russiede** (metri 29.4).  
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

**Vienna** (metri 49.4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

**Zessen** (m. 25.49 e m. 49.83).  
Ore 17.35: Apertura « Lied a popolare... 17.45: Banda militare... 18.30: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Ritrasmisione... (metri 25.600).

**Russiede** (metri 29.4).  
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

**Vienna** (metri 49.4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

**Zessen** (m. 25.49 e m. 49.83).  
Ore 17.35: Apertura « Lied a popolare... 17.45: Banda militare... 18.30: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Ritrasmisione... (metri 25.600).

**Russiede** (metri 29.4).  
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

**Vienna** (metri 49.4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

**Zessen** (m. 25.49 e m. 49.83).  
Ore 17.35: Apertura « Lied a popolare... 17.45: Banda militare... 18.30: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Ritrasmisione... (metri 25.600).

**Russiede** (metri 29.4).  
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

**Vienna** (metri 49.4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

4.30-5.45: Radiocommedia... (metri 25.233).

Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi... (metri 19.688).

Ore 11: Concerto ritrasmesso... 12.15: Concerto orchestrale variato... 14.30-16: Concerto ritrasmesso... (metri 25.233).

Ore 17: Concerto variato... 19: Musica varia e popolare... 20.30: Ritrasmisione... (metri 25.600).

**Russiede** (metri 29.4).  
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

**Vienna** (metri 49.4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

**Zessen** (m. 25.49 e m. 49.83).  
Ore 17.35: Apertura « Lied a popolare... 17.45: Per le signore... 18.30: Concerto di Lied e a... 18.45: Programma musicale variato... 20.30: Orchestra da ballo... 21: Melodie di opere... (metri 25.600).

**Città del Vaticano** (m. 19.841).  
Ore 16.30-16.45: Note religiose in Italiano... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in tedesco... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in portoghese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in rumeno... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in spagnolo... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in vietnamita... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in cinese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in giapponese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in coreano... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in arabo... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in hindi... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in bengalese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in thailandese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in vietnamita... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in cinese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in giapponese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in coreano... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in arabo... (metri 50.253).

## IL GIORNALE RADIO

viene trasmesso

nei giorni feriali alle ore: 8 - 12.45 - 13.50 - 17 - 20.5 - 23 (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o dopo l'opera); nei giorni festivi alle ore: 8.30 - 12.45 - 20.5 - 23 (nelle sere d'opera come nei giorni feriali).

## IL NOTIZIARIO SPORATIVO

viene diffuso

normalmente alla Domenica dalle ore 16.45 alle ore 18.45; negli intervalli dei concerti; alle ore 19.55 e alle ore 23.

Negli altri giorni il notiziario sportivo è compreso nel Giornale radio.

**SABATO**  
Città del Vaticano (m. 19.841).  
Ore 16.30-16.45: Note religiose in Italiano... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in tedesco... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in portoghese... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in rumeno... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in spagnolo... (metri 50.253).

Ore 20-20.15: Note religiose in vietnamita... (metri 50.253).

# TRAMMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO — PER L'ESTREMO ORIENTE  
PER L'AFRICA ORIENTALE — PER IL NORD-AMERICA — PER IL SUD-AMERICA — PER LA GRECIA

BACINO DEL MEDITERRANEO - ROMA (Santa Palomba) Nord medio m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo) 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kc/s 1810  
ESTREMO ORIENTE - ROMA (Prato Smeraldo) 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kc/s 11810 — AFRICA ORIENTALE - Stazione di 2 RO 4 - m. 25,40  
NORD-AMERICA: ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635 — SUD-AMERICA: ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635  
GRECIA: RADIO BARI I - kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20

## DOMENICA 5 LUGLIO 1936-XIV

### BACINO DEL MEDITERRANEO

11.15: Apertura - CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Rossini «La scala di seta», sinfonia; 2. Edgard a Salto d'Amore; 3. Carboni-Fanti «Luna sul mare», valzer; 4. Olufsen; 5. Rietoni di Hofmann; 6. Puccini, «La Bohème», Fantasia; 7. Kralovic «La marcia degli uomini della neve»; 8. Nel Beas delle Fata; 9. Mascagni; «Il sogno» (dall'opera «Silvano»); 10. Pini; «Primavera», fantasia; 11. Puccini; «Le Villi»; prelude atto secondo; 12. Kralovic «Frizi e gli altri»; scene di ballo russo - 11.55: Chiusura

### AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). — Giornale radio - Notiziario sportivo - Selezione di un'opera d'autore italiano eseguita dalla Compagnia dell'E.I.A.R. della Stazione di Roma - Notezze sportive ed ultime notizie

## LUNEDI' 6 LUGLIO 1936-XIV

### BACINO DEL MEDITERRANEO

11.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata della donna - Fantasia Monti Peritani - Tenore Adolfo Zagorani: a) De Lira; «Viva tra i monti»; b) De Curtis; «Tramondo di un sogno»; c) Trindelli; «Di Fea» - Uomini e fatti memorabili: «La battaglia della Meloria» - 11.55: Chiusura.

### ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). — Apertura - Notiziario in inglese - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma del CONCERTO SINFONICO diretto dal M<sup>o</sup> Fernando Previtali ex D. con l'ausilio del violoncellista Arturo Bonucci; 1. Beethoven; «Concerto per violoncello e orchestra»; 2. Martucci; «Notturno»; 3. Tommasini; «Paseggiata toscana» - Conversazione sugli argomenti di interesse generale - Soprano Maria Sera Massara e Tenore Vincenzo Tancig; Giordano; «Andra Chénier», duetto atto terzo - 16.20: Notiziario in italiano.

### AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). — Giornale radio - I. Mascagni «Le Maschere», ouverture; 2. Puccini «La Bohème»; duetto atto primo (soprano Aquana Quaranta e Tenore Muzo Giovanni); 3. Dizioni poetiche di Massimo Felice Ridolfi - Notezze sportive ed ultime notizie.

### NORD-AMERICA

(Dalle 23.59 ora Ital. 5.59 p. m. ora di Nuova York) - Segnale di inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in Italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma e LE ASTUZIE DI BERTOLDO, opera giocosa in tre atti e quattro quadri di Carlo Zappari e Ostilio Lucarini, Musica di Luigi Ferrari Trecate. Maestro direttore: Ferdinando Previtali; Vincenzo Bertelli, Maestro del Coro; Vittore Veneziani, Interpreti: Gerardo Zambelli, Giacomo Rimini, Paolo Gili, Plezia Gili, Gilda Amaro, Adolfo Zagorani, Saturno Meletti, Luigi Bernardi, Gaulla Caputo, «Conversazione del prete Franco Savonardo, direttore dell'Istituto Centrale di Statistica; «L'importanza del Censimento dopo i primi accertamenti» - Cantati romaneschi interpretati dal tenore Adolfo Zagorani - II «Corriere di 2 RO»

### GRECIA

Ore 19.40-20.35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica - Ore 20.40-23.30: «Ora» - Musica da camera; 2. Varietà; 3. Musica da ballo.

## MARTEDI' 7 LUGLIO 1936-XIV

### BACINO DEL MEDITERRANEO

11.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata del Ballo; «Indovini» - Soprano Gaulla Caputo; a) Mascagni; «L'amore»; b) Donnay; «Sopra le parate»; c) Puccini; «Gianni Schicchi» (Ora mio ballo sparito) - Uomini e fatti memorabili: «Mizio Affonso Sforza» - 11.55: Chiusura

### ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). — Apertura - Notiziario in inglese e in cinese - CONCERTO della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S. diretto dal M<sup>o</sup> Andrea Marchesini; 1. Massenet; «Scene pittoresche»; a) Marcia; b) Aria e balletto; c) Andante; d) Fuga; 2. Blanc; «Ode del Decennale»; 3. Palombi; «Sulle all'India» - Soprano Aquana Quaranta e mezzo soprano Maria Grimaldi; a) Grieg; «Le Lame» (soprano A. Quaranta); 2. Tosti; «Tristezza» (mezzo soprano Grimaldi); c) Mendelssohn; «Canto d'autunno», duetto; d) Catalani; «Dejanire», duetto atto secondo - 16.20: Notiziario in italiano.

### AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). — Giornale radio - Trenta minuti di spettacolo per i soldati: Commedia di autore italiano interpretata da una Compagnia drammatica di passaggio per Roma - Notezze sportive ed ultime notizie.

### SUD-AMERICA

(Dalle ore 24.20 - ora Italiana). - Segnale di inizio - Annuncio

in italiano, spagnolo e portoghese - Trasmissione di una breve commedia di autore italiano interpretata da una Compagnia drammatica di passaggio per Roma - Fatti avvenimenti interpretati da Nerica Clonfer - Notiziario spagnolo e portoghese.

### GRECIA

Ore 19.49-20.35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica; - Ore 20.40-23.30: 1. «Il cuore e il mondo», commedia di L. Bugli; 2. Musica da ballo.

## MERCOLEDI' 8 LUGLIO 1936-XIV

### BACINO DEL MEDITERRANEO

11.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - «Eudamo» e Organista Emilio Bassolino; Musica da ballo eseguita su organo di sala - Uomini e fatti memorabili: «Fra Giovanni Giacomo» - 11.55: Chiusura.

### ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). — Apertura - Notiziario in inglese - 1. Violoncellista Walter Sommer; 2. Martucci; «Andante»; b) Magrini; «Pierrot»; c) Popper; «Viva, Danza spagnola» - Conversazione di S. E. Giuseppe Bottai, Governatore di Roma, «Lavorino di Adolfo Abelo italiana» - 2. Basso Adolfo Antonelli; a) Breschi; «Inno»; b) Tosti; «Ancora»; c) Antonelli; «Vieni a me», serenata a tempo di valzer; 3. Ranzato; a) «L'organetto di Barberia»; b) «Nona araba»; 4. Brahms; «Danze ungheresi»; 1. e 2.; 5. Schubert; «Esina», rapsodia; 6. Cherubini; «Andante», ouverture - 16.20: Notiziario in italiano.

### AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). — Giornale radio - CONCERTO della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S. diretto dal M<sup>o</sup> Andrea Marchesini; 1. Massenet; «Scene pittoresche»; a) Marcia; b) Aria e balletto; c) Fuga; 2. Blanc; «Ode al Decennale» - Notezze sportive ed ultime notizie.

### NORD-AMERICA

(Dalle 23.59 ora Ital. 5.59 p. m. ora di Nuova York) - Segnale di inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in Italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino del CONCERTO SINFONICO diretto dal M<sup>o</sup> Giuseppe Del Campo; 1. Schubert; «Sinfonia in 3. minore» (L'incognita); a) Allegro moderato; b) Andante con moto; 2. G. M. Weber; «Esultanze», ouverture; 3. Donizetti; «Don Pasquale», sinfonia; 4. Wagner; «Sigfrido» (Mormorio della Foresta) - Conversazione del professor A. De Masi sugli avvenimenti di attualità - Violinista Jose Román; 1. Grieg; «Melodia»; 2. Manno; «L'incognita»; Beethoven; «Ora»; «Marcia turca».

### GRECIA

Ore 19.49-20.35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica; - Ore 20.40-23.30: 1. Concerto sinfonico diretto dal M<sup>o</sup> A. Luadi; 2. «Il misantropo e il sincero», commedia musicale di Labiche e Malvesta.

## GIOVEDI' 9 LUGLIO 1936-XIV

### BACINO DEL MEDITERRANEO

11.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - «Roma Imperiale» - MUSICA LEGGERA: a) Calzola; «Danza ligure»; b) Frosini; «Fiorini»; c) Sironi; «L'amore»; d) Sironi; «L'amore»; e) Sironi; «L'amore»; f) Sironi; «L'amore»; g) Sironi; «L'amore»; h) Sironi; «L'amore»; i) Sironi; «L'amore»; j) Sironi; «L'amore»; k) Sironi; «L'amore»; l) Sironi; «L'amore»; m) Sironi; «L'amore»; n) Sironi; «L'amore»; o) Sironi; «L'amore»; p) Sironi; «L'amore»; q) Sironi; «L'amore»; r) Sironi; «L'amore»; s) Sironi; «L'amore»; t) Sironi; «L'amore»; u) Sironi; «L'amore»; v) Sironi; «L'amore»; w) Sironi; «L'amore»; x) Sironi; «L'amore»; y) Sironi; «L'amore»; z) Sironi; «L'amore» - 11.55: Chiusura.

### ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). — Apertura - Notiziario in inglese e giapponese - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino del CONCERTO SINFONICO diretto dal M<sup>o</sup> Giuseppe Del Campo; 1. Schubert; «Sinfonia in si minore» («L'incognita»); a) Allegro moderato; b) Andante con moto; 2. Weber; «Esultanze», ouverture - Pianista Lea Curtano; Sebammann; «Scene fiabesche»; - Violinista Rita Viliani; a) Svedenski; «Romanza»; b) Beethoven; «Sonata»; c) Liszt; «L'incognita»; d) Liszt; «L'incognita»; e) Liszt; «L'incognita»; f) Liszt; «L'incognita»; g) Liszt; «L'incognita»; h) Liszt; «L'incognita»; i) Liszt; «L'incognita»; j) Liszt; «L'incognita»; k) Liszt; «L'incognita»; l) Liszt; «L'incognita»; m) Liszt; «L'incognita»; n) Liszt; «L'incognita»; o) Liszt; «L'incognita»; p) Liszt; «L'incognita»; q) Liszt; «L'incognita»; r) Liszt; «L'incognita»; s) Liszt; «L'incognita»; t) Liszt; «L'incognita»; u) Liszt; «L'incognita»; v) Liszt; «L'incognita»; w) Liszt; «L'incognita»; x) Liszt; «L'incognita»; y) Liszt; «L'incognita»; z) Liszt; «L'incognita» - 16.20: Notiziario in italiano.

### AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). — Giornale radio - 1. L'Impero; «A sera in terra toscana»; 2. Grieg; «Notte algerine»; 3. Basso Angelo Anastasi; a) Mozart; «Don Giovanni» (Maddalena di coltello e musica); b) Rossini; «Il Barbiere di Siviglia»; c) Ari di Don Basilio; d) Rotoli; «Sposa sarà la mia bandiera»; 4. Soprano Letizia De Feo; a) Grieg; «Canzone di Sibelius»; b) De Feo; «Barbarico al vento» - Notezze sportive ed ultime notizie.

### SUD-AMERICA

(Dalle ore 24.20 - ora Italiana). - Segnale di inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - CONCERTO della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S. diretto dal M<sup>o</sup> Andrea Marchesini

simi; 1. Wagner «Ritmi»; ouverture; 2. Cilea «Adriano Lecocquer»; fantasia; 3. Liszt; «Seconda Rapsodia sinfonica»; 4. Mielke; «Stella marina»; a) Una notte a Tormina; b) Fiedelson gli arabi; 5. Suppé; «Canziona leggera», sinfonia; - Conversazione del prof. sen. Amedeo Giannini, Consigliere di Stato; «Il diritto all'Impero» - Canzoni piemontesi interpretate dal soprano Elena Pavan - Notiziario spagnolo e portoghese.

### GRECIA

Ore 19.49-20.35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica; - Ore 20.40-23.30: L'AMICO FRITZ, opera di P. Mascagni.

## VENERDI' 10 LUGLIO 1936-XIV

### BACINO DEL MEDITERRANEO

11.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - «Chilla Molliterra»; «L'ideale del Giocardi»; - Soprano Myriam Ferretti; a) Lupetti; «Bambola di porcellana»; b) Lombardo; 1. Sironi; «L'amore»; 2. «L'ultima notte»; c) Uomini e fatti memorabili; «Francesca Milliani» - 11.55: Chiusura.

### ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). — Apertura - Notiziario in inglese - 1. Quartetto a piano Madama; Zinoli; e Seconda Suite; a) Preludio; b) Andante; c) Corrente; d) Largo; e) Giga; 2. Paganini; «Il Carnevale di Venezia», variazioni - Breve lettura sulla struttura dell'Italia Fascista - CANZONI DIALETTALI; 3. Soprano Elena Pavan; a) Bianchini; «Rememor la famiglia»; b) Ignato; «Tale da»; c) Bianchini; «Sono matto»; 4. Canzoni napoletane interpretate dal tenore Enzo Alfa; 5. Moza soprano Dina Barice; a) Valente; «Sopra amore»; b) Magagnare; «A' Canziona»; c) Maragnini; «Carlo italiano»; d) Pirearini; «Impressioni toscane» - 16.20: Notiziario in italiano - Annuncio del programma della settimana settimana.

### AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). — Giornale radio - Trenta minuti di spettacolo per i soldati: Rivista di varietà interpretata da una Compagnia di passaggio per Roma - Notezze sportive ed ultime notizie.

### NORD-AMERICA

(Dalle 23.59 ora Ital. 5.59 p. m. ora di Nuova York) - Segnale di inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in Italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino di JENIFA, opera di ambientazione siberiana messa in tre atti di Gabriele Preis, Musica di Leo Janacek - Conversazione di Amy Bernardy; «La voce di Roma a mezzanotte» - Napoli e le sue canzoni (tenore Giovanni Barberini).

### GRECIA

Ore 19.49-20.35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica; - Ore 20.40-23.30: «Ora», opera di F. Labar.

## SABATO 11 LUGLIO 1936-XIV

### BACINO DEL MEDITERRANEO

11.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - «I domini di Roma» (anni avanti l'Impero» - Violoncellista Elicia Colaninno; a) Frescobaldi; Toccata; b) Iwerck; «Unsero»; c) Popper; «Mazurca» - Uomini e fatti memorabili; «Mario Giurini di Milano, Medaglia d'Oro» - 11.55: Chiusura.

### ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). — Apertura - Notiziario in inglese e indonesiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino di un atto dell'opera JENIFA, tre atti di Gabriele Preis, Musica di Leo Janacek - 18.20: Notiziario in italiano - Annuncio del programma della settimana ventura.

### AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). — Giornale radio - Trasmissione di un atto dell'opera JENIFA, tre atti di Gabriele Preis, Musica di Leo Janacek - Notezze sportive ed ultime notizie.

### SUD-AMERICA

(Dalle ore 24.20 - ora Italiana). - Segnale di inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino; MUSICHE DI CARLO GOMES, in celebrazione del primo centenario della nascita - Conversazione del M<sup>o</sup> Giuseppe Marinuzzi; «Ora» a Carlo Gomes - Violinista Valter Emanuel; 1. Pergolesi; «Sonata n. 12» («Chillo e pianoforte»); 2. Kreisler; «Andate prompale»; 3. Brahms; «Valzer»; 4. Bazzini; «Ridda del folletti» - Notiziario in spagnolo e portoghese.

### GRECIA

Ore 19.49-20.35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica; - Ore 20.40-23.30: 1. «La notte della fortuna»; commedia di E. Mor; 2. Concerto dedicato a CARLO GOMES.

NOTIZIARIO: Tutti i giorni dalle ore 19 alle 19,20: tedesco; dalle 19,21 alle 19,43: inglese; dalle 19,44 alle 20,04: francese (Prato Smeraldo - lunghezza d'onda: m. 31,13).

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VOCALI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETA' MUSICA LEGGERA E DA BALLO
<b>Domenica</b>	20.10: Praga: Skoup: «Le Marguina», opera. 20.30: Parigi P. T. T.: Serata di opere: 1. Offenbach: «Famou d'api», in 1 atto; 2. Loeuop: «Rose Mousse», in 1 atto; 3. Terrene: «La femme du sergent», in 1 atto. 21: Stoccarda: Kutter: «Il ser di di due signor», opera (telez).	20: Bruxelles II: Banda del gran baller. 20.15: Monte Ceneri: Bach Brahms Beethoven: Barmuenter: Concerto (300 esecutori). 20.35: Oslo: Cone. orchestrale. 21: Strasburgo: Banda militare - Drotwch: Orchestra e coro. 22-23: Stoccolma: Cone. sinfonico. 22.20: Budapest: Concerto orchestrale.	20.20: Parigi T. E.: Beethoven: «Sonata n. 4 per piano e violino». 21.20: London Regional: Piano e violino. 21.30: Stoccarda: Smetana: «Quintetto d'archi». 22: Bruxelles I: Quintetto. 22.20: Vienna: «Lieder e altre per soprano». 22.30: Koenigswoerthausen: Bruch: «Midiolla romana».	20.20: Parigi P. P.: Pouchot: «L'entant de cour», commedia in 3 atti. 20.30: Bordeaux (La Comédie Française): De Musset: «Ruthen», commedia in 3 atti. 20.45: Radio Parigi: J. Daval: «Touche», commedia in 4 atti.	20: Berlino: Musica brillante e da ballo - Monaco: Varietà: «Strumenti magici». 21: Bucarest: Musica viennese. 21.10: Koenigsberg: Varietà e danze. 22.35: Colonia: Musica brillante e da ballo. MUSICA DA BALLO: 22.30: Monaco, Breslavia - 22.45: Parigi P. T. T., Strasburgo, Radio Parigi - 23: Budapest, Bruxelles I - 23.15: Viena - 24: Berlino.
<b>Lunedì</b>	18.30: Mosca II: Ciaikovski: «Kienzo Onegin», opera (adatt.). 22: Tolosa: Moretti: «Simona (fatta così) (dibbi)».	20.10: Koenigsberg: Festival Weber Lippa: Orchestra e canto. 20.45: Radio Parigi: (da Vico): Concerto sinfonico. 21: Praga: Concerto sinfonico. 21.55: Budapest: Musica caratteristica. 21.15: Amburgo: Festival Mozart. 22.15: Drotwch: Cone. orchestrale. 22.30-24: Berlino: Concerto sinfonico. 23-24: Koenigswoerthausen: Concerto orchestrale. 24-2: Stoccarda: Cone. nettuno.	20.10: Sottens: Cone. d'organo - Koenigswoerthausen: Musica da camera. 20.20: Bucarest: Quartetto. 20.30: Lyon la Doua: Solisti laureati dal Conservatorio. 21.50: Lussemburgo: Albeniz: «Cradula Triana», per piano - Parigi P. P.: Brahms: «Quintetto». 22: Budapest: Quartetto d'archi - Stoccarda: Musica da camera. 22.30: Colonia: Schubert: «Solitudine» per piano.	20: Praga: Zavel: «Jean Huss», commedia in 3 atti. 20.30: Parigi P. T. T.: Henry Meilhac: «Mia cugina», commedia in 3 atti - Rennes (La Comédie Française): Molière: «Les femmes savantes», commedia in versi in 5 atti.	20: Midland Regional: Serenate estive. 20.10: Breslavia: Varietà e danze - Sul Reno. 20.15: Monaco: Opere e film sonori. 20.30: Lussemburgo: Musica brillante per quintetto. 21: Vienna: Musica viennese. MUSICA DA BALLO: 22.30: London Regional, Midland Regional - 23.15: Drotwch.
<b>Martedì</b>	18.45: Zessen (sede corte): Weber: «Abu Hassan», opera. 20: Varsavia: Grossman: «Lo spirito di Vavilona», opera comica in tre atti. 22: Tolosa: Gomard Selez, dal «Faut a registration».	20: Bruxelles I: Cone. sinfonico - Praga: «Ouvettes in cebra». 20.10: Francoforte: Concerto orchestrale e strumentale. 20.30: Bucarest: Concerto sinfonico (Beethoven) - Lyon la Doua: Concerto orchestrale e cantata. 21.50: Beromunster: Libert: «Sinfonia per il Fantà». 21.15: Lussemburgo: Serenate e matinali. 22: Drotwch: Cone. orchestrale. 22.45: Stoccarda: Cone. orchestrale.	20.10: Sottens: Musica da camera. 21: Drotwch: Schumann: «Studi sinfonici» n. 10 in 3 piano. 21.15: Brno: Beethoven. 22.10: Vienna: Quartetto con Violino Solo. 22.35: Monaco: Trio con piano - Koenigsberg: Reincke: «Trio». 22.40: London Regional: Concerto di piano.	20: London Regional: Dehfeld: «Vie versa», radiocommedia. 20.30: Parigi T. E.: Grenoble: Transmissione dal Teatro Odon - Lille (La Comédie Française): Giraud: «Le Bonheur du jour», commedia in 4 atti.	20: Drotwch: Varietà: «Romanes in Rhythm». 20.10: Berlino: Varietà musicale: «Sotto le stelle». 21.15: Midland Regional: Varietà e danze - Bruxelles I: Concerto di valzer. 21.50: Budapest: Musica zingara. 22.25-3: Vienna: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 20.10: Koenigswoerthausen - 21.35: London Regional - 22.30: Midland Regional, London Regional - 22: Radio Parigi - 23.15: Drotwch.
<b>Mercoledì</b>	21.10: Tolosa: R. Hain: Selezione da «Oufette» (registrazione).	20: Bruxelles II: Cone. sinfonico. 20.30: Parigi T. E.: (da Vico) Cone. orchestrale - Drotwch: Cone. sinfonico - Vienna: Cone. sinfonico. 20.45: Parigi P. T. T.: Cone. corale - Strasburgo: Cone. sinfonico. 21: Stoccolma: Cone. strumentale e vocale. 21.50: Budapest: Cone. orchestrale (dir. Bohman). 24-2: Stoccarda: Cone. nettuno.	20.5: Brno: Quartetto. 20.10: Sottens: Hindemith: «Sonata» per violino - Koenigswoerthausen: Mozart: «Sonata» per piano e violino. 20.30: Sottens: Concerto di piano. 20.50: Praga: Concerto d'organo. 21.15: Parigi P. T. T.: Musica da camera. 21.20: Midland Regional: Concerto di piano. 21.35: Varsavia: Concerto per viola da gamba. 22.20: Varsavia: Musica da camera.	20.30: Lyon la Doua: Trifal: «Dane Louise, la belle cordière», radioteatro - Bordeaux (La Comédie Française): Beaumarchais: «Il barbiere di Siviglia», commedia in 4 atti. 20.45: Radio Parigi: L. Champel: «La zattera», leggenda radiotelevisiva in 2 quadri; 2. Geo Charles: «I puglatori», radioteatro; 3. Fomel: «La sera dell'aragosto». 21: Bruxelles I: Vihara: «Le pèuphar Théâtre», commedia in 3 atti.	20.5: Lussemburgo: Musica brillante per quintetto. 21.24: Colonia: Varietà e danze - Sul Reno. 22.20: Vienna: Musica viennese. 22.20-24: Berlino: Serata brillante sul Reno. MUSICA DA BALLO: 22.10: Breslavia, London Regional, Midland Regional - 22.45: Radio Parigi - 23.15: Drotwch - 23.20: Budapest - 23.40-1: Vienna.
<b>Giovedì</b>	17.15: Coventry (sede corte): Armstrong Gibbs: «The Blue Peter», opera comica in 1 atto. 20: Bruxelles I: Jacoby: «Il bel viaggio», operetta. 22.5: Budapest: Pucini: «La Bohème», opera (dibbi). 22.30-1: Barcellona: Radioteatro lirico: 1. Chopin: «La Zarina», zarzuela in 1 atto; 2. Obera e Valverde: «La gran via», zarzuela in 1 atto.	20: Bruxelles II: Cone. sinfonico. 20.10: Breslavia: Cone. orchestrale - Colonia: Cone. sinfonico. 20.30: London Regional: Cone. orchestrale. 20.45: Radio Parigi: Cone. stensens e orchestra - Koenigswoerthausen: Cone. orchestrale. 21: Sottens: Concerto sinfonico - Lippa: Concerto sinfonico. 21.5: Lussemburgo: Cone. sinfonico. 24-2: Francoforte: Cone. nettuno.	20.30: Parigi T. E.: Concerto di piano. 21.15: Drotwch: Concerto di piano. 22.10: Hiversum P.: Violino e organo. 22.20: Drotwch: Musica da camera e tenore - Colonia: Piano e canto. 23.30: Stoccarda: Musica di Schubert. 23: Monaco: Orchestra da camera.	20: Vienna: T. Ritter: «Estate», commedia. 20.30: Strasburgo (La Comédie Française): Kibel: «Il principe di Hongkong», commedia. 21.25: Parigi P. P.: Diamant Berger: «Un homme d'ordre», inchiesta poliziesca.	20.23: Karlsruhe: Rivista estiva. 20.10: Berlino: Varietà: Volkseender - Amburgo: Varietà e danze - «La vita è bella» - Koenigsberg: Serata di musica da ballo. 21: Breslavia: L'Amico, la bestia e l'uomo - Stoccarda: Varietà lirica - «Il mondo è un giardino». MUSICA DA BALLO: 21.30: London Regional, Midland Regional - 22.45: Radio Parigi - 23.15: Drotwch - 23.20: Budapest - 23.40-1: Vienna.
<b>Venerdì</b>	19.30: Vienna: Adam: «Se in fossi te», opera in tre atti (adatt.). 20.15: Bucarest: Wagner: «La Valchiria», opera in tre atti (tez). 20.30: Lyon la Doua: Trasm. dell'Opéra Comique. 20.55: London Regional: Pat Thier: «The Silver Patrol», dramma musicale romantico. 21: Strasburgo: Mascé: «Galtra», dramma lirico in cinque atti (dal poema di Maeterlinck) - Radio Parigi: Trasm. dall'Opéra Comique. 20.45: Sottens-Monte Ceneri (da Torino): Mascagni: «L'amore Fritz», opera in tre atti.	20.10: Amburgo: Musica nordica - Francoforte: Cone. orchestrale. 20.15: Strasburgo: Concerto corale. 20.55: Brno: Concerto sinfonico. 21: Lussemburgo: Musica antica e moderna. 22.20: Drotwch: Orchestra stoccarda. 23: Radio Parigi: Concerto sinfonico.	20: Rennes: Concerto di piano. 20.10: Hiversum P.: Soprano, piano e baritono. 20.30: Parigi T. E.: Musica da camera. 20.45: Parigi P. T. T.: Solisti premiali dal Conservatorio. 20.50: Drotwch: Piano e soprano. 22.30: Koenigswoerthausen: Beethoven: Duetto per clarinetto e fagotto.	20.30: Strasburgo (La Comédie Française): Kibel: «Il principe di Hongkong», commedia. 21.25: Parigi P. P.: Diamant Berger: «Un homme d'ordre», inchiesta poliziesca.	20.10: Monaco: Varietà - Arte tedesca - Breslavia: Varietà: «Un viaggio in campagna». 21.10: Midland Regional: Varietà e danze. 23.10: Budapest: Musica zingara. 23.45-1: Vienna: Musica viennese. MUSICA DA BALLO: 22: Varsavia - 22.30: Bruxelles II - 23: London Regional - 23.15: Breslavia - 23.15: Drotwch.
<b>Sabato</b>	19.15: Koise: J. Strauss: «La zingara buona», operetta in tre atti. 20.30: Parigi P. T. T. (da Vico): Debussy: «Pelleas e Melisande», dramma lirico in cinque atti (dal poema di Maeterlinck) - Radio Parigi: Trasm. dall'Opéra Comique. 20.45: Sottens-Monte Ceneri (da Torino): Mascagni: «L'amore Fritz», opera in tre atti.	20: Bruxelles I: Cone. sinfonico. 20.30: London Regional: Cone. sinfonico - Midland Regional: Cone. orchestrale - Grenoble: Cone. orchestrale corale. 20.40: Lussemburgo: Musica inglese e tedesca. 21: Stoccarda: Musica romantica. 22.20: Drotwch: Orchestra e bandiera. 22.55: Vienna: Banda militare.	21: Varsavia: Concerto di piano. 21.15: Koise: Concerto di due violini. 21.50: Lussemburgo: Concerto di piano. 22.20: Koenigswoerthausen: Schumann: «5 Pezzi fantasistici».	20.30: Lilla: Jean Sarmont: «I due bei occhi del mondo», commedia - Parigi T. E.: Barot: «L'homme a bonne fortune», commedia - Lyon la Doua (La Comédie Française): G. Ancey: «La doue», commedia in 5 atti - Budapest: De Musset: «Capriccio», commedia.	20.10: Monaco: Varietà e danze - Nel Reno: Breslavia: Varietà: «Volsender». 20.20: Vienna: Varietà e danze. 20.30: Drotwch: Music-Hall. 22: Budapest: Musica zingara. 23.30: Colonia: Danze (due piani) MUSICA DA BALLO: 21: Parigi P. P.: 22: Stoccolma - 22.15: Bruxelles I - 22.30: Strasburgo, London Regional, Midland Regional - 23.10: Budapest - 23.15: Bruxelles II - 23-1: Koenigswoerthausen - 24: Berlino.

DUECENTOTRENTUNESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

# DOMENICA

5 LUGLIO 1936 - XIV

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 429,9 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5  
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20  
BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2  
MILANO I I e TORINO I I  
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

8.30-8.50: Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: « La prefazione della legge ».

12.20: MUSICA DA CAMERA (vedi Milano).

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Comunicazioni varie o Musica varia.

13.10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ: 1. Puccini: *Tosca*, « Recondite armonie » (tenore Galliano Masini); 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, « Voi lo sapete o mamma » (soprano Bruna Rasa); 3. Verdi: *Rigoletto*, « Cortigiani, vil razza dannata » (baritono Carlo Galeffi); 4. Puccini: *Tosca*, « Vissi d'arte » (soprano Claudia Muzio); 5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « La calunnia » (basso Tancredi Pasero); 6. Puccini: *Tosca*, « Tu di tua man l'uccidesti » (soprano Scacciati, tenore Grandà). (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. GALBANI di Melzo).

13.40-14.15: « L'avventura del portiere », radiorivista di Guido Di Napoli (trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI).

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BUCINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 13).

16: Dischi - Negli intervalli: Notizie sportive.

17: CONCERTO ORCHESTRALE (vedi Milano).

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.

18.30-19: Dischi - Notizie sportive.

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.40: Cenni sulle opere di Bellini.

20.45:

### Serata belliniana

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
UGO TANSINI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI  
(Vedi quadro)

Negli intervalli: Notiziario cinematografico -

Eduardo Anton: « Il paese dei cuochi ».

Dopo l'opera: Giornale radio.

Indi MUSICA DA BALLO fino alle 23.30.

Domenica 5 Luglio - Ore 13,10

## Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO  
produttrice dei formaggi « Bel Paese »  
e « Rex ».

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

### ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 936 - m. 304,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,3 - kw. 20  
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 10

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1  
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

8.30: Giornale radio.

8.50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9-9,5 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.P.I.).

9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12.20: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Candido Penco; (Torino): Don Giocenzo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): M. Emanuele Magri; (Bolzano): Don Francesco Renzi.

12.20: MUSICA DA CAMERA: violoncellista CLAUDIO BOSELLI; al pianoforte M<sup>o</sup> LUGI GALLINO; I. Goltermann: *Concerto in la minore N. 1*, op. 14; 2. Popper: *Polonese da concerto*, op. 14.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Comunicazioni varie o Musica varia.

13.10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (Vedi Roma) - Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.

13.40-14.15: Radiorivista offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).

16: Dischi - Negli intervalli: Notizie sportive.

17: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M<sup>o</sup> TITO PETRALIA.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.

18.30-19: Notizie sportive - Dischi.

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.40:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> GOFFREDO PETRASSI col concorso della pianista ORNELLA PULITI SANTOLUQUIDO e del violinista VITTORIO EMANUELE

1. Paisiello: *Nina, pazza per amore*, sinfonia.
2. Labroca: *Sonata* per orchestra e pianoforte concertante (pianista ORNELLA PULITI SANTOLUQUIDO).
3. Petrassi: *Introduzione e allegro* per violino e 11 strumenti (violinista solista VITTORIO EMANUELE).
4. Rosati: *Preludio* per pianoforte e orchestra (pianista ORNELLA PULITI SANTOLUQUIDO).
5. Petrassi: *Concerto* per orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Tempo di marcia.
6. Debussy: *Nocturni*: a) Nubl, b) Feste.

Nell'intervallo: Notiziario: (Milano-Torino-Trieste-Bolzano); Notiziario in tedesco; (Firenze): Raffaello Franchi: « Un topò di biblioteca (Miscellanea q. q. 141) », conversazione.

## STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO  
MILANO II - TORINO II  
Ore 20.45

# SERATA BELLINIANA

PARTE PRIMA:

Brani dall'opera:

### LA SONNAMBUOLA

Dramma di FELICE ROMANI

Atto I - Scena prima: Coro d'Introduzione e cantatina di Lisa: « Tutto è gioia, tutto è festa ».  
Scena terza: Cantatina di Amina: « Come per me sereno ».  
Scena quinta: Recitativo e duetto Amina-Elvino: « Piuoli, l'anel ti dono ».  
Scena sesta: Recitativo e cantina di Rodolfo: « Vi ravviso a lunghi anni ».  
Scena settima: Duetto di Amina-Elvino: « Son geloso del zefiro errante ».

Interpreti:

Amina ..... Antonio Righetti  
Amnia ..... Mercedes Capris  
Elvino ..... Aldo Simone  
Lisa ..... Lina Aimaro  
Alessio ..... Giuseppe Bravera

PARTE SECONDA:

Brani dall'opera:

### NORMA

Dramma di FELICE ROMANI

Atto III - Scena seconda e terza: Duetto Norma-Adalgisa: « Mira o Norma ».  
Atto IV - Scena sesta: Duetto Norma-Cotide: « El tornerà ».  
Scena settima: Coro « Guerra... guerra » e scena Duetto Orso-Norma.  
Scena ottava: Duetto Norma-Pollione: « In mia mano affidi in sel ».  
Scena ultima: Concertato finale.

Interpreti:

Pollione ..... Giovanni Vayer  
Orso ..... Antonio Righetti  
Norma ..... Fedelia Campagna  
Adalgisa ..... Cioe Elmo  
Cotide ..... Liana Avogadro

PARTE TERZA:

Brani dall'opera:

### IPURITANI

Dramma di CARLO PEPOLI

Atto I - Scena quarta: Duetto Elvira-Giorgio: « O amato zio ».  
Scena quinta: Arioso di Arturo: « A te o cara e coerata ».  
Atto II - Scena quarta: Duetto Giorgio-Riccardo: « Il rival salar tu del ».  
Atto III - Scena seconda: Duetto Elvira-Arturo: « Vieni fra queste braccia ».  
Scena finale: Quartetto Elvira-Arturo-Riccardo-Giorgio: « Credeasi misera da me tradita » e concertato.

Interpreti:

Sir Giorgio ..... Antonio Righetti  
Lord Arturo Talbo ..... Aldo Simone  
Sir Riccardo Forth ..... Francesco Valentino  
Elvira ..... Mercedes Capris

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
UGO TANSINI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

21.50:

### Punto e da capo

Radiocommedia in un atto

di GRAZIA LOBETTI BODONI

(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Ingegnere Ludovico Quaranta Franco Becci  
Dott. Gino Vecchietti ..... Mario Pucci  
Edda Quaranta ..... Maria Fabbri  
Mallena Dettori ..... Clara Ristori  
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDO  
Regia di ALDO SILVANI

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.30).

23-23,15: Giornale radio.

# DOMENICA

5 LUGLIO 1936 - XIV

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
11: MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO  
E' ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.  
12-12.15: Spiegazione del Vangelo (Mons. Giorgi  
Li Santi).  
12.20: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).  
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni  
dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13: Notizie varie o Musica varia.  
13.10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (Vedi Roma).  
13.40-14.15: RADIORIVISTA MARTINI e ROSSI (Vedi  
Roma).  
16: Dischi - Notizie sportive.  
17: CONCERTO ORCHESTRALE (Vedi Milano) - Nel-  
l'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive.  
18.30-19: Notizie sportive - Dischi.  
19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.  
19.30: Notizie sportive - Bollettino olimpico -  
Dischi).  
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni  
dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.  
20.40: Cenni sulle opere di V. Bellini.  
20.45:

### Serata belliniana

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

UGO TANSINI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI  
(Vedi Roma)

- Negli intervalli: Notiziario cinematografico -  
Conversazione di Edoardo Anton.  
Dopo l'opera: Giornale radio - Indi MUSICA DA  
BALLO (fino alle 23.30).

## PROGRAMMI ESTERI

### AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 100

- 19.10: Concerto di musica  
brillante e viennese.  
20.5: Blumenthal e Ka-  
deiburg: *Il passeggero  
cieco*, commedia in 3 atti  
con musica di Stei-  
nbrecher.  
22.20: Concerto vocale di  
*Lieder* e arie per soprano.  
23.15-1: Musica da ballo.

### BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

- 18: Musica di dischi.  
19: Concerti religiosi.  
19.15: Musica riprodotta.  
20: Radiorchestra: 1.  
Méhul: *Ouverture bur-  
lesca*; 2. Godard: *Val-  
zer n. 2*; 3. Halvorsen:  
*Danza delle baiondere*  
dalla suite *Vasantsænn*;

4. D'Ambrosio: *Intermez-  
zo*; 5. Canto; 6. Inghel-  
bercht: *The nursery suite*;  
7. Savino: *Misterioso  
burlesco*; 8. Saint-Saëns:  
*Danza della zingana dal-  
l' Enrico VIII*; 9. Offen-  
bach: *Ouverture dalla  
Bella Elena*; 10. Grofé:  
*Three shades of blue*;  
11. Saint-Saëns: *Fantasia  
su Sarane e Dalila*;  
12. Canto; 13. Middle-  
ton: *Sogno di negro*; 14.  
Alter: *Osernighi, fanta-  
sia-fox*; 15. Fields: *Cu-  
ban love sogn*; 16. Sa-  
vino: *Rogue song*; 17.  
Brown: *The woman in  
the shoe*.  
22.10: Quintetto: 1.  
Schumann: *Quintetto*;  
2. Goossens: *Quintetto*.  
23-24: Musica da jazz.

### BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW. 15

- 18: Quartetto di violon-  
celli.

- 19: Musica di dischi.  
20: Banda del Granatieri.  
22.25: Musica da jazz.  
23.45-24: Mus. di dischi.

### CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120

- 19.55: Banda militare.  
19.55: Radiorchestra.  
20.10: J. Skroup: *Le Ma-  
rina*, opera.  
22.35-23.30: Musica da  
ballo riprodotta.

### BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

- 19.5: Trasm. da Praga.  
20.10-23: Trasmissione

### BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32

- Dalle 19.5: Trasmissione da  
Praga.

### KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

- 19.5: Trasm. da Praga.  
20.10: Trasm. da Praga.  
22.35: Come Praga.

### MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

- Dalle 19.5: Trasmissione da  
Praga.

### DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc. 238; m. 1261; m. kW. 60

- 20: Concerto di cello.  
20.15: Concerto orchestrale.  
20.35: Programma varia-  
tolo anglo-americano.  
21: Concerto variato.  
22.40: Musica nordica.  
23-0.30: Musica da ballo.

### FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278,6; kW. 25

- 20: Musica di dischi.  
20.30: (La Comédie Fran-  
çaise). De Musset: *Bar-  
berine*, commedia in 3  
atti.

### GRENOBLE

Kc. 582; m. 514,6; kW. 15

- Dalle 19.45: Trasmissione  
da Parigi P.T.T.

### LILLA

Kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

- 19.30: Musica di dischi.  
20.30: Radio-orchestra e  
canto; 1. Balic: *Les  
puits d'amour*, ouvert.;  
2. Berlioz: *Fantasia sulla  
Deuzazione di Faust*;  
3. Massenet: *Fantasia su  
Saffo*, opera; 4. Canto;  
5. Faure: *Shylock*, fram-  
menti sinfonici; 6. Vas-  
seur: *Il viaggio di Su-  
zette*, operetta; 7. Co-  
lin: *Turquie Ju*, ezardas  
per violino e orchestra;  
8. Monti: *Il natale di  
Pierrot*; 9. Waldteufel:  
4. Te, suite di valzer; 10.  
Delmas: *Emerca*; 11.  
Borodin: *Piccola suite*;  
12. Chomel: *L'amour en-  
clois*; 13. Popy: *Curmet-  
le garçain*, polca-mar-  
cia burlesca.

### LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 100

- Dalle 19.45: Trasmissione  
da Parigi P.T.T.

### MARSIGLIA P.T.T.

Kc. 749; m. 400,5; kW. 120

- Dalle 19.45: Trasmissione  
da Parigi P.T.T.

### PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312,8; kW. 60

- 18: Musica riprodotta.  
19.25: Musica di dischi.  
20.30: René Fauchoux: *Le  
enfant de coeur*, com-  
media in 3 atti.  
22.30: Musica brillante  
riprodotta.

### PARIGI P. T. T.

Kc. 695; m. 431,7; kW. 120

- 19.45: Programma variato.  
20.30: Serata d'opere:



Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Eiar alle ore 13,40

# RADIORIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico parodistico che la Ditta MARTINI e ROSSI offre ai suoi fedeli consumatori

DOMENICA 5 LUGLIO - Ore 13,40 - 12° Concorso

## L'AVVENTURA DEL PORTIERE

RAD. ORIVISTA DI GUIDO DI NAPOLI

Offerto dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino, produttrice dell'ELISIR CHINA MARTINI  
IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI

25  
PREMI

CONCORSO  
MARTINI

25  
PREMI

## Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. - Per concorrere basta inviare, dopo la trasmissione domenicale, offerta dalla Ditta Martini e Rossi, una semplice cartolina alla Sipra - Casella Postale 479 - Torino, esprimendo il proprio giudizio sulla trasmissione stessa e indicando altresì il numero presuntibile di cartoline che verranno complessivamente spedite dai radioascoltatori. Ai 25 concorrenti che si saranno maggiormente avvicinati al numero di cartoline pervenute verranno aggiudicate

## 25 cassette di squisiti prodotti Martini e Rossi

Termine utile per l'invio delle cartoline: mercoledì 8 luglio. - I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul « Radiocorriere ».

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline.

**RISULTATI DEL DECIMO CONCORSO (21 Giugno).** - Cartoline giunte N. 2917 - Vincitori del Concorso: Del Bono Armando, Pisa - Montanari Marino, Roma - Bernati Giovanna, Gallarate (Varese) - Gibelli Ada, Omeglia - Tagi Renato, Bordighera - Salomone Nini, Lecce - Monfrini Nella, Usmate (Milano) - Fedeli Claudia, Bolzano - Binetti Vittorio, Reggio Emilia - De Mori Eugenia, Salbertrand (Frazione Oulme) - Piccinato Camilla, Ochievo Bello (Rovigo) - Campauni Pietro, Torino - Magano Arnaldo, Rutino (Salerno) - Castorri Elsa, Torino - Giovanni Olivetti, Grugliasco - Farina Luciano, Milano - Signoriti Umberto, Torino - Castiglioni Vanda, Locate Varesino (Como) - Bellari Bianca, Lido Venezia - Martini Anna, Legnano (Milano) - Malapane Adriana, Putignano Pisano (Pisa) - Anselmo G. B., Diano Marina - Crivelli Flavia, Savona - Gratton Lucia Annunziata, Gradisca d'Isonzo - D'Ambrosio Allina, Torino.

## CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.  
Morbida, porosa, non danno assolutamente mai noia,  
senza cuciture, riparabili, su misura anche anormali.  
Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6, e indicazioni per prendere le misure.  
Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

1. J. Offenbach: *Fomme d'apt*, operetta in un atto; 2. C. Lecocq: *Rose Noisse*, operetta in un atto; 3. C. Terrasse: *La fiancée du scaphandrier*, operetta in un atto.  
22: Concorso per gli ascoltatori: La più bella *Berceuse*.  
22-45: Musica da ballo.

### PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5  
20-30: Beethoven: *Sonata* n. 4, per piano e violino.  
21: Concerto di dischi e musica da ballo riproposta.

### RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 232,1; kW. 2  
18-15: Danze e varietà.  
19: Radiocorsetto.  
19-20: Conversazione religiosa cantata.  
20-30: Musica brillante.  
21-15: Per gli ascoltatori.  
22-30: Trasmissione.

### RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80  
19: Varietà; Bilboquet.  
19-30: Canzoni e melodie.  
20: Recitazione.  
20-45: J. Deval: *Torvalda*, commedia in 4 atti.  
22-45: Musica da ballo.  
23-15-0-15: Concerto di musica leggera. 1. Gilbert: *Fantasia sulla Cesta di Susanna*; 2. Bavel: *Pezzo in forma di Habanera*; 3. Freudenthal: *Ritorno al valzer*, suite di valzer; 4. Nicklass-Kemper: *Czardas*; 5. Canto; 6. Jolowicz: *Crociera mediterranea*; 7. Haarbans - Engleman: *Parata di fantasmi a mezzanotte*.

### RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40  
Dalle 19-45: Trasmissione da Parigi P.T.T.

### STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 120  
18: Concerto variato.  
20-15: Trio di fisarmoniche.  
21: Banda militare.  
22-45: Musica da ballo.

### TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60  
18: Canzoni regionali - Operette - Musica zingaresca - Chitarra irlandese.  
19: Musette - Canzoni - Musica regionale - Musica da camera.  
20-25: Operette - Musette - Fantasia - Musica di film.  
22-15: Orchestra viennese - Musica inglese - Operette.  
23-15-0-30: Musica inglese - Musica militare - Fantasia - Musica inglese.

### GERMANIA

#### AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100  
18-20: Nicolai: *Selezione delle Allegre comari di Windsor* (dischi).  
19: Trasmissione telegrafica.  
20: Come Francoforte.  
22-30-24: Come Monaco.

#### BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100  
18: Concerto di dischi.  
18-40: Bruck: *Die Lügenwette*, commedia con musica di Priegnitz.  
20: Concerto di musica brillante e da ballo: *Sutido*.  
21: Concerto di marce e musiche militari.  
22-30: Come Monaco.  
24-1: Musica da ballo.

#### BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100  
18: Schenke: *Die gefuppte Verwandtschaft*, commedia con musica di Szczuka.  
20: Serata brillante di varietà popolare slesiana e di danze.  
22-30-24: Musica da ballo.

#### COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100  
18: Musica brillante.  
18-30: Progr. variato.  
20: Serata brillante di varietà e di danze: *Folkssender*.  
22-35-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

#### FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25  
19: Come Amburgo.  
20-10: Serata dedicata alla musica da ballo.  
22-45: Come Moraco.  
24-2: Concerto di dischi (Wagner).

#### KOENIGSBERG I

kc. 1031; m. 291; kW. 100  
18: Radiocommedia.  
19: Come Amburgo.  
20: Serata brillante di varietà popolare: *Volks-sender*.  
22-45-24: Come Monaco.

#### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60  
18: Concerto orchestrale e vocale di melodie popolari.  
19-30: Come Lipsia.  
20: Come Monaco.  
22-30: Bruch: *Melodia romana* e *Canto notturno* per clarinetto, viola e piano.  
23-1: Musica da ballo.

#### LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120  
18: Conversazione musicale con illustrazioni: *Commedie spagnole*.  
19: Köwel: *Freudiges Land*, cantata per coro e orchestra.  
19-30: Radiocronaca.

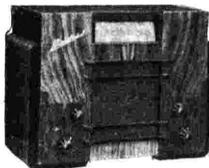


# GLI APPARECCHI RADIOFONICI DI CLASSE

dovranno essere sempre i preferiti

## 56 M.

Supereterodina a 5 valvole, onde corte e medie. Prezzo in contanti L. 1050, a rate L. 270 in contanti e 12 rate mensili di L. 70 cad.



## F. 51 M.

Supereterodina a 5 valvole, onde corte, medie e lunghe. Prezzo in contanti L. 1300, a rate L. 280 in contanti e 12 rate mensili di L. 95 cadauna.



## F. 64 M.

Supereterodina a 6 valvole, onde corte, medie e lunghe. Prezzo in contanti L. 1550, a rate L. 340 in contanti e 12 rate mensili di L. 115 cadauna.



Tasse radiofoniche comprese escluso l'abbonamento Eiar.

# ALLOCCCHIO BACCHINI & C.

Corso Sempione, 93 - MILANO, Negozio di vendita: Piazza Beccaria 10, tel. 89-039  
Filiali di Napoli: via Giuseppe Verdi, 35 - Concessionari autorizzati in tutta Italia

**ZAMPIRONI**

UNICI DITTORETTORI DELLE ZANCAI

ESIGETE QUESTA MARCA

**ZAMPIRONI**

**FIDIBUS**

INSETTIFUGHI

Richiedeteci presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccari, ecc.

# DOMENICA

## 5 LUGLIO 1936 - XIV

20: Serata brillante di variet  popolare: Volkse-sender.  
22.30-24: Come Monaco.

**MONACO DI BAVIERA**  
k. 740; m. 405,4; kW 100

18: Concerto di dischi (opere italiane).  
19: Come Amburgo.  
20: Serata brillante di variet  musicale: *Strumenti magnetici*.  
22.30-24: Mus. da ballo.

**STOCARDA**

k. 574; m. 522,6; kW 100  
18: Trasmissione fotolito-grica: « Gli Svevi e gli Alemanni ».  
19: Concerto di dischi.  
20: Serata brillante di variet  e di danze.  
21.30: Smetana: *Quartetto « Dalla mia vita »*.  
22.30: Concerto di dischi.  
23: Come Koenigs-wusterhausen.  
24-25: Come Francoforte.

**INGHILTERRA**

**DROITWIERA**

k. 200; m. 1500; kW 150  
19: Soprano e violino.  
19.55: Trasm. religiosa.  
21: Concerto orchestrale e corale: I. Fucik: *Entrata dei gladiatori*, marcia; 2. Flotow: *Martha*, ouverture; 3. Sadero: *In mezzo al mare*, per coro e orchestra; 4. Messa-ger: *Selecz*, da *Monieur Beaucaire*; 5. Pfitchof: *Etiichetta* (la visita del dottore) per coro e orchestra; 6. Joyce: *Visione di Salom *, valzer; 7. Popy-Schmid: *India*, suite (Suite orientale); 8. Co-ro - *Canto* per soprano e tenore.  
22.15: Serata dedicata al grande umanista Erasmo da Rotterdam.  
22.45: Epilogo per coro.  
**LONDON REGIONAL**  
k. 877; m. 342,1; kW 50  
18.15 (da Budapest): Concerto di musica ungherese.  
18.45: Musica brillante.

19.55: Funzione religiosa cattolico-romana.  
21.20: Concerto di piano-forte: I. Brahms: *Sonata in la*, op. 100, per violino e pianoforte; 2. Goossens: *Sonata* n. 2, 22.15: Musica brillante e tenore.  
22.45: Epilogo per coro.

**MIDLAND REGIONAL**

k. 1013; m. 296,2; kW 70  
18.15: London Regional  
18.45: Musica brillante (orchestra e canto).  
21.20: Concerto corale maschile.  
22.15: Concerto di serenate popolari.  
22.50: Concerto ritrasm.  
22.45: Epilogo per coro.

**JUGOSLAVIA**

**BELGRADO**

k. 685; m. 437,3; kW 2,5  
18.15: Musica di dischi.  
18.30: Canzoni e melodie.  
19.50: Musica di dischi.  
20: Programma variato.  
22.50: Concerto ritrasm.  
22.45: Danze (dischi).

**LUBIANA**

k. 257; m. 569,3; kW 5  
20: Radiodramma.  
21.30: Concerto di due piani.  
22.15: Radiorchestra.

**LETTONIA**

**MADONA**

k. 1047; m. 71,7; kW 50  
18.30: Mezz'ora allegria.  
19.5: Musica d'opere: 1. Offenbach: *Opverture della Bella Elena*; 2. Lehar: *Valzer dal Conte di Lussemburgo*; 3. Kalman: *Canzoni da Silya*; 4. Kalman: *Suite di melodie della ciarda*; 5. Lincke: *Opverture da Ori-ori*; 6. Lehar: *Canzoni da Giuditta*; 7. Lehar: *Canzoni da Paganini*; 8. John Strauss: *Valzer dal Pizistrotto*; 9. Lehar: *Suite di melodie dalla Vedova allegra*.  
21.15-23: Danze (dischi).

**LUSSEMBURGO**

k. 230; m. 1304; kW 150  
18: Concerto variato e musica brillante.  
21-24: Concerto variato e musica leggera.

**NORVEGIA**

**OSLO**

k. 260; m. 1154; kW 60  
18.40: Concerto di musica popolare norvegese.  
20.35: Concerto orchestrale variato: 1. Schumann: *Opverture della Rosamunda*; 2. Verdi: *Frammento della Traviata*; 3. Paderewski: *Miluzovici*; 4. Costes: *Sul tamarisco*; 5. Andersen-Weipert: *Le naidi*; 6. Niung: *La romana*; 7. Lie: a) *Chanson plaintive*; b) *Aria*; 8. Strauss: *Accelerazioni*, valzer; 9. Fucik: *Attile*, marcia ungherese.

**OLANDA**

**HILVERSUM I**

k. 168; m. 1875; kW 100  
19.55: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Preludio solenne*. Variazioni su *Gaudemus igitur*; 2. Brahms: *Concerto* per violino e cello in la minore.  
20.55: Concerto di musica brillante e da ballo.  
22.50-23.40: Musica da ballo.

**HILVERSUM II**

k. 995; m. 301,5; kW 60  
19.55: Concerto di dischi (radiocobret).  
22.35: Concerto vocale con accompagnamento e soli di piano.  
22.15: Concerto di dischi.  
22.20-22.40: Epilogo per coro.

**POLONIA**

**VARSAVIA I**

k. 224; m. 1339; kW 120  
18.30: Concerto ritrasm.  
21: Programma variato.  
21.30: Coro a quattro voci.  
22.30: Programma musicale variato.

**PORTOGALLO**

**LISBONA**

k. 629; m. 476,9; kW 20  
19: Musica leggera e canzoni.  
19.50: Concerto variato.  
21.10: Chitarre.  
21.40: Mus. per Sestetto.  
23.15-24: Mus. da ballo.

**ROMANIA**

**BUCAREST**

k. 823; m. 364,5; kW 32  
18.20: Musica da camera.  
19.20: Concerto variato.  
20: Serata teatrale.  
21: Musica viennese: Da J. Strauss a F. Lehar.

**SPAGNA**

**BARCELONA**

k. 795; m. 377,4; kW 7,5  
19: Musica brillante.  
19.45: Arie per tenore.  
20.15: Musica brillante.  
21: Musica da ballo.  
23.30: Concerto di dischi.  
0.15-1: Progr. variato.

**MADRID**

k. 1055; m. 274; kW 10  
20: Musica da ballo.  
22.15: Radiocobretto.  
23.30: Banda municipale.

## NON PIÙ CAPELLI GRIGI!

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer unisce ridi a capelli il colore naturale della giovent . Non   un colorante, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 14 alla Profumeria SINGER - Milano, Viale Beatrice d'Este, 7



## PROPAGANDA A PREMIO

Collocare nelle caselle del quadrato dei numeri qualsiasi da uno a nove in modo che in ogni direzione il totale della somma sia sempre 13. Per i solutori del problema qui accento abbiamo messo a disposizione, a scopo di propaganda, i seguenti premi principali, che saranno estratti a sorte alla presenza di un Notario:

### PREMI PRINCIPALI

- |         |                        |           |                                     |
|---------|------------------------|-----------|-------------------------------------|
| 1°      | Pr. motocicletta       | 9° - 10°  | Pr. lampadario a/4 l.               |
| 2°      | » macchina da scrivere | 11° - 15° | » apparecchio fotogr.               |
| 3°      | » radio apparecchio    | 16° - 25° | » orologi da polso signa            |
| 4°      | » bicicletta da uomo   | 26° - 40° | » orologi da tasca uomo             |
| 5°      | » bicicletta da donna  | 41° - 45° | » astucci con arttocoli da toilette |
| 6°      | » 1 tappeto            |           |                                     |
| 7° - 8° | » grammofono           | 46° - 50° | » quadri                            |
- numerati premi secondari (quadri, astucci per toilette, orologi, ecc.)

### PER OGNI ESATTA SOLUZIONE

L'estrazione dei premi principali sar  fatta alla presenza di un notaio e sar  comunicata ad ogni solutore del problema. Le spese di spedizione sono a carico del ricevente.

Ritagliate o fate una copia del quadrato invitando la soluzione al nostro indirizzo e specificando chiaramente il nome e l'indirizzo del mittente. Desiderando rispettare allegare eventuale francobollo.

**MERCURIO - Via Pinturicchio 31 C. - Milano**

**SVEZIA**

**STOCOLMA**

k. 704; m. 426,1; kW 55  
19.30: Radiocommedia.  
19.45: Concerto variato: 1. Supp : *Un giorno a Vienna*, ouverture; 2. Grieg: *Suite* *Brida*; 3. Eriksson: *Aria* per violino e orchestra d'archi; 4. Moszkowski: *Due danze spagnole*; 5. K lman: *Fantasia sulla Violetta di Montmartre*.

**SVEZIA**

**HILVERSUM I**

k. 995; m. 301,5; kW 60

19.55: Concerto di dischi (radiocobret).

22.35: Concerto vocale con accompagnamento e soli di piano.

22.15: Concerto di dischi.

22.20-22.40: Epilogo per coro.

**SVEZIA**

**STOCOLMA**

k. 704; m. 426,1; kW 55  
19.30: Radiocommedia.  
19.45: Concerto variato: 1. Supp : *Un giorno a Vienna*, ouverture; 2. Grieg: *Suite* *Brida*; 3. Eriksson: *Aria* per violino e orchestra d'archi; 4. Moszkowski: *Due danze spagnole*; 5. K lman: *Fantasia sulla Violetta di Montmartre*.

**SVEZIA**

**HILVERSUM I**

k. 995; m. 301,5; kW 60

19.55: Concerto di dischi (radiocobret).

22.35: Concerto vocale con accompagnamento e soli di piano.

22.15: Concerto di dischi.

22.20-22.40: Epilogo per coro.

**SVEZIA**

**STOCOLMA**

k. 704; m. 426,1; kW 55  
19.30: Radiocommedia.  
19.45: Concerto variato: 1. Supp : *Un giorno a Vienna*, ouverture; 2. Grieg: *Suite* *Brida*; 3. Eriksson: *Aria* per violino e orchestra d'archi; 4. Moszkowski: *Due danze spagnole*; 5. K lman: *Fantasia sulla Violetta di Montmartre*.

**SVEZIA**

**HILVERSUM I**

k. 995; m. 301,5; kW 60

19.55: Concerto di dischi (radiocobret).

22.35: Concerto vocale con accompagnamento e soli di piano.

22.15: Concerto di dischi.

22.20-22.40: Epilogo per coro.

22.15: Concerto di dischi.

DUECENTOTRENTADUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

## LUNEDÌ

6 LUGLIO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
 BARI II: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20  
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1  
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2  
 MILANO II e TORINO II  
 entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.  
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.  
 12.15: Dischi.  
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
 13.10: « SCENETTE FAMILIARI » (trasmissione offerta dalla Soc. AN. IMPERIA DENTIFRICIO).

13.20: ORCHESTRA MOLETTI (vedi Milano).  
 13.50: Giornale radio.  
 14-14.15: Dischi - Borsa.  
 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 13).  
 16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve.  
 17: Giornale radio

17.15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA  
 17.15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Cornucopia*; 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, fantasia; 3. Hamud: *Danza annamita*; 4. Azzoni: *Romanza senza parole*; 5. Cordova: *Serenatella*; 6. Bolzoni:  *Gavotta*; 7. Giuliani: *Merida*.

17.50-17.55: Bollettino presagi.  
 17.55-18.5: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio: « Liriche di Angelo Silvio Novaro ».  
 18.20-19.43 (Bari): Notiziari in lingue estere.  
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19 (Roma): Dischi.  
 19-20.4 (Roma III): Musica varia - Comunicati vari.

18.50-20.34 (Bari II): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Iridoprio - Notizie sportive - Dischi.  
 19.5-19.30 (Roma): Notizie varie - Cronaca del turismo (francese).

19-20.34 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.  
 19.20-19.43 (Roma): Musica varia.  
 19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.  
 19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.40: Trasmissione da Genova:

UNA VISITA ALLA MOSTRA DEL MARE

Impressioni sulla Mostra  
e sullo Stadio del Nuoto

## Canti del mare

eseguiti dai gruppi corali popolareshi  
di Cornigliano, Genova, Napoli e Venezia

21.30: Cronache italiane del turismo.

**ZAMPIRONI FIDIBUS**  
 UNICI DISTRUTTORI DELLE ZANZARE  
 ESIGETE QUESTA MARCA  
 Richiedeteci presso tutti i Fornaciari, Droghieri, Tabaccai, ecc.

21.40:

## Concerto di Musica da camera

CON IL CONCORSO DEL SOPRANO GIANNA PEREA LABIA  
E DEL PIANISTA ENRICO ROSSI VECCHI

- Schubert: *La rosolina*.
- Max Reger: *Ninna-nanna*.
- Sibella: *Girometta*.

(soprano GIANNA PEREA LABIA)  
 Beethoven: a) *Sonata*, op. 110: Moderato cantabile molto espressivo, Allegro molto, Adagio ma non troppo, Fuga; b) *Bagatella*; c) *Danze scozzesi*.

(pianista ENRICO ROSSI VECCHI)  
 1. Scarlatti: *Le violette*.

- Mozart: *Alettaja*.
- Bellini: *Capuleti e Montecchi*, aria.

(soprano GIANNA PEREA LABIA)  
 Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.30).

23: Giornale radio.  
 23.15-23.30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 394,3 - kW. 10  
 TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10  
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20  
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10  
 ROMA III: kc. 1288 - m. 235,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30  
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.  
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mendelssohn: *Opere*; 2. *Opere* di una notte d'estate; 3. Malatesta: *Poemetto della foresta dalla fiaba « Cappuccetto rosso »*; 4. Artok: *Kol Nidrei*; 4. Niemann: *Suite moderna di danze*.

12.15: Dischi.  
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
 13.10: « SCENETTE FAMILIARI » (offerte dalla IMPERIA DENTIFRICIO).

13.20: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> NICOLA MOLETTI: 1. Grieg: *Soldati gai*; 2. Strauss: *Vita d'artista*; 3. De Michel: *Bebe e il suo reggimento*; 4. Martignelli: *La nostra Milano*, canzoni lombarde; 5. Mohr: *Vaspetto stasera*; 6. D'Anzi: *Cuore a cuore*; 7. Bonavalontà: *Lo stornello delle violette*; 8. Kramer: *Quando passa Manolita*.

13.50: Giornale radio.  
 14-14.15: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.  
 16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Alberto Casella: *Silabario di poesia*; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagonghi (vario); (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.  
 17.15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA.

17.50-17.55: Bollettino presagi.  
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Musica varia.

19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.40: Trasmissione da Genova: Una visita alla Mostra del mare (vedi Roma).

21.30:

## La reginetta delle rose

Operetta in 2 atti e 4 quadri di G. FORZANO  
 Musica di RUGGERO LEONCAVALLO  
 diretta dal M<sup>o</sup> TITO PETRALIA  
 (Vedi quadro).

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE  
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III  
 Ore 21.30

**LA REGINETTA DELLE ROSE**  
 Operetta in due atti e quattro quadri  
 di G. FORZANO

Musica di  
**RUGGERO LEONCAVALLO**

Personaggi:  
 Lilliana ..... Dolere; Otiani  
 Anita ..... Alida Marconi  
 Miki ..... Anzi; Cattanea  
 Max ..... Vincenzo Capponi  
 Don Pietro ..... Giuseppe Bravera  
 Gi ..... Riccardo Massucci

Mastro Direttore d'Orchestra:  
**TITO PETRALIA**

Nell'intervallo: Renzo Sacchetti: « Sanità di voci nell'Alpe italiana », conversazione.  
 23-23.15: Giornale radio.  
 23.15-23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.15: Dischi.  
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
 13-13.10: Notizie varie o Musica varia.  
 13.10: SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dall'IMPERIA - DENTIFRICIO).

13.20: ORCHESTRA MOLETTI (Vedi Milano).  
 13.50-14.15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.

16.20: Dischi.  
 16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Corrispondenza di Fatina.

17: Giornale radio.  
 17.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Wassil: *Al-Ungheres*, intermezzo; 2. Franco Alfano (Gauwili): *Danze Romene* N. 1-2-3-4; 3. LUNETTA: *Sognami*, tango; 4. Di Dio: *Notte stellata*, serenata; 5. Gome (Billi): *Lo Schiavo*, fantasia parte 1<sup>a</sup>;

6. Rampoldi: *Mamme mammine*, fox lento.  
 17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4: MUSICA VARIA - Comunicati vari - Dischi.  
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.40:

## Concerto variato

- Bottesini: *Gran duetto concertante* per violino e contrabbasso con accompagnamento di pianoforte (violinista Teresa Porcelli Raitano - contrabbasso Arturo Gaggeggi).
- Donizetti: *Linda di Chamounix*, « Ella e un giglio di puro candore » (basso Agostino Oliva).
- a) Catalani: *Loreley*, « Nel verde maggio »; b) Massenet: *Manon*, « Dispar vision » (tenore Salvatore).
- a) Sgambati: *Visione*; b) Pizzetti: *La madre al figlio lontano* (soprano Lya Morasca).
- Gounod: *Faust*, « Sono qui », duetto atto I (tenore Pollicino - basso Oliva).
- De Falla: *Danza spagnola* (violinista Teresa Porcelli Raitano).

## LUNEDÌ

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano  
Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano

Ore 13,10

## SCENETTE FAMILIARI

di Giovanni Bertinetti

Trasmissione offerta dagli STABILIMENTI

IMPERIA - Grugliasco (Torino)

Dentifricio Imperia - prodotto italiano di lusso

MEDICA, DISINFETTA, IMBIANCA

# LUNEDÌ

## 6 LUGLIO 1936 - XIV

7. a) Bellini: *Norma*. - Dormono entrambi; b) Leoncavallo: *Zaza*. - Mamma, io non l'ho avuto mai (soprano Lya Morasca).  
8. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*. - Manca un foglio (basso Agostino Oliva).  
9. Mascagni: *Cavalleria Rusticana*. - Tu qui, Santuzza: duetto (soprano Morasca - tenore Pollicino).

Al pianoforte H M<sup>o</sup> ENRICO MARTUCCI

Nell'intervallo: L. Marinèse: «Un caotico ser-tore americano», conversazione.

22:

### Il cameriere di Kimberley

Un atto giocoso di ALFREDO MOSCARIELLO  
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Baronessa *Gabriella Rivoli* Eleonora Tranchina  
Barone *Gilberto Rivoli* . . . . . Guido Roscio  
*Frene, madre di Gabriella* . . . . . Anna Labruzzi  
*Claudia, madre di Gilberto* . . . . . Livia Sassoli  
*Conte Ludovico Del Campo* Riccardo Mangano  
*Luciana, cameriera* . . . . . Rita Rallo  
*Il cameriere* . . . . . Luigi Paternostro  
A Napoli - Epoca presente  
Regista: Federico De Maria

22.40: MUSICA BRILLANTE: 1. Marassi: *Consuelo*, serenata bolero; 2. De Vincenzi: *Si e... no*, valzer brillante; 3. Ripa: *Fuori programma*, Prima serie di canzoni.

23: Giornale radio.

una perfetta  
armonia  
di gusto  
e di aroma

**SIGARETTA**



**MACEDONIA**  
EXTRA

## PROGRAMMI ESTERI

### AUSTRIA

#### VIENNA

12.52: m. 506,8; kW 100  
20: Tramée: *Idoltronic*:  
21: *Im Ausser Landl*.  
21: Concerto orchestrale  
e vocale di musica bri-  
llante e vicinese.  
23.30-1: Conc. di pietri.

### BELGIO

#### BRUXELLES I

12.52: m. 483,9; kW 15  
18.15: Musica di dischi.  
20: Concerto variato: 1.  
Ignoto: *Les drapueurs*  
de la Messe; 2. Post:  
*Ouverture allegra*; 3.  
Turina: *Due danze fan-  
tastiche*; 4. Savino: *Stru-  
dy in blue*, fantasia ame-  
ricana per piano e jazz  
sinfonico; 5. Canto; 6.  
Vieuxtemps: *Introduzio-  
ne e rondò per violino*  
e orchestra; 7. Strens:  
*Danza fiammese*; 8.  
Rachmaninov: *Preludio*;  
9. Alter: *Manhattan*  
*moonlight*, intermezzo  
per jazz sinfonico; 10.  
Rubinstein: *Melodia in*  
*fa*; 11. Vauchant: *Step-  
pini* out, per sifonno e  
orchestra; 12. Paganini:  
*Moto perpetuo*, per soli  
violini; 13. Cuiavo; 14.  
Godard: *Allegretto e val-  
zer*; 15. Grofé: *Missis-  
sippi, suite*.  
22.10-12: Mus. di dischi.

#### BRUXELLES II

12.52: m. 321,9; kW 15  
18.30: Musica di dischi.  
19: Concerto vocale.  
20.5: Musica di dischi.  
20.35: Peter Benoit: *Gran-  
de Messa*. Parte seconda  
della *Tetralogia sacra*.  
21.35: Peter Benoit: *De  
genius des Variations*,  
marcia trionfale.  
22.30-23: Dischi richiesti.

### CECOSLOVACCHIA

#### PRAGA I

12.52: m. 470,2; kW 120  
19.5: Programma var.  
20: Zavel: *Jean Huss*,  
commedia in un atto.  
21: Concerto sinfonico:  
1. Tcherpine: *Concerto*  
per piano e orchestra; 2.  
Dvořak: *Sinfonia n. 4*  
in sol, op. 83.  
22.25: Musica di dischi.

#### BRATISLAVA

12.52: m. 298,8; kW 13,5  
19.5: Musica da ballo.  
19.50: Tram. da Košice.  
21: Tram. da Praga.  
22.30: Concerto di man-  
dolini.

#### BRNO

12.52: m. 325,4; kW 32  
Dalle 19.5: Trasmissione  
da Praga.

#### KOSICE

12.52: m. 259,1; kW 2,6  
18.30: Canzoni slave.  
19.5: Come Bratislava.

19.50: Banda militare.  
20.35: Radiocroce.  
21: Tram. da Praga.  
22.30: Come Bratislava.

### MORAVSKA-OSTRAVA

12.52: m. 269,5; kW 11,2  
Dalle 19.5: Trasmissione  
da Praga.

### DANIMARCA

#### KALUNDBORG

12.52: m. 1261; kW 60  
20: Orchestra e soprano.  
20.45: Concerto vocale.  
21: Programma varia-  
to.  
21.30: Orchestra d'archi.  
21.40: Canz. popolari.  
22.20-23: Concerto di mu-  
sica popolare e brillante.

### FRANCIA

#### BORDEAUX-LAFAYETTE

12.52: m. 278,6; kW 25  
20: Musica di dischi.  
21 (Da Vichy): V. d'in-  
di: *La chant de la clo-  
che*, per cori e orch.

#### GRENOBLE

12.52: m. 514,6; kW 15  
20.30: Radio-orchestra:  
Festival di musica rus-  
sa: 1. Glinka: *Ouvertu-  
re da La vita per io*  
*zar*; 2. Rimski-Korsakov:  
*Sheherazade*; 3. Glau-  
nov: *Concerto*; 4. Bal-  
kine: *Canzone georgi-  
ana*; 5. Rimski-Korsakov:  
*Romanza orientale*; 6.  
Mussorski: *Canto ebri-  
co*; 7. Mussorski: *Una  
notte sul monte Cauro*;  
8. Akimenko: *Quadri  
dell'Ukraina*.

#### LILLA

12.52: m. 247,3; kW 60  
18: Musica di dischi.  
19.30: Dischi richiesti.  
20.30: Concerto variato  
con intermezzi per so-  
prano e baritone.

#### LYON-LA DOUA

12.52: m. 463; kW 100  
20.30: Serata dedicata ai  
primi laureati dal Con-  
servatorio.  
22.45: Musica da ballo.

#### MARSIGLIA P.T.T.

12.52: m. 400,5; kW 120  
19.30: Concerto variato.  
21: Concerto sinfonico  
con solisti.

#### PARIGI P. P.

12.52: m. 312,8; kW 60  
18.20: Concerto di dischi.  
19.30: Musica riprodotta.  
20.15: Programma varia-  
to e dischi.  
21.30: Brahms: *Quin-  
tetto*.  
22.30: Musica brillante  
riprodotta.

#### PARIGI P.T.T.

12.52: m. 431,7; kW 120  
18: Radio-orchestra.  
19.38: Radio-orchestra.  
20.23: Alcune melodie.  
20.30: Henry Meilhac:

*Mia cugina*, commedia  
in 3 atti.

#### PARIGI TORRE EIFFEL

12.52: m. 206; kW 5  
20.45: Festival Inghel-  
brecht: 1. *Tre poemi*  
per danza; 2. *Legenda*  
del *Gran San Nicola*;  
3. *La Nursera*; 4. *Not-  
turno per cello e orch*;  
5. *Sinfonia breve*.

#### RADIO COTE D'AZUR

12.52: m. 235,1; kW 2  
18.15: Danze e varietà.  
19: Radiocconcerto.

#### 20.30: Liszt: Sinfonia

21.30: Serata di varietà.  
22.15: Musica da ballo.

#### RADIO PARIGI

12.52: m. 1648; kW 80  
18.30: Concerto sinfon.  
20: Canzoni e melodie.

20.45: Concerto sinfoni-  
co da Vichy.

23.15-0.15: Concerto di  
musica leggera: 1. Ros-  
sini: *Il conte Ory*, ou-  
verture; 2. Chaillemont:  
*Tout près de l'âtre*; 3.  
Capri: *Plein air*, suite  
d'orchestra; 4. Ber-  
thomieu: *La bella tra-  
versata*; 5. Bizet: *Fan-  
tasia sui Pescatori di  
perle*; 6. Nougues: *Can-  
zone d'amore*; 7. Staz:  
*Campagne allegra*, caril-  
lon.

#### RENNES

12.52: m. 288,5; kW 40  
19.30: Musica di dischi.  
20.30: (La Comédie Fran-  
çaise). Molière: *Les  
femmes savantes*, com-  
media in 5 atti, in vers.

## SCOPRITE

SUCCO DI URTICA - SUCCO DI URTICA A  
STRINGENTE - OILIO RICINO AL SUCCO  
DI URTICA - OILIO MALLO DI NOCE S. U.  
SUCCO DI URTICA AURO - SUCCO DI U  
RTICA HENNE - SUCCO DI URTICA - SUCCO  
DI URTICA AS - SUCCO DI URTICA RICINO  
NO AL SUCCO DI URTICA - OILIO MALLO  
DI NOCE S. U. - SUCCO DI URTICA AURO  
SUCCO DI URTICA - SUCCO DI URTICA  
RTICA - SUCCO DI URTICA - SUCCO DI U  
OILIO RICINO AL SUCCO DI URTICA - SUCCO  
MALLO DI NOCE S. U. - SUCCO DI URTICA  
AURO - SUCCO DI URTICA - SUCCO DI U  
SUCCO DI URTICA - SUCCO DI URTICA  
GENTE - OILIO RICINO AL SUCCO DI URTICA  
RTICA - OILIO MALLO DI NOCE S. U.

## SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

**SUCCO DI URTICA** - La lesione già tanto ben co-  
noscuta per la sua reale efficacia nel combattere il  
prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la  
ricrescita del capello. . . . . **Flacone L. 15**

**SUCCO DI URTICA ASTRINGENTE** - Ha le stesse  
proprietà della preparazione base, ma contenendo  
in maggiore copia elementi astringenti e tonici deve  
usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e  
untuosi. . . . . **Flacone L. 18**

**OILIO RICINO AL SUCCO DI URTICA** - Le eminenti  
proprietà dell'olio di ricino si associano all'azione  
del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno 8  
capelli molto opachi, arsi e polverosi. Gradevol-  
mente profumato. . . . . **Flacone L. 15**

**OILIO MALLO DI NOCE S. U.** - Pure ottimo contro l'a-  
ridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli, raf-  
orza il colore, stimola l'azione nutritiva sui radici.  
Completa la cura del Succo di Urtica. . . . . **Flacone L. 10**

**SUCCO DI URTICA AURO** - Ristatore del capello;  
da usarsi da coloro che hanno capelli biondi o bian-  
chi, per mantenere intatta la colorazione naturale del  
capello. I capelli biondi acquistano un maggior risalto  
e quelli bianchi si mantengono candidi. . . . . **Flacone L. 18**

**SUCCO DI URTICA HENNE** - Lesione ricolorante,  
vegetale, assolutamente innocua. Rafforza il capello  
e con l'uso quotidiano si può raggiungere una tena-  
lità bruna. . . . . **Flacone L. 18**  
Spedizione franco di porto e imballo

A RICHIESTA VIENE SPEDITO GRATIS L'OPUSCOLO S.P.  
**F.LLI RAGAZZONI**  
Casella Post. N. 30 - CALOLZIOCORTE (Bergamo)

## SALI PURGATIVI DI S. VINCENT

(VALLE D'AOSTA)

### SEMPLICI E JODATI

Depurano, disintossicano l'organismo, regolano le funzioni di stomaco,  
intestino, fegato; danno benessere e salute.

### Cura primaverile di grande efficacia

A titolo di prova, contro rimessa di L. 52, spediremo 6 flaconi Sali più una scatola  
dei nostri rinomati biscotti

SOCIETÀ DEL PLASMON - VIA ARCHIMEDE 10 - MILANO

(Aut. Pref. N. 1)668

# CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato  
**STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI**  
 Sede MILANO, Via Meravigli 16

**FILIALI:**

GENOVA, Via XI Settembre, 223 • NAPOLI, Via Cristomano, 5 Via DOMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marco) • BOLOGNA, Via Rizzoli, 34  
 PALERMO, Via Roma (angolo via Cavour)

**STRASBURGO**  
 kc. 859; m. 349,2; kW. 120  
 18,15: Radio-concerto.  
 19,15: Musica riprodotta.  
 20,15: Programma variato  
 20,45: Come Radio Parigi.

**TOLOSA**  
 kc. 913; m. 285,6; kW. 60  
 18: Musica da camera - Musica di films - Concerto orchestrale.

18,55: Tirolese - Orchestra viennese - Musica da ballo - Concerto variato.  
 20,10: Musica da camera - Canzoni e melodie - Concerto - Fantasia.  
 22: Moretti; Selez. da *Simone e Jatta* cost.  
 22,40: Musica spagnola - Musica di films - Musica da jazz - Operette.  
 23,55-0,30: Notiziario - Musica brillante - Musica militare.

**GERMANIA AMBURGO**  
 kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Come Stoccarda.  
 19: Concerto vocale con orchestra.  
 20,10: Concerto orchestrale e vocale registr.  
 21,15: Concerto mozartiano.  
 1. Concerto in re maggiore per violino e orchestra; 2. *Notturmo* per quattro orchestre.  
 22,40-24: Come Breslavia.

**BERLINO**  
 kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Concerto di dischi.  
 19,15: Concerto di piano: *Arie di danze*.  
 20,40: Come Breslavia.  
 22,30-24: Concerto strumentale e vocale: 1. Wilhelm de Boer: Manoscritti di ignoti maestri olandesi del sec. XVIII (violino e piano); 2. *Lieder* per soprano; 3. Brahms: a) *Edward-Ballade* op. 10, b) *Rapsodia* in sol minore op. 79 (piano); 4. *Lieder* per baritono; 5. Mozart: *Fantasia* in do minore (piano); 6. Steibitz: *Sonetto* per piano; 7. *Thaule: Sonata* per violino e piano in mi minore.

**BRESLAVIA**  
 kc. 950; m. 315,8; kW. 100

17: Concerto variato.  
 18: *Lieder* per piano.  
 20,10: Serata brillante di varietà e di danze: Sul mare.  
 22,30-24: Concerto variato: 1. Schmidt-Barka: *Eroi della Germania*, marcia; 2. Gade: *Nachklänge an Ostian*; 3. We-

ber: *Melodie dell'Oberon*; 4. ritrag. Marcia in omaggio del *Sigurd Jorsalfar*; 5. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 6. Geisler: *Per terre e mari sulle*; 7. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 9*; 8. Lautenschläger: *Jubel am Trübel*, valzer; 9. Männecke: *Voran die Regimentsmusik*, marcia.

**COLONIA**  
 kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Come Stoccarda.  
 19: Musica da camera.  
 20,10: Programma variato: *Kassena della setina*.  
 21: Concerto di musica popolare e brillante.  
 22,20: Schubert: *Sonatine* in re maggiore e in la minore per piano.  
 23-24: Come Breslavia.

**FRANCOFORTE**  
 kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Stoccarda.  
 19: Concerto di *Lieder*.  
 20,10: Come Lipsia.  
 22,20: Come Breslavia  
 23-24: Come Stoccarda.

**KOENIGSBERG I**  
 kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Stoccarda.  
 19,5: Programma variato: L'erbato.  
 20,10: Concerto dedicato a Weber: 1. *Leyer und Scherzi*, per coro maschile; 2. *Kampf und Sieg*, cantata per soli, coro e orchestra.  
 21,10: Varietà e danze.  
 22,40-24: Come Breslavia.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**  
 kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Concerto di *Lieder*.  
 19: Concerto di dischi.  
 20-10: Musica da camera: 1. Beethoven: *Trio* op. 1, n. 2; 2. Mozart: *Trio* con piano in sol maggiore; 21: *Jochen Butt: I quattro compagni*, commedia (radio).  
 22,20: Concerto di piano: Chopin: 1. *Valzer* in do diesis minore; 2. *Notturmo* in fa diesis maggiore; 3. *Valzer* in la bemolle maggiore.  
 23-24: Concerto orchestrale da Bad Charlottenbrunn: 1. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 2. Geisler: *Per terre e mari*; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 9*; 4. Lautenschläger: *Jubel und Trübel*, 5. Männecke: *Voran die Regimentsmusik*.

**LIPSIÀ**  
 kc. 785; m. 382,2; kW. 120  
 18: Come Stoccarda.  
 19: Trasmissione folcloristica.

20,10: Concerto dell'orchestra della stazione con cantò: 1. Weber: *Overture del Signore degli spiriti*; 2. Canto: 3. Phildemann: *Il viaggio di notte del cortiere Karl*, ballata; 4. d'Albert: *Preludio dell'Addio*; 5. Canto; 6. Berlioz: *Corrente*, contralto; *Overture*; 7. Canto; 8. Strauss: *Overture dello Zingaro barone*; 9. Canto; 10. Strauss: *Czardas del Cavaliere Pasman*, 11. Canto.

**MONACO DI BAVIERA**  
 kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Programma variato.  
 19: Orchestra, soli e recitazione.  
 20,10: Serata musicale variata: *Operette e film sonori*.

23-24: Lortzing: *Scene dell'Armato* (dischi).

**STOCCARDA**  
 kc. 574; m. 522,6; kW. 160

18: Concerto di musica brillante e da ballo.  
 19,10: Concerto di dischi.  
 21: Kusterer: Selezione dell'opera *Il servo di due signori*.  
 22,30: *Lieder* per coro.  
 23: Musica brillante.  
 24-2: Concerto notturno: 1. Berlioz: *Overture del Benvenuto Cellini*; 2. Debussy: *Suite bergamasque*; 3. Massenet: *Scene pittoresche*; 4. Strauss: a) *Overture del Principe Matusalem*; b) *Melodie di Una notte a Venezia*; c) *Melodie del Pipistrello*; d) *Sul bel Danubio azzurro*.

**INGHILTERRA DROITWICHA**  
 kc. 200; m. 150

19,5: Concerto per Banda.  
 20: Deiffeld: *Vicesera*, radiocommedia dalla novella di Anstey.  
 21: Concerto per piano.  
 22,15: Concerto orchestrale diretto da Raybould: 1. Bizet: *Overture di Djamich*; 2. Piarre: *Quattro pezzi da Kamunich*; 3. Wolf-Ferrari: *Suite-concerto* per fagotto solo, archi e corni; 4. MacDowell: *I saraceni*; 5. Arbos: *Misadventure spagnola*, suite.  
 23,15: Musica da ballo (Sydney Lipton).  
 23,30-24: Danze (dischi).

**LONDON REGIONAL**  
 kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,5: Banda militare.  
 20: Concerto d'organo: *Melodie del cielo*.  
 21,15: Concerto corale.  
 21,30: Musica brillante e musica viennese.  
 22,30: Musica da ballo (Sydney Lipton).  
 23,40-24: Conc. di dischi.

**MIDLAND REGIONAL**  
 kc. 1013; m. 296,2; kW. 70

19,5: Come Droitwich.  
 20: Musica brillante: *Scene estive*.  
 20,40: Conc. di organo.  
 21,25: Concerto di dischi.  
 23,15: Varietà: Radio Time.  
 23,30-24: London Regional.

**JUGOSLAVIA BELGRADO**  
 kc. 655; m. 437,3; kW. 2,5

18,10: Canzoni popolari.  
 19,10: Conc. orchestrale.  
 22,20-23: Conc. ritrasm.  
**LIBUANA**  
 kc. 257; m. 569,3; kW. 5  
 19,50: Musica di dischi.  
 20,30: Trasmissione da Belgrado.

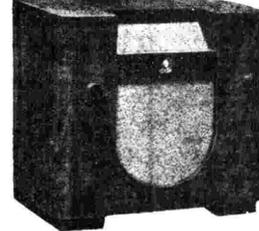
# AVETE TROVATO LA TROVATA?

Se si tratta di una frase, misurate la leggibilità, ascoltate il suono, provatene la capacità di ricordo. E badate che serva realmente allo scopo divulgare i prezzi esclusivi di Salitina M. A., della quale il Senatore Queirolo ha ricevuto la migliore impressione « per la sua purezza, per il suo gradevole sapore, per la benefica azione che essa, per la sua composizione minerale, ha nei disturbi dispeptici e in quelli del ricambio organico ». Voi avete capito che non si tratta di uno dei soliti surrogati o polveri che sviluppano solo anidride carbonica e dilatano lo stomaco. Ma di una bevanda di regime veramente dissente e benefica che piace per il suo sapore e fa bene per il suo contenuto di magnesio, calcio, sodio, e dei preziosissimi sali di litio solventi dell'acido urico. Cercate e troverete, e vincerete la « gara intellettuale ».

Le frasi, i moti e le idee suggerite diventano proprietà dello Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto, il quale potrà valersene nel modo che riterrà opportuno.

1° premio	L. 5000
2° premio	" 2000
3° e 4° premio (caduno)	" 1000
5° e 6° premio, apparecchio radiorecente a 5 valvole " Vittoria " della WATT Radio Torino, tasse comprese, valore	" 950
7° 8° 9° e 10° premio apparecchio radio a 3 valvole WATT, il più diffuso in Italia, valore	" 550
11° 12° 13° e 14° (caduno)	" 250
Dal 15° al 114° scatola "Prodotti FIM" Augusto Bo, Torino (pastelli Tavolozza ad acquerello, 20 matite per stenografo colorate copiate, porta penna, inchiostri), valore	" 30

## Se la genialità non è la vostra dote prima, non disperate. Potrete sempre vincere partecipando al Secondo Concorso



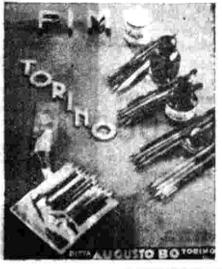
Per partecipare a questo secondo Concorso, anch'esso dotato di ricchi premi, è sufficiente inviare alla S.I.P.R.A. (Concorso SALITINA M. A.), via Bertola, 40, Torino, uno o più frontispizi sui quali il Concorrente è invitato ad indicare semplicemente il numero presuntibile di cartoline che perverranno alla S.I.P.R.A. con il consiglio, la frase o la trovata richiesta dal primo Concorso.

Al 1° 2° 3° 4° classificato un apparecchio radio a 5 valvole " Vittoria ", valore	L. 950
Al 5° 6° 7° 8° 9° 10° 11° 12° 13° 14° classificato un apparecchio radio a 3 valvole WATT, valore	" 550
Dal 15° al 415° classificato una scatola "Prodotti FIM" contenente: 24 matite per disegnatore e per ufficio colorate copiate, inchiostri atografici da scrivere e disegnare, colla Palmatina, astuccio pastelli, Tavolozza ad acquerello della centenaria Ditta AUGUSTO BO, Fabbrica inchiostri e matite di Torino, produttrice della Mattita Italiana di classe	" 30

A parità di merito saranno dichiarati vincitori i frontispizi pervenuti materialmente prima alla S.I.P.R.A. Lo spoglio di questo secondo Concorso verrà effettuato alla presenza di un Regio Notaro. Il tempo utile per partecipare sarà al primo come al secondo Concorso scade improrogabilmente alle ore 24 del giorno 9 agosto 1936-XIV.

Il risultato dei due Concorsi verrà annunciato dalla Radio il giorno 30 agosto ed il nome dei Concorrenti, dichiarati vincitori dei principali premi, verrà pubblicato su questo giornale.

**SALITINA M. A.**  
 Stabilimenti Chimico-Farmaceutici  
**MARCO ANTONETTO - Torino**



**ZAMPIRONI FIDIBUS**  
(INSETTIFUGHI)

UNICI DISTRIBUTTORI IN TUTTE LE CANTINE

ESIGETE QUESTA MARCA

**ZAMPIRONI**

Richiedeteci presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

# LUNEDÌ

## 6 LUGLIO 1936 - XIV

### LETTONIA

**MADONA**  
kc. 1104; m. 271,7; kw. 50  
18.45: Burtneki: *La nostra patria*.  
20.15: Musica riprodotta.  
20.40: Programma allegro.  
21.15-22.10: Concerto di dischi.

### LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kw. 150  
18.15: Radiococoncerto.  
20.30: Musica brillante per Quintetto: 1. Kalmann: Fantasia sulla *Principessa della castella*; 2. Robrecht: *Poit-pourri di valzer* n. 3; 3. Meyer-Helmund: *Cantone d'amore* (in *Il cocco*); 4. Alberinz: *Tango*; 5. Dostal: *Marcia* di cantatori.  
21.5: Concerto di musica caratteristica; I racconti delle fate nella musica?  
1. Rust: *Miror, quelle est la plus belle du pays?*  
2. Cialkowski: *La bella dormiente nel bosco*, suite.  
3. Noack: *La parata degli gnomi*; 4. Humperdinck: Fantasia su *Hänsel und Gretel*; 5. Rust: *Parata della foresta incantata*; 6. D'Ambrosio: *Ronda degli amori*.  
21.50: Albeniz: *Cordoba-Trina*, per piano.  
22.15: Radiorchestra: 1. Nicolai: *Overture delle Allegre comari di Windsor*; 2. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 3. Saint-Saens: *La giovinezza di Ercole*, poema sinfonico; 4. Rimski-Korsakov: *Canto indù*; 5. Orllieb: *Fosforescenza*; 6. J. Strauss: *Perlen der Liebe*; valzer; 7. Sousa: *Washington post march*.  
22.55-23.30: Danze (d.)

### NORVEGIA

**OSLO**  
kc. 260; m. 1154; kw. 60  
18.30: Sassofono e piano.  
19.30: Programma variato.  
20.40: Concerto di piano; 1. Mendelssohn: *Studio in mi bemolle mag-*

giore; 2. Chopin: *a Impromptuazione*; b) *Notturno in do bemolle minore*; c) *Studio op. 10, n. 11*; 3. Liszt: *Rapsodia n. 10*.  
22.15: Varietà brillante.

### OLANDA

**HILVERSUM I**  
kc. 160; m. 1875; kw. 100  
19.20: Violino e piano.  
19.45: Concerto di dischi.  
20.40: Concerto di musica brillante e da ballo.  
22.40-23.40: Concerto di dischi.

### HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kw. 60  
19.45: Concerto di fisarmoniche da bocca.  
20.40: Concerto di una orchestra da camera.  
22.55-23.40: Concerto di dischi.

### POLONIA

#### VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kw. 120  
19.30: Concerto vocale.  
20: Conferenza: La leggenda sulla sonata al chiaro di luna, di Beethoven.  
21: Musica d'operette.  
22.15: Musica da ballo.  
23: Danze (dischi).

### PORTOGALLO

#### LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kw. 20  
18.30: Concerto variato.  
19: Musica leggera.  
21.10: Concerto variato.  
22: Concerto sinfonico.  
23.30-24: Mus. da ballo.

### ROMANIA

#### BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kw. 12  
18.15: Radiorchestra.  
19.20: Musica di dischi.  
20.20: Musica per Quartetto.  
21.5: Concerto vocale.  
21.45: Concerto di mandolini.  
22.20: Concerto notturno.

### SPAGNA

#### BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kw. 75  
19: Dischi richiesti  
21: Musica riprodotta.  
22.5: Programma variato.  
22.15: Musica brillante.  
22.45: Conc. di salotto.  
23.50: Musica brillante.  
0.20-1: Conc. di dischi.

#### MADRID

kc. 1095; m. 274; kw. 10  
18: Concerto variato.  
20: Musica da ballo.  
22.15: Radiostetto e piano.  
0.15: Musica da ballo.

### SVEZIA

#### STOCKOLMA

kc. 704; m. 425,1; kw. 55  
18.20: Concerto di dischi.  
19.50: Concerto di musica brillante e da ballo.  
21.5: Concerto vocale e strumentale; Melodie moderne.  
22-23: Musica da camera (progr. da stabilire).

### SVIZZERA

#### BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,6; kw. 100  
19: Concerto di dischi.  
19.50: Musica da camera antica del sec. XVII e XVIII.  
21.45: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.  
24: Ripetizione della trasmissione precedente.

#### MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kw. 15  
19.30: Musica di dischi: 1. Puccini: a) *Firenze e come un albero fiorito*; b) *Gianni Schicchi*; 2. Wagner: *«Cede il verno»* dalla *Walkiria*; 3. Leoncavallo: *«Festa adorata»* dalla *Bohème*; 4. Strauss-Giubra: *Ninna-Nanna*.  
20: Ritrasmisione dalla Svizzera interna.

21.10: Emissione nazionale per gli svizzeri all'estero.  
24: Ripetizione della emissione nazionale per gli svizzeri all'estero.  
0.10: Fine.

### SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kw. 100  
18.30: Musica di dischi.  
20.10: Concerto d'organo (J. S. Bach).  
20.55: Vibrafono.  
21.10: Come Monte Ceneri.

### UNGHERIA

#### BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kw. 120  
18.20: Flauto e piano.  
19.20: Musica zigrana.  
22.15: Musica di dischi.  
23: Quartetto d'archi: 1. Schreiber: *Quartetto*, op. 65; 2. Haydn: *Quartetto*.  
23: Musica da Jazz.

### U.R.S.S.

#### MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kw. 500  
18: Concerto corale.

#### MOSCA II

kc. 271; m. 1107; kw. 100  
18.30: Ciaikovski: *Eugenia Onegin*, opera (ad.).

#### MOSCA III

kc. 401; m. 748; kw. 100  
19: Concerto di dischi.  
20: Programma variato.  
21: Musica da ballo.

### STAZIONI

#### EXTRAEUROPEE

#### ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kw. 12  
Il programma non è arrivato.

#### RABAT

kc. 601; m. 499,2; kw. 25  
20: Musica da ballo (d.).  
21: Musica variata.  
21.45: Concerto di dischi.  
23: Musica da ballo.  
23-24: Musica araba.

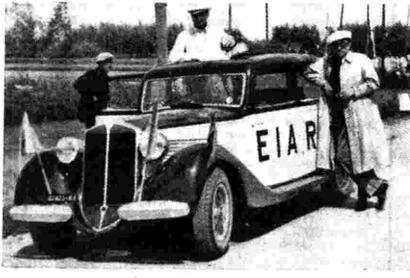
## FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE  
ROTA, Casella Postale 546  
MILANO (151)



Ecco la tanta decantata «Freccia S9» che permise agli inviati speciali dell'Eiar di seguire da vicino e nelle condizioni più favorevoli tutte le fasi di tutte le tappe del Giro d'Italia



In vendita a Lire  
**20.500**  
franco nostri  
Concessionari

Società Anonima  
**EDOARDO BIANCHI**  
VIALE ABRUZZI, 16  
MILANO

# È una Bianchi S9 1400 tipo Riccione

GOMME PIRELLI

## LA PAROLA AI LETTORI

### ABBONATO 247 DI RHO (Milano).

Da un anno e mezzo sono in possesso di un apparecchio a tre valvole. Ora da un po' di tempo e in certe ore del giorno l'apparecchio perde tutto d'un tratto la tonalità tanto che non si ode più nulla. Riguardo al ronzio mi indubbiamente sforza. Dunque, se il ronzio fosse l'impianto della luce cambia tutto ma l'inconveniente si ripete. Nella casa dove abito gli inquilini tutti hanno la radio: due da 5 valvole e due da 3. Ho notato che quando l'inquinato sottostante a me apre il suo apparecchio la mia radio si abbassa gradatamente. Che cosa sarà? Vi sarei grato se mi poteste essere precisi.

Con tutta probabilità l'inconveniente lamentato è dovuto alle incante ed erronee manovre di uno degli apparecchi a tre valvole del tipo a reazione. Ella dovrà pertanto far presente a chi di dovere che un apposito R.D.L. prevede tali disturbi e contempla la rimozione dell'aereo ove questi non vengano eliminati. Provveda pertanto a distanziare il più possibile il suo aereo dagli altri, evitanto i parallelelismi.

Z. V. U. - Milano.

Avendo letto, nel N. 23 del «Radiocorriere» dello scorso anno, il sistema di costruire un'antenna duplicata per le ricezioni delle onde corte, desidererei avere questa chiarimenti: in caso di temporale posso unire i due fili di discesa dell'antenna duplicata ad una stessa presa a terra, quella dell'apparecchio (il tubo dell'acqua)? E senza modificare internamente l'apparecchio, come potrei ottenere due prese d'antenna?

Per mettere a terra il citato aereo ella può collegare 2 fili come indicato. Per ottenere le 2 prese di aereo alla d.n.e. 23 del nostro giornale dell'anno scorso.

RAFFAELE M. - Cagliari.

Il mio apparecchio radio a cinque valvole ha sempre funzionato in maniera normale. Il ronzio sordo spesso un continuo ronzio specifico della stazione di Roma ed un po' meno in quella di Barcellona. Tale ronzio qualche volta tace improvvisamente, poi durante la ricerca delle stazioni ricompare all'improvviso e mi dà molto fastidio. L'apparecchio funziona bene in tutti i casi di tempo aereo estero che mi dà posto di terra e con un ronzio sordo che mi dà molto fastidio. Vorrei sapere che tipo di condensatore dovrei acquistare per avere sempre la corrente necessaria e una ricezione senza disturbi che a volte sono insopportabili. Faccio presente che abito quasi fuori della città, ma che possiamo dire tram dirimpetto alla mia abitazione.

Il ronzio che ella nota ad intermittenza può essere causato da qualche contatto difettoso nel complesso aereo-terra o da qualche spropolazione avvenuta nell'interno dell'apparecchio. Per quanto riguarda il complesso aereo-terra la rimandiato al nostro articolo «L'installazione dell'apparecchio radiofonico», comparso a pag. 46 del N. 24. Non occorre alcun condensatore aggiuntivo al suo ricevitore. Per mantenere costante la tensione di alimentazione, occorre una sabbia delle oscillazioni, potrà essere utile un regolatore di tensione come trovano normalmente in commercio. La linea trasversaria può effettivamente essere anche fondata, come abbiamo già più volte accennato su queste colonne. Procuri che il suo aereo sia disposto ad angolo retto con la detta linea trasversaria e che nessun tratto delle condutture d'aereo o di terra corra parallelamente ad essa. Provvi anche a staccare il filo di terra dalla relativa presa (tubazione dell'acqua o altro). Potrà anche servire un filtro di rinvio contro le perturbazioni convogliate dalla linea di alimentazione. Ritrovi di cui potremo insicure, a richiesta, schema e descrizione.

### RADIOABBONATO N. 13 - Taranto.

Un giorno delle scorse mese di maggio, verso le ore undici le lampadine interne del mio ricevitore s'illuminano più del solito nello stesso tempo la radio ammutolisce, non c'è stato modo finora di sentirlo nuovamente quantunque le lampade si accendano regolarmente.

Evidentemente durante la notata fortuita soppressione verificatesi nelle rete di distribuzione qualche organo interno del mio ricevitore è stato danneggiato. Occorre pertanto che ella proceda a far eseguire un'accurata verifica da un buon tecnico, meglio se rappresentante della Casa costruttrice. Nel caso che la tensione locale presenti simili oscillazioni, sarà utile l'adozione di un apposito regolatore di tensione.

DUCECENTOTRENTATRESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

# MARTEDÌ

7 LUGLIO 1936 - XIV

## ROMA - NAPOLI - BARI

### MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5  
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20  
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1  
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4  
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2  
 MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.  
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15: Dischi.  
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
 13.10: LE LEGGENDE DEI FIORI (trasmissione offerta dalla S. A. LEPTI).

13.20: ORCHESTRA MANCINI: 1. Siede: *Bambole e farfocci*; 2. Gubinski: *Canzone meditazione*; 3. Leoncavallo: *Pagliacci*; fantasia; 4. Ackermans: *Melodia incantevole*; 5. Lenah: *Il conte di Lussemburgo*, fantasia; 6. Bemart: *Io ho un indirizzo a Berlino*, canzone.

13.50: GIORNALE radio.  
 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 13).

16.30 (Roma-Napoli): Dischi; (Bari): Lavinia Terrotoli Adams: Il salotto della signora: «Economia domestica».

16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.

17: GIORNALE radio.  
 17.15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON: 1. Frustaci e Cherubini: *Se fa quello che se po'*, canzone satirica romana (Gino Del Signore); 2. Cioffi e Zambelli: *Signorina dagli occhiali neri*, canzone comica (comico Aldo Fabrizi); 3. Sperino: *La morettera, cariosa* (xilofonista Eyerist e il suo Sestetto Vagabondo); 4. Rolizzi e Fouché: *Tristezza*, canzone tango (Nino Fontana); 5. Mari e Granigiani: *Se il tuo amore*, canzone dal film; 6. Bertoldo Bertoldino e Cacasenno (Emilio Livi); 6. Stajano: *El bandolero*, passo doppio (Quintetto Campestre Cetra); 7. Fouché e Rolizzi: *Allegria*, canzone marcia (Vincenzo Capponi e coro); 8. D'ardena: *Valzer di mezzogiorno*, valzer (xilofonista Eyerist e il suo Sestetto Vagabondo); 9. Frustaci e Cherubini: *Ner paese da la luna*, canzone romana (Gino Del Signore); 10. Avanzé e Petralia: *Lascia dir, lascia fare*, canzone fox (Vincenzo Capponi).

17.50-17.55: Bollettino presagi.  
 17.55-18 (Roma): Segnale per il servizio radiotelegrafico trasmesso dalla Scuola Federico Cesi.

18.20-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.  
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19 (Roma): Dischi.  
 19-20.4 (Roma, III): Dischi di musica varia - Comunicati vari.

18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache del Dopolavoro - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (inglese) - Conversazione turistica.

19-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 13).

19.20-19.43 (Roma): Musica varia.  
 19-20.34 (Roma II) MUSICA VARIA - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19.44-20.4: Notiziario in lingua francese.  
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea.

20.40:

## Il cuore e il mondo

Commedia drammatica in tre atti di LORENZO RUGGI

Personaggi:

I padroni di casa:

Sor Gigi Premèno, detto in famiglia zio Gigi ..... Achille Maieroni  
 Mamma Candida ..... Vittorina Benvenuti  
 Zia Carlotta ..... Bella Starace Sainati  
 Paolo ..... Franco Becchi  
 Lucia ..... Tina Paterno

Gli ospiti:

Dolly ..... Irma Gramatica  
 La contessa Elvira Premèno, Evelina Paoli  
 Il conte Giancarlo Premèno, soprannominato Giancarlone ..... Gustavo Conforti  
 L'ingegnere del Catasto ..... Armando Alzimo

I servi:

Agostano, cameriere campagnolo ..... Felice Romano  
 Caterina, cuoca, soprannominata Caterina di Russia ..... Dina Ricci  
 Olimpia «La Strapazzona» novizia in prova ..... Adelaide Gobbi

Voci interne:

La voce del Marchese della Cisterna N. N.  
 La voce del postino ..... N. N.

Direzione artistica di G. GHERARDI (Regia di ALDO SILVANI)

22.15: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).  
 23: Giornale radio.

23.15-23.30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 815 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 283,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10  
 TRIESTE: kc. 1140 - m. 283,2 - kw. 10  
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20  
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 10  
 ROMA III: kc. 1233 - m. 230,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30  
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.  
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Noack: *Parola militare*; 2. Liment: *Alla casentinese* (dagli Acquerelli folcloristici); 3. Marinuzzi-Culotta: *Festa popolare*, dalla «Sulte siciliana»; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 5. Cardone: *Ridda di streghe*.

12.15: Dischi.  
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
 13.10: LE LEGGENDE DEI FIORI (trasmissione offerta dalla Soc. AN. LEPTI).

13.20: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).  
 13.50: GIORNALE radio.

14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.  
 14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.

14.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Recitazione.

17.15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON (Vedi Roma).  
 17.50-17.55: Bollettino presagi.  
 17.55-18.5: Emilia Roselli: «Argomenti femminili».

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.  
 19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

## STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III  
 Ore 20,45

# SERATA BELLINIANA

PARTE PRIMA:

Brani dall'opera:

## LA SONNAMBULA

Dramma di FELICE ROMANI

Atto I - Scena prima: Cava d'introduzione e cavatina di Lisa: «Tutto è gioia, tutto è festa»  
 «Sena tera» (Cavatina di Anna: «Come per me sempre») - Scena quinta: Recitativo e duetto Anna-Elvino: «Prendi, l'anel il dono»  
 «Sena sesta: Recitativo e cavatina di Rodolfo: «Vi ravviso o fogli ameni»  
 «Sena settima: Duetto di Anna-Elvino: «Su gobba del zefiro errate».

Interpreti:

Il conte Rodolfo ..... Antonio Righetti  
 Anna ..... Mercedes Casir  
 Elvino ..... Aldo Simone  
 Lisa ..... Lina Amaro  
 Alessia ..... Giuseppe Bravera

PARTE SECONDA:

Brani dall'opera:

## NORMA

Dramma di FELICE ROMANI

Atto II - Scena seconda e terza: Duetto Norma-Archile: «Mira a Norma»  
 Atto IV - Scena sesta: Duetto Norma-Clotilde: «Ei tocca»  
 «Sena settima: Cava e Giostra, guerra» e scena Polliano-Donno-Norma.  
 «Sena decima: Duetto Norma-Polline: «Io mi muovo all'iu tu sel».

Interpreti:

Polline ..... Giovanni Voyer  
 Orsino ..... Antonio Righetti  
 Norma ..... Fideia Campagna  
 Adalgisa ..... Cleo Elmo  
 Clotilde ..... Liana Avogadro

PARTE TERZA:

Brani dall'opera:

## I PURITANI

Dramma di CARLO PEPOLI

Atto I - Scena quarta: Duetto Elvira-Giorgio: «O amato mio»  
 «Sena quinta: Arioso di Arturo: «A te o cara» e concerto.  
 Atto II - Scena quinta: Duetto Giorgio-Ricardo e il rival salta la del...  
 Atto III - Scena seconda: Duetto Elvira-Arturo «Vieni fra queste braccia»  
 «Sena finale: Quartetto Elvira-Arturo-Ricardo-Giorgio: «Friedas musica da me tradita» e concerto.

Interpreti:

Sir Giorgio ..... Antonio Righetti  
 Lord Arturo Talbo ..... Aldo Simone  
 Sir Ricardo Forth ..... Francesco Valentini  
 Elvira ..... Mercedes Casir

Maestro concertatore e direttore d'orchestra UGO TANSINI  
 Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19-20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione a cura della U.N.P.A.  
 20.40: Cenni sulle opere di Bellini.  
 20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

## Serata belliniana

Maestro concertatore e direttore d'orchestra UGO TANSINI  
 Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI (Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Eugenio Bertuetti; «Ricordando Petrolini», conversazione.

Dopo l'opera: Giornale radio.  
 Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).  
 23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

# MARTEDÌ

## 7 LUGLIO 1936 - XIV

### PALERMO

Kc. 965 - m. 331 - kW. 3

- 12.15: Dischi.  
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
 13.10: LE LEGGENDE DEI FIORI (trasmissione offerta dalla S. A. LEFFI).  
 13.20: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mozart: *Minuetto*; 2. Lalo: *Andante* della sinfonia spagnola; 3. Szokoll: *La moglie per un affare*, fantasia; 4. Mancinelli (Culotta): *Cleopatra*, scherzo-orgia; 5. Russo-Amicoante: *Violetta di Stigilia*, valzer; 6. Filippini: *Canzone amorosa*, intermezzo; 7. Grieco: *Tango*.  
 13.50-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.  
 16.30: Il salotto della signora: Costanza Notarbartolo: «Flocco bianco».  
 16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni ballinesche e Capitan Bombarda.  
 17: Giornale radio  
 17.15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON (Vedi Roma).  
 17.50-17.55: Bollettino presagi.  
 18.50: Comunicazioni del Popolavoro.  
 19.20-4: MUSICA VARIA - Comunicazioni varie - Dischi.  
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio. - Bollettino meteorologico.  
 20.30: Conversazione a cura dell'UN.P.A.  
 20.40:

### Il cuore e il mondo

Commedia in tre atti di L. RUGGI  
 (Vedi Roma)

22.15-23.30: MUSICA DA BALLO.  
 23-23.15: Giornale radio.

RADIO CONCORSO  
 PROFUMO AZAR L.E.P.I.T.  
 DA TUTTE LE STAZIONI - ORE 13,10

III.

## I FIORI DELLA NOTTE

LE LEGGENDE  
 DELLA ROSA BIANCA E DEL GELSOMINO



(Vedere le norme a pag. 43 del presente numero).

DAM. 14

## PROGRAMMI ESTERI

### AUSTRIA

VIENNA

- kc. 592; m. 506,8; kW 100  
 20: Concerto di musica popolare austriaca e viennese.  
 22.10: Musica da camera (Quartetto Sedlak con Vittorio Baril): 1. Woztowicz: *Quarteto in mi minore*; 2. Beethoven: *Quartetto in do magg.*, op. 59 n. 3.  
 23.25-1: Concerto di musica brillante e da ballo.

### BELGIO

BRUXELLES I

- kc. 620; m. 483,9; kW 15  
 20: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Coriolano*, sinfonia; 2. Beethoven: *Concerto in mi bemolle maggiore*, op. 73 per piano e orchestra; 3. Wagner: *Preludio del primo atto del Lohengrin*; 4. Wagner: *Scena delle campane dal Parsifal*; 5. Wagner: *Ouverture del Rienzi*.  
 21.15: Concerto sinfonico di valzer: 1. Gounod: *Valzer del Faust*; 2. Ciaikovski: *Valzer dei fiori*; 3. J. Strauss: *Il bel Danubio azzurro*, valzer; 4. Ravel: *Valzer*, op. 22.  
 22.10: Dischi richiesti.  
 23.55: Liszt: *Christus vincit*.

### BRUXELLES II

- kc. 932; m. 321,9; kW 15  
 20: Programma variato: 1. Millocker: *Ouvert. dello Studente povero*; 2. Canto; 3. Philips: *Arabe*; 4. Conc. di pianisti; 5. Radio-recita; 6. Macheben: *Fantasia sulla Dibrarry*; 7. Canto; 8. Concerto di pianisti; 9. Canto.  
 22.10-23: Dischi richiesti.

### CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- kc. 638; m. 470,2; kW 120  
 18.20: Musica a Venezia.  
 19.10: Come Bratislava.  
 20: Concerto di ouvertures celebri: 1. Beethoven: *Leonora n. 3*, avv.; 2. Weber: *Ouverture del Franc. cacciatore*; 3. Smetana: *Preludio al secondo atto del Bacic*; 4. Fibich: *Introduzione all'atto secondo de'la Tempesta*; 5. Smetana: *Il muro del diavolo*, preludio; 6. Wagner: *Ouverture del Tannhäuser*.  
 21.15: Trasm. da Brno.  
 22.15: Musica di dischi.

BRATISLAVA

- kc. 1004; m. 298,8; kW 13,5  
 18.10: Piano e canto.  
 19.10: Progr. variato.  
 20: Trasm. da Praga.  
 21.15: Trasm. da Brno.  
 22.30-23: Mus. di dischi.  
 BRNO  
 kc. 922; m. 325,4; kW 32  
 18.20: Piano e canto.  
 19.10: Come Bratislava.  
 20: Trasm. da Praga.  
 21.15: Musica da camera: Beethoven: 1. *Serenata*, op. 8, per violino, viola e cello; 2. *Quartetto*, op. 18, n. 1.  
 22.15: Musica di dischi.

KOSICE

- kc. 1158; m. 259,1; kW 2,6  
 19.10: Come Bratislava.  
 20: Trasm. da Praga.  
 21.15: Trasm. da Brno.  
 22.30: Come Bratislava.  
 MORAVSKA-OSTRAVA  
 kc. 1113; m. 269,5; kW 11,2  
 19.10: Come Bratislava.  
 20: Trasm. da Praga.  
 21.15: Trasm. da Brno.  
 22.15: Trasm. da Praga.

### DANIMARCA

KALUNDBORG

- kc. 238; m. 1261; kW 60  
 20: Concerto di piano.  
 20.20: Radiocommedia.  
 22.20: Concerto di dischi.  
 22.30: Musica da camera: Brahms: *Trio* per piano, violino e cello in si maggiore, op. 8.  
 23-0.30: Musica da ballo.

### FRANCIA

- BORDEAUX-LAFAYETTE  
 kc. 1077; m. 278,6; kW 25  
 20.30: Come Lyon la Dona.

GRENOBLE

- kc. 583; m. 514,6; kW 15  
 17.30: Radio-orchestra.  
 20.30: Trasmissione dal Teatro Odéon (da stabilire).

LILLA

- kc. 1213; m. 247,3; kW 60  
 19: Musica di films.  
 20.15: Musica riprodotta.  
 20.30: (La Comédie Fran-

Il risultato del 6° ed ultimo

## CONCORSO FOTO-RADIOFONICO FERRANIA

verrà pubblicato nel prossimo numero del «Radiocorriere».

caisei Guiraud: *Le bonheur du jour*, commedia in 4 atti.

LYON-LA-DOUA

- kc. 648; m. 463; kW 100  
 20.30: Trasmissione Federale - Concerto corale e orchestrale diretto da Waersegers: 1. Canto; 2. Mendelssohn: *Sinfonia n. 5. Reformazione*; 3. Stravinski: *Lucecello di fuoco*; 4. Dukas: *L'apprendista stregone*; 5. Canto.

MARSIGLIA P.T.T.

- kc. 749; m. 400,5; kW 120  
 17.30: Concerto variato.  
 19.30: Radio-concerto.  
 20.30: Come Lyon la Dona.

PARIGI P. P.

- kc. 959; m. 312,8; kW 60  
 18.42: Musica di dischi.  
 19.45: Musica riprodotta.  
 20.15: Programma variato.  
 21.10: Chopin e la sua poesia (musica e commento).  
 22.5: Musica d'opere.



Specialmente d'estate, quando il caldo è intollerabile e la sete si fa tormentosa, l'IDROLITINA superlitiosa diuretica gradevolissima acqua da tavola è da preferirsi ad ogni altra bevanda, perchè al delizioso sapore unisce preziose qualità curative contro gli attacchi dell'acido urico e perchè facilita le funzioni digestive e quelle renali.

• 30.000 medici d'Italia usano e consigliano la IDROLITINA



# IDROLITINA

SUPERLITIOSA DIURETICA - SCIOGLIE L'ACIDO URICO

## Fate una prova a nostre spese

In 20 minuti in maniera sicura e segreta potete eliminare completamente i capelli bianchi usando la

### MISTURA RINOVA

La MISTURA RINOVA dona una colorazione naturalissima ai vostri capelli ed una sola applicazione dura per lunghissimo tempo.

Sembrerebbe più giovane di dieci anni.

Mandando entro dieci giorni 13 banche in francobelli (per le spese di spedizione) vi faremo avere completamente gratis una scatola di RINOVA sufficiente per la prova.

Specificare il colore desiderato.

**ANGELO VAJ - Sez. R. - PIACENZA**

22.30: Musica brillante riprodotta.

### PARIGI P. T. T.

18: 695; m. 431,7; kW. 120  
19.30: Concerto orchestrale.  
20.30: Concerto orchestrale.  
20.30: Trasmissione Federale - Vedd Lyon la Prusa.  
21.30: Danza.  
22.30: Musica brillante riprodotta.  
20.15: Musica riprodotta.  
20.30: (dal Teatro Odeon): Da stabilire.  
22.30: Mezz'ora allegria.  
19: Schubert: *Sinfonia incompiuta*.  
20.15: Musica riprodotta.  
20.30: Radiocorona.  
22.15: Trasmissione da Monte Carlo.

### RADIO COTE D'AZUR

18: 1276; m. 235,1; W. 2  
20.30: Mezz'ora allegria.  
19: Schubert: *Sinfonia incompiuta*.  
20.15: Musica riprodotta.  
20.30: Radiocorona.  
22.15: Trasmissione da Monte Carlo.

### RADIO PARIGI

18: 182; m. 1648; kW. 80  
19.30: Concerto sinfon.  
20.45: La Gazette di Montmartre: Ricordi di Xavier Privas.  
22.45: Musica da ballo.  
23.15-0.15: Concerto di musica leggera; 1. Berceuse; Les forains; 2. Filippucci; Serata di festa all'Havana; 3. Farbach; Addio all'Ungheria; 4. Rubinstein; Danza degli sposi; 5. Clérice; Saut à la corde; 6. Chamindane; Serenata spagnola; 7. Ketchell; Campagne del villaggio; 8. Waldteufel; Berceuse.  
19.30: Concerto sinfon.  
20.45: La Gazette di Montmartre: Ricordi di Xavier Privas.  
22.45: Musica da ballo.  
23.15-0.15: Concerto di musica leggera; 1. Berceuse; Les forains; 2. Filippucci; Serata di festa all'Havana; 3. Farbach; Addio all'Ungheria; 4. Rubinstein; Danza degli sposi; 5. Clérice; Saut à la corde; 6. Chamindane; Serenata spagnola; 7. Ketchell; Campagne del villaggio; 8. Waldteufel; Berceuse.

### RENNES

18: 1040; m. 288,5; kW. 40  
19.30: Musica di dischi.  
20.30: Come Lyon la Doua.

### STRASBURGO

18: 859; m. 345,2; kW. 120  
17.30: Concerto variato.  
18.45: Musica di dischi.  
20.15: Programma variato.  
20.30: Come Lyon la Doua.

### TOLOSA

18: 913; m. 328,6; kW. 60  
19: Musica da camera - Operette - Orchestra - Soli diversi.  
19: Musica di films - Canzoni - Operette - Concerto variato.  
20.25: Musica di films - Musica militare - Fantasia.  
22: Gounod; Selez. dal *Faust* - Musica da ballo - Orchestra viennese.  
23.40: Operette - Orchestra argentina - Musica di films - Fantasia - Musica militare.

### GERMANIA

18: 904; m. 331,9; kW. 100  
18: Come Monaco.  
19.30: Come Koepigwusterhausen.  
19.15: Concerto di dischi (piano).  
20.10: Come Francoforte.  
22.30-24: Concerto di mandolini e chitarre.

20.10: Conc. orchestrale e strumentale. 1. Berlioz: *Ouv. del Benvenuto Cellini*; 2. Ciaikovski: *Vacanze per cello e orchestra* op. 33; 3. Heliksbereger: *Scena di danze*; 4. Ait: *Suite per quattro contrabbassi*; 5. Doppler: *Fantasia ungherese* per flauto e orchestra, op. 24; 6. Rosbadi: *Pezzo da concerto* per tuba e orchestra; 7. Casella: *Serenata* per clarinetto, fagotto, tromba, violino e cello; 8. Canto; 9. Paganini-Liszt: *La caccia*; 10. Liszt: *Danza dei gnomi*; 11. Rimski-Korsakov: *Frammento di Sheherazade*.  
22.30: Come Amburgo.  
24-2: Concerto di dischi (Reger).

### KOENIGSWESTERHAUSEN

18: 1031; m. 291; kW. 100  
18: Concerto di dischi.  
18.30: Come Koepigwusterhausen.  
19: Programma variato.  
20.10: Serata brillante di commedie e scenette popolari.  
21: Concerto di musica regionale sveva.  
22.35: Concerto: *Trio* per piano, oboe eorno.  
22.35-24: Conc. di dischi.

### KOENIGSWUSTERHAUSEN

18: 191; m. 1571; kW. 60  
19.30: Preparativi per le Olimpiadi; Norvegia, Svezia e Finlandia (9-11);  
19: Concerto di dischi.  
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.  
22.30: Greclanino: *Baschkiria*, fantasia per flauto e arpa.  
23-24: Come Stoccarda.

### LIPSIÀ

18: 785; m. 382,2; kW. 120  
18: Concerto di dischi.  
18.30: Come Koepigwusterhausen.  
19: Concerto di dischi.  
20.10: Come Breslavia.  
21.15: Come Berlino.  
22.30-24: Come Amburgo.

### MONACO DI BAVIERA

18: 740; m. 405,4; kW. 100  
18: Concerto variato.  
18.30: Come Koepigwusterhausen.  
19: Concerto variato.  
20.10: Programma variato in occasione dell'inaugurazione della stazione radio di Bayreuth.  
21.10: Varietà (registr.).  
22.35: Spilling: *Trio* con piano op. 8.

23-24: Concerto da Bayreuth: 1. Rattke: *Weiterleuchten*, marcia; 2. Kermabach: *Suite di valzer*; 3. Hasselmann: *Capatina* n. 1 (tromba); 4. Lincke: *Ouv. delle Nozze di Bakiri*; 5. Lincke: *Idillio delle luciole*; 6. Petras: *Danze e canti del Tirolo*; 7. Teike: *Gräf Zeppelin*, marcia.

### STOCCARDA

18: 574; m. 522,6; kW. 100  
18.30: Come Koepigwusterhausen.  
19: Concerto di danze e *Lieder* antichi.  
20.10: Serata brillante di varietà e di danze; *Volksender*.  
22.50: Concerto di *Lieder*.  
23.45: Conc. orchestrale sinfonico: 1. Hoyer: *Il corteo della morte*, ballata; 2. Varietà Brillante; 4 voci e orchestra da camera op. 12; 3. Mozart: *Concerto per violino in re magg.* n. 7; 3. Traut: *Concerto per orchestra* op. 32.  
24-2: Come Francoforte.

### INGHILTERRA

#### DROITWICH

18: 200; m. 1500; kW. 150  
18.30: Concerto variato.  
20: Varietà: *Romance in Rhythm*.  
21: Concerto di piano; Schumann: *Studi sinfonici*, op. 13.  
22: Concerto orchestrale diretto da Heward: 1. Haendel: *Sera*, ouverture; 2. Haydn: *L'isola deserta*, ouverture; 3. Mozart: *Divertimento* n. 11 in re; 4. Berlioz: *Danza delle Sinfidi della Democrazia*; 5. Järnefelt: *Korsholm*, poema sinfonico; 6. Humperdinck: *Scena d'amore del Mercante di Venezia*; 7. D'Indy: *Karadec*, suite; 8. Moskowski: *Fantasia moresca* (Boabdi).  
23.15: Musica da ballo (Sydney Kytel).  
23.30-24: Danze (dischi).

#### LONDON REGIONAL

18: 877; m. 342,1; kW. 50  
19.30: Concerto variato.  
20: Delafield: *Vicerezza*, radiocommedia dalla novella di Anstey.  
21.15: Max Kester: *The vagabond lover*.  
21.35: Musica da ballo (Henry Hall).  
22.30: Musica da ballo (Sydney Kytel).

## L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto

ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200

Forata di ogni mezzo per la cura della specialità  
R e t t a : tanto per uomini che per donne da L. 28 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografici, medicinali, servizio, tassa di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Virginio Zubiani  
Consulenti: Prof. Off. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

### 23.40-24: Concerto di pianoforte: 1. Chopin: *Andante*, op. 60; 2. Chopin: *Berceuse*, op. n. 57.

### MIDLAND REGIONAL

18: 1013; m. 296,2; kW. 70  
18.30: Come Droitwich.  
20: London Regional.  
21: Varietà Brillante.  
21.40: Musica da ballo.  
22.30-24: London Regional.

### JUGOSLAVIA

#### BELGRADO

18: 685; m. 437,3; kW. 2,5  
19.50: Concerto vocale.  
20.20: Radiocorona.  
21: Trasm. di un'opera.  
22.20-23: Canzoni e melodie.

#### LUBIANA

18: 257; m. 569,3; kW. 5  
19.50: Musica di dischi.  
20.30: Canzoni regionali.  
22.30: Jazz e canzoni.

### LETTONIA

#### MADONA

18: 1104; m. 271,7; kW. 50  
18.10: Concerto corale.  
19.35: Serata allegria: Canto e musica brillante.  
21.15: Radiorchestra; Serenate e mattinate; 1. Gounod: *Serenata*; 2. Lacombe: *Matinata primavera*; 3. Moskowski; *Serenata*; 4. Heykens: *Matinata*; 5. Becco: *Serenata d'Amali*; 6. R. Strauss: *Matinata*; 7. Meyer: *Serenata*; 8. Massenot: *Matinata*.  
21.35: Concerto di musica leggera.  
22.45: Vecchio Montmartre.  
23-23.30: Musica da ballo.

### LUSSEMBURGO

18: 230; m. 1304; kW. 150  
18.15: Concerto variato.  
20.5: Musica leggera per Quintetto.  
21.15: Radiorchestra; Serenate e mattinate; 1. Gounod: *Serenata*; 2. Lacombe: *Matinata primavera*; 3. Moskowski; *Serenata*; 4. Heykens: *Matinata*; 5. Becco: *Serenata d'Amali*; 6. R. Strauss: *Matinata*; 7. Meyer: *Serenata*; 8. Massenot: *Matinata*.  
21.35: Concerto di musica leggera.  
22.45: Vecchio Montmartre.  
23-23.30: Musica da ballo.

### PORTOGALLO

#### LISBONA

18: 629; m. 476,9; kW. 20  
18.30: Radiocorona.  
19: Musica brillante.  
20: Concerto sinfonico.  
20.35: Concerto variato.  
21.40: Musica da camera.  
23-24: Musica da ballo.

### ROMANIA

#### BUCAREST

18: 823; m. 364,5; kW. 12  
18.15: Musica brillante.  
19.15: Concerto per violino e piano.  
19.50: Concerto vocale.  
22.5: Concerto sinfonico: Beethoven: 1. *Coriolano*, ouverture; 2. *Danza tedesca*; 3. *Concerto per piano e orchestra* in mi bemolle maggiore; 4. *Sinfonia* n. 8 in fa maggiore.  
22.30: Musica brillante riprodotta.

### SPAGNA

#### BARCELONA

18: 755; m. 377,4; kW. 7,5  
19: Violino e piano.  
19.30: Dischi richiesti.  
22.5: Concerto sinfonico.  
22.35: Musica brillante.  
23.20: Arie per soprano leggero.  
23.50: Musica brillante.  
0.30-1.30: Radiocorona di un incontro per il campionato di Catch an catch can.

#### MADRID

18: 1095; m. 274; kW. 10  
18: Musica brillante.  
20: Musica da ballo.  
22.15: Concerto sinfonico.  
23.15: Concerto di dischi.  
0.15: Musica da ballo.

# Eccovi a villeggiatura...

...potremo scrivere in coscienza sulla bolletta di consegna quando vi invieremo un

**SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA**  
(ORIGINALE HANAU)

che vi permetterà di irradiarvi comodamente in casa vostra. Facendovi irradiare ogni giorno dal "SOLE d'Alta Montagna" (Originale Hanau) per la durata da 3 a 5 minuti, Vi manterrete sani e robusti, di aspetto fiorenti e con un bel colorito abbronzato. I raggi ultravioletti migliorano la circolazione sanguigna, rafforzano cuore e nervi, fanno diminuire la pressione del sangue e prevengono le malattie.

Chiedete prospetti illustrativi gratuiti che vi saranno inviati senza alcun impegno da parte vostra alla

**S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B**  
P.za Umanitaria 2 - MILANO - Tel. 50-032 - 50-712



**'SOLE di MONTAGNA', Originale Hanau**

# MARTEDÌ

## 7 LUGLIO 1936 - XIV

### SVEZIA

#### STOCOLMA

kc. 704; m. 426.1; kW. 55  
19.30: Concerto di musica brillante e popolare (progr. da stabilire).  
21: Concerto corale.  
22.23: Concerto di dischi.

### SVIZZERA

#### BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539.6; kW. 103  
19.50: Radiocommedia.  
21.10: Liszt: *Sinfonia per il Pezzo* (orchestra, tenore e coro).  
22.15: Programma folkloristico.

### MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kW. 15

19.30: Parodie musicali.  
20: Mezzora con Bob Engel.  
20.30: Concerto vocale-strumentale: 1. Mozart: *Overture del Flauto magico*; 2. Mozart: *Aria dal Flauto magico*; 3. Weber: *Overture del Franco cacciatore*; 4. Weber: *Aria di Agata* dal *Franco cacciatore*; 5. Suppé: *Bocaccio*, potpourri; 6. Giov. Strauss: *Voci di Primavera*; 7. Giov. Strauss:

*Lo zingaro barone*, potpourri; 8. Giov. Strauss: *Il Pipistrello*, czardas; 9. Zeller: *Il venditore di succelli*, potpourri.  
22.10: *Cambiando onda* (trasmissione variata).  
22.30: «Lo sapevate?».

### SOTTENS

kc. 677; m. 443.1; kW. 100

18.45: Danze (dischi).  
19.30: Concerto di dischi.  
20.10: Musica da camera: 1. Caplet: *Viens! une flûte invisible*, scoprire; 2. Ronsard: *Due poemi*; 3. Séverac: *Baigneuse au soleil*, per piano; 4. Mendelssohn: *Tre melodie*; 5. Morlacchi: *Fantasia*, per flauto e piano; 6. Guy Ropartz: *Suonano i vesperi*; 7. Massenet: *Martino d'estate*.  
20.55 (da Montreux): Programma variato.  
21.30: Radiorchestra: 1. J. S. Bach: *Toccata in do maggiore*; 2. Rossini: *Serenata*.  
22: Musica brillante.

### UNGHERIA

#### BUDAPEST I

kc. 545; m. 599.5; kW. 120  
18.50: Conc. per violino  
20: Come Vienna.  
21.50: Musica zingara.  
22.55: Musica di dischi.

### U.R.S.S.

#### MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kW. 500  
19: Concerto vocale.  
20.15: Progr. variato.

### MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100  
22.5: Musica da ballo.

### STAZIONI EXTRAUROPREE

#### ALGERI

kc. 941; m. 318.8; kW. 12  
Il programma non è arrivato.

#### RABAT

kc. 601; m. 499.2; kW. 25  
20: Concerto di dischi.  
21.45: Radiocommedia.  
22.20: Melodie italiane.  
22.30: Musica da ballo.  
23-24: Musica araba (d.).

## MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

MENUHIN SI RITIRA PER DUE ANNI DI STUDIO



Menuhin, decenne, al comando di violino, parte alla conquista di New York.

Con un concerto nella immensa Carnegie Hall di New York, i cui posti erano stati esauriti un mese prima della serata, Menuhin si è temporaneamente congedato dal pubblico. Con la sorella Hepzibah si ritira nel suo «rancho», nelle montagne di Santa Cruz in California, per un periodo di raccoglimento e di studio che lo riporterà sul palco alla fine del 1937, quando egli avrà compiuto il decimo anno. Menuhin il proprio isolamento per qualche ora trasmissione radiofonica. La sorella quattordicenne segue nella stessa direzione. E' ovvio che ella abbia minore maturità artistica, ma si è affermata come una collaboratrice ideale, ed il lungo periodo di addestramento condurrà la coppia fraterna sempre più vicino ai limiti della perfezione.

### RACHITISMO DEL «JAZZ»

Nato con una vitalità dionisiaca, pieno di promesse, accolto con incoraggiante favore, proprio come un fanciullo-prodigio, il «jazz», bisogno riconosciuto, non è riuscito ad imporsi come nuova manifestazione della musica. Si è arrestato nel suo sviluppo presentando quella malattia di crescenza che è ben nota ai pediatri. Al «jazz» per imporsi definitivamente, è mancata la varietà la quale non gli potrebbe essere conferita che attraverso la elaborazione lenta e geniale di un solo compositore. E' come una motocicletta costruita ad evitare perpetuamente sulla stessa pista. Occorrerebbe che intervenisse qualcuno a farla evadere verso la libertà del paesaggio naturali. L'unico che tentato questo è stato Gershwin. Il «jazz» apparve come una creatura ancora imperfetta e macchiata di qualche volgarità, ma vigorosamente vivace e giovane. (Ma la gioventù è una caratteristica transitoria, e quando non progredisce in maturità si immiserisce nell'infantilismo). Al suo nascere si affermò che quando esso sia contenuto in forme umoristiche e non designi in lazzù clowneschi, merita di essere preso in seria considerazione, con possibilità di più alti sviluppi. I meriti che gli si possono riconoscere sono: una saporosa combinazione di timbri, un accenno alla vertigine all'ebbrezza al palpitio all'erotismo; un avviamento allo stato di levità. Eppure con tutte queste interessanti intenzioni esso non ha saputo finora creare qualche notevole risultato spirituale. Con tutta la sua pretesa di originalità egli è prigioniero di un ritmo prestabilito, e condannato ad una andatura obbligatoriamente epitetica. Egli condanna la musica, come il futurismo condanna la poesia e la pittura, a modelli più rigorosamente dogmatici di quanto oserebbe fare la più intransigente delle formule accademiche. Da ciò un senso di monotonia, dopo la sorpresa del primo contatto. Ed è quanto hanno provato quasi tutti gli uditori all'audizione di un intero concerto di «jazz» per quanto eseguito impeccabilmente dalla gioconda banda di scapestrati guidati da Jack Hylton. Inoltre in esso la sonorità degli strumenti è violata; le sue melodie si riducono ad accenti sintetici e dragaggi nella laguna romantica della musica europea; od a ricombinazioni poco geniali di canzonette popolari americane. Lo scenario spirituale da esso proiettato non è che un fatisco cartone; le sue sorgenti emotive non hanno la purezza delle polle montane, ma l'effervescenza un po' velenosa del «wisky and soda». E' una musica adatta per quelle persone la cui intelligenza è attecchita di abitudini. E' un passatempo e forse un incantesimo per coloro che, incapaci a gettare uno sguardo comprensivo sull'universo, preferiscono come lo struzzo di nascondersi la testa nella sabbia del loro deserto spirituale. Si era un tempo potuto asserire che «la metafisica per non morire si era fatta musica». Ora invece si potrebbe proclamare la tendenza ad una concezione fisica, ginnastica della musica. Ci darà forse l'oblio ma non l'estasi.

Tale il verdetto del critico americano Rosenfeld, nel quale abbiamo inserito parecchie nostre «motivazioni» personali.

### È DIFFICILE SUONARE IL VIOLINO?

Kreisler aveva sbalordito un principetto tedesco con un'audizione d'istanza a pochi intimi. Questi gli chiese: «E' dunque molto difficile suonare il violino?». «Niente affatto — gli rispose il concertista. — si prende il violino, lo si preme tra il mento e la spalla, poi al momento giusto si pone il dito giusto sul punto esattamente giusto...».

ROG.

## ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

UNA  
CLASSICA ACQUA  
PER TOILETTA CHE  
NON DISTURBERÀ  
IL VOSTRO  
PROFUMO  
PERSONALE

UN AROMA  
DISCRETO  
SIGNORILE  
CHE SODDISFERÀ  
LA PIÙ ESIGENTE  
FRA LE PERSONE  
ELEGANTI

Bottiglia grande L. 22

Media L. 14

Piccola L. 8



Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno, franca di porto e imballo, chiedendola a L.E.P.I.T.-BOLOGNA

DUCENTOTRENTAQUATTRESIMO GIORNO DELL'ASSEI'LO ECONOMICO

# MERCOLEDÌ

8 LUGLIO 1936 - XIV

20.40:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> ALCEO TONI  
(Vedi quadro).

Nell'intervallo: Alfio Beretta: « I nostri fedeli ascari » - Nostra corrispondenza dall'A.O.I. (deturata).

Dopo il concerto: Cronache italiane del turismo. 22 (circa):

## Il misantropo e il sincero

Commedia musicale in un atto di E. LABICHE  
Riduzione e adattamento di FALCONI e BIANCHI  
Musiche di LUIGI MALATESTA

### Personaggi:

Lisetta ..... Gina Sammarco  
Francescantonio, spazzacamino Marcello Giorda  
Evaristo ..... Giorgio Piamonti  
Argante ..... Silvio Rizzì  
Clorinda ..... Adriana de Cristoforo  
Primo domestico ..... Walter Tincani  
Secondo domestico ..... Emilio Calvi

Regia di ALBERTO CASELLA

Dopo la commedia: ORCHESTRA CETRA (fino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.  
23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

### ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 926 - m. 308,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20  
BOZZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1  
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: Trio CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Ranzato: Canzone; 2. Carusini: a) *Madrigale*, b) *Canzone da battello*; 3. M. Segre: *Tempo di bolero*; 4. Baldi: *Leggenda russa*; 5. Ferrera: *Foglie al vento*; 6. Bernini: *Visione di sogno*; 7. Ostali: *Valzer dal balletto Il poeta e la rosa*; 8. C. Guarino: *Danza drammatica*.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: IL GALATEO DELLA SALUTE (trasmissione offerta dallo Stabilimento Marco ANTONETTO).

13.20: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> NICOLA MOLETTI:

1. Dreyer: *Marcia tirolese*; 2. Strauss: *Foglie del mattino*; 3. Siede: *Guardia notturna cinese*; 4. Marengo: *Excelsior*, fantasia; 5. Stohart: *Sogno cubano*; 6. N. N.: *Tentazione*.

13.50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Laura Benizis: 1. Musica parlata ai piccoli.

17: Concerto radio.

17.15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA. Violinista GIANNINO CARPI e pianista MARIO ZANTI: 1. Tartini-Polo (cadenza di G. Carpi): *Il trillo del diavolo*, per violino e piano; 2. Liszt: a) *Notturmo*, b) *Polonese*, per piano.

17.50-17,55: Bollettino presagi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicazioni vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4: (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notizie in lingua estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI I: kc. 1059 - m. 253,3 - kW. 20  
BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2  
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 23,35

7.45: Ginnastica da camera.  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: IL GALATEO DELLA SALUTE (trasmissione offerta dallo Stabilimento MARCO ANTONETTO).

13.20: ORCHESTRA MOLETTI (Vedi Milano).

13.50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (vedi Milano).

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: SOPRANO MARIA SERRA MASSARA: a) Cesti: *Aria di Silvana*; b) Cherubini: *Demofonte*, « Ah che forse ai miei fidi »; c) Scarlatti: *Gio il sole del Gange*; Pianista GERMANO ARNALDI: Schubert: *Sonata in si bemolle maggiore*; SOPRANO MARIA SERRA MASSARA: a) Zandonai: *Notte di Agosto*, b) Respighi: *Rude evento*, c) Zanella: *Enigma*.

17,15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Perinati Malvezzi: *Marcia andalusa*; 2. Filiasi: *Manuel Menendez*, intermezzo; 3. Hrubý: *Fantasia di opere ette venesee*; 4. Becce: *Intermezzo lirico*; 5. Panizzi: *Strimpellata amorosa*; 6. Savino: *Canzonetta primaveraile*.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18.20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

19 (Roma): Dischi.

19-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).

19-20,34 (Roma II): MUSICA VARIA - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19,20-19,43 (Roma): MUSICA VARIA.

19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.

19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico - Giornale radio - Dischi.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO  
MILANO II - TORINO II  
Ore 20.40

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

## ALCEO TONI

PROGRAMMA:

- SCHUMANN: *Terza sinfonia in mi bemolle maggiore*, op. 97; a) vivace; b) molto moderato; c) andante; d) solenne; e) vivace.
- TONI: a) 1 fantocci ribelli; b) Personaggi di fiaba; c) Ouverture.

20.40:  
Programma folcloristico

21.40: Conversazione di Lucio D'Ambra.

21.50:  
Concerto della Banda  
della R. Guardia di Finanza  
diretta dal M<sup>o</sup> ANTONIO D'ELIA

- D'Elia: *Ritorno di primavera*, marcia sinfonica.
- Fespignis: *Rossiniana*, suite: Capri e Taormina (barcarola e sicliana), Lamento, Intermezzo, Tarantella.
- Chopin: *Polacca in la bemolle*.
- Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia.
- Mercadante: *La schiava saracena*, sinfonia.

Nell'intervallo: Dizione poetica di Nino Meloni.  
22.45: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).  
23-23,15: Giornale radio.  
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13-13,10: Notizie varie o Musica varia.

13.10: IL GALATEO DELLA SALUTE (trasmissione offerta dallo Stabilimento MARCO ANTONETTO).

13.20: ORCHESTRA MOLETTI (vedi Milano).

13,50-14,15: Giornale radio - Dischi - Borsa.

16.20: Dischi.

TUTTI I MERCOLEDÌ - ALLE ORE 13,10  
DA TUTTE LE STAZIONI

● IL GALATEO DELLA SALUTE

Trasmissione gentilmente offerta dallo Stabilimento Farmaceutico

M. ANTONETTO DI TORINO  
produttore della Salitina M. A.

Il meglio per acqua da tavola.

ZAMPIRONI FIDIBUS

UNICI DISTRIBUTORI DELLE ZANZARE

INSETTIFUGHI

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Richiedenti presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

# MERCOLEDÌ

## 8 LUGLIO 1936 - XIV

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatrino.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE (Vedi Roma).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicati del Dopolavoro.

19-20,4: MUSICA VARIA - Comunicati vari - Dischi.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>e</sup> ALCEO TONI  
(Vedi Roma)

Nell'intervallo: Conversazione di Alfio Beretta.  
Dopo il concerto: Cronache italiane del turismo. 22 (circa).

### Il misantropo e il sincero

Commedia musicale in un atto di E. LABICHE  
Musiche di L. MALATESTA  
(Vedi Roma)

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).

23,23,15: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## AUSTRIA

VIENNA

19,30: Varietà viennese:

19,30: *Das klingende Wien* (8<sup>a</sup>).

20,30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Christoph: 1. Gold-

mark: *In primavera*, ov-

verture; 2. Brahms: *Sin-*

fonie in 2 in re, mag-

giore op. 73; 3. Bonde-

ville: *Bal des pendus*,

sereno; 4. Liszt: *Mis-*

seppa, poema sinfonico;

5. Ciaikovski: *Overture*

*solenne 1812*.

20,30: Concerto di mu-

sica viennese.

23,10-1: Musica da ballo.

## BELGIO

BRUXELLES I

18,15: Musica da camera.

20: Radiorchestra: 1.

Rossini: *Overture del-*

*l'italiana in Algeri*; 2.

Gungl: *Les amourette*,

valzer; 3. D'Ambrosio:

*Nappoli*, serenata; 4. O'

Donnel: *Two Irish sket-*

*ches*; 5. Févrière: *Don-*

*our propos*, per violino; 6.

Bizet: Fantasia sulla

*Carmen*; 7. Böllmann:

*Ronda notturna*; 8. Co-

lortige-Taylor: *Mineha-*

*la*, suite.

21: C. Vildrac: *Le pa-*

*quebot Tenacity*, com-

media in 2 atti.

22,10-23: Mus. di dischi.

BRUXELLES II

18: Musica da camera.

20: Conc. sinfonico: 1.

Antonio Vivaldi: *Concer-*

*to delle stagioni*, op. 8;

2. Rameau: *Les Indes*

*galantes* (frammenti).

22,10-23: Mus. da jazz.

## CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18,15: Musica da camera.

20,15: Danze dell'epoca

del Congresso di Vienna.

20,50: Concerto d'orga-

no: 1. Rheinberger: *So-*

*nata in fa minore*, ope-

ra 127; 2. Wiedermann:

*Monologo*.

21,15: Concerto variato:

1. Dvorak: *Il contadino*

*farbo*, ouverture; 2. Bo-

hata: *Sinfonietta*, per

grand'orchestra; 3. Pi-

bich: *Impressioni di*

*campagna*, op. 54.

22,15: Musica di dischi.

BRATISLAVA

18,15: Musica da camera.

20,5: Trasm. da Praga.

20,50: Canzoni zingane

russe.

21,15: Trasm. da Praga.

22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO

18,15: Musica da camera.

20,5: Quartetto da ca-

mera.

20,55: Moravska Ostrava.

21,15: Trasm. da Praga.

KOSICE

18,15: Musica di dischi.

19,20: Concerto di mu-

sica e canzoni popolari.

20,5: Trasm. da Praga.

21,15: Trasm. da Praga.

22,30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

18,15: Musica di dischi.

19,20: Trasm. da Praga.

20,55: Concerto di piano:

Smetana: 1. *Consolazio-*

*ne*; 2. Polca in fa; 3.

*Fantasia concertata su*

*due canzoni popol. ceche*.

21,15: Trasm. da Praga.

L.E.P.I.T.  
CVM LENITA  
TEASPERITAS

LA VOCE CHE VEGLIA SU  
LA VOSTRA BELLEZZA

Azar Lepit  
BOLOGNA

**CIPRIA**

**P. Patiens**

Dvorak: *Mazurek*; 7. Górecourt: *Serenata nella sera*; 8. Noeck: *Mignonetto a mezzanotte*.

**RENNES**  
 kc. 1040; m. 288,5; kW. 40  
 19.30: Musica di dischi.  
 20.30: Serata letteraria musicale.

**STRASBURGO**  
 kc. 859; m. 349,2; kW. 120  
 17.30: Concerto variato.  
 18.45: Chausson: *Poema*, per violino e orchestra.  
 19.15: Musette.  
 20.25: Programma variato.  
 20.45: Concerto sinfonico: 1. Brahms: *Ouverture tragica*, op. 81; 2. Max Reger: *Variazioni e Jugu su un tema di Mozart*, per orchestra; 3. Brahms: *Sinfonia n. 1* in do minore, op. 68.

**TOLOSA**  
 kc. 913; m. 328,6; kW. 60  
 18: Orchestra - Canzoni - Musica regionale - Trombe da caccia.  
 19: Operette - Musica da camera - Chitarra havajana - Sinfono.  
 20.10: Orchestra viennese - Varietà e musica brillante.  
 21.10: E. Hahn: *Selez da Ciboulette*.  
 22: Varietà - Orchestra argentina - Orchestra - Musica di films.  
 23.40-0.30: Operette - Musica brillante - Musica militare.

**GERMANIA AMBURGO**  
 kc. 904; m. 331,9; kW. 100  
 18: Come Francoforte.  
 19: Concerto di dischi.  
 20.15: Come Stoccarda.  
 21.3: Concerto di dischi.  
 22.30-24: Come Colonia.

**BERLINO**  
 kc. 841; m. 356,7; kW. 100  
 18: Come Francoforte.  
 20.15: Come Stoccarda.  
 21.3: Radiocabaret (d.).  
 22.30-24: Varietà folcloristica: *Una sera sul Reno*.

**BRESLAVIA**  
 kc. 950; m. 315,8; kW. 100  
 17: Musica brillante.  
 19: Come Francoforte.  
 20.15: Come Stoccarda.  
 21.5: Serata di varietà popolare slesiana.  
 22.30-24: Musica da ballo.

**COLONIA**  
 kc. 658; m. 455,9; kW. 100  
 18: Musica da camera.  
 18.40: Concerto di dischi.  
 20.15: Come Stoccarda.  
 21.5-24: Grande serata brillante di varietà e di danze: Sul Reno.

**FRANCOFORTE**  
 kc. 1195; m. 251; kW. 25  
 18: Concerto di musica brillante e da ballo.  
 20.15: Come Stoccarda.  
 21.15: Radiocabaret.  
 22.30: Come Colonia.  
 23-2: Come Stoccarda.

**KOENIGSBERG I**  
 kc. 1031; m. 291; kW. 100  
 18: Come Francoforte.  
 19: Concerto sinfonico: 1. Cherubini: *Ouverture dell'Anacreonte*; 2. Weber: *Fantasia sul Franco cacciatore*; 3. Svendsen: *Rapsodia norvegese n. 2*; 4. Smetana: *Vysehrad*, poema sinfon.; 5. Massenet: *Scène pittoresque*.  
 20.15: Come Stoccarda.  
 21.5: Varietà musicale: Grandi piccole cose.  
 22.40-24: Come Colonia.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**  
 kc. 191; m. 1571; kW. 50  
 18: Concerto corale di *Lieder*.  
 19: Concerto di plettri e *Lieder* viennesi.  
 20.15: Concerto di dischi.  
 20.45: Per i giovani.  
 21.35: Varietà musicale.  
 22.30: Mozart: *Sonata* per violino e piano.  
 23-24: Musica da ballo.

**LIPSIA**  
 kc. 785; m. 382,2; kW. 120  
 18: Come Francoforte.  
 19: *Lieder* militari (reg.).  
 20.15: Come Stoccarda.

**E. E. ERGOLESSI - MILANO**

VIA TORINO, 48  
 succ. PATTARI, I

**Stilografiche e Matite**  
 QUALSIASI MARCA E TIPO



STILOGRAFICHE CON BASE DA TAVOLO - NOVITA' SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI

21.5: Knan: *Il regno delle api*, radiocommedia.  
 22.30-24: Come Colonia.

**MONACO DI BAVIERA**  
 kc. 740; m. 405,4; kW. 100  
 18: Musica da ballo.  
 19.15: Trasmissione folcloristica.  
 20.15: Come Stoccarda.  
 21.5: Da stabilire.  
 22.30: Concerto vocale.  
 23-24: Come Colonia.

**STOCCARDA**  
 kc. 574; m. 522,6; kW. 100  
 18: Come Francoforte.  
 19: Radiocommedia.  
 20.15: Per i giovani: J. S. Bach: *Offerta musicale*.  
 21.5: Concerto di *Lieder*.  
 21.30: Mussorgski: *Quadri di un'esposizione* (piano).  
 22.30: Concerto di *Lieder* e di composizioni strumentali di Hanni Schön.  
 23.15: Danze (dischi).  
 24-2: Concerto notturno: 1. Pergolesi: *La serena padrona*, opera; 2. Dittersdorf: a) *Sinfonia in re maggiore*; b) *Concerto per cembalo e orchestra d'archi*; c) *Il contadino lico mutato in raga*.

**INGHILTERRA**

**DROITWICH**  
 kc. 200; m. 1500; kW. 150  
 18.15: Musica leggera per Quintetto.  
 20: Musica di films.  
 20.30: Concerto sinfonico diretto da Hartly; 3. Mozart: *Sinfonia n. 40* in sol minore; 2. Respighi: *Poema autunnale*, per violino e orchestra; 3. Castelnuovo-Tedesco: *La bisbetica domata*, ouverture.  
 22.10: Concerto variato con arle per baritono.  
 23.15: Musica da ballo (Lew Stone).  
 23.30-24: Danze (dischi).

**LONDON REGIONAL**  
 kc. 877; m. 342,1; kW. 50  
 20: Concerto di pianoforte: 1. Haendel: *Adagio, allegro e fuga* della *Suite in fa*; 2. Liszt: a) *Sonetto del Petrarca*, n. 123; b) *Valzer dimenticati*; c) *Fuochi fatui*; 3. Rachmaninov: *Due preludi*; 4. R. Strauss: *Serenata*.  
 20.30: Stanelli's Bachelor Party: *Oh yes! Oh Yes! Oh Yeah!*  
 21.30: Quintetto di arpe.  
 22.30: Musica da ballo (Lew Stone).  
 23.40-24: Conc. di dischi.

**MIDLAND REGIONAL**  
 kc. 1013; m. 296,2; kW. 70  
 19: Concerto corale.  
 19.30: Mac Allan: *The 10.15 Deathbound*, radiodiretta.  
 20.30: London Regional.  
 21.30: Concerto di pianoforte: 1. Beethoven: *Vo-*

razioni in do minore; 2. Hummel: *Rondo* in mi bemolle; 3. Rachmaninov: *Preludio* in sol; 4. Debussy: *Jardins sous la pluie*.  
 22.30-24: London Regional.

**JUGOSLAVIA BELGRADO**  
 kc. 685; m. 437,3; kW. 2,5  
 18.30: Concerto per cello e pianoforte.  
 19.50: Musica di dischi.  
 20: Programma allegro.  
 21: Trasm. da Lubiana.  
 22.20: Melodie popolari.

**LUBIANA**  
 kc. 257; m. 569,3; kW. 5  
 19.50: Per i giovani.  
 20.30: Ritrasmisione.  
 22.15: Trio di cello.

**LETTONIA MADONA**  
 kc. 1108; m. 271,7; kW. 50  
 19.5: Concerto orchestrale trasmesso dalla spiaggia di Riga.  
 21.15-22.15: Ritrasmisione di un dibattito.

**LUSSEMBURGO**  
 kc. 230; m. 1304; kW. 150  
 20.5: Musica brillante per Quintetto: 1. Lecocq: *Fantasia sulla Figlie di Madame Angot*; 2. Marchetti: *Fascination*, valzer; 3. Finck: *Giocchi di ombre*; 4. Dvorak: *Umoresca*; 5. Gillet: *La lettera di Manon*; 6. Demare: *Rosa azzurra*; 7. D'Ambrosio: *Consuetudine*; 8. Dotrange: *Soirs bleus*, valzer lento.

**PILE Galvanophor**  
*a liquido, a secco e Batterie di pile a secco*

**MEZZANZANICA & WIRTH**  
 MILANO 3/28  
 VIA MARCO D'OGGIONO, 7  
 TELEFONO 50-930

21: Radioteatro.  
 21.30: Serata di varietà.

**NORVEGIA OSLO**  
 kc. 260; m. 1154; kW. 60  
 19.40: Concerto di musica brillante e da ballo.  
 21.5: Concerto vocale.  
 22.40-23.15: Danze (dischi).

**OLANDA HILVERSUM I**  
 kc. 160; m. 1875; kW. 100  
 19.55 (da un teatro): Clinge Doorebos: *Conjett*, rivista-jazz.  
 21.45: Concerto orchestrale variato.

22.40: Musica brillante e da ballo.  
**HILVERSUM II**  
 kc. 995; m. 301,5; kW. 60  
 19.45: Concerto di orchestra.  
 21.10: Concerto corale con intermezzi di dischi.

**POLONIA VARSAVIA I**  
 kc. 224; m. 1339; kW. 120  
 19: Lenczowski: *Un'avventura a Grinsing*, operetta in un atto.  
 21.35: Musica di dischi.  
 22.35: Concerto di viola da gamba: J. J. S.

**SORRIVO**

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS

**ARABU**

Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 62177 del 16-12-1951.

**Imperia**

DUINFETTA  
 IMBIANCA  
 MEDICA

**STABILIMENTO IMPERIA**  
 (SALVIA/CO) (TORINO)

# MERCOLEDÌ

## 8 LUGLIO 1936 - XIV

Bach: *Sonata per viola da camera e cembalo, in re maggiore; 2. J. P. Poultoni: Durante l'anno 1612; 3. Ignoto: Volta polonica, mazurca; 4. D'Herveluis: a) *Sarabanda*, b) *Gavotta in forma di rondò*, 5. Ch. Abel: a) *Mozzetto e Adagio*, b) *Allegro* (della seconda metà del secolo XVII); 22-29: *Musica da camera*: 1. Nef: *Ouverture francese*; 2. Barbieri:*

*Rapsodia napoletana*; 3. J. Sibelius: *Valzer triste*; 4. Grieg: *Danze norvegesi n. 3 e n. 4*; 5. Mascagni: *Frammenti dell'Iris*.

### PORTUGALLO

LISBONA  
 kc. 629; m. 476,9; kw. 20  
 18.30: *Musica brillante*.  
 19: *Radiocconcerto*.  
 20.40: *Concerto variato*.  
 21.30: *Musica portoghese*.  
 22.30: *Serata di varietà*.  
 23.20-24: *Musica da ballo*.

### ROMANIA

BUCAREST  
 kc. 823; m. 364,5; kw. 12  
 19.20: *Concerto di musica d'opera riprodotto*.  
 20.30: *Concerto di piano*. 1. Chopin: *Poiana* in la bemolle maggiore; 2. Albernaz: *Malagueña*; 3. Pich-Mangagalli: *Danza di Olaf*; 4. Toch: *Il prestigitore*; 5. Boskoff: *Danza rustica*; 6. Scheels-Eveler: *Arabesca*; 7. J. Strauss: *Il bel Danubio azzurro*.  
 21.8: *Canti popolari romeni*.  
 21.45: *Radiorchestra*.

### SPAGNA

BARCELONA  
 kc. 795; m. 377,4; kw. 7,5  
 22.5: *Musica brillante*.  
 22.30-1: *Suarez de Deza: E' entrato una donna*, commedia in 3 atti - Indischi.

### MADRID

kc. 1095; m. 274; kw. 10  
 19.30: *Musica da ballo*.  
 21.15: *Ritornello*.  
 22.15: *Radioasetto*.  
 23.5: *Programma variato*.  
 0.15: *Musica da ballo*.

### SVEZIA

STOCOLMA  
 kc. 704; m. 426,1; kw. 55  
 19.50: *Concerto variato di una banda militare*.  
 21: *Concerto strumentale e vocale: Musica romantica nordica*: 1. Aullin: *Quattro scorgelli per violino e piano*; 2. Canto; 3. Grieg: *Alja primavera*; b) *La farfalla* (piano); 4. Sibelius: *Due Impromptus in la minore e in si minore* (piano); 5. Hagmanus: *L'isola dei ghiacci scopi*; 6. Seymer: *La diva*; 7. Hakanson: *I canti del cuore*.  
 22-23: *Musica da ballo*.

### SVIZZERA

BEROMUNSTER  
 kc. 556; m. 539,6; kw. 100  
 19.15: *Quartetto di chitarra bavarese*.  
 19.50: *Paul Hansen: Uno sparo a bordo*, dramma (adatti).  
 21.10: *Per gli Svizzeri all'estero*.

### MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kw. 15  
 19.30: *Melodie di Schubert* (dischi).  
 20.15: *I 45 minuti « senza programma »*.  
 21.15: *Le più celebri bande d'Europa* (dischi).  
 22.10: *Radio-orchestra*: 1. Grieg: *Strauss: Rose del Sud*; 2. *Waldteufel: I Pattinatori*; 3. *Léhár: Oro e argento*.

### SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kw. 100  
 18: *Musica di dischi*.  
 18.50: *Musica riprodotta*.  
 20.10: *Hindemith: Sonata per violino*.  
 20.30: *Concerto di piano*: Chopin: *1. Notturno postumo in do diesis minore*; 2. *Notturno, op. 62, n. 2*; 3. *Tre mazurche, op. 7*; 4. *Tre preludi*.  
 21.5: *Polacca preceduta da andante, op. 22*.  
 21.5: *Musica classica*.  
 21.40: *Mus. di jazz-ho.*

### UNGHERIA

BUDAPEST I  
 kc. 546; m. 549,5; kw. 120  
 18: *Musica zigena*.  
 19.30: *Radio-orchestra*.  
 20.10: *Radio-commedia*.  
 22.10: *Concerto orchestrale diretto da Ernst Dohnanyi*: 1. *Vikés: Concerto grosso per orchestra d'archi*; 2. *Wolf: Serenata italiana*; 3. *Dohnanyi: Concerto per cello e piano*; 4. *Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell*.  
 23.30: *Musica da jazz*.

### U.R.S.S.

MOSCA I  
 kc. 172; m. 1744; kw. 500  
 18.30: *Musica brillante*.

### MOSCA III

kc. 401; m. 748; kw. 100  
 22.5: *Musica da ballo*.

### STAZIONI

#### EXTRAEUROPEE

ALGERI  
 kc. 941; m. 318,8; kw. 12  
 Il programma non è arrivato.

### RABAT

kc. 601; m. 499,2; kw. 25  
 20-23: *Concerto di dischi* (Musica varia).  
 23-24: *Musica araba da MarraKech*.

# NETRINA LIBRARIA

GUNNAR GRUNNARSSON: *L'uccello nero*, versione di Giacomo Prampolini. - Ed. Mondadori, Milano.

In questo romanzo, dovuto a uno dei massimi scrittori islandesi d'oggi, il Gunnarsson narra una cupa vicenda di pagane e di cristiani che si svolge nella sua isola natale in uno scenario di bufere di neve e roombanti marosi. In una solitaria borgata di pescatori e di coloni muoiono l'una dopo l'altra due donne latitanti, ma con speciale sagacia scervato quello che devono sapere le mamme, o chi ne fa le veci, da ciò che riguarda più strettamente il medico spacciato. Per tanto il libro compie un'opera di purificazione scientifica veramente sana ed utile, poiché, evitate le presunzioni e i danni ingenerati da una superficiale cultura di problemi, e con lunghi anni di studio e di esperienza possono rendere comprensibili, pone invece in adeguato rilievo le nozioni più elementari e meglio atte ad essere prontamente apprese ed attuate.

M. B. CARONIA: *Alla mamma per il suo bambino*. - Collezione « Igica ». - Ed. Mondadori, Milano.

È il primo volume di una nuova Collezione « Igica » curata da un illustre pediatra: il prof. Caronia. Ne Alla mamma per il suo bambino, l'A., che conosce a fondo i vari problemi dell'esistenza al bambino latitante, ha con speciale sagacia scervato quello che devono sapere le mamme, o chi ne fa le veci, da ciò che riguarda più strettamente il medico spacciato. Per tanto il libro compie un'opera di purificazione scientifica veramente sana ed utile, poiché, evitate le presunzioni e i danni ingenerati da una superficiale cultura di problemi, e con lunghi anni di studio e di esperienza possono rendere comprensibili, pone invece in adeguato rilievo le nozioni più elementari e meglio atte ad essere prontamente apprese ed attuate.

MARZIALE LEKEUX: *Pace in tempo di butirasc*, versione di don Antonio Novi, prefazione di Monsignor Facchinetti. - Ed. Gollit, Brescia.

Mon. Facchinetti racconta brevemente, nella prefazione, la storia del suo confratello belga, autore del libro. In giovinezza, Marziale Lekeux è incerto fra la carriera militare e il chiostro. Nel 1911 entra come novizio, nell'Ordine dei San Francesco. Qui lo sorprende la guerra mondiale. Lekeux non esita un solo momento, ottiene dal suo superiore il permesso di partire, ed eccolo in guerra. È in mezzo al sangue e alla morte, alla mitraglia. Nulla lo spaventa più, tanto la sua coscienza è tranquilla e serena: chiaro è lo spirito, chiara e decisa l'azione. Dalla sua bocca di capo escono ordini micidiali, micidiale è persino l'opera sua. Ma, di quando in quando, in mezzo alla battaglia, un momento di pace, di sosta, e il guerriero si ricorda di essere monaco, e prega, e interroga il suo Dio: « Sei tu, Dio, il mio soldato? ». Nei sue pagine migliori questo libro, in cui il Lekeux narra la sua via di guerra, rivela altissime qualità artistiche.

DOMENICO CASTAGNA: *Poesie*. - Ed. « La Liguria ». Genova.

Poesia, tradizionale nella forma, ma ravvivata da eloquenti richiami ai grandi temi del momento, presenti sempre, anche se taciti o sottintesi.

QUALITERO SEGALA: *Rime strambe e rime sagge*. - Ed. Bolaffio, Milano.

Rime strambe e rime sagge, ma che sono dettate tutte o quasi tutte da un animo stato d'animo poco disperso; un profondo accoramento; una desolata melanconia. Il poeta talvolta punta i piedi e si sforza per tirarsi in un ardore di fede, ma qualcosa di pesante lo trattiene. E si disperde, e si piange. Non mancano nel libro le cose notevoli: « Quando passo mi guardi e sorridi - così tristemente - io penso che in fondo al tuo cuore - si agiti un pianeta di pensiero - che nessuno comprenderà mai - il pianeta di quei che oramai - si sente perduto - è travolto - nel gorgo del mondo ».

A. O. - Volume 1° - Ed. Mondadori, Milano.

È la grande opera curata dall'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, che è la guida più completa e precisa per conoscere le vaste retezze e l'illuminata volontà del Duce e l'erosismo delle nostre truppe hanno assicurato definitivamente all'Italia. La storia di quelle genti e i loro costumi, le bellezze naturali e tutte le possibilità di pensiero in struttura. È si dispone un territorio sono trattati nel modo più organico da specialisti di riconosciuta competenza.

GIUSEPPE BLANDINI: *Raccolta di componimenti lirico-didascalici*. - Tip. « La Modernissima », Caserta.

VITO MAR NICOLAIS: *Loro e noi* (tre atti). - Studio editoriale moderno », Catania.

NOVASSI: *A fior d'anima* (motivi religiosi) - Ed. Ancora, Milano.

Motivi religiosi espressi in forma lirica. Pensieri, riflessioni, impressioni. E sempre in forma varia, confortevole, buona.

# SALUTE FORZA BELLEZZA

per la vostra chioma con



NESSUN  
 AUMENTO  
 DI PREZZI!

NESSUN  
 AUMENTO  
 DI PREZZI!

## PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE	NORMALE	DOPIA	LUSSO
L. 2,50	L. 9	L. 17	L. 30

### PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA  
 AL CENTO PER CENTO

DUECENTOTRENTACINQUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

# GIOVEDÌ

9 LUGLIO 1936 - XIV

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kW. 1.5  
BARI I: kc. 1059 - m. 283.3 - kW. 20  
BARI II: kc. 1331 - m. 221.1 - kW. 1  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2  
MILANO I I e TORINO I I  
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: CONCERTO DELL'ORCHESTRA MASCHINI I. Elzetta: *Scene di anelli*, suite; 2. Savino: *Canzonetta primaverile*; 3. Mussorgsky: *Boris Godunoff*, fantasia; 4. Grieg: *Primavera*; 5. Petri: *Adagio giovinca*, fantasia; 6. Gino Senigaglia: *Tan-go innamorato*.

Nell'intervallo: «Una figurina dei *Quattro Moschettieri*».

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Cronache del turismo - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): *Giornale del Fanciullo*; (Napoli): *Bambinopoli*; (Bari): *Fata Neve*.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: SOPRANO MARIA LUISA MALPASUTTI 1. Pasquini: *Con tranquillo riposo*; 2. Veracini: *Pastorale*; 3. Falconieri: *È vivere e morire*; 4. Paisiello: *Donne vaghe*. - VIOLINISTA ALESSANDRO BOTTERO: STRAUSS: *Sonata per violino e pianoforte*. - SOPRANO MARIA LUISA MALPASUTTI 1. Rossellini: a) *Chanson de Berceuse*, b) *La chambre vide*; 2. Rocca: *Il canto della cilla*; 3. Tocchi: *Ninna-nanna*.

17.50: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.20-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

19 (Roma): Dischi.

19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache del turismo - Dischi.

19-19.45 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo).

19-20.34 (Roma II): MUSICA VARIA - Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.

19.20-19.43 (Roma): MUSICA VARIA.

19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19.45-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Soc. ANONIMA LEPTI).

19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GNOCIA (vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica. Spadaro: «Divagazioni aeree».

20.40: Cenni sull'opera: *L'amico Fritz*.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

### L'amico Fritz

Commedia lirica in tre atti di P. SUARDON dal romanzo omonimo di ERCKMANN-CHATRIAN Musica di PIETRO MASCAGNI Maestro concertatore e direttore d'orchestra PIETRO MASCAGNI

Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI (Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Renato Caniglia - Conversazione dell'ing. Adriano Prandi.

Dopo l'opera: Giornale radio - Indi (Roma); Notiziario in lingua inglese.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368.6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263.2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 306 - m. 304.3 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 1140 - m. 263.2 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491.8 - kW. 50  
BOZANO: kc. 536 - m. 559.7 - kW. 10  
ROMA III: kc. 1251 - m. 230.5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Will: *Festa di valzer*; 2. Culotta: a) *Ninna-nanna all'amore*, b) *Sole in soffitta*, da *I quattretti di musica*; 3. Amadei: *Canto d'amore*, Crepuscolo, Nel Bazar, dalla suite: *Impressioni d'Oriente*; 4. Verdi: *La Traviata*, preludio atto 1°; 5. Guarino: *Raccontino*, intermezzo; 6. Giordano: *Fedora*, interludio atto 2°.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: «Una figurina dei *Quattro Moschettieri*».

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Oddone: *Prose e poesie per i piccoli*; (Trieste-Torino): Ballila friulani, cantate; (Genova): Paestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perché e la giungla Orietta.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano LUISA PALAZZINI e del tenore ARMANDO GIANNOTI: 1. Gounod: *Faust*, «Aria dei giuocelli»; 2. Thomas: *Myrton*, «Ah! non credea mirarti»; 3. Bizet: *I pescatori di Genova*; 4. Gounod: *Faust*, «Salve dimora»; 5. Verdi: *Otello*, «Canzone del salice»; 6. Cimarosa: *Matrimonio segreto*, «Pria che spunti»; 7. Leoncavallo: *Bohème*, «Valzer di Mimì»; 8. Cassone: *Al mulino*, racconto.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

17.55: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19.45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19.45-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPTI).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione a cura della R.U.N.A.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.  
ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO  
MILANO II - TORINO II  
Ore 20,45

## L'AMICO FRITZ

Commedia lirica in tre atti di  
P. SUARDON  
dal romanzo omonimo di  
ERCKMANN - CHATRIAN

Musica di  
**PIETRO MASCAGNI**

Personaggi:

Fritz Kobus	.....	Galliano Masini
David	.....	Apollo Granforte
Pedrolio	.....	Atefia Zagonara
Hans	.....	Luigi Berrardi
Sozel	.....	Mafalda Favero
Benpe	.....	Gilda Alfano
Caterina	.....	Ida Manzolini

**DIRIGE L'AUTORE**  
Maestro dei cori: V. VENEZIANI

20.40:

### L'inferma dalle mani di luce

Tre atti di EDOARDO ESTAUNIE'  
dell'Accademia Francese  
Adattamento radiofonico di GABRIEL GERMINET  
Traduzione italiana di ADA SALVATORE  
(Novità).

Personaggi:  
Anselmo Théodat ..... Giorgio Blamonti  
L'amico ..... Marcello Giorda  
La voce sconosciuta ..... Gina Sammarco  
Regina Théodat, l'inferma dalle mani di luce ..... A. de Cristoforis

Regia di ALBERTO CASSELLA

L'azione si svolge ai giorni nostri, in Francia; in un primo tempo a Bordeaux; più tardi a St.-Christol.

22.15:

### Concerto orchestrale

diretto dal M° TITO PETRALIA

23-23.15: Giornale radio.

23.15-23.30: MUSICA DA BALLO dal LIDO GAZ di Torino (Orchestra Angelini).

23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

**PALERMO**  
Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Notizie varie o Musica varia.

13.10: Concerto di MUSICA VARIA: 1. Chiri: *Gua-scogna*, bolero; 2. Lattuada: *Romanza senza parole*, per violino e piano; 3. Azzoni: *Consueto*, ouverture dell'opera; 4. Scassola: *Dolce primaver*, intermezzo campestre; 5. Roland: *Siamo nel giusto*, selezione; 6. Quattrocchi: *Bionda Sirena*, intermezzo; 7. Cardoni: *Danza persiana*.

13.50-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.

**OGNI GIOVEDÌ**  
Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova  
Dalle ore 19,45 alle 20,4

### CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna

## ACQUA L. E. P. I. T.

DELIZIOSA COLONIA PER TILTTA

**GIOVEDÌ**  
Stazione di Palermo - ore 17,15

### CONCERTINO L.E.P.I.T.

**DEDICATO ALLE SIGNORE**  
ACQUA L.E.P.I.T. - un aroma discreto signorile  
che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti

# GROVEDI

## 9 LUGLIO 1936 - XIV

16.40: LA CAMERA DEI BALLERIE E DELLE PICCOLE ITALIANE: Gli amici di Fatina, 17: Giornale radio, 17.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla S. A. LEFT.

19.50-11.35: Bollettino presagi, 17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino, 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro, 19-20.4: MUSICA VARIA - Comunicazioni varie - Dischi, 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR - Giornale radio - Bollettino meteorologico, 20.30: Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma), 20.40: Cenni sull'opera: *L'amico Fritz*, 20.45:

### L'amico Fritz

Commedia lirica in tre atti di P. SCHAUDON. Musica di PIETRO MASCAGNI (Vedi Roma) Negli intervalli: Conversazione di Renato Canaglia - Conversazione di Adriano Prandi. Dopo l'opera - Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## AUSTRIA

**VIENNA**  
kc. 592: m. 505.8; kw. 100  
19.30: Concerto orchestrale e vocale di *Lieder* viennesi.  
20: Thaddeus Bittner: *Fisate* commedia.  
22.10: Concerto di musica viennese brillante.  
23.15-1: Musica da ballo.

## BELGIO

**BRUXELLES I**  
kc. 620: m. 483.9; kw. 15  
18.15: Musica di camera.  
19.15: Musica da dischi.  
20: Jacoby: *Il bel viaggio*, operetta.  
22.10-23: Dischi ricicliati.

## BRUXELLES II

kc. 932: m. 321.9; kw. 15  
18.30: Mus. di dischi.  
19: Concerto sinfonico: Van Hoof; *De Vlaamsche Leeuw*; 2. Enrico Bossi: *Internozzi goldoniari* per archi; 3. Cantor; 4. Van Hoof; *Ouvert. da Persée*; 5. Canto; 6. Glotzov: *Il mare*, poema sinfonico.  
21.50: Montserrat: *Salve Regina*.  
22.10-23: Musica brillante e riprodotta.

## CROSOVACCHIA

**PRAGA I**  
kc. 638: m. 470.2; kw. 120  
19.30-23: Trasmissione da Brno.  
22.15-23: Concerto di musica leggera.

## BRATISLAVA

kc. 1004: m. 298.8; kw. 13.5  
19.30: Trasm. da Brno.  
20.30: Radiocrazia.  
21.10: Radiocrazia: 1. Bach: Concerto in mi per violino e orchestra d'archi; 2. Haendel: *Sen se* per canto; 3. Gluck: *Orfeo*, per canto; 4. Pergolesi: *Sabat Mater*, per canto; 5. Gluck: Frammenti dal *Don Giovanni*.  
22.10-23: Trasmissione da Praga.

## BRNO

kc. 922: m. 325.4; kw. 32  
18.20: Soli di cembalo.  
19.30: Concerto orchestrale: Danze e Rapso-

## PARIGI P. T. T.

kc. 695: m. 431.7; kw. 120  
18: Concerto d'organo.  
19: Canzoni e melodie.  
20.25: Musica riprodotta.  
20.30: Vecchi successi francesi.  
21.30: Duetti.

## PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456: m. 206; kw. 5  
20.30: Concerto di piano: 1. Haydn: *Sonata* in mi minore; 2. Marcel Dupré: *Due Preludi*; 3. Meder: *Sonata* a racconto, op. 25, h. 1.

## RADIO PARIGI

kc. 182: m. 1648; kw. 80  
19: Per i fanciulli.  
20: Canzoni e melodie.  
20.45: Concerto corale femminile viennese con accompagnamento d'orchestra.  
22.45: Musica da ballo.  
23.15-1: Concerto variato: 1. Aubry: *Valzer delle campane*; 2. Charrier: *Habanera*; 3. Tollet: *Gazelle*; 4. Lalo: *Chitarra*; 5. Durand: *Valzer* n. 5; 6. Ganne: *Estasi*, duetto p. violino e cello; 7. Beolmiann: *Minuetto gotico*; 8. Busser: *Marcia di festa*.

## RENNES

kc. 1040: m. 288.5; kw. 40  
19.30: Musica di dischi.  
20.30: Come Parigi P.T.T.

## STRASBURGO

kc. 859: m. 349.2; kw. 120  
19: Canzoni e melodie.  
20.15: Programma variato.  
20.30: (La Comédie Française) Kleist: *Il Principe di Hombourg*, commedia.  
22.45: Musica da ballo.

## TOLOSA

kc. 913: m. 326.6; kw. 60  
18.40: Orchestra sinfonica: Orchestro di musica - Operette - Melodie.  
19.40: Orchestra viennese: Musica di films A. Montmartre: Fantasia.  
22: Concerto variato - Orch. argentina - Teatrino - Musica da ballo.  
23.15-0.30: Mus. da ballo - Musica regionale - Fantasia - Orchestra.

## GERMANIA

**AMBURGO**  
kc. 904: m. 331.9; kw. 103  
18: Come Koenigsberg.  
19: Concerto di dischi.  
20.10: Serata brillante di varietà e di danze: La vita è bella.  
22.45-24: Come Berlino.

## BERLINO

kc. 841: m. 356.7; kw. 100  
19: R. Strauss: *Sonata* per violino e piano in fa minore, maggiore op. 18.  
20.10: Serata popolare variata: *Volkslieder*.  
22.45-24: Musica da ballo.

## BRESLAVIA

kc. 950: m. 315.8; kw. 106  
19: Programma variato.  
20.10: Concerto orchestrale: Striegler: *I Variazioni su un tema originale turco*, 2. *Rondo burlesco*; 3. *Valzer da concerto*.  
21: Varietà letterario-sinfonica: *Il cane, la bestia e l'amore*.  
22.45-24: Mus. da ballo.

## COLONIA

kc. 658: m. 455.9; kw. 100  
20.10: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Respighi: *Opertura di commedia*; 2. Mozart: *Piccola sinfonia* in re maggiore; 3. R. Strauss: *Valzer dell'Internozza*; 4. Reuss: *Juhtnacht*; 5. Debussy: *Rapsodia*; 6. Respighi: *Rossiniata*.  
22.20: Concerto vocale con acc. e soli di piano.  
23-24: Come Berlino.

## FRANCOFORTE

kc. 1195: m. 341.1; kw. 25  
18: Come Koenigsberg.  
19: Concerto di dischi.  
20.10: Concerto di balate tedesche antiche.  
21: Varietà popolare brillante: *Volkslieder*.  
22.45: W. A. Remy: *Sinfonia* in re minore.  
23.30: Concerto di dischi.  
24.2: Concerto sinfonico notturno: 1. Bach: *Il clavicembalo ben temperato*, parte 2<sup>a</sup>, per cembalo; 2. Bach: *Partita n. 1* in si bemolle maggiore, per cembalo; 3. Corelli: *4. Pezozzi*; *Quartetto*; 5. Hensel: *Danze popolari* per quartetto d'archi; 6. Corelli: *4. Pezozzi*; *Quartetto* in sol minore op. 74, n. 3.

## KOENIGSBERG I

kc. 1031: m. 291; kw. 100  
18: Concerto orchestrale variato.  
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.  
22.35-24: Come Berlino.  
KOENIGSWUSTERHAUSEN  
kc. 191: m. 1571; kw. 60  
20.10: Radiocabaret: Per i giovani.  
20.45: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Graner: *Variations sur un canto popolare russo*; 2. Brahms: *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 73.

## LIPSIJA

kc. 785: m. 382.2; kw. 120  
20.10: Come Stoccarda.  
21: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Hans Weisbach: 1. Reeger: *Ouverture di commedia*, op. 120; 2. Müller: Concerto per pianoforte e orchestra in do minore; 3. Strauss: *I tiri birboni di Till Eulenspiegel*, pezzo sinfonico.  
22.40: Brahms: *Sinfonia n. 1* in do minore, op. 68, per grande orchestra.  
23.25-24: Come Berlino.

## MONACO DI BAVIERA

kc. 740: m. 405.4; kw. 100  
19: Programma variato per i contadini.  
20.10: Come Koenigsberg.  
22.45: Concerto di *Lieder*.  
23-24: Orchestra da camera: 1. Haendel: *Serenata* in do minore op. 5; 2. Dvorak: *Serenata* in mi maggiore op. 22.

## STOCCARDA

kc. 574: m. 522.6; kw. 100  
19: Concerto di musica brillante e da ballo.  
20.10: Concerto di musica richiesta dagli ascoltatori.  
21: Varietà lirica: «Il mondo è un giardino».  
22.30: Musica da camera: Schubert: *1. Quartetto d'inverno* - Nell'intervallo: Schubert: *Quartetto* op. 125, n. 3.  
23.15: Danze (dischi).  
24-2: Come Francoforte.

## INGHILTERRA

**DROITWICH**  
kc. 200: m. 1500; kw. 150  
19: Concerto orchestrale.  
20: Bruce Slevin: *The silver pavilion*, drama romantico con musica di Thyer.  
21.15: Concerto di pianoforte: 1. Brahms: *Due in la minore e in la*; 2. Ireland: *Rapsodia*.  
22.20: Musica da camera e teatri.  
23: Concerto n. 3 per violino, cello ed arpa; 2. Canto; 3. Rousseau: *Serenata* per flauto, violino, viola, cello e arpa, op. 20; 4. Haydn: *Quartetto*, per flauto, violino e arpa.  
23.15: Musica da ballo (Bram Martin).

## LONDON REGIONAL

kc. 877: m. 341; kw. 50  
18.30: Musica brillante.  
19: Concerto di dischi.  
20.30: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Ouverture dell'Overon*; 2. Elgar: *Tra danze* *hazure*; 3. Haendel: *Minuetto* (Berencze); 4. Dvorak: *Due danze slave*.  
21.30: Concerto da ballo (Henry Hall).  
22.30: Musica da ballo (Bram Martin).

## MIDLAND REGIONAL

kc. 1013: m. 296.2; kw. 70  
19.15: Concerto orchestrale.  
20: Concerto di dischi.  
20.40: Arie per baritono.  
21.30: London Regional.

## JUGOSLAVIA

**BELGRADO**  
kc. 685: m. 437.3; kw. 2.5  
18.20: Concerto vocale.  
20.10: Musica di dischi.  
20: Concerto per violino e pianoforte.  
20.45: Canzoni popolari.  
21.15: Radiocrazia.  
22.20: Conc. ritrasm.

## LETONIA

**MADONNA**  
kc. 1104: m. 271.7; kw. 50  
18.30: Programma variato.  
19.10 (dalla spiaggia di Riga): Concerto sinfonico: 1. Glazunov: *Sinfonia n. 6* in do minore; 2. Brahms: *4. Valzer* di danza; 3. Wieniawski: Concerto per violino n. 2 in re minore, op. 22; 4. Wagner: *Ouverture da I maestri cantori di Norimberga*.  
21.20-22.10: Musica brillante e riprodotta.

## LUSSEMBURGO

kc. 230: m. 1304; kw. 150  
18.15: Concerto variato.  
20.45: Musica riprodotta.  
20.30: Concerto vocale.  
21.35: Concerto sinfonico: 1. Fritsch-Walter: *Marijette e maschere*, *ouverture allegra*; 2. Ravel: *Scherzo*; 3. Berlioz: *Sinfonia fantastica*, opera 14.  
22.40: Ricordi di Oeere ritrasm.

## NORVEGIA

**OSLO**  
kc. 260: m. 1154; kw. 60  
20: Concerto di piano: 1. Kaun: *Tre preludi*; 2. Noreen: *al Allegretto grazioso*; 3. *Minuetto*; c) *Marcia*; 3. Sinding: *Suite in stile antico*.  
21.15-22.45: Concerto orchestrale da Bergen: 1. Johannessen: *Danze norvegesi antiche*; 2. Fibich: *Poema di cigni*; 3. Ottosen: *Visioni eroiche*; 4. Strauss: *Vita d'artista*; 5. Drdla: *Ricordi*; 6. Danning: *Minuetto*.

## OLANDA

**ILFRUM I**  
kc. 160: m. 1875; kw. 100  
19.50: Concerto orchestrale variato: 1. Mozart: *Ouverture del Ratto al Serraglio*; 2. Canto; 3. Weber: *Ouverture dell'Overon*; 4. Canto; 5. Ciaikovski: *Suite del Lago dei cigni*; 6. Canto; 7. De Falla: *Danza spagnola dalla Vida breve*; 8. Canto; 9. Ippolito: *Il vano Corteggio del Sardan*.  
20.55: Kerckhoven: *Ergano*.  
21.10: Violino e organo.  
22.20-23.40: Musica da ballo.

## HILVERSUM I

kc. 995: m. 3015; kw. 60  
19.45: Concerto di una orchestra sinfonica.  
20.10-23.10: Concerto di dischi.

## POLONIA

**VARSAVIA I**  
kc. 224: m. 1339; kw. 120  
19.30: Radiocrazia.  
20.20: Festival Max Rebec: 1. *Sonata* in la minore; 2. *Silhouette*; 3. *Arabesca*; 4. *Tre umores*.  
21: Canti polacchi.  
21.30: Musica brillante.  
22.15: St. Roy: *Domanda di matrimonio*, radiotivista.  
23: Musica da ballo.

## PORTOGALLO

**LISBONA**  
kc. 629: m. 476.9; kw. 20  
19.10: Banda militare.  
19.50: Concerto variato.  
20.10: Musica brillante.  
21.10: Chitarrate.  
21.30: Radiocconcerto.  
23.15-24: Musica da ballo.

## ROMANIA

**BUCAREST**  
kc. 823: m. 364.5; kw. 12  
18.15: Musica popolare.  
19.20: Musica di dischi.  
20.15: Musica brillante.  
21.45: Concerto di sassofoni.

## SPAGNA

**BARCELONA**  
kc. 795: m. 377.4; kw. 7.5  
19: Dischi richiesti.  
21: Musica riprodotta.  
22.5: Musica brillante.  
23.20: Radiocconcerto lirico: 1. Ruperto Chapt: *La Zarina*, zarzuela in un atto; 2. Chueca: *Valverde*; *La zarzuela*, zarzuela in 3 atti.  
kc. 1095: m. 274; kw. 10  
18: Musica brillante.  
20: Musica da ballo.  
21.15: Radiocconcerto e soprano.  
23.15: Banda municipale.

## SVEZIA

**STOCKOLMA**  
kc. 704: m. 426.1; kw. 55  
19.50: Concerto orchestrale.  
20.10: Programma di *programma da stabilire*.  
20.50: Come Oslo.  
22.20-23: Concerto di musica brillante e da ballo.

## SVIZZERA

**BEROMUNSTER**  
kc. 556: m. 539.6; kw. 100  
19.35: Commemorazione di Kuri Müller.  
19.50: Selezione variata: 1. *Frocchia del Bubikon*.  
21.10: Concerto orchestrale ritrasmesso.

## MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257.1; kw. 15  
19.30: *Festazione* di *opera Boris*, di Mussorgski (dischi).  
20: Ritrasmisione della *Sinfonia interna*.  
22.30: «Lo sapevate?».

## SOTTENS

kc. 677: m. 443.1; kw. 100  
19.10: Concerto d'organo.  
20.10: S. Muller: *Concerto grosso* per tromba e orchestra sinfonica.  
20.30: Concerto corale.  
21: Concerto sinfonico: 1. Stamitz: *Sinfonia concertante* per violino e violoncello; 2. Haydn: *Suite turca*.  
21.45: Concerto di una banda militare.

## UNGHERIA

**BUDAPEST I**  
kc. 545: m. 549.5; kw. 120  
18.30: Radiocrazia.  
20: Programma variato.  
22.5: Puccini: *La Bohème*, opera (dischi).

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

**RABA**  
kc. 601: m. 429.2; kw. 25  
20: Concerto di dischi.  
21.45: Festival Fauré.  
23.24: Musica araba (d.j.).

DUECENTOTRENTASEIESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

# VENERDÌ

10 LUGLIO 1936 - XIV

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
ROMA III

**ROMA - NAPOLI - BARI**

**MILANO II - TORINO II**

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5  
BARI I: Kc. 1059 - m. 333,3 - kw. 20  
O BARI II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1  
MILANO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4  
TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2  
MILANO I e TORINO I  
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: Kc. 1146  
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: Kc. 388 - m. 304,3 - kw. 10  
TRIESTE: Kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 10  
FIRENZE: Kc. 610 - m. 491,3 - kw. 20  
BOLZANO: Kc. 536 - m. 559,7 - kw. 10  
ROMA III: Kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1  
BOLZANO Inizia le trasmissioni alle ore 12,30  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.  
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.  
12,15: Dischi.  
12,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
13,10: ORCHESTRA AMEROSIANA (Vedi Milano).  
Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI LEPT.  
13,50: Giornale radio.  
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.  
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 13).  
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.  
17: Giornale radio - Cambi.  
17,15: MUSICA DA BALLO (Vedi Milano).  
17,50-17,55: Bollettino presagi.  
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingua estere.  
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.  
19-20,4 (Roma III): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, tedesco, spagnolo) - MUSICA VARIA.  
19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.  
19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).  
19,20-19,43 (Roma): MUSICA VARIA.  
19,20-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.  
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.  
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 13).  
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20,40:

**Eva**

Operetta in tre atti di F. LEHAR  
Maestro direttore d'orchestra COSTANTINO LOMBARDO  
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista - Gustavo Brigante Colonna: « Audacie e prodigi di palombari italiani ».  
Dopo l'operetta: Giornale radio - Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).  
23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

**ZAMPIRONI FIDIBUS**  
UNICI DISTRUTTORI DELLE ZANZARE  
ESIGETE QUESTA MARCA  
ZAMPIRONI  
Richiedeteci presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

7,45: Ginnastica da camera.  
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.  
11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Principe: *Sinfonietta cecchiana*; 2. Galliera: *Impressioni esotiche*; a) *La presghiera del Muezzin*, b) *Jasmine danza*, c) *Al mercato*; 3. Albergoni: *Luna sul mare*; 4. Frank: *Pastorale*; 5. Sarasate: *Jota Navarra*.  
12,15: Dischi.  
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
13,10: ORCHESTRA AMEROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Tamai: *Serenatella andalusa*; 2. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo atto 2°; 3. Lohr: *Il paese dei miracoli*, suite; 4. Pizzi Emilio: *Calvacata*, dall'opera *Ivanja*; 5. Lancini: *Marisa*, valzer.  
Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI LEPT.  
13,50: Giornale radio.  
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.  
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.  
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Il segreto del solario ».  
17: Giornale radio.  
17,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA PRATO DEL SAVOIA BAGNI DI TORINO.  
17,50-17,55: Bollettino presagi.  
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.  
19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.  
19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingua estere.  
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20,40:

**Selezione di canzoni**

**ORCHESTRA CETRA**

21,30: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione.

21,40:

**Musica da camera**

Pianista W. SCHAUFFUS-BONINI

1. Frescobaldi (Schauffus-Bonini): *Passacaglia in si bemolle maggiore*.
2. Galuppi: *Andantino dalla Sonata in fa maggiore*.
3. D. Scarlatti: *Sonata in do maggiore*.
4. Chopin: a) *Fantasia in fa minore*, b) *Tre studi*.

Indi: MUSICA DA BALLO dal LIDO GAY di Torino (fino alle 23,30).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO  
MILANO II - TORINO II  
Ore 20,40  
**EVA**  
Operetta in tre atti di  
FRANZ LEHAR  
Personaggi:  
Eva ..... Anna Marconelli  
Gipsy ..... Minia Lises  
Ottavio Flobert ..... Guido Angetelli  
Dagoberto ..... Tite Angetelli  
Papà Larousse ..... Ubaldo Terricini  
Framelle ..... Romeo Vinci  
Maestro direttore d'orchestra  
COSTANTINO LOMBARDO

23-23,15: Giornale radio.  
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

**PALERMO**

Kc. 565 - m. 331 - kw. 3

12,15: Dischi.  
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13-13,10: Notizie varie o Musica varia.  
13,10: ORCHESTRA AMEROSIANA (Vedi Roma).  
Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI LEPT.  
13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.  
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornalino.  
17: Giornale radio.  
17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Schumann: Due canti (ad una voce): a) *La stella della sera*, b) *Farfalla*, 2. Mendelssohn: Tre canti popolari (a due voci): a) *Come posso allegria star?*, b) *Canto della sera*, c) *Viaggio per mare*; 3. Denza: *Notturmo* (a tre voci); 4. Slicher: *La partenza*; 5. Sacchi: a) *Tramonto*, b) *Niccolini: La giovinezza* (a quattro voci).  
17,50-17,55: Bollettino presagi.  
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
19-20,4: MUSICA VARIA - Comunicati vari - Dischi.  
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20,40:

**Eva**

Operetta in tre atti di F. LEHAR  
(Vedi Roma)

Negli intervalli: Conversazione a cura dell'Istituto Nazionale Fascista - Conversazione di Gustavo Brigante Colonna.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).  
23-23,15: Giornale radio.

**OGNI VENERDÌ**  
Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano  
Ore 13,30 circa  
**Cinque minuti L.E.P.I.T.**  
offerti dalla S. A. L. E. P. I. T. - Bologna  
produttrice di una squisita **Acqua di lavanda**

# PROGRAMMI ESTERI

## 10 LUGLIO 1936 - XIV

### PROGRAMMI ESTERI

#### AUSTRIA

VIENNA  
 kc. 592 m. 506,8; kW. 100  
 19.30: Adam: *Se io fossi*  
 19.30: opera comico-romantica  
 in 3 atti (adatt.).  
 22.10: Concerto di musica  
 brillante e viennese.  
 23.45-1: Musica viennese.

#### BELGIO

BRUXELLES I  
 kc. 620 m. 483,9; kW. 15  
 18.15: Dischi richiesti.  
 18.30: Concerto var. Trio.  
 19.15: Concerto vocale.  
 20: Radiocorale: *Serata*  
 dei combattenti.  
 22.10: Dischi richiesti.  
 22.25: Filarmonica.  
 23: *La Branconelle*.

#### BRUXELLES II

kc. 932 m. 321,9; kW. 15  
 18.30: Musica di dischi.  
 20.30: *Serata dedicata a'*  
 commemorazione della  
 battaglia degli Spioni  
 d'oro.  
 22.10-23: Mus. da jazz.

#### CECOSLOVACCHIA

PRAGA I  
 kc. 638 m. 470,2; kW. 120  
 19.20: Trasm. da Kosteck.  
 20.5: Trasm. da Brno.  
 20.40: Musica riprodotta.  
 20.55: Trasm. da Brno.  
 22.15: Musica di dischi.  
 BRATISLAVA  
 kc. 1000 m. 298,5; kW. 13,5  
 19.20: Trasm. da Kosteck.  
 20.40: Trasm. da Praga.  
 20.55: Trasm. da Brno.  
 22.30-23: Mus. di dischi.

#### BRNO

kc. 922 m. 325,4; kW. 32  
 18.20: Musica di dischi.  
 19.30: Concerto variato.  
 20.5: Coro a quattro voci.  
 20.25: Soli di fisarmonica.  
 20.55: Concerto sinfonico.  
 1: Chopin; Concerto n. 2 in fa minore; 2. Borodin: *Sinfonia* n. 2 in si minore.  
 22.15: Musica di dischi

#### KOSTICE

kc. 1158 m. 259,1; kW. 2,6  
 19.20: Musica brillante.  
 20.40: Trasm. da Praga.  
 20.55: Trasm. da Brno.  
 22.30: Come Bratislava.

#### MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113 m. 269,5; kW. 11,2  
 19.20: Trasm. da Kosteck.  
 20.55: Trasm. da Brno.  
 20.40: Trasm. da Praga.  
 20.55: Trasm. da Brno.  
 22.15: Trasm. da Praga.

#### DANIMARCA

KALUNDBORG  
 kc. 238 m. 1261; kW. 60  
 20.30: Concerto corale.  
 20.30: Conversazione musicale  
 con illustrazioni  
 vocali.  
 21: Soli di sassofono.  
 21.25: Romanze nordiche.  
 22: Concerto variato.  
 23.0-30: Musica da ballo.

#### FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE  
 kc. 1077 m. 278,6; kW. 25  
 18: Musica da camera.  
 20.30: Come Parigi P.T.T.  
 GRENOBLE  
 kc. 583 m. 514,6; kW. 15  
 17.30: Musica da camera.  
 20.30: Come Parigi P.T.T.

19: Musica di films -  
 Canzoni regionali - Musica  
 da ballo.  
 20.10: Musica da camera  
 - Musica di films - Musica  
 szigana.  
 21.10: Maillard: *Seleza dal*  
*Dragoni di Villars* - *Quadr*  
*antico*.  
 22: Fantasia - Musette -  
 Canzoni - Operette -  
 Orchestra argentina.

#### GERMANIA

##### AMBURGO

kc. 904 m. 331,9; kW. 199  
 19: Concerto di dischi  
 (musica italiana).  
 19: Comedie in dia-  
 letto.  
 20.10: Concerto orchestra-  
 le e vocale di musica  
 nordica; 1. Sibelius:  
*La figlia di Poh-  
 jola*, poema sinfonico;  
 2. Coro; 3. Sibelius: *Pan-  
 e Eco*, intermezzo di  
 danza; 4. Coro; 5. Palm-  
 strander: *Gramm*, della  
 suite *Dalla Finlandia*;  
 6. Lells: *Danze islandi-  
 se* n. 2 e 4; 7. Aftenberg:  
*Rapsodia del Edimondano*.  
 8. Alfven: *Missonmar-  
 ka*; 9. Coro; 10. Nielsen:  
 «Danza dei galli» del-  
 la *Manchaster*.  
 11. Henriques: *Overture* di  
*Wieland il fabbro*; 12.  
 Grieg: *Arie popolare*  
 norvegica per orchestra  
 d'archi; 13. Svendsen:  
*Rapsodia norvegese* n. 3.  
 22.30-24: Come Stoccarda.

##### LILLA

kc. 1213 m. 247,3; kW. 60  
 19: Concerto di dischi.  
 20.30: Come Parigi P.T.T.

##### LYON-LA-DOUA

kc. 648 m. 463; kW. 100  
 19.30: Programma variato.  
 20.30: Trasmissione dal-  
 l'Opera Comique.  
 23: Come Radio Parigi.

##### MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749 m. 400,5; kW. 120  
 17.30: Concerto variato.  
 19.30: Radio-concerto.  
 20.15: Dischi richiesti.  
 20.30: Come Parigi P.T.T.

##### PARIGI P. P.

kc. 959 m. 312,8; kW. 60  
 18.21: Musica di dischi.  
 19.30: Musica riprodotta.  
 20.15: Programma var.  
 21.5: Per gli ascoltatori.  
 22: Roger-Marx: *Lettur*  
*di commedia* in un atto.  
 22.30: Musica brillante  
 riprodotta.

##### PARIGI P. T. T.

kc. 695 m. 431,7; kW. 120  
 19.38: Concerto sinfon.  
 20.30: Trasmissione Fe-  
 derale. Guy de Maupas-  
 sant-Normand: *Musof-  
 te*, commedia in 3 atti.  
 22.15: Musica di dischi.  
 PARIGI TORRE EIFFEL  
 kc. 1456 m. 206; kW. 5  
 20.30: Concerto di musi-  
 ca da camera; 1. Moz-  
 art: *Sonata* in mi be-  
 molle, per piano e vio-  
 lino; 2. Coro a 4 voci;  
 3. Le Flem: *Chant des*  
*campagnes*; 4. Coro a 4  
 voci; 5. Le Flem: *Quin-  
 tette*.

##### RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276 m. 235,1; kW. 2  
 18.30: Mezz'ora allegria.  
 19: Radiocorale.  
 20.25: Concerto variato.  
 21.30: Trasmissione da  
 Monte Carlo.

##### RADIO PARIGI

kc. 182 m. 1648; kW. 80  
 18.30: Concerto sinfon.  
 20: Canzoni e melodie.  
 20.45: Concerto dei premi-  
 ati dal Conservatorio  
 (da stabilire).  
 23.45: Concerto sinfonico.  
 Opere: 1. Massenet: *Ou-  
 verture della Fedra*; 2.  
 Lalo: *Sinfonia* in sol  
 maggiore; 3. Saint-Saen-  
 s: *Danza macabra*; 4. Ro-  
 ver: *Mia madre l'Oca*;  
 5. Paladilhe: *Patris*, bal-  
 letto; 6. Ferné: *Quint*.  
 Duvert. *del Ramuntcho*.

##### RENNES

kc. 1040 m. 288,5; kW. 40  
 19.30: Musica di dischi.  
 20.30: Concerto di piano.  
 20.30: Come Parigi P.T.T.  
 23: Come Radio Parigi.

##### STRASBURGO

kc. 859 m. 349,2; kW. 120  
 18.45: Musica di dischi.  
 20.15: Concerto corale.  
 21: Victor Massé: *Gaie-  
 na*, opera comica in due  
 atti.  
 23: Come Radio Parigi.

##### TOLOSA

kc. 913 m. 328,5; kW. 50  
 18: Musica militare -  
 20: Canzoni - Orchestra vien-  
 nese - Soli diversi.

21.10: Concerto di musica  
 brillante di opere (reg.).  
 22.30: Beethoven: *Duet-  
 to* per clarinetto e fa-  
 gottino.  
 23-24: Rameau: *Les Indes*  
*galantes* (reg.).

#### LIPSIA

kc. 785 m. 382,2; kW. 120  
 18: Concerto variato.  
 19: Concerto variato di  
 una banda militare.  
 20.10: Mozart: *Così fan*  
*tutte*, opera comica in  
 due atti (reg.).  
 22.30-24: Mus. da ballo.

#### MONACO DI BAVIERA

kc. 740 m. 405,4; kW. 100  
 18: Musica brillante.  
 19: Programma variato  
 dedicato a Francoini.  
 19.45: *Danza e Lieder* au-  
 striaci.  
 20.10: *Serata brillante* di  
 varietà popolare: *Arte*  
*tedesca*.  
 22.30-24: Mertens e Tiet-  
 zens: *Opera sulla base*,  
 cantata per coro, orche-  
 stra e recitazione.

#### STOCCARDA

kc. 574 m. 522,6; kW. 100  
 18: Come Lipsia.  
 19: *Comedia: L'amore del*  
*re delle pulci*, commedia  
 brillante.  
 20.10: Concerto orchestra-  
 le in re vocale. *Ballette*  
 popolari.  
 21.10: Varietà: «L'esta-  
 te» (dischi).  
 22.30: Musica brillante.  
 22.40: Concerto di dischi  
 (Wagner).

#### INGHILTERRA

##### DROITWICH

kc. 200 m. 1500; kW. 150  
 18.30: Banda militare.  
 19.15: Musica da ballo  
 (Henry Hall).  
 20: Pelix Felton: *La bat-  
 taglia di Sedgemoor*,  
 (1685) recitazione storica.  
 20.50: Concerto per so-  
 prano e pianoforte: 1.  
 Poulenc: *Le Tre notturni*,  
 in due, in la, in do min.;  
 2. Berlioz: *Chant*.  
 21.15: Musica da ballo  
 (Henry Hall).  
 22.20: Orchestra scozzese;  
 1. Stern: *Forty winks*,  
 2. Jarneloff: *Ber-  
 ceuse*; 3. Darius: *Ser-  
 nate* (Hassan); 4. Dvo-  
 rak: *Notturno*; 5. Koda-  
 ly: *Serata estiva*.

##### LONDON REGIONAL

kc. 877 m. 342,1; kW. 50  
 18.30: Banda militare.  
 20: Concerto di dischi.  
 20.15: Orchestra e coro.  
 20.55: Bruce Siewler: *The*  
*silver patrol*, opera  
 romantico con musica  
 di Pat Thayer.  
 22.30: Musica da ballo  
 (Joe Loss).  
 23.40-24: Conc. di dischi.

##### MIDLAND REGIONAL

kc. 1013 m. 296,2; kW. 70  
 18.30: Come Droitwich.  
 20: Concerto variato.  
 21.10: Varietà: *Beside the*  
*Seaside*.  
 22.30-24: London Regional.

#### JUGOSLAVIA

##### BELGRADO

kc. 685 m. 437,3; kW. 2,5  
 18.25: Musica riprodotta.  
 18.30: Quintetto.  
 19: Tommasini: *Il concerto*  
 n. 2 (da Zagabria) Musica  
 per Trio - Concerto vo-  
 cale.  
 LUBIANA  
 kc. 257 m. 569,3; kW. 5  
 19.50: Musica di dischi.  
 20.30 (da Zagabria): Musi-  
 ca per trio - Concerto  
 variato.  
 22.30: Dischi inglesi.

#### LETTONIA

##### MADONA

kc. 1104 m. 271,7; kW. 50  
 18: Canzoni lettone e  
 concerto di piano.  
 19.5 (dalla spiaggia di  
 Riga): Concerto orchestra-  
 le; 1. Schubert: *Sin-  
 fonia* n. 8 in si minore;  
 2. Canto; 3. Grieg: *Peer*  
*Gynt*, Canto n. 2; 4. Cia-  
 kovski: *Suite lirica*, 3.  
 Canto; 6. Mozart: *Eine*  
*kleine nacht-musik*.  
 21.12-22: Mus. di dischi.

#### LUSSEMBURGO

##### LUXEMBOURG

kc. 1300 m. 1304; kW. 150  
 20.5: Concerto variato  
 per Quintetto; 1. Vau-  
 let: *Tzigania*, valzer; 2.  
 Demare: *Les deux a-  
 peur*; 3. Ranzani: *Scher-  
 zo* in re minore, per vio-  
 lino; 4. Verdi: *Fantasia*  
 sul *Rigoletto*; 5. Chop-  
 in: *Notturno*; 6. Strauss  
*Il tesoro*, valzer; 7. Dou-  
 ce: *Opera sulla base*, 8.  
 Paradis: *Meditazione*, 9.  
 Robercht: *Potpourri*  
 di valzer n. 1; 10. Van  
 der Linden: *Beethoven*.  
 21: Concerto di musica  
 antica e moderna; 1.  
 Boccherini (1782): *Sin-  
 fonia* in re maggiore;  
 2. J. C. Bach (1760): *Sin-  
 fonia* in sol maggiore;  
 3. Humann: *Serenata*  
 per strumenti ad arco e  
 cello; 4. Müller: *Sonata*  
 per flauto e strumenti  
 ad archi.

##### OSLO

kc. 260 m. 1154; kW. 60  
 20: Concerto vocale di  
 canti negri americani.  
 20.55: *Ben tornato*, scene  
 in un atto, di Dino  
 Falconi.  
 21.25: *La serata dei de-  
 sideri*. Parte seconda  
 (musica riprodotta).  
 22.10: *Scherzi musicali*  
 eseguiti dalla *Orchestra*  
 Sinding: *Marchia*  
*grottesca*; 2. Mi-  
 chaelis: *Pattuglia turca*;  
 3. Volstedt: *Danza o-  
 rientale*; 4. Lidow: *Una*  
*scenotta a suonera*, scher-  
 zo, valzer; 5. De Miche-  
 li: *Brigata allegra*,  
 6. Strauss: *Perpetuum*  
*mobile*.

##### HILVERSUM I

kc. 160 m. 1875; kW. 100  
 19: Concerto di organo.  
 20.10: Soprano, piano e  
 baritono.  
 21.10-23.40: Concerto di  
 dischi.

##### HILVERSUM II

kc. 995 m. 301,5; kW. 60  
 19.40: Concerto orchestra-  
 le variato.  
 20.25: Concerto di una  
 banda militare.  
 21.15-22.40: Concerto di  
 musica brillante e da  
 ballo con intermezzi di  
 dischi.

#### POLONIA

##### VARSAVIA I

kc. 224 m. 1339; kW. 120  
 19: Musica di dischi e  
 coro diretto da Fitelberg.  
 21.5: Concerto variato.  
 22: Musica da ballo.

##### VARSAVIA II

kc. 620 m. 476,9; kW. 20  
 20: Quintetto. Regio-  
 na. 21.10: Radiocorale.  
 21.40: Musica brillante.  
 22: Musica da camera.  
 23-24: Musica da ballo.

#### ROMANIA

##### BUCAREST

kc. 823 m. 364,5; kW. 12  
 18.15: Musica brillante.  
 19.20: Concerto di dischi.  
 20.25: Wagner: *La Val-  
 chirie*, opera in tre atti  
 (reg. all'Opera di Berli-  
 no).  
 23-24: Concerto ritrasm.

##### SPAGNA

##### BARCELONA

kc. 795 m. 374,4; kW. 7,5  
 18: Musica da camera.  
 19.45: Dischi richiesti.

21: Musica riprodotta.  
 22.5: Musica variata.  
 23.20: Concerto corale.  
 0.30-1.30: Radiocorale  
 di un incontro per il  
 campionato di Calcio as-  
 catch can.

#### MADRID

kc. 1095 m. 274; kW. 10  
 18: Musica brillante.  
 19: Per signori.  
 20: Musica da ballo.  
 22.15: Radiocorale e  
 soprano.  
 0.15: Musica da ballo.

#### SVEZIA

##### STOCKHOLM

kc. 704 m. 426,1; kW. 55  
 18.15: Concerto di dischi.  
 19.30: Concerto dell'or-  
 chestra della stazione; 1.  
 Weber: *Overture del-  
 l'Operon*; 2. King: *Suite*;  
 3. Debussy: *a Ballata*,  
*Balletto*; 4. Lalo: *Can-  
 zoni*; 5. Paganini: *Paper*;  
*Rapsodia ungherese*; 6.  
 Gullter: *Te danza in-  
 glesi*; 7. Scharif: *Inter-  
 mezzo* per orchestra d'ar-  
 chi; 8. Kälman: *Fantasia*.  
 22-23: Concerto variato  
 di una banda militare.

#### SVIZZERA

##### BEROMUNSTER

kc. 556 m. 539,6; kW. 100  
 19.20: Concerto variato.  
 20.20: Commedia in dia-  
 letto.  
 21.01: Varietà brillante.  
 22.15: Trasmissione mu-  
 sicale in francese.

##### MONTE CENERI

kc. 1167 m. 257,1; kW. 15  
 19.30: Chitarre nostalgi-  
 che (dischi).  
 20.05: *Ben tornato*.  
 20: *La serata dei desi-  
 deri* - Parte prima (mu-  
 sicca riprodotta).  
 21.05: *Ben tornato*, scene  
 in un atto, di Dino  
 Falconi.

##### OLANDA

21.25: *La serata dei de-  
 sideri*. Parte seconda  
 (musica riprodotta).  
 22.10: *Scherzi musicali*  
 eseguiti dalla *Orchestra*  
 Sinding: *Marchia*  
*grottesca*; 2. Mi-  
 chaelis: *Pattuglia turca*;  
 3. Volstedt: *Danza o-  
 rientale*; 4. Lidow: *Una*  
*scenotta a suonera*, scher-  
 zo, valzer; 5. De Miche-  
 li: *Brigata allegra*,  
 6. Strauss: *Perpetuum*  
*mobile*.

##### HILVERSUM I

kc. 160 m. 1875; kW. 100  
 19: Concerto di organo.  
 20.10: Soprano, piano e  
 baritono.  
 21.10-23.40: Concerto di  
 dischi.

##### HILVERSUM II

kc. 995 m. 301,5; kW. 60  
 19.40: Concerto orchestra-  
 le variato.  
 20.25: Concerto di una  
 banda militare.  
 21.15-22.40: Concerto di  
 musica brillante e da  
 ballo con intermezzi di  
 dischi.

#### POLONIA

##### VARSAVIA I

kc. 224 m. 1339; kW. 120  
 19: Musica di dischi e  
 coro diretto da Fitelberg.  
 21.5: Concerto variato.  
 22: Musica da ballo.

##### VARSAVIA II

kc. 620 m. 476,9; kW. 20  
 20: Quintetto. Regio-  
 na. 21.10: Radiocorale.  
 21.40: Musica brillante.  
 22: Musica da camera.  
 23-24: Musica da ballo.

#### ROMANIA

##### BUCAREST

kc. 823 m. 364,5; kW. 12  
 18.15: Musica brillante.  
 19.20: Concerto di dischi.  
 20.25: Wagner: *La Val-  
 chirie*, opera in tre atti  
 (reg. all'Opera di Berli-  
 no).  
 23-24: Concerto ritrasm.

##### SPAGNA

##### BARCELONA

kc. 795 m. 374,4; kW. 7,5  
 18: Musica da camera.  
 19.45: Dischi richiesti.

##### MADRID

kc. 1095 m. 274; kW. 10  
 18: Musica brillante.  
 19: Per signori.  
 20: Musica da ballo.  
 22.15: Radiocorale e  
 soprano.  
 0.15: Musica da ballo.

#### SVEZIA

##### STOCKHOLM

DUECENTOTRENTASETTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

# SABATO

11 LUGLIO 1936 - XIV

**ROMA - NAPOLI - BARI**

**MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20  
 o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1  
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

**MILANO II e TORINO II**  
 entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

13.10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.

13.15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA MANCINI: 1. Tchaikowsky: *Marcia e Trepak*, dalla suite *Sciaccianoci*; 2. Simonetti: *Madrigale*; 3. D'Albert: *Occhi smorti*, fantasia; 4. De Micheli: *Canzone villereccia*; 5. Kalmán: *La Bajadera*, fantasia; 6. A. Fusco: *Luce rossa*, canzone.

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.30: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: ON. ALESSANDRO PAVOLINI: «LA TECNICA E L'ARTE PER L'IMPERO».

16.40: MUSICA VARIA.

17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del Regio Lotto.

17.15: TRASMISSIONE DALLA COLONIA MODENESE DI RICCIONE DEDICATA AI BALILLA E ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL P. N. F.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.10-18.40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18.20-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Cronache dello Sport - Giornale radio.

19-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Napoli): MUSICA VARIA - Cronache dell'Ieroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.

19-20,34 (Roma II): MUSICA VARIA - Notiziari in lingue estere - Cronache dello Sport - Giornale radio.

19.5-19.20: Cronache italiane del turismo (tespantato).

19.20-19.43 (Roma): MUSICA VARIA.

19.44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19.44-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20.30: Cronache italiane del turismo.

20.40:

## La porta della fortuna

Commedia in un atto di ENZO MOR

Regia di ALBERTO CASELLA

(Novità assoluta)

Personaggi:

*Temistocle, ricevitore del lotto* . . . Silvio Rizzi  
*Bettina, sua moglie* . . . Ada Cristina Almirante  
*Clara, figlia* . . . Itala Martini  
*Un giocatore* . . . Emilio Calvi  
*Carlo* . . . Marcello Giorda

21.15:

## Concerto

dedicato a CARLO GOMES  
 nel centenario della nascita

Parte prima:

Dall'opera:

## SALVATOR ROSA

1. Sinfonia (orchestra).
2. Aria di Gennariello: «Mia picciarella».
3. Romanza di Salvatore: «Forma sublime».
4. Aria Duca d'Arcos: «E il foglio s'generò».
5. Duetto Salvatore - Masaniello: «Masaniello, amico mio».
6. Romanza di Isabella: «Alla infelice suora».

Parte seconda:

Dall'opera:

## FOSCA

1. Aria di Cambro.
2. Duetto Fosca-Paolo.
3. Canzone di Cambro e terzetto.
4. Scena e duetto Fosca-Delia.
5. Sinfonia (orchestra).

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

PIETRO CIMARA

Nell'intervallo: Commemorazione di Carlo Gomes.  
 Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO DAL LIDO GAY di TORINO (sino alle 23.30).

23-23.15: Giornale radio.

23.15-23.30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA  
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
 ROMA III  
 Ore 20.45

## L'AMICO FRITZ

Commedia lirica in tre atti di  
 P. SUARDON  
 dal romanzo omonimo di  
 ERCKMANN - CHATRIAN

Musica di  
**PIETRO MASCAGNI**

Personaggi:

Fritz Kobus . . . . .	Galliano Masini
David . . . . .	Apelle Grantele
Federico . . . . .	Adelfo Zaganara
Baucò . . . . .	Luigi Bernardi
Suzel . . . . .	Mafalda Favero
Beque . . . . .	Giuda Alfano
Caterina . . . . .	Ida Mannarini

**DIRIGE L'AUTORE**

Maestro dei cori: V. VENEZIANI

**MILANO - TORINO - GENOVA  
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO**

**ROMA III**

MILANO: kc. 814 - m. 388,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10  
 TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10  
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20  
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10  
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1  
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30  
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.25

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA DIRETTA dal M<sup>o</sup> NICOLA MOLITTI:  
 1. Sousa: *Stelle e strisce*; 2. Waldteufel: *Tres jolis*; 3. Rusconi: *Ho detto al sole*; 4. Scassola: *Sere d'Andalusia*; 5. Barbieri: *Canti e colori italiani*; 6. Popy: *Carovana indiana*; 7. Savino: *Canzonette primaverile*; 8. Wayne: *In una città spagnola*; 9. Del Balzo: *Piccola marcia della vittoria*.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13.10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.

13.15: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).

14-14.15: Cronache italiane del turismo - Dischi.  
 16.30: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

16.40: MUSICA VARIA.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17.15: TRASMISSIONE DALLA COLONIA MODENESE DI RICCIONE DEDICATA AI BALILLA E ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL P. N. F.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20.30: Cronache italiane del turismo.

20.40: Cenni sull'opera: *L'amico Fritz*.

**LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO**

Via Simone d'Orsenigo, 5 - Telefono 51-421




- La Fonografia Nazionale - Milano - Tel. 51-421 -

# SABATO

## II LUGLIO 1936 - XIV

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

### L'amico Fritz

Commedia lirica in tre atti di P. STAUDON.  
(dal romanzo omonimo di ERCKMANN-CHATRIAN)  
Musica di PIETRO MASCAONI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

PIETRO MASCAONI

Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Raffaello De Renzis - Libri nuovi.

Dopo l'opera: Giornale radio  
Indi: MUSICA BA BALLO (fino alle 23.30).  
23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

12.15: Dischi.  
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.  
13.10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.  
13.15: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).  
13.50-14.15: Giornale radio - Dischi.  
16.30: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

16.40: Musica varia.  
17: Giornale radio.  
17.15: TRASMISSIONE DALLA COLONIA DI RICCIONE (Vedi Roma).  
17.50-17.55: Bollettino presagi.  
18.10-18.40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.  
18-20.4: MUSICA VARIA - Comunicazioni varie - Dischi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20.5: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.  
20.30: Cronache italiane del turismo.

### La porta della fortuna

Commedia in un atto di ENZO MOR  
(Vedi Roma).

22.15: Concerto  
DEDICATO A CARLO COMES  
NEL CENTENARIO DELLA NASCITA  
(Vedi Roma).  
Dopo il concerto: ORCHESTRA CETRA (fino alle ore 23.30).  
23-23.15: Giornale radio.

**ZAMPIRONI FIDIBUS**

UNICI DISTRIBUTTORI DELLE ZANZARE

ESIGETE QUESTA MARCA

**ZAMPIRONI**

Richiedete presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

## PROGRAMMI ESTERI

### AUSTRIA

VIENNA  
Kc. 592; m. 505.8; kw. 100  
19.10: Trasmissione dedicata a Gustav Freytag.  
19.40: Concerto di piano.  
20.20: Serata brillante di varietà e di danze: *Reise glücklich, reise frohlich durch das Reise-Glück-Bucchi*.  
22.10: Concerto di un coro dell'Università di Budapest.  
22.35: Concerto variato di una banda militare.  
24-1: Musica brillante e in ballo di film sonori.

### BELGIO

BRUXELLES I  
Kc. 620; m. 483.9; kw. 15  
18.15: Musica da camera.  
20: Concerto sinfonico.  
1: Bourguignon: *Eloges de la folie* (da Erasmo); 2. *Williams: Variations sur un tema di Thomas Tallis*; 3. *Souris: Dansees de la Renaissance*.  
20.45: Radio bozzetto.  
21.30: Vecchie canzoni francesi.  
22.15: Musica da jazz.  
22.30: Radiocronaca sportiva delle 24 ore di Francoforte.  
22.40-24: Musica da jazz.

### BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kw. 15  
18: Musica brillante.  
19: Concerto vocale.  
20: Radio-cabaret.  
21.30: Canzoni e melodie flamminghe.  
22.30: Come Bruxelles I.  
22.50: Musica riprodotta.  
23.15-24: Mus. da jazz.

### CECISLOVACCHIA

PRAGA I  
Kc. 638; m. 470.2; kw. 120  
19.15: Come Bratislava.  
20.50: Musica riprodotta.  
21.15: Radiofilm.  
22.15: Musica di dischi.  
22.30-23.30: Concerto di musica brillante.

### BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.5; kw. 135  
19.15: J. Strauss: *Lo zingaro barone*, operetta in tre atti.  
20.50: Trasm. da Praga.  
21.15: Trio di cornamuse.  
21.40: Concerto di mandolini.  
22.30-23.30: Come Praga.

### BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kw. 32  
18.15: Solfi di violino e piano.  
19.15: Come Bratislava.  
20: Quartetto di cetre.  
21.15: Come Praga.  
22.30-23.30: Musica da jazz.

### KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kw. 26  
19.15: Come Bratislava.  
20.50: Trasm. da Praga.  
21.15: Concerto per due pianisti: I. Maudczinski: *Impressioni in forma di valzer*, op. 13; 2. Liscke: *Rapsodia slava*, op. 11; 3. Maudczinski: *Voce della radio*, rapsodia.  
21.40: Come Bratislava.  
22.30-23.30: Come Praga.

### MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.5; kw. 11.2  
18: Due fisarmoniche.  
18.30: Musica di dischi.  
19.15: Come Bratislava.  
20.50: Trasm. da Praga.  
22.30-23.30: Come Brno.

### DANIMARCA

KALUNDBORG  
Kc. 238; m. 1261; m. kw. 60  
20.45-22: Grande serata danzante per i giovani.

### FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE  
Kc. 1077; m. 278.6; kw. 25  
19.45: Musica di dischi.  
20.30: Come Grenoble.  
22.45: Musica da ballo.

### GRENOBLE

Kc. 583; m. 514.6; kw. 15  
20.30: Concerto orchestrale in occasione del V Congresso della Federazione Nazionale di Radiodiffusione: 1. Berlioz: *al Quvert dal Carnevale romano*. 2. *Preludio de i Troiani a Caragine*. 3. *Canto*; 2. *Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell*; 3. *Docteur Les Arnauld*, per baritono e orchestra; 4. *Godiard: Preludio della Grotta delle aquile*; 5. *Coro*; 6. *Baton: Frammenti da In vacanza*; 7. *Popper: Nella foresta*; 8. *Canto*; 9. *Massenet. Pastorale*; 10. *Kochlin: Al chiaro di luna*; 11. *Saint-Saens: Campone della sera*; 12. *Coro e orchestra*.

### LILLA

Kc. 1213; m. 247.3; kw. 60  
18: Concerto di dischi.  
19.30: Musica riprodotta.  
20.30: Dischi richiesti.  
20.30: Jean Sarmant. *I più belli occhi del mondo*, commedia.  
LYON-LA-DOUA  
Kc. 648; m. 463; kw. 100  
19.30: Programma variato.  
20.30: (La Comédie Française). *Georgs Anzely: La dupe*, commedia in 5 atti.

MARSIGLIA P.T.T.  
Kc. 749; m. 400.5; kw. 120  
19.30: Concerto variato.  
20.30: Come Grenoble.

4711

Tosca

Acqua di Colonia

Unisce  
la freschezza della  
Colonia "4711..  
col profumo  
**TOSCA**  
"4711..

### Un FLACCONCINO DI PROPAGANDA

si spedisce franco di porto contro l'invio di L. 1.50 in francobolli allo Stabilimento L. MARTELLI & C. - Viale Ugo Bassi 2 FIRENZE (6 R).

### PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312.8; kw. 50

18.20: Conversazione religiosa cattolica.  
19.50: Musica di dischi.  
20.15: Programma var.  
20.30: Musica d'opere.  
21: Musica da ballo.  
22.30-23: Musica brillante riprodotta.

### PARIGI P. T. T.

Kc. 695; m. 431.7; kw. 120

17.45: Canzoni e melodie.  
19.38: Musica inedita.  
20.30 (da Vichy): Claude Debussy: *Felice e Melisanda*, dramma lirico in 5 atti; dal poema di Maeterlinck.

### PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 1456; m. 206; kw. 5

20.30: Classici sconosciuti del XVIII secolo. *Baron: L'homme a bonne fortune*, commedia.

### RADIO COTE D'AZUR

Kc. 1276; m. 235.1; kw. 2

18.30: Mezz'ora allegria.  
19: Radiocconcerto.  
19.45: Musica di dischi.  
20.30: Concerto variato.  
21.40: Progr. variato.  
22.15 (da Juan les Pins): Musica da jazz.

### RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1648; kw. 80

18.30: Concerto di musica brillante.  
20.30: Trasmissione dall'Opera Comique.  
21.10: Progr. variato.  
22.15-0.15: Concerto di musica leggera: 1. Le-

cocq: *Marcia nuziale di una bambola*; 2. *Caux-neuve: Serenata alle stelle*; 3. *Saint-Saens. Romanza senza parole*; 4. *Desroves: Dans les pres, villanella*; 5. *Sellenick: La Sommerlay, sogno*; 6. *Hutz: Bouquet de chammy, fantasia algarziana*; 7. *Leccoq: Berceuse*; 8. *Malo: Tu non mi amari*; 9. *Hack: Venesia e Napoli*.

### RENNES

Kc. 1040; m. 288.5; kw. 40

19.30: Musica di dischi.  
20.30: Come Grenoble.

### STRASBURGO

Kc. 859; m. 349.2; kw. 120

17.15: Concerto variato estivo.  
18: Mezz'ora allegria.  
20.15: Programma variato.  
20.30: Come Grenoble.  
22.30: Musica da ballo.

### TOLOSA

Kc. 913; m. 325.6; kw. 60

18.10: Musica di films - Canzoni - Orchestra viennese - Solfi diversi.  
19: Orchestra - Opere - Concerto variato - Musica regionale.  
20.25: Melodie - Musica da camera - Concerto: *La vita parigina*.  
22: Varieta - Orchestra - Musica di films.  
23.40-0.30: Orch. viennese - Musica brillante - Concerto.

## Dot. F. ORLANDO

SPECIALISTA DERMATOLOGO

MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

OROLOGI e CRONOMETRI  
EBERHARD E C.<sup>S</sup>

MOVADO  
ERMETO

PARATE

CATALOGO N. 20 GRATI

A. MATTEI & C.

MILANO - VIA CAPPUCCIO 16

**GERMANIA**

**AMBURGO**  
 kc. 964; m. 331,9; kW. 100  
 18: Musica brillante.  
 19: Concerto di dischi.  
 20,30: Serata brillante di varietà e di danze: Zuzuterleitz.  
 22,30: Come Lipsia.  
 24-1: Come Koenigswo-sterhausen.

**BERLINO**  
 kc. 841; m. 356,7; kW. 100  
 18,15: Concerto di dischi.  
 18,40: Günther Eich: Nella prateria, commedia con musica di Heddenhausen.  
 20,10: Lortzing: L'ormaggio, opera comica in 3 atti (adatt. reg.).  
 22,30: Come Lipsia.  
 24-1: Musica da ballo.

**BRESLAVIA**  
 kc. 950; m. 315,8; kW. 100  
 18,30: Concerto di dischi.  
 19: Concerto di dischi.  
 20,10: Serata brillante di varietà popolare: Volkssender.  
 22,30-24: Come Lipsia.

**COLONIA**  
 kc. 658; m. 455,9; kW. 100  
 18: Programma musicale variato.  
 18,45: Musica brillante.  
 20,10: Serata brillante di varietà popolare: Volkssender.  
 22,30: Danze per due piani.  
 23-24: Musica brillante e da ballo.

**FRANCOFORTE**  
 kc. 1195; m. 251; kW. 25  
 18: Concerto bandistico.  
 20,10: Serata brillante di varietà popolare: Volkssender.  
 22,30: Come Lipsia.  
 24-2: Musica da ballo.

**KOENIGSBERG I**  
 kc. 1031; m. 291; kW. 100  
 18: Concerto di dischi.  
 19,10: Conc. di organo.  
 20,10: Come Monaco.  
 22,40-24: Come Lipsia.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**  
 kc. 191; m. 1571; kW. 50  
 18: Concerto orchestrale e vocale di danze e Lied-er popolari.  
 20,10: Come Amburgo.  
 22,30: Schumann: Fezzi fantastici op. 88 per piano, violino e cello.  
 24-1: Musica da ballo.

**LIPSIÀ**  
 kc. 785; m. 382,2; kW. 120  
 18,15: Progr. variato.  
 19: Varietà brillante: Estate.  
 20,10: Serata brillante di

*Igiene interna*  
 con le compresse di  
**ELMITOLO**

il disinfettante perfezionato degli organi interni particolarmente delle vie urinarie e dell'intestino

Fabb. Aut. Pref. Milano No. 117556



varietà popolare: Volkssender.  
 22,30-24: Mus. da ballo.  
**MONACO DI BAVIERA**  
 kc. 740; m. 405,4; kW. 100  
 18: Come Amburgo.  
 19,40: Liszt: Tancrèta per piano.  
 20,10: Serata brillante di varietà e di danze: Nel circo.  
 22,30-24: Come Lipsia.

**STOCCARDA**  
 kc. 574; m. 522,6; kW. 100  
 18,30: Concerto di dischi.  
 19: Radiocommedia.  
 20,10: Serata brillante di varietà popolare.  
 21: Concerto di composizioni romantiche: 1. Schumann: Vita zigeuna, per soli, coro e orchestra; 2. Schubert: Sere-nata, per contralto, coro femminile e accompagnamento di piano; 3. Gade: Messaggio di primavera, per coro misto e orchestra; 4. Gade: La corrente, pezzo da concerto per soli, coro, piano obbligato e orchestra.  
 22,30: Concerto di dischi.  
 23: Come Koenigswo-sterhausen.  
 24-2: Come Francoforte.

**INGHILTERRA**  
**DROITWICH**  
 kc. 200; m. 1500; kW. 150  
 19: Concerto variato con intermezzi per soprano.  
 20: Musica brillante.  
 20,30: Music-hall.  
 22,20: Concerto variato diretto da Frank Bridge:

1. Svendsen: Episodio del Carnevale parigino.  
 2. E. German: Valsez gracioso; 3. Canto; 4. Faure: Bolle suite; 5. Canto; 6. Delibes: Selez. da Le Roi s'amuse; 7. J. Strauss: Doctrines, valzer.  
 23,40: Musica da ballo (Harry Roy).

**LONDON REGIONAL**  
 kc. 877; m. 342,1; kW. 50  
 19: Concerto variato con intermezzi per soprano.  
 20,30: Concerto sinfonico diretto da Julius Harrison: 1. Leigh: Agin-court, ouverture; 2. Liszt: Rapsodia ungherese n. 4; 3. Grieg: Aria e rigaudon della Suite Holberg; 4. Berlioz: I Troum (selezione); 5. Ciaikovski: Capriccio italiano.  
 21,30: Musica brillante per Quintetto.  
 22,30-24: Musica da ballo (Harry Roy).

**MIDLAND REGIONAL**  
 kc. 1013; m. 296,2; kW. 70  
 18: Musica brillante (orchestra e soprano).  
 20,30: Concerto dell'orchestra di Midland diretta da Leslie Heward: 1. Rossini: Ouvert. dell'Assedio di Corinto; 2. Rousset: Concerto per piccola orchestra, op. 34; 3. Ciaikovski: Due schizzi sinfonici, op. 89; 4. Gold-rark: Scherzo in mi minore; 5. Cul: Suite miniatura, op. 20.

21,30: Concerto di dischi.  
 22,30-24: London Regional.  
**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
 kc. 685; m. 437,3; kW. 2,5  
 18,30: Canzoni popolari.  
 20: Trasmissione di una operetta.  
 22,30: Concerto ritrasm.

**LUBIANA**  
 kc. 257; m. 593,3; kW. 5  
 18: Radiorchestra.  
 19,50: Musica di dischi.  
 20,30: Serata allegria.  
 22,15: Orchestra di tamburze.

**LETTONIA**  
**MADONA**  
 kc. 1104; m. 271,7; kW. 50  
 18,45: Gershwin: L'ameri-cano a Parigi, grottesco sinfonico (dischi).  
 19,5: Concerto orchestrale trasm. dalla spiaggia di Riga, da stabilire.  
 21,15-23: Danze (dischi).

**LUSSEMBURGO**  
 kc. 230; m. 1304; kW. 150  
 18,15: Radiocconcerto.  
 20,40: Concerto orchestrale: musica inglese e tedesca; 1. Wallace: Mar-ritima, ouvert.; 2. Wagner: Selezione da Tann-hauser; 3. King: Melody at dusk; 4. Reger: Be-cense; 5. Coates: London suite; 6. Huppertz: Ande die Freude; 7. Taylor: Domanda e risposta; 8. Zeh: L'amicizia, marcia.  
 21,50: Concerto di piano.  
 1. Chopin: Improvvisio in fa bemolle maggiore; 2. Chopin: Studio in fa minore; 3. Chopin: Stu-

dio in do diesis minore; 4. Chopin: Fantasia im-promptu in do diesis minore; 5. Brahms: Rapsodia in si minore; 6. Brahms: Rapsodia in sol minore.  
 22,20: Radiocconcerto.  
 23-23,30: Danze (dischi).

**NORVEGIA**  
**OSLO**  
 kc. 260; m. 1154; kW. 60  
 19,30: Concerto di piano: 1. Bach-Liszt: Pre-ludio e fuga in la minore; 2. Chopin: Bal-lata; 3. Liszt: Polacca.  
 20,10: Concerto orchestrale variato: 1. Suppé: Poeta e contadino, ou-verture; 2. Exempfert: Rapsodia; 3. Delibes: Pas des fleurs, valzer; 4. Youmans: Selezione di Balletto; 5. Turlet: Sambre et Meuse, mar-

**PORTOGALLO**  
**LISBONA**  
 kc. 629; m. 476,9; kW. 20  
 18,30: Radiocconcerto.  
 19,50: Concerto variato.  
 21,10: Musica brillante.  
 22: Musica portoghese.  
 23,10-24: Mus. da ballo.

cia; 6. Morena: Selezione di Pounding; 7. Wald-teufel: Vita la danza, valzer.  
 22,45-23,30: Musica da ballo (dischi).

**OLANDA**  
**HILVERSUM I**  
 kc. 160; m. 1875; kW. 100  
 18,40: Concerto orchestrale variato.  
 19,55: Concerto di musica popolare e brillante.  
 20,55: Concerto di dischi.  
 21,45: Seguito del concerto.  
 22,40-24,40: Concerto di dischi.

**HILVERSUM II**  
 kc. 995; m. 301,5; kW. 60  
 20,10: Concerto di musica brillante e da ballo.  
 20,40: Radiocommedia.  
 21,40: Seguito del concerto.  
 22,40-23,40: Concerto di dischi.

**POLONIA**  
**VARSAVIA I**  
 kc. 224; m. 1339; kW. 120  
 19: Musica brillante.  
 21: Concerto di piano: 1. Ciaikovski: Due valzer; 2. J. Brahms: Quattro valzer, op. 39; 3. Liszt: Valsez impromptu; 4. J. Strauss: Tausig: Valsez notturno.  
 21,30: Merrick: Umoresca (sulla vita bohe-mienne parigina).  
 22,15: Musica da ballo.  
 23,30: Danze (dischi).

56

Patricis PASTA

Patricis  
 DENTIFRICIO  
 PLUSVITAMICO

**ALZATURIFICIO DI VARESE**  
**QUALITÀ IN TUTTA ITALIA**

LE MIGLIORI CALZATURE  
 = I MIGLIORI PREZZI..

# SABATO

## II LUGLIO 1936 - XIV

### ROMANIA

**BUCAREST**  
 kc. 823; m. 364,5; kw. 12  
 18-19: Concerto variato.  
 19-20: Radiocconcerto.  
 20-15: Musica da ballo.  
 21-15: Concerto ritmico.  
 22: Concerto di dischi (musica francese).

### SPAGNA

**BARCELONA**  
 kc. 755; m. 377,4; kw. 7,5  
 19: Dischi richiesti.  
 22-15: Musica brillante.  
 23-15: Concerto di cattedrale e mandolini.  
 24-15: Musica brillante.

0-15-1: Musica da ballo (dischi).

### MADRID

kc. 1095; m. 274; kw. 10  
 18: Concerto variato.  
 21-15: Radiosetetto.  
 22-15: Trasmissione da un teatro (da stabilire).

### SVEZIA

**STOCOLMA**  
 kc. 704; m. 426,1; kw. 5,5  
 19: Concerto vocale con accompagn. di liuto.  
 19-30: Concerto di musica da ballo antica.  
 20-15: Radiocbaret.

22-23: Concerto di musica da ballo moderna.

### SVIZZERA

**BEROMUENSTER**  
 kc. 556; m. 539,6; kw. 10,9  
 19: Campane di Zurigo.  
 19-30: Concerto di dischi.  
 19-30: Da stabilire.  
 20: Concerto vocale o strumentale.  
 20-15: Concerto di dischi.  
 20-15: Concerto vocale di canti di tutto il mondo.  
 22: Danze (dischi).

### MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kw. 15  
 19-30: Pezzi caratteristici (dischi).  
 20-15: Gavotte e mazurche (dischi).  
 20-15: Come Sottens.

### SOTTENS

kc. 677; m. 445,1; kw. 19,9  
 18: Programma variato.  
 20-15 (da Torino): Messaggi: *L'Amico Fritz*, opera in 3 atti.

### UNGHERIA

**BUDAPEST I**  
 kc. 515; m. 549,5; kw. 12,0  
 17-19: Concerto orchestrale diretto da Fridi.  
 19-30: Musica di dischi.  
 20-30: A. De Musset: *Capriccio*, commedia.  
 21-30: Concerto vocale.  
 22-15: Musica ziganesca.

### U.R.S.S.

**MOSCA I**  
 kc. 172; m. 1744; kw. 50,0  
 19: Concerto vocale.  
 20: Musica brillante.  
**MOSCA II I**  
 kc. 401; m. 748; kw. 10,0  
 22-15: Musica da ballo.

### STAZIONI

#### EXTRAEUROPEE

#### ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kw. 12  
 Il programma non è arrigato.

#### RABAT

kc. 601; m. 499,2; kw. 25  
 20-23: Concerto di dischi (Musica varia).  
 23-24: Musica araba.

# DISCHI NUOVI

ODEON

Il nuovo listino della «Odeon» si apre con due grandi nomi, quelli di Giovanni Sebastian Bach e di Giorgio Haendel; e si chiude con quello — assai meno grandioso — dell'orchestra zigana Boulanger; il che può anche significare ch'esso si presenta eclettico e tale da soddisfare ai gusti più disparati, e non ch'io — come potrebbe insinuare il lettore malizioso — tenti parva componere magnis: di Bach, c'è il Preludio e fuga in si bemolle maggiore; di Haendel, il Concerto d'organo N° 4; egregiamente eseguiti — il listino non dice da chi — sul grande organo del Duomo di Passau. Un disco di organo, una volta ogni tanto, si ascolta volentieri, sopra tutto quando è ben inciso e pieno di rotonde sonorità come questo; il quale poi offre il non comune vantaggio di riprodurre le due mirabili pagine nella loro stesura originale, e non in una trascrizione. Seguono — nel listino — Schubert e Gounod, e con loro celebri Ave Maria, eseguite dal tenore Enrico Lombardi: un disco che troverà, senza dubbio, ascoltatori pronti all'entusiasmo. Chiudono la parte dedicata alla musica maggiore due famose pagine del Rigoletto — « Questa o quella » e « La donna è mobile » — eseguite a piena orchestra, ma, senza canto. Questo ce lo aggiungerei voi, se ne siete capaci: perchè l'orchestra si limita all'accompagnamento. E' un disco, insomma, per gli studiosi di canto, ai quali porta a casa — con modesta spesa, come si potrebbe dire — una orchestra disposta alla più paziente opera d'assecondamento. Chi ha voce si provi: e tanto peggio per viziato.

E passiamo alla musica minore. Sembra tornata d'attualità — per ragioni che confesso ignorare — la Patuglia gaia di Savino; e l'orchestra ottimamente diretta dal Mariotti ne ha incisa una brillante esecuzione, alla quale si accoppio quella della Ronda dei birichini di Cerrì, altro noto e grazioso « pezzo caratteristico ». Nel complesso, un disco piacevolissimo. Poi, vengono le canzoni; tante. Vi ricordo che Meme Bianchi ha inciso Aspettiamo domani, « strofette » di Beer-Ramo; che Aldo Massaglia ha cantato le notturni di Ci rivedremo (ad Addis Abeba), di Pinki-Borea; che Tito Leardi ha sospirato un Tango d'amore, di Di Lazzaro; e non vi dirò di più, per la solita brannia dello spazio. Ma vi consiglio di non trascurare l'ottimo disco inciso dall'orchestra zigana Boulanger sopra citata, né quello in cui la nota orchestra argentina Canaro ha fissato il Tangon, che — a quanto sembra, ma io non me intendo — è una nuova danza sud-americana. Ma i competenti, nell'ascoltarlo, ce ne capiranno più di me.

EXCELSIUS

I nuovi dischi «Excelsius» della «Fonografia Nazionale» si manifestano al corrente con la novità del momento, con la tradizione di questa accreditata marca. Ad elevarli, mi dovrei ripetere; ma forse interesserà al lettore di sapere che si trovano su questi dischi molte delle più recenti esecuzioni di Enzo Fusco, a cominciare dai principali motivi del film «Follie di Broadway 1936», per finire ai «soggetti» d'attualità patriottica come Va fuori d'Italia (o prodotto straniero) di De Angelis. Al Fusco tengono compagnia altri noti specialisti della canzone, come il Mori, il Silvani e il Visconti; e il listino è, inoltre, ricco di scene comiche in dialetto milanese, di ballabili all'antica e di danze moderne, incise con molto vigore. C'è da scegliere, fra tante musiche liete, facili e gustose. Con particolare compiacimento ho ascoltato alcuni dischi di canzoni e ballabili siciliani, che sopra tutto nell'Isola del Sole incontreranno il più lieto successo.

CAMILLO BOSCIA.

# RADETEVI ALL'ITALIANA, GIOCONDAMENTE E SENZA TIMORE!

Ecco un motto creato dalla italianissima Casa L.E.P.I.T., che può essere adottato e messo in pratica da ogni italiano, chiedendo e usando il nuovo sapone per barba **SPUMAVERA L.E.P.I.T.**

Il nome «Spumavera» dice tutta la purezza di questo nuovo prodotto L.E.P.I.T. di classe eccezionale.

morbido come le nostre belle sete  
 squisitamente profumato  
 economico per il suo grande rendimento



Tubo L. 5

Vasetto L. 5

Cilindretto L. 3

L. E. P. I. T.  BOLOGNA  
 PRODOTTO ITALIANO AL CENTO PER CENTO

Chiedete «Spumavera» al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto, ordinarla a L.E.P.I.T. - Bologna: la riceverete contro assegno e senza gravami di porto e imballo.



# LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

## SERATA BELLINIANA

**S**onnambula, Norma e Puritani. I tre soli flugidi dell'immortalità di Vincenzo Bellini. Purgate, cento anni o sono, nel rapido giro di quattro anni le tre opere immortali hanno riempito il mondo della loro divina bellezza che rifugge tuttora con l'avvincente e miracolosa magia del primo giorno.

Con la *Sonnambula*, Bellini entrava nella fase gloriosa della sua vita artistica, vita breve, di soli dieci anni di prodigioso lavoro, fugente come la meteo che solca il cielo incendiandolo, ma come la meteo rapida e fugente. Prima rivelazione, nel R. Conservatorio di Napoli, il 12 gennaio del 1815, con l'*Adelson e Salvini*, *Bianca e Fernando*, un anno dopo e precisamente il 30 maggio del 1826, al « San Carlo ». Ancora un anno ed ecco la sera del 27 ottobre del 1827 il successo trionfale della « Scala » col *Pirata*.

Il maestro ha soli ventisei anni. Tutto sembra debba sorridergli nella vita. La gloria lo carezza. Le belle donne sono prese dalla sua ardente giovinezza, dal suo bel viso di cherubino che affascina come la sua musica. Ma egli ha fretta, non riposa come se seppe di non aver molto tempo innanzi a sé per dare al mondo altri doni più ricchi, più grandi.

Seguono *La straniera*, la *Zaira*, i *Capuleti*. Finalmente l'anno di grazia, del miracolo, come fu giustamente detto, l'anno, cioè, della *Sonnambula* e della *Norma*, andata in scena la prima la sera del 5 marzo del 1831; la seconda, la sera del 26 dicembre dello stesso anno alla « Scala ». Due capolavori eterni creati nel corso di pochi mesi.

D'uno di essi, della *Sonnambula*, Federico Chopin, moribondo, invocò dalla contessa Potocka di evocarne al cembalo alcune delle pagine più dolci. Non molto faticosa la scelta. E il sovrano poeta dei notturni, che aveva dichiarato di voler essere sepolto accanto alla tomba di Vincenzo Bellini, del suo grande fratello d'arte che lo aveva preceduto di quattordici anni nel grande viaggio per l'al di là, si assopì per non destarsi più sotto la carezza d'una melodia belliniana.

Fra la *Norma* e i *Puritani*, che fu l'ineffabile canto del cigno, ancora un'altropera: la *Beatrice di Tenda*, andata in scena a Venezia la sera del 16 marzo del 1833, protagonista ardente e magnifico Giuditta Pasta, che era stata la prima « Amina » della *Sonnambula* e che aveva diviso con l'autore lo strazio dell'incomprensione da parte del pubblico della « Scala » alla prima rappresentazione della *Norma*. Strazio che si tramutò in giubilo quando il capolavoro sfiorò tutta la sua bellezza immortale.

La « Beatrice di Tenda » non riportò il successo delle opere precedenti. Il maestro se ne accorrea, ma non si sgomenta. Lo si chiama a Londra per dirigerli *Norma* e *Sonnambula* che mandano il pubblico in visibilio. Sevate di trionfo e di palpiti. Il primo incontro con la Malibran. Poi l'invito che gli giunge da Parigi per scrivervi un'opera nuova.

I *Puritani* vanno in scena al « Teatro Italiano » di Parigi la sera del 25 gennaio del 1835. Libretto del Fezzi, interpreti principali la Orsi, Rubini, Tamburini e Labiache. Successo enorme. Ma Vincenzo Bellini, già ammalato prima dell'inizio del suo lavoro, è più sofferente che mai. È l'ultimo anno di vita del maestro. Dalla sera del successo

trionfale dei *Puritani* all'ultimo giorno della sua vita non passano che otto mesi.

La prima notizia della morte del maestro, avvenuta nella villa di Puteaux, dove egli aveva scritto i *Puritani*, era stata portata a Parigi dal *Journal des débats* con le seguenti parole: « L'arte musicale ha subito una crudele perdita. L'autore della *Norma* e dei *Puritani* è morto oggi alle 4 ». Era il 24 settembre del 1835. La notizia giunse il più vivo sgomento nello spirito di quanti l'apprendono. Specie fra gli italiani e gli artisti che si trovano a Parigi. E' un domandarsi l'un l'altro con angoscia del come era potuta avvenire la terribile catastrofe che nessuno poteva supporre. Qualcuno si fa rimprovero di non essere andato prima a chiedere notizie del maestro che si sapeva già sofferente. Ma, d'altro canto, ai pochi che lo avevano fatto non era stato concesso di penetrare nella villa.

Delle ultime ore del maestro si sa soltanto questo. Nella villa, accanto a Vincenzo Bellini sofferentissimo, non era rimasto che il giardiniere, che lo aveva visto, poco prima che morisse, levarsi delirante dal letto per andare incontro, egli diceva, al babbo e alla mamma affacciatisi alla porta. Era la febbre alta. Erasi poi assentato per un istante.

Doloroso il racconto che il barone Aymé d'Aquin, il Ministro napoletico della Legazione

Italiana, fece agli italiani che s'erano recati da lui per avere i particolari della catastrofe. Sotto la pioggia dirotta, non appena appresa la notizia della morte del maestro, era corso a Puteaux. Non aveva trovato anima viva al suo capezzale. La villa era deserta, abbandonata. Suonò il campanello e nessuno rispose.

Il cancello della villa era aperto. Era entrato. Aveva attraversato varie stanze fino a che trovò quella in cui era il letto del maestro. Bellini sembrava addormentato. Si era accostato toccandogli la mano che giaceva pallida sul bianco lenzuolo. Era diaccia. Poco dopo era apparso il cameriere che raccontò com'egli erasi allontanato. Sotto la bufera che s'era scatenata sulla villa era crollato un muro che aveva sepolto il magnifico rosajo del giardino. Il maestro era ancora vivo. Quando dopo pochi minuti era ritornato, lo aveva trovato morto. E allora era andato in cerca di aiuto e di candele per porre attorno alla salma.

Solo gli angeli di Dio raccolsero così l'ultimo respiro del loro fratello della terra, del divino cantore di *Sonnambula*, di *Norma* e dei *Puritani*, le cui note « non moriranno finché al mondo saranno esseri teneri e sensibili ». Così come fu detto dinanzi alle sue spoglie trasportate due giorni dopo a Parigi, fra lo strazio degli amici e dei fratelli d'arte che lo adoravano. \* \* \*

## « L'AMICO FRITZ » DI MASCAGNI

**E**SEMPIO NUOVO nella storia dell'arte melodrammatica — scrive il Pompei nella prefazione d'un suo gustosissimo volume mascagniano sull'« *Omnia* » — bastò un'opera in un atto della durata di un'ora, perché il nome di chi la scrisse, l'oscuolo nome di un povero diavolo che per cento lire al mese insegnava la tecnica degli strumenti a una Società filarmonica di Cerignola, facesse vibrare nel corso d'una nottata i fili telegrafici che allacciavano Roma alle altre città della penisola.

« Dopo il successo sforgorante della *Cavalleria* è facile immaginare con quale ansia il mondo musicale attendesse la seconda opera del giovanissimo e fortunato maestro livornese, l'opera che avrebbe dovuto rappresentare come la cremina della celebrità che già aureoleggiava sul nome di Pietro Mascagni.

L'« *Amico Fritz* » nacque in treno, fra Napoli e Cerignola. Il Maestro era nella luna di miele del successo della sua *Cavalleria* che, dopo il trionfo del « Costanzi », aveva già iniziato il giro dei teatri della penisola cui dovevan far presto seguito quelli del mondo; quel certo piccolo giro che, a quanto pare, non accenna ancora ad arrestarsi. Egli tornava da Napoli dove aveva assistito a ben venti trionfali rappresentazioni consecutive della *Cavalleria rusticana*. Erano con lui il suo editore Edoardo Sonzogno e il poeta Nicola Daspuro. Il Maestro e il Sonzogno erano diretti a Cerignola dove li attendeva una cerimonia gentile: il battesimo del secondo nato del Mascagni al quale Edoardo Sonzogno doveva far da padrino.

Ad un certo momento l'editore milanese disse al Mascagni: « Ora bisogna pensare seriamente ad un altro lavoro. Voi, caro Mascagni, avete un grosso debito di riconoscenza verso il pubblico che

vi ha decretato un trionfo e non dovete fermarvi ». Come tutti sanno, Mascagni aveva nella sua famosa valigia un'opera di vaste proporzioni, pressoché pronta: il *Rachel*, che aveva cominciato a comporre sin da ragazzo nei primi anni dei suoi studi in Conservatorio e che era stato l'unico suo conforto durante le melanconiche peregrinazioni con le opere della Compagnia Maresca.

Un qualunque altro, all'appello del suo editore si sarebbe affrettato a rispondere: « L'opera c'è e... non ho da trarla dal cassetto del mio tavolino da lavoro ». Ma Pietro Mascagni aveva una voglia matta di lavorare, di misurarsi con se stesso dopo il successo che, in un attimo, gli aveva dato la gloria. E rispose, invece: « Anch'io ci penso, ma ciò che mi spaventa è la scelta del libretto. Vorrei fare una cosa tutta diversa. Non bisogna rifare la strada percorsa. E il mio nuovo lavoro dovrà essere d'un genere tutto diverso di quello della *Cavalleria*. Si è tanto detto che meta del successo riportato lo debbo al dramma di Vergha, che voglio questa volta vincere soltanto per virtù della musica. Ma il soggetto? Dove pescarlo? »

Edoardo Sonzogno era un gran simpatico furbacchione. Nel rivolgere al suo giovanile Maestro l'appello che abbiamo surripetuto, aveva già in mente tutto un suo progetto. Guardò fiso negli occhi il suo interlocutore, si sbottonò la giacca e traendo dalla tasca interna di questa un piccolo fascicolo, si limitò a rispondere: « Per mio conto, credo che il soggetto da suggerirvi lo avrei. Un soggetto... così... come voi volete ».

Mascagni si gettò avidamente sul fascicolo che il Sonzogno gli porse. Sulla prima pagina leggeva: « *L'Amico Fritz* » di *Eckmann Chatrian*. E, senza neanche chiedere il rituale « compermessio » ai suoi compagni di viaggio, si sprofondò,

LE ISPIRATRICI

## LA «VENERE» DEL CANOVA

rannicchiandosi in un angolo del vagone, nella lettura del copione. Il treno correva, ma gli occhi e, più che gli occhi, la fantasia del Maestro volava attraverso le pagine della gentile commedia.

Quando ebbe finito, con lo sguardo affilante, si rivolse al Sonzogno esclamando: «Magnifico, magnifico! Procuratemi subito il libretto e vedrete che vi farò, con questo soggetto, una cosa bella...». Il libretto — rispose il Sonzogno — ve lo farà il Daspuro che, presente, sono certo che rimarrà contento di lui. Intesi?». «Intesi», conclusero insieme il Mascagni e il Daspuro.

Durante l'ultimo tratto del viaggio, Mascagni — sembra incredibile per chi conosce il Mascagni d'oggi — non aprì più bocca. Si era agli ultimi di marzo e la primavera rideva già nelle campagne che il treno attraversava. Adesso che si diramano, l'autore della *Cavalleria* contemplava il lieto paesaggio marzolino — le prode profumavano già di violette e gli alberi del mandorlo avevano già issato il loro delicato pavese di trine biancorose — e pensava a Suzel e a Fritz. Di quelle trine egli avrebbe tessuto la sua nuova opera. E la primavera sarebbe stata la sua statua, la sua ispiratrice. Quando il treno giunse alla sua destinazione, l'Amico Fritz era nato nel cuore e nella fantasia del giovane maestro e la dimane i giornali della penisola davano l'annuncio che Pietro Mascagni scriveva la sua seconda opera.

Tre mesi dopo lo storico discorso del treno, il Mascagni dava l'annuncio al suo editore che l'opera era già sul telaio e che procedeva benissimo. La casa del Maestro non era più quella dei tempi in cui egli rubava le ore al sonno per terminare la partitura della *Cavalleria*. Solo il pianoforte era lo stesso. E su quel pianoforte, che seppa le ardenti improvvisazioni della *Cavalleria*, suonava, il maestro modulò le piaciute e delicate melodie dell'Amico Fritz, quelle dolci e delicate melodie che sembrano fasciate di primavera.

Il 4 giugno — siamo nel 1891 — e, cioè, pochi giorni dopo la precedente informazione, Mascagni scriveva al Sonzogno per dirgli di aver terminato il duetto della Bibbia. Ancora pochi giorni e il felice natale del duetto delle ciliege, quel duetto che doveva essere la gemma più fulgida del secondo atto, che è esso stesso tutto un gioiello, veniva ufficialmente comunicato.

L'opera andò in scena al «Costanzi» la sera del 31 ottobre 1891, interpreti principali: Emma Calvé, il tenore Biondi e il baritone Lehar. Il Direttore d'orchestra, il Ferrari. Il successo fu magnifico. Trentacinque erano state le chiamate dell'autore e degli interpreti alla ribalta e ben sette i pezzi di cui il pubblico aveva voluto a ben voce la replica. E il successo, come Mascagni aveva voluto, era stato tutto della musica, non essendo nel libretto alcuno di quei giochi di contrasto, alcuna di quelle forti situazioni che tanto peso hanno talvolta nella fortuna d'un lavoro teatrale. Ma una storia semplice e delicata d'amore soltanto, ma colorata d'ispirazioni che avevano freschezza e fragranze primaverili: freschezza e fragranze che ancor oggi olezzano come il giorno in cui sono nate nel cuore del Maestro. Al battesimo ardente aveva seguito la cresima solenne.

Alla dimane della prima rappresentazione, Eugenio Checchi, l'indimenticabile «Tom» del *Farfugliu*, scriveva sul suo giornale: «Pietro Mascagni possiede, come nessun altro fra i giovani maestri, il segreto della teatralità. La sua musica ha il fascino irresistibile della simpatia, accarezza l'orecchio e scende dritta al cuore. Ha penetralità vigorose e potenza di scordi straordinaria e minia, ricama con un'eleganza settecentesca. Di certi suoi ardentissimi, nessuno meglio di lui vede e misura i pericoli, ma con una felice trovata egli sa sempre affrontarli e superarli. La sua nuova opera ha di comune con la *Cavalleria* la genialità. Si direbbe scritta tutta di getto, tanto sono spontanee le frasi, le modulazioni, gli artifici orchestrali. E, al pari della sua prima opera, l'Amico Fritz ha potenza di color locale ed ha come la *Arlesienne* di Bizet quello che io chiamerei l'intuito poetico delle lontananze armoniche sulla solaggiata campagna, con quei canti melanconici dei contadini che inneggiano alla divina natura».

L'opera diversa, come il Maestro l'aveva voluta, aveva avuto il successo che egli si era ripromesso. «Non bisogna mai rifare la strada percorsa», egli disse in un'ora in cui qualunque altro si sarebbe ben guardato dall'allontanarsi dalla via nella quale era fiorito il successo. E non rifare mai la strada percorsa fu il canone di tutta la sua vita di lavoratore instancabile. Ed è per questo che ogni opera nuova di Pietro Mascagni ebbe sempre e ha il sapore di una nuova battaglia. Sempre però per la gloria della musica italiana, che fu la voce trionfale della sua prima opera vittoriosa.

R. A.

vano l'ineluttabile scorrer del tempo alla «Sirena» di carne, cui piaceva il bagno di latte e l'essenza di rose.

Giovanni Pacini!

Il passato emerge per intero, quadro gigantesco, su di uno sfondo di luce accecante e rivelatrice: i trionfi, i clamori, le svolte tremende del destino immutabile; i due matrimoni infelici, le irregolarità e le ansie; la tensione ad assurgere e le facili tentazioni, le riprovevoli cadute, le effimere illusioni, le transitorie soddisfazioni, le ingannevoli estasi; la paura (vanità di cui, malgrado tutto, non ha ancora timore) di scupare il proprio splendore, di perder ascendente, prestigio, freschezza, eleganza, grazia; le pene del dubbio, il martirio della gelosia. Il presentimento d'un tramonto fumino e doloroso; il bruciante desiderio di essere o di diventare per un uomo, per l'ultimo di uomo della sua vita, l'ispiratrice, la compagna, l'unica, l'insostituibile, l'amata immortale...

Giovanni Pacini!

Il demone dell'umorismo ride al suo fianco, mentre Dio la chiama dove la misericordia offre un rifugio di pace, invulnerabile, sacro ed eterno.

Per un attimo la camera sflogora di luce siderale. La mortura si rivede davanti a Napoleone, sorella paralizzata dal rispetto, dall'ammirazione, dalla devozione.

Ricorda d'aver sposato, sedicenne, il generale Leclerc per obbedienza a lui, d'aver inutilmente supplicato gli inglesi per rivederlo a Sant'Elena, aquila vinta e imprigionata, d'aver venduto le proprie collane per inviargli del denaro, d'aver vegliato pregando perché Dio lo aiutasse a recuperare il dominio del mondo.

Dio invece lo ha aiutato a morire, così, come ora, a distanza di quattro anni, aiuta a morire lei...

La siderale luce si spegne.

Dalle finestre aperte entrano i primi raggi del sole che sorge.

Il principe Borghese balza in piedi, atterrito, allo straziante grido di lei:

— Uno specchio!

Qualcuno avvicina lo specchio al viso estenuato, dove l'anima si frange, piangendo:

Giovanni Pacini!... Vorrei che la sua musica vivesse eternamente, perché io l'ho amata... Ditelo a lui, principe, noi che avete pietà di me e che mi avete perdonata...

MALOMBA.



Il coro dei Bersaglieri esegue «Epopea Cremsi» in esaltazione dell'Arma gloriosa di cui ricorre il primo centenario.

## FECONDITÀ TEATRALE

Pubblichiamo un scritto destinato ad interessare vivamente quanti si occupano del problema del teatro. È la rivista di seconda volta ed attuale dal Regime: in prefazione al secondo volume dell'Annuario del Teatro Italiano (1933-36) dovuta a S. E. Emilio Bodrero.

L'Annuario del Teatro Italiano esce per la seconda volta, ed esirà migliorato e perfezionato ciascuno degli anni successivi per tenere al corrente, quanti vi hanno interesse, della vita periodica di questa importantissima attività della vita spirituale della Nazione. Di già nel presente volume si accertano alcuni perfezionamenti in confronto al precedente: per esempio la prima parte, comprendente il repertorio degli autori italiani, è stata aggiornata includendovi molti autori in specie dialettali, che non erano apparsi nel volume 1934-35; si son così potute colmare delle lacune, inevitabili del resto in un primo saggio, sia quanto al numero sia quanto all'opera, in modo che il quadro risultò sempre più completo. La seconda parte, quella che comprende i riassunti delle novità e la loro traduzione, è stata disposta per lingue separate in modo da renderne più facile a tutti la consultazione. E' stato aggiunto un indice che comprende i titoli di tutte le opere citate nel volume, indice che può essere di grande utilità non solo per la ricerca della paternità di un lavoro, ma anche perché gli autori non incorrono, nei battesimi delle loro opere, in doppiotti o somiglianze. L'Annuario precedente ha avuto grande diffusione: fu inviato a tutti gli uffici diplomatici, consolari, culturali, italiani all'estero, a gran numero di direttori di teatri di case cinematografiche di enti radiofonici, oltre che a scrittori, a riviste e giornali. Le espressioni di consenso pervenute da ogni parte del mondo, la curiosità e l'interesse suscitati intorno al nostro teatro, le molte richieste di opere in quel volume citate, ci dicono l'utilità della nostra iniziativa e ci dimostrano l'efficacia di questa indicazione.

Dal volume risulta il vivace incremento preso dal teatro italiano. Il precedente comprendeva un periodo di *dieciassette* mesi (1° gennaio 1934-31 maggio 1935) e presentava *settantotto* novità; il presente concerne solo *undici* mesi (1° giugno 1935-30 aprile 1936) ed offre *sessantatré* novità. Si può dunque, in termini puramente quantitativi, dire un quarto, che corrisponde intanto ad un maggiore incasso della produzione italiana nei confronti di quella straniera. Degli autori, alcuni hanno dato più di un lavoro nuovo e quarantacinque ne hanno dato uno solo; *dieciassette* autori si presentavano per la prima volta al giudizio del pubblico; secondo il genere, quarantacinque novità sono state drammatiche, *dieciassette* comiche; le produzioni in costume sono state sei. In totale, in *ventotto* mesi (1° gennaio 1934-30 aprile 1936) le novità sono state *centoquarantuna*.

A parte ragioni contingenti e valutazioni che non è il caso di analizzare in questa sede, bisogna principalmente compiacersi di questa fecondità dei nostri autori, di questo ritorno del nostro pubblico al teatro di prosa. Si sta veramente formando da noi una coscienza teatrale nazionale, che sino ai primi anni del dopo guerra era stata ristretta da appariti scetticismo e da un cenacolo. In quei tempi così detti aurici, in cui erano vivi e operanti autori come Marco Praga, o Girolamo Rovetta, o Giuseppe Giacosa, le novità importanti erano cinque o sei ogni anno: oggi sono cinque o sei al mese. Ed a chi potesse osservare che son troppe, che si centoquarantuna non è facile trovare molti capolavori, che le novità impediscono il formarsi di un repertorio, che non giovano alla scuola degli attori, che allontanano il teatro dalla sua funzione anche culturale, si può rispondere però che esse offrono gli incomparabili vantaggi di condurre il pubblico a toccare quella piramide a vertice così stranieri di servire da larga piattaforma per l'affermazione sempre migliore del teatro nazionale, da *humus* fecondo onde nasceranno gli alberi secolari, i capolavori che attendiamo. Per giungere a formar Dante sono stati necessari innumerevoli poeti del *doce stil nuovo* e sei secoli di pratica di banettoni italiani prima che a vertice della quale stia il genio di Giacomo Leopardi. E nessuno si offenda se io affermo che una letteratura teatrale la quale ha dato D'Annunzio e Pirandello è già adulta, autonoma, illustre.

Gli autori di teatro e gli scrittori italiani siano felici di scrivere nel tempo di Mussolini. Non mai un capo di genio creò più favorevoli condizioni per il sorgere ed il fiorire di tutte le arti e spe-

cialmente di quella teatrale che deve esplicare con immediata sensibilità gli spiriti di un'epoca. Noi ci rifiutiamo di credere che selvaggi e persecuzioni, oppressioni e rivolte sian condizioni spesso assai favorevoli al formarsi di opere d'arte. Se fosse così, i rinnegati fuorusciti dovrebbero essere tutti artisti grandi. Invece gli artisti italiani di oggi e specialmente quelli del teatro vivono nell'atmosfera più opportuna per la loro liberazione, rivelazione, creazione. C'è oggi ogni favore dato al lavoro dello spirito, c'è viva ed in atto la sto-

ria più tragica ed insieme gloriosa che mai popolo abbia vissuta, c'è una razza di tre millenni che è un miracolo di giovinezza, c'è una rivoluzione in corso che riempie di sé il mondo e che è tra le più profonde e decisive di tutta una società, sollevate il genere umano, c'è tutta una società nuova che si forma, ricca di sentimenti e di pensieri, di azioni e di passioni.

Di tutto ciò e più ancora della nostra speranza, i presenti Annuari sono testimonianza nobilissima. EMILIO BODRERO.

## LA PROSA NELLA SETTIMANA

L'INFERMA DALLE MANI DI LUCE - Tre atti di ENOABO ESTAMÉ, dell'Accademia Francese - Adattamento radiofonico di Gabriel Germinet - Traduzione di Ada Salvatore. — Giovedì, 9 luglio, ore 20,40. (Stazioni del Gruppo Torino).

Edoardo Estamé ha iniziato la sua vita come ingegnere, e l'ha poi condotta all'apice della fortuna letteraria come scrittore acuto, profondo, sensibilissimo ai turbamenti dell'anima. I suoi romanzi *Un semplice* e *Così come furono* descrivono le inquietudini vaghe e pur incisive della adolescenza, ispirandosi alla propria: così come quelli *Il fermento* e *L'impronta* si riferiscono alla crisi religiosa e alle relative ripercussioni che agitarono gli anni della sua vita, *Il richiamo della strada* e l'inizio di un rinnovamento interiore basato sul padre e sul conseguente superamento nella grazia dello spirito, finché si passa alla elevazione dell'anima e ai gaudenti misteri della contemplazione nella fede, con *L'ascensione del signor Boilever* e con questa *Inferma dalle mani di luce*.

Tra le commedie tipicamente radiofoniche, questa, che appartiene a un grande scrittore, è, senza dubbio, una delle più rimarchevoli e, in certo modo, delle più definitive per una forma nuova d'arte. La sua caratteristica più originale consiste nella sua duplice espressione di romanzo e di opera teatrale; e una curiosa originalità le deriva dal commento alle azioni di primo piano, espresso non da un terzo partecipante, bensì da una voce sconosciuta, la quale è, dunque, obiettiva, non fredda ma non interessata, quasi il riassunto del senso critico universale nei confronti di un dramma intimo fra i personaggi di prosa.

Chi sono questi personaggi? Anselmo Théodat, capo ufficio in un'azienda statale, un suo amico (non meglio definito, una persona qualunque, insomma) e la sorella di Anselmo, cioè l'*Inferma dalle mani di luce*, una fanciulla avviziata che vive a San Cristol, che è malata, che, del suo mondo, altro non conosce se non il fratello e in lui ripone una specie di sconfinato abbandono, di smisurato conforto morale.

Anselmo Théodat, per questa sua sorella, dalla quale tuttavia è rimasto sempre molto lontano e staccato, ma che, nondimeno, rappresenta per lui la famiglia, il ceppo domestico, una sorta di santità in terra, Anselmo Théodat rinuncia a fidanzarsi con la ragazza che ama.

Perché? Lo spiegherà all'amico in dialoghi brevi. Ma più tosto lo spiegherà al lettore ogni volta che la voce sconosciuta: la quale accompagna i due amici nelle loro peregrinazioni mentali, nei loro piccoli ritrovi al caffè, nei loro viaggi a San Cristol, dove dolcemente si spegne l'*Inferma dalle mani di luce*.

Certo, a un determinato momento, è proprio Anselmo Théodat che dice quelle parole che ci si illumina l'opera d'arte come una giornata nuvolosa all'improvviso rompersi del grigio e apparire del sole: « Mia sorella è una bambina che sogna. Quando non si sogna più per proprio conto, trovare in altri un sogno intatto sembra un miracolo. Ci si avvicina ad esso come a una meraviglia di fragilità. Ci si specchia nella sua luce. Non è

vostra, ma è egualmente qual-è cosa di bello, che occorre salvare per la bellezza del mondo. Ecco come si spiega, amico mio, che essendo un povero essere incapace di salvarmi, io tenti di salvarne un altro... »

Stupenda religione umana, mirabile indirizzo alla vita interiore, alla elevazione mediante l'amore-sacrificio.

E nulla potrebbe meglio dare la sensazione della altissima bellezza racchiusa in quest'opera, della ammirevole semplicità con cui l'autore ci porta al misticismo e all'ideale del sacrificio, di quanto lo pensano le parole con cui termina la commedia e con cui l'amico riconosce le ragioni spirituali di Anselmo Théodat: egli narra all'amico un episodio della fanciullezza di lei e di sua sorella. Avevano colto una saesifraga purpurea su un impervio massiccio di roccia, e Anselmo aveva chiesto: « — Perché ti guarda la tua sorella quando tu sei sola? — ». E lei aveva risposto: « — Perché il mondo sia bello quando il sole lo guarda. »

E alla domanda di Anselmo: « — Non so perché — mi racconta questo... — » risponde l'amico, commosso come noi che leggiamo:

« — Perché avendo creato della bellezza, anche noi avete la certezza che vi è un sole che guarda la vostra anima. »

Chi ascolti questa commedia, e abbia per avventura un dolore, una malinconia, lontani o recenti, riporterà l'impressione di ascoltare dei fratelli dell'anima sua che raccontino qualcosa che all'anima sua sia già noto da tempo. E, al termine, avrà forse le leggiadre lacrime intime che consolano e afforzano, che somigliano alla luce delle stelle sulle notti terrene, a quello anzi, che Pascoli chiamava il piano delle stelle sul male del mondo.

Ma, forse, dall'altoparlante stesso voci così semplici e così profonde nelle case degli uomini, sotto la specie della commedia radiofonica.

IL CUORE E IL MONDO - Commedia in tre atti di LORENZO RUZZI. — Martedì, 7 luglio, ore 20,40. (Stazioni del Gruppo Roma).

Gabriele d'Annunzio fu così preso dalle vicende di questa commedia umanissima, che lo consigliò ad una grande scrittrice francese, Berthe Dady, perché la presentasse al pubblico parigino, cosa che questa fece con grande successo.

La vicenda è semplice e si riassume nel significato stesso dell'opera: il cuore e il mondo si giocano, a partita, la sorte degli uomini. Fra il cuore e il mondo è un continuo contrasto che termina sempre col frantumamento delle povere vite umane, le quali trovano per altro la loro luce e la loro forza nella fede e nel bene.

Due giovani, pervenuti da diverse esperienze umane nello stesso ambiente, si innamorano. Ma le circostanze che hanno caratterizzato la loro vita sono tali che questo loro amore non può essere approvato dal mondo. Debbono separarsi per sempre.

La bellezza della commedia consiste appunto in questo: che chi ascolta queste scene, mentre le circostanze che hanno caratterizzato la loro vita sono così lontane, comprende che il loro



L'inferma dalle mani di luce

È un amore inutile. Ma c'è nel fondo una grande giustizia morale: perché la vita deve essere per tutti compimento del dovere ed espiazione del male.

**IL MISANTROPO E IL SINCERO** - Commedia musicale in un atto di Luchino - Musiche di MARIESTRADA - Mercoledì 8 luglio 1936, ore 22 (Stazioni del Gruppo Roma).

Emile Augier, che fu uno dei più illustri ma anche dei più pigri scrittori francesi, rifiutò al proprio editore di scrivere una prefazione per la raccolta delle sue commedie ma non seppe resistere alla tentazione di scriverne invece una per quelle del suo amico Labiche. Lo chiamava "Mercoledì" della gaiezza e tale è infatti la migliore definizione di Eugenio Labiche che, senza essere un filosofo o un moralista, conosce l'arte e il segreto di distribuire l'allegria. Dal suo "vaudeville" *Il Misantropo e l'Albergatore*, Bianconi e Falconi hanno tratto *Misantropo e il sincero* con felice trasposizione nella lingua e nell'ambiente nostro di personaggi e di situazioni, di carattere e di battute del testo francese. Il fulcro dell'operetta è semplice: un uomo, divenuto misantropo a forza di accorgersi che tutti intorno a lui mentiscono per interesse, assume al suo servizio un uomo semplice che ha la terribile qualità di essere sincero. Ma la sincerità ricade con le più sgradevoli disavventure sul capo del misantropo stesso, disavventure che Labiche, naturalmente, mitiga ed attenua volgendolo in buffe situazioni. La commedia termina, ironicamente, con la vittoria della bugia che rimette a posto tutte le cose di questo mondo.

**IL CAMERIERE DI KIMBERLEY** - Un atto giocosco di ALFREDO MOSCARIELLO (prima trasmissione radiofonica). - Lunedì 7 luglio, ore 22 (Stazione di Palermo).

La baronessa Gabriella Rivoli, sposata contro sua voglia a un uomo nobile ma fatto che non l'ama, ma anzi la tratta male, non è felice. Il suo pensiero è sempre rivolto al suo primo amore, Giorgio, da otto anni, esule, emigrato non si sa dove, forse morto. Il barone, costretto a rinnovare sempre la sua servitù per i nervi e il malcontento che regnano in casa sua e a causa di lui, ha messo un annuncio sui giornali, chiedendo un cameriere.

Il prescelto sorprende subito una conversazione telefonica della baronessa, la quale viene informata che il marito si trova presso un'altra donna. Poi arriva a evitare che la giovane donna si commuova con un adoratore che da anni le fa la corte. Alla fine si svela; egli è Giorgio, partito otto anni prima per il Sud Africa, arricchitosi e ritenuto per ritrovare lei, dopo aver visto restare senza risposta le sue lettere che la madre di Gabriella ha intercettato. Egli decide la giovane e malcontenta madre a fuggire con lui, ma mentre stanno per scappare sopravviene la madre di Gabriella. Per non perdere la donna amata è costretto a... rapire la suocera.

**LA PORTA DELLA FORTUNA** - Commedia in un atto di Enzo Mor. - Sabato 11 luglio, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Roma).

Se non bisogna troppo speculare sulle probabilità della fortuna, in omaggio al detto *faber est sui quisque fortunae*, altrettanto occorre lasciar aperte quelle porte dalle quali la fortuna potrebbe dignarsi di entrare. Come si spiegherebbe, altrimenti, la fioritura di milioni che tali divengono con le clamorose vincite di Tripoli, Merano e consimili?

Tale il succo, apparente, della graziosa commedia, già trasmessa per le stazioni settentrionali, e in cui qualità migliore è tuttavia nel dialogo e nella pittura dei caratteri.

Soprattutto — diremmo — non bisogna alzar troppo la voce con i propri simili. Anche quando si crede di aver ragione, ci può essere una determinante di torto. E se questo torto significa — in parole economiche — una vincita al lotto di seicentomila lire, ecco che è facile redimersi dal tipico colorazione di Mor, autore, fra l'altro, della non dimenticata *Mezze maniche*.

**PUNTO E DA CAPO** - Un atto di GRAZIA LORETTI BONONI, Domenica 5 luglio, ore 21.50. - Stazioni del Gruppo Torino.

Questo lavoro, premiato al Concorso Rosati di Roma nel 1933, fu rappresentato con successo al Teatro d'Arte Rosati nello stesso anno. È la storia d'una riaspificazione coniugale. I suoi pregi più evidenti sono quelli d'un dialogo disinvolto e d'una sottile vena di tenera poesia che serpeggia per tutte le scene.

## IL DRAMMA A TESI

Il dramma a tesi, come genere letterario determinato, come capitolo della storia del teatro, corrisponde ad un determinato clima storico europeo, ad un momento politico e sociale in cui l'attenzione degli uomini era appassionatamente rivolta alla cosiddetta « questione sociale » ossia al problema della lotta di classe. Tolto dal quel suo ambiente, estripato dalla sua culla, il dramma a tesi (intendo sempre parlare del dramma a tesi come genere letterario ben identificato dal punto di vista storico) rimarrebbe privo del suo vero significato. I nostri tempi sono ancora adatti al dramma a tesi? Se intendiamo codesto genere letterario nel preciso aspetto che esso ha nella storia del teatro, non resta che rispondere negativamente.

Che cosa può dirci oggi, per esempio, *Il poeta e la ballerina* di Giacometti? La « tesi », che il Giacometti svolge, è questa: è cosa indegna d'un paese civile che una folla di brillanti perdigiorno vada idolatrando le ballerine, battendosi in duello per loro begli occhi e profondando danaro per i loro capricci. Storicamente, la cosa ci interessa come un episodio documentario del « tipo » che nel 1841 (quando Giacometti scrisse il lavoro) si faceva per le ballerine; per tutto il resto ci lascia freddi. Oggi sarebbe insensato scrivere un lavoro teatrale per redarguire gli uomini che fanno il tipo per questo o quella diva del cinema o le scene che idolatano i divi: redarguirli, sarebbe troppo onore per loro; basta schernirli, di passaggio, a volo, sul *Marc'Aurelio* di Settebello. La nostra serietà è impegnata oggi in tanti altri problemi di maggiore importanza. Lo stesso si può dire della *Morte civile* (1916), dove Giacometti spreco ingegno per dimostrare quanto fosse dannosa la pena giudiziaria della « morte civile », crudele ritrovato giuridico, che, pur lasciando fisicamente in vita il condannato, lo considerava morto a tutti gli effetti civili: si apriva la sua successione come se fosse defunto; sua moglie veniva considerata vedova; i suoi figli, orfani; e così via per tutte le altre conseguenze. Abrogato ormai da un pezzo l'istituto della « morte civile », il dramma giacomettiano, sia detto con buona pace di Zacconi, mostra la corda; e probabilmente Zacconi non immagina che tanta brava gente, capace di pagarsi la poltrona per andarla a vedere morire di stricinia in scena (ma com'erano grandi i tragici greci che non facevamo mai morire un personaggio sulla scena, ma solo lo davano per morto dietro le quinte), esce poi dal teatro domandandosi: « Ma insomma, perché s'è ammazzato? ». Bisognerebbe forse prevenire la domanda con un prologo adatto, che spieghi il dramma storicamente e nel suo contenuto. Del resto in questo campo c'è già un esempio dato dalla radio che, col permettere un breve cenno esplicativo alle radiotrasmissioni di teatro e di musica che per l'occasione ne abbiamo, mostra veramente d'intendere lo spettacolo come *educazione*. Tutto il teatro farebbe un grande passo quando questo criterio fosse costantemente applicato e ben applicato.

La questione « di classe » ha un classico esempio di trattazione nel *Padrone delle ferriere* di Ohnet, del 1822. Ci si domanda: può una ragazza di nobili natali sposare un ricco e potente industriale, d'umili origini? Una domanda di questo genere, posta in termini tanto seri, oggi farebbe ridere. La società è cambiata, e i matrimoni sul tipo di quello del *Padrone delle ferriere* sono avvenimento di tutti i giorni. La questione del matrimonio del ricco, non nobile, con la nobile, o del nobile con la borghese, e altre simili, oggi hanno la barba. Non esistono più divisioni di classe. Chi suppone che esistano, ha una mentalità arretrata; e saranno magari molti ad averla; e su questi molti si potrà magari speculare rifrendo con nuovi titoli e con odierni pretesti la vecchia trama; ma questo sarà teatro *finto*, non teatro moderno.

Di solito gli autori del teatro « a tesi » sono dei progressisti, degli antireazionari, dei riformatori, dei legislatori dell'utopia. Ma vi fu anche chi si vantava d'essere un reazionario, e difendeva idee reazionarie; per esempio, il Ferrari. L'errore, da

una parte e dall'altra, consisteva in ciò, che i disputanti, appassionati alla crisi dei rapporti fra tradizione e progresso, alle esigenze di redenzione sociale, ai dilemmi della coscienza di fronte alla legislazione e della legislazione di fronte alla coscienza, al dissidio tra moralità e opinione consuetudinaria, tra sentimento e ragione, tra individuo e collettività, credevano di contendersi una vivente preda, mentre, in realtà, si contendevano soltanto un cadavere. I contrasti teorici, se fanno tanto da arrivare alla ribalta, vi arrivano già estranei al mondo, già superati: l'arrogante segna in tal caso un'acquiescenza ad un luogo comune ormai trito e ritrito: la disapprovazione, indifferenza, senso di inesistenza del problema, refrattarietà al simbolo.

Anche quando si scatenano le discussioni, le polemiche, i chiasmi, bisogna andar molto cauti nel giurare sulla vitalità della questione, assunta come tesi del lavoro teatrale. Il fracasso suscitato dal *Duello* di Paolo Ferrari (1868), ci fa sapere solo che i circoli letterari, intellettuali, pennaioli d'allora avevano voglia e tempo per ciance.

Il teatro « a tesi » si riallaccia al cosiddetto teatro « di pensiero ». E, a ben vedere, il teatro « a tesi » non è che una realizzazione accidentale, momentanea, tecnica della categoria più vasta del teatro « di pensiero », a cui appartiene. Il significato universale, mitico, del *Brand* (1866) e di *Hedda Gabler* (1890) di Ibsen (le due gemme del suo teatro), deriva appunto da ciò che l'autore è riuscito ad assimilare immediatamente il « pensiero » allo schema teatrale, senza colarlo nelle dimensioni ridotte della « tesi ». Qui voliamo noi giungere: lo schietto valore del teatro di pensiero si realizza quando esso è supremamente *obiettivo*; ora, obiettività non si è quando si ha una tesi da sostenere.

Ma allora è facile vedere che il teatro, tutto il teatro, è veramente *arte*, quando è *obiettività*; si proponga o no d'essere teatro di pensiero, si proponga o no di sostenere addirittura una tesi, il teatro deve prima di tutto essere pensiero esso stesso: non pensiero allo stato di « mattonne », di filosofema, di consiglio, d'elucubrazione; ma pensiero allo stato di chiarezza, d'evidenza artistica.

Mentre il dramma a tesi è morto, il teatro di pensiero, inteso come ho detto ora, può, sì, sopravvivere, essendo sempre conciliabile con i valori teatrali più autentici.

In questa conciliazione entra, per debita parte, il cosiddetto « mestiere », ossia la tecnica della teatralità. Ed è giusto. Se, infatti, è arguibile che il drammaturgo ed il commediografo abbiano qualcosa da dire, e pretendano di dire qualcosa, d'immettere un *pensiero* nell'opera loro quando congegnano le battute, le entrate, le controcene, gli spunti, i finali e l'altre cose di « mestiere », sarebbe ingiusto pretendere che tutto il *pensiero* sia teatralizzabile. Ci sono tante cose che riescono più obbiettive, più nitide, più afferrabili, se affidate ad altri modi di espressione: per esempio alla conferenza, alla lezione, al romanzo, alla poesia, alla novella, all'articolo di giornale, alla monografia scientifica al trattato storico, al film (anche al film, perché il film non è teatro). Volete tradurre tutte in espressione teatrale è un assurdo.

FAUSTO M. BONGIOANNI.

*Fausto Bongioanni fa in questo suo articolo delle osservazioni acute, ma in questa sua stroncatura del « dramma a tesi » si smonta se alla brutta definizione, che ha suscitato tante polemiche, si sostituisce quella di « problemi d'attualità ».*

*Giusto: le tesi per cui battagliarono Augier, Dumas, Ferrari non possono più oggi costituire materia polemica perché la realtà le ha superate, ma ce ne possono essere altre di uguale ed anche di maggiore importanza che può essere interessante discutere. E che si discutano. E basta a farcene persuasi l'esaminare le opere importanti portate sulla scena in questi ultimi tempi. L'obiettività per cui Bongioanni combatte non esiste in arte come non esiste nella vita e mai come oggi ne siamo stati persuasi.*

# Le leggende dei fiori

## MODALITÀ DEL CONCORSO

1) Tutti i radioascoltatori sono invitati a inviare alla S.I.P.R.A., Casella Postale 479, Torino, una semplice cartolina con l'indicazione di un fiore qualsiasi e cioè quello personalmente preferito (anche se non compreso nelle leggende), aggiungendo altresì il numero presumibile di cartoline che perverranno alla S.I.P.R.A. con l'indicazione di quel fiore.

2) Apposita Commissione, il cui giudizio sarà inappellabile, procederà allo spoglio delle cartoline e farà una classifica raggruppando le cartoline per fiore e dichiarando **vincitore i dieci fiori** che hanno avuto più suffragi.

3) Fra i dieci fiori vincenti verrà fatta una graduatoria corrispondente al numero progressivo di voti riportati da ciascun fiore.

4) Ai quattro fiori primi nell'ordine verranno assegnati i **primi quattro premi**. A tutti i dieci fiori un secondo premio e successivamente due terzi premi, tre quarti premi e cento premi di consolazione.

5) Saranno proclamati vincitori quei concorrenti che per aver indicato i fiori vincenti si saranno avvicinati di più al numero di cartoline inviate per ciascun fiore. A parità di classifica sarà vincente chi avrà inviato prima la propria cartolina e ne farà fede il numero progressivo messo dalla S.I.P.R.A. all'atto di arrivo delle cartoline.

6) Ogni concorrente potrà inviare più cartoline. (Il concorso scade il 12 settembre p. v.).

7) L'elenco dei vincitori verrà pubblicato sul *Radiocorriere*.

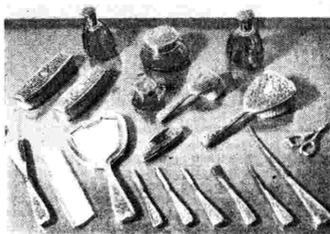
La S. A. Stabilimenti L. E. P. I. T. di Bologna, per fare cosa gradita alla sua affezionata Clientela, farà trasmettere per dodici settimane consecutive nel giorno di martedì da tutte le Stazioni dell'EIAR alle ore 13,10 una breve rubrica intesa a illustrare **LE LEGGENDE DEI FIORI** a partire da martedì 23 corr.

## Qual è il fiore che preferite?

In ogni cuore esiste il segreto di un fiore, dite questo vostro segreto alla L. E. P. I. T. e potrete concorrere ai seguenti premi:

### 1°, 2°, 3°, 4° PREMIO:

**UN SERVIZIO DA TOILETTA IN ARGENTO MASSICCIO TUTTO INCISO A MANO CON RIPORTI IN ORO.** Lavoro di fine gioielleria del valore di L. 1000 della S. A. CALDERONI & C. di Milano e inoltre **UNA CASSETTA L. E. P. I. T. CONTENENTE LA SERIE AZAR E LE PRINCIPALI SPECIALITÀ L. E. P. I. T.**



### Dal 5° al 14° PREMIO:

Cassetta L. E. P. I. T. contenente la Serie **AZAR** e le principali specialità L. E. P. I. T.

### Dal 15° al 34° PREMIO:

Un pacco assortito delle principali specialità L. E. P. I. T.

### Dal 35° al 64° PREMIO:

Un pacco assortito di specialità L. E. P. I. T.

Oltre a 1000 premi di consolazione: nuovo sapone **SPUMAVERA** L. E. P. I. T. per toiletta.



## LE LEGGENDE

I.

### FLORA

LE LEGGENDE DELLA MAGGIORANA E DELLA SERENELLA.

II.

### I FIORI DELL'AMORE

LE LEGGENDE DELLA ROSA ROSSA E DEL NARCISO.

III.

### I FIORI DELLA NOTTE

LE LEGGENDE DELLA ROSA BIANCA E DEL GELSOMINO.

IV.

### I FIORI DELLA BELLEZZA

LE LEGGENDE DELLA CAMELIA E DELLA ZINNIA.

V.

### I FIORI DELLA FEDELTA'

LE LEGGENDE DEL NON TI SCORDAR DI ME E DEL FIORDALISO.

VI.

### I FIORI DELLE ALPI

LE LEGGENDE DELLA LAVANDA E DEI FIORI ALPINI.

VII.

### I FIORI DEL MISTERO

LE LEGGENDE DELLA NINFEA E DELLA PASSIFLORA.

VIII.

### I FIORI DELL'AMICIZIA

LE LEGGENDE DELLA GLICINE E DELL'IRIS.

IX.

### I FIORI DELLA PURITA'

LE LEGGENDE DELLA GAGGIA E DELL'AMORINO.

X.

### I FIORI DELL'EBBREZZA

LE LEGGENDE DEL MUGHETTO E DELLA MAGNOLIA.

XI.

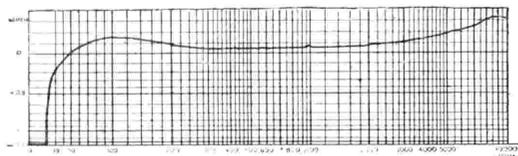
### I FIORI DELL'UMILTA'

LE LEGGENDE DELLA MAMMOLA E DELLA ROSA DI MACCHIA.

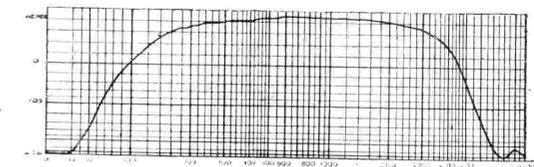
XII.

### I FIORI DELL'AUTUNNO

LE LEGGENDE DEL CICLAMINO. IL MESSAGGIO DELLA FREDDOLINA.



Curva livello-frequenza del trasmettitore di Torino II.



Curva livello-frequenza di un amplificatore portatile a frequenza musicale tipo 1927.

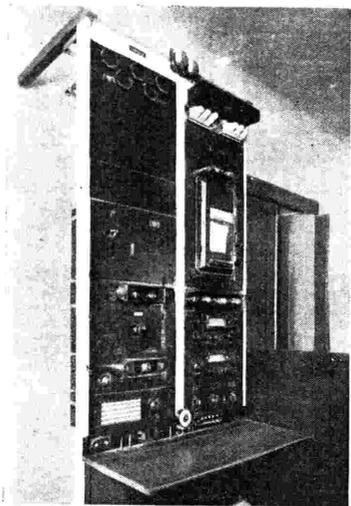
# Come si controllano e trasmettono le gamme sonore

**S**ia che un suono è definito da tre elementi: l'altezza, il timbro e l'intensità. L'altezza corrisponde alla nota, dipende cioè dal numero di vibrazioni complete che vengono emesse ogni secondo dalla sorgente sonora; il timbro è quell'elemento che permette di distinguere la differenza tra suoni aventi la stessa altezza, e cioè la stessa nota, ma provenienti da strumenti diversi, ed è determinato da vibrazioni secondarie che accompagnano la vibrazione fondamentale; l'intensità è determinata dall'ampiezza delle vibrazioni. Perché i suoni vengano fedelmente riprodotti occorre quindi, oltre ad altre esigenze, che le apparecchiature in circuito siano egualmente efficienti per tutte le frequenze delle vibrazioni che possono costituire i suoni. In altre parole l'attitudine delle diverse apparecchiature impiegate nelle radiotrasmissioni, a trasmettere e riprodurre egualmente bene tutte le frequenze comprese nella gamma che interessa, è uno dei problemi di importanza fondamentale ai fini della qualità della riproduzione. Si comprende quindi come la Direzione Tecnica dell'Etar dia la massima importanza alle misure dirette a controllare in ogni loro elemento i complessi che intervengono nella catena della radio-trasmissione dal punto di vista del comportamento alle varie frequenze.

Ci si può peraltro domandare in base a quali elementi ha da essere compiuta la valutazione di cui sopra. A questo riguardo è opportuno tenere anzitutto presenti le gamme relative alle varie sorgenti sonore, riportate, per le principali di esse, nei dati seguenti:

	Vibrazioni al secondo
Camante basso	86 a 326
" baritone	122 a 388
" tenore	145 a 517
" contralto	172 a 609
" mezzosoprano	217 a 870
" soprano	259 a 1025
Flauto	27 a 346
Clarineta	172 a 925
Vibrio	194 a 2069
Flauto	244 a 2069
Buona comprensibilità della parola	300 a 3500
Completta comprensibilità della parola	sino a 10000
Completta impartita degli strumenti a corda	sino a 4000
Altre armoniche degli strumenti a corda	sino a 5000
Armoniche e frequenze secondarie importanti degli strumenti a fiato	sino a 5000
Altre armoniche e frequenze secondarie degli strumenti a fiato	sino a 10000
Frequenze secondarie degli strumenti a percussione	sino a 15000
Bambini	sino oltre 15000
Zona di sensibilità dell'orecchio	20 a 20000

Una riproduzione perfetta, tale cioè che assolutamente nessuna differenza possa essere notata tra l'esecuzione originale e la riproduzione, dovrebbe quindi tenere conto di una gamma di frequenze da 27 a circa 15.000 vibrazioni o periodi al se-



Complessi automatici di misura del livello in funzione della frequenza, impiegati nelle stazioni dell'Etar.

condo (Hz). Si ritiene peraltro che le apparecchiature per radiotrasmissione siano da considerarsi buone quando esse presentino un comportamento sufficientemente uniforme per tutte le frequenze da 30 a 10.000 Hz. Per quel che concerne i cavi di collegamento, per i quali è assai più difficile ottenere un'estesa gamma di frequenze, il C.C.I.T. (Comitato Consultivo Internazionale Telefonico) ha stabilito di ammettere che la trasmissione della parola e della musica sia buona quando la banda delle frequenze effettivamente trasmessa, dal circuito completo sul quale transita l'emissione radiofonica si estenda almeno da 50 a 6400 Hz. Si può peraltro notare che in pratica la trasmissione può anche essere limitata senza danno a 5000 Hz, in quanto che attualmente gli apparecchi radiorecipienti non superano in generale i 4500 Hz. E questo non solo per ragioni di economia di costruzione e di imperfezione degli altoparlanti, ma soprattutto per il fatto che, perché possieda una buona selettività, la parte a radiofrequenza di

un ricevitore deve avere una risposta di frequenza che si estenda solo a 4500 Hz al di sotto ed al di sopra della frequenza portante da ricevere, ciò che vuol dire, come è noto, che vengono eliminate tutte le frequenze di modulazione superiori ai 4500 Hz. A provare l'asserzione che una gamma di frequenze da 50 a 5000 Hz può ancora dare una ricezione soddisfacente, vale l'esempio dei migliori dischi fonografici, i quali coprono la gamma 80-5000 Hz e danno purtuttavia una riproduzione che viene considerata soddisfacente.

La valutazione delle apparecchiature dal punto di vista del comportamento alle varie frequenze viene compiuta tenendo conto di quanto sopra detto e delle esigenze che per ogni apparato si possono avere allo stato attuale della tecnica.

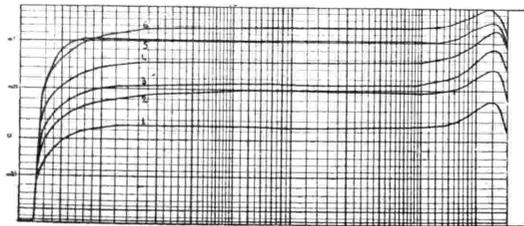
Per eseguire le misure di cui sopra le stazioni dell'Etar impiegano misuratori automatici (ipsometri ed ipsografi Siemens, generatori a battimenti e voltmetri di cresta Marconi, generatori a battimenti ed a frequenza musicale Allocchio & Bacchini e General Radio, misuratori di uscita Weston, ecc.

Le apparecchiature automatiche di cui parliamo, le più interessanti, sono essenzialmente costituite da un generatore di corrente alternata a frequenza variabile da 30 a 10.000 periodi al secondo e da un voltmetro munito di un registratore. La caratteristica più interessante di tali apparecchiature è la possibilità di poter contemporaneamente in rotazione, anche a centinaia di chilometri di distanza, il condensatore variabile del generatore ed il tamburo del registratore, così che la curva della tensione all'uscita di qualsiasi cavo od apparecchio in funzione della frequenza può essere automaticamente tracciata dall'ago del registratore in due minuti.

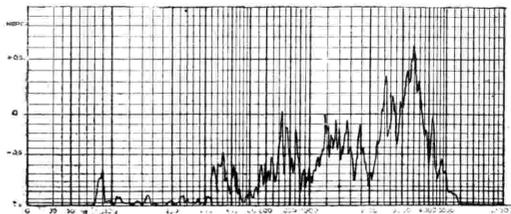
Le misure di cui parliamo sono compiute giornalmente con l'uno o l'altro tipo di apparecchio, a orario fisso sui cavi musicali di collegamento tra le stazioni e sui pannelli amplificatori delle stazioni stesse. Ogni altro elemento delle apparecchiature è inoltre periodicamente controllato allo scopo sia di verificare che le sue caratteristiche sono rimaste immutate, sia di provvedere alle eventuali correzioni o miglioramenti ove se ne presenti il caso. Le misure si estendono naturalmente anche ai trasmettitori, rettificando i segnali a radiofrequenza ricevuti per mezzo di un detector lineare. Riteniamo interessante annessi alcuni diagrammi riportanti misure effettuate sui complessi di radiotrasmissione.

Si noti la differenza tra l'amplificatore portatile 1927, il quale riproduceva più o meno uniformemente e soddisfacentemente la gamma 100-5000 Hz, e gli amplificatori 1935 i quali riproducono tutte le frequenze da 30 sino oltre 14.000 Hz.

Si vede come il problema dell'altoparlante sia ancora assai lontano da una soluzione paragonabile a quelle ottenute per i complessi di trasmissione.



Curve relative ad un gruppo di amplificatori della stazione di Torino: 1. amplificatore principale, 2. id. più amplificatore separatore per TO II, 3. id. più separatore per la direzione di Milano, 4. id. più separatore per la direzione di Genova, 5. id. più separatore per il trasmettitore 7 kW. dell'Eremo, 6. id. più separatore per la riserva su Milano. — Curva di un normale diffusore elettrodinamico.



# LA STORIA DELLA MUSICA

VENTIQUATTRESIMA PUNTATA

Così dice il Kretschmar, secondo il quale Bach attinse da lui un *fluir di pensieri fantastici, vaghi e non privi di sensualità; una forma colorita, ampia, alternante passi contrastanti; un notevole virtuosismo. Improvvisamente chiamato a Weimar nell'aprile del 1708, musicista di Corte della cappella privata del principe Johann Ernst, Bach fu dopo pochi mesi, e cioè nell'agosto, nominato organista della nuova chiesa di Arnstadt, dove ebbe un soggiorno sotto ogni aspetto piacevole, e dove pare che acquistasse coscienza del proprio valore come organista e come compositore. E' di questo tempo, quasi sicuramente, il Capriccio sopra un'intonazione del suo fratello dilettissimo, in si bem., suife a quattro parti con didascalie, che in complesso « lascia l'impressione che la musica a programma si addicesse assai scarsamente al temperamento di Bach » (Kretschmar).*

Non possiamo trattenerci su altre composizioni ritratte dai biografi a questo tempo, ma non possiamo tacere del viaggio che si dice Bach facesse a piedi da Arnstadt a Lubecca per sentirsi Dietrich Buxtehude, organista di Santa Maria, perché l'influenza di questo compositore ed esecutore di Helsingborg fu tanta che si poté dire « non essere concepibile Bach senza Buxtehude ». Il Pannath dice che con lui Bach acquistò « una grande fantasia dopo Frescobaldi e rinnovala, si delinea in tutta la sua compatta possanza; c'hegli sta a Bach come Mozart e Haydn stanno a Beethoven, e che la maturità della sua arte solenne, austera nelle forme ampie e maestose, e tale da far stupire che Bach abbia potuto trovar ancora nuove vie. Certo che le sue composizioni organistiche sono di gran lunga le più importanti che si siano avute nel secolo XVII, e che in esse rivive il germanico nord, quello del periodo che seguì la Guerra dei Trent'anni (Kr.). La tecnica è nuova e singolare, e l'esecuzione più difficile che in Bach, almeno per quanto si tratti con la magnificenza delle sue grandi fughe, nelle quali è caratteristica la presentazione dello stesso tema sotto tre aspetti spiccatamente diversi. Si stupisce non pure le Toccate di questo grande artefice dell'olandese Stoeckel; dense di pensiero e variatissime nello svolgimento, con fusione di elementi coraleschi in forme che nettamente ricordano la Passacaglia e la Ciaccona. Anche il Capri riconosce al Buxtehude il merito di aver « ampliato gli sviluppi della Toccata, e trattato le forme del Corale con larghezza e maestria fino allora inarrate ». Le sue Cantate sacre furono le prime che svilupparono in Germania i singoli brani del testo in ampie costruzioni; e pur questo gioiò a Bach, per l'educazione del quale i viaggi a Lubecca furono davvero « avvenimenti decisivi ».

Nel 1707 troviamo Bach a Mùhlhausen, organista nella chiesa di S. Biagio. In tale anno egli compose una Cantata per l'investitura dei Consiglieri neo-eletti, che venne eseguita il 14 febbraio 1703 nella chiesa di Santa Maria, che, « se pure recata tracce di giovanile esuberanza, emerge su quelle dello stesso tempo, come più originale e densa di contenuto » (Kr.).

Dal 1708 al 1717 Bach fu musicista di Corte e di camera del duca di Weimar. Sono di questo periodo la « Jagdkantate » (o Cantata di caccia), la « Toccata dorica », l'ampia « Passacaglia », alcuni Preludi con fuga e alcuni grandi Preludi autonomi (senza fuga). Il Kretschmar dice la musica di Bach composta a Weimar « schiettamente olivistica », e trova in essa la compiuta maturità della forma. Speciale importanza hanno le Cantate sacre composte in questo tempo. Si credeva che fossero diciannove, ma recentemente ne furono scoperte altre; inferiori tutte alle migliori Cantate successive, di Lipsia, solo per l'elemento corale. Il Kr. le dice

« dense di piccoli indovinelli particolari »; mentre il Panmath trova il pregio massimo delle Cantate bachiane nel fatto che l'espressione drammatica in esse « non è isolata alla voce, ma risulta anche dall'armonica penetrazione degli elementi vocale e strumentale ».

In questo periodo Bach studiò con particolare interesse i maestri italiani, apprendendo da loro quel che mancava ancora all'arte tedesca: l'opulenza coloristica, il pieno ricco affettivo della melodia, l'intensità e la varietà della espressione drammatica. Così il Capri, che ha ragione di concludere dicendo essere il periodo di Weimar « uno dei più importanti nell'elaborazione dello stile bachiano, che da quel momento produce i suoi frutti più maturi e densi di significato ». Specialmente Vivaldi e Frescobaldi vennero studiati con stima profonda.

Al periodo di Weimar segue quello di Koethen, ove Bach si recò alla fine del 1717, dopo aver trascorso alcuni giorni in prigione, per non aver saputo frenare il risentimento nel cedere al duca di Weimar, che gli aveva usato alcuni torti. Scagura e fortuna si avvicendarono in questi anni, nei quali Bach rimane vedovo e passa a seconde nozze. Tra le sue opere abbiamo i Concerti brandeburghesi, manufatti didattici e il primo libro del Clavicembalo ben temperato.

I « Concerti brandeburghesi » sono dodici così perché scritti per il marchese Cristiano Ludovico di Brandeburgo. Sono sei, e il Kr. li dice « opera più meravigliosa del genere che mai sia stata creata ». Due non hanno né solista né concerto; vi concertano, invece, alternativamente, tre gruppi di orchestrali. Il concerto, quando vi è composto di strumenti ad arco e a fiato, variamente aggruppati. Tutti s'iniziano nello spirito scintillante di quella musica di società richiesta nei banchetti, nelle adunate, nelle accademie del tempo » (Kr.). Quanto a concerti informali, Bach rimase seguace e discepolo di Vivaldi, non solo nei « Concerti brandeburghesi », ma in tutti i suoi concerti, e assai più di Haendel si attenne ai sistemi invalsi (Kr.).

Il « Clavicembalo ben temperato » ha non solo una grande importanza artistica per le bellezze che racchiude, ma anche una grandissima importanza pratica, avendo Bach dimostrato con esso la possibilità dell'esecuzione sul clavicembalo in tutti i toni, maggiori e minori. Per comprendere la cosa, bisogna tener presente che fin verso la fine del secolo XVII gli strumenti s'accordavano, secondo il sistema pitagorico, per quinte naturali. Disponendo le note ottenute in serie per seconde maggiori, ne veniva, per esempio, che il si di' sis e il si di' bis non erano uguali al do, e che il fa di' sis non era uguale al sol bem., il do di' sis al re bem., ecc.

Le note di' sis risultavano più alte, e quelle bemollate più basse. La differenza non era se non di un quinto di semitono, ma s'avvertiva benissimo. Finché la musica s'aggrava tra i toni della Chiesa (dice assai bene il Petracchi nel suo buon volume sul Clavicembalo di Bach), che non si servivano affatto « quasi degli accidenti, si poteva sorvolare su questa differenza. Trasmontati a poco a poco i toni della Chiesa, e soppiantati da quei due modi maggiore e minore che ne erano la derivazione e la trasformazione, la difficoltà avrebbe dovuto ripresentarsi poiché, se i modi sono due, le tonalità sono ventiquattro. Ma, fra tutte queste, non se ne sceglievano che sei o sette od otto, ed eran sempre le stesse.

(Continua)



Il padre di G. S. Bach.



Giovanni Sebastiano Bach.



L'organo di Bach.

Carlandrea Rossi.

## LA RADIO NEL MONDO

Fare che le trasmissioni radiofoniche siano opera d'arte ed insieme sfogo del cuore, questo il proposito di Cita e Susanna Malard. E quasi il fascino che proviene da un cuore nobile e puro è posto innanzi a quello che deriva dall'arte. Non per auto Cita e Susanna son domo. E come donne mettono il sentimento a base di ogni azione. Esso si unisce però in loro ad un senso della poesia delicato e soave. Gli sfoghi della loro anima, portati dall'onda attraverso lo spazio, sono un soffio che rianima, solleva le fronti curve per le preoccupazioni, ed avvolgendo nell'immensa carezza dell'etere annoda una specie di amicizia spirituale fra chi parla e chi ascolta.

Per convincersi di ciò, bastava aprire il proprio apparecchio venerdì 26 giugno alle 22. Il Poste Parigien trasmetteva Responsabilità, breve tentativo di teatro radiofonico sociale ad opera delle due sorelle. Fungeva da regista André Alléant.

« La più piccola delle azioni importa al tutto per le sue conseguenze », afferma Pascal. Responsabilità vuol mostrare a mezzo di esempi concreti, presi dalla vita moderna, quali possono essere le conseguenze di varie trascuratezze nel campo del proprio lavoro.

Un romanziere, sua figlia, un industriale... disoccupato, un giurato, un chirurgo, un appaltatore, la moglie di quest'ultimo, mania incorreggibile di combinazioni matrimoniali, ed il loro figlio divorziato dall'ambizione di diventare un grande artista, si addormentano una sera in cui il cielo è traverato da bagliori di tempesta. A dir il vero, non è proprio così. Non tutti si addormentano, ma tutti si abbandonano però ai loro sogni. In quell'atmosfera pregu di elettricità, sferzato dall'aragone, la mente pare vibrare anch'essa d'una sensibilità maggiore, quasi le è dato antivedere il futuro. Si disegnano innanzi agli occhi di ogni personaggio le conseguenze possibili dei suoi atti. E' come se egli osservasse su di uno schermo quello che sarà lo svolgersi della sua vita. Variazioni notevoli non sembrano logiche non possono mutare. Lo spaziere della fantasia nei domini del sogno è dunque per le creature di Cita e Susanna Malard più che un realtà. Questa rischiarà il loro spirito quasi all'improvviso, come al bagliore di un lampo in una notte tenebrosa, e lo conduce a guardare più a fondo dentro se stesse, a sondare recessi rimasti fino a quel momento inesplorati. Il lavoro psichico iniziato in stato di incoscienza, nell'ebbrezza di un sogno, continua e si fa più grave al risveglio, producendo, a seconda dei differenti caratteri, reazioni diverse.

E' insomma, ciò che i personaggi intraprendono, una specie di revisione dei propri valori, una valutazione più esatta delle proprie responsabilità. Ascoltandoli, si è tratti a compiere lo stesso scandaglio di noi stessi. E, quando già le voci affiorano verso l'etere tacciono da un pezzo, continua la suggestione di quanto le loro parole hanno fatto intravedere, dei sentimenti che hanno suscitato. Opera originale e possente, Responsabilità apre dunque al nostro pensiero un campo infinito di meditazione. Da queste meditazioni non possono trarre se non beneficio il nostro spirito e miglioramento tutto il nostro essere. Tale è del resto la volontà di Cita e Susanna Malard. La loro parola ha da essere un seme che porti attraverso il mondo frutti copiosi di bene. La dolcezza del loro sorriso, il profumo della loro poesia deve giungere attraverso lo spazio al cuore degli uomini. Ve ne sono molti che la solitudine interiore attrista, che sentono prepotente il bisogno di una voce confortevole. Bisogna essere per loro buone samaritane. Allievarne la sete, aiutarli a ritrovare se stessi. E non ci si ritrova se non con la meditazione, e quando si senta aleggiare all'intorno una presenza amica. Se poi il mistero che le deriva dall'essere invisibile la circonda di un alone anche più grande di poesia, ed non può che riuscir di vantaggio.

GALAR.



# GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

## A PREMIO N. 28

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda Lepit, la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis Lepit - Bologna - e due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma.

### PAROLE CROCIATE

**ORIZZONTALI:** 1. Può esserlo una lettera. — 9. Famiglia patrizia italiana. — 10. La ballerina inglese. — 11. Scivoli sulla neve con essi. — 12. Un po' di latino. — 13. E' sempre unito ai... tabacchi. — 15. Devia. — 16. Il porto di Roma. — 18. Misure terriere. — 20. Gran porta greco. — 23. Verbo attivissimo. — 25. Lo dai al cane. — 27. Nome femminile. — 28. Per esse e con esse voli. — 29. Azione del generoso. — 31. Il pelo del cavallo. — 32. Un errore... sbagliato. — 34. Andare. — 36. Condimento dell'insalata. — 39. Fan parte dello stesso sodalizio. — 41. Porto del Mar Rosso. — 43. Bassi. — 44. Adesso. — 45. Anuro. — 47. Sta per grande. — 48. Precede la farfalla.

**VERTICALI:** 1. Il buon cristiano l'ascolta alla domenica. — 2. Vada via! — 3. La penna degli antichi. — 4. Dubitativo. — 5. Le consonanti di Gigi. — 6. Isola famosa per il ballo. — 7. Dritti e acuminati. — 8. Ingrassare. — 14. Terrore degli studenti. — 15. Lo è il latte, anche. — 17. Il perfetto. — 19. Precede la tensione. — 20. Pregare. — 21. Avere coraggio e andare avanti. — 22. Carezze e premure. — 24. Nome femminile. — 26. Opera di Puccini. — 30. Piante rampicanti. — 31. Isola del Mediterraneo. — 33. Catalani le ha fatte danzare. — 35. La crisi si rovescia. — 36. Propri dell'uva. — 37. Esaltazioni. — 38. Fermo e senza vita. — 40. Sultano famoso. — 42. Il dare rovesciato. — 46. Asti. — 47. Un briciolo del giglio.

Le soluzioni del gioco a premio debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale, 21, Torino, scritte su semplici cartoline postali, entro sabato 11 luglio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

### CASELLARIO D'ANAGRAMMI

Secondo le definizioni date, tirare tante parole e collocarle nelle rispettive caselle. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate saranno l'una l'anagramma dell'altra.

1. Fiore, con le spine.
2. Tessuto finissimo.
3. Bruciato vivo.
4. In cielo vi è la maggiore e la minore.
5. Sta per sorella.
6. E' proprio del coraggio.
7. Voce del verbo essere.

### GRADINI GEOGRAFICI

1							
2							
3							
4							
5							
6							

Collocare una sillaba per casella secondo le definizioni, tenendo presente che ogni parola ha la stessa finale. Se la soluzione è esatta, le prime sillabe lette nell'ordine, dall'alto in basso daranno il nome di due regioni italiane.

1. Ridurre alla propria volontà.
2. Nettare, pulire alla perfezione.
3. Fermare saldamente.
4. Odio, rabbia, astio e stizza.
5. E' dei palati sovrani.
6. Tornare in proprietà di una data cosa.

### SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

R	I	C	A	R	E	M	A		
V	E	L	A	C	A	S	T	O	R
L	I	M	I	T	A	R	E	S	O
T	A	G	L	I	A				
C	O	R	E	O	P	I	A		
R	I	N	E	V	E	N	I		
D	O	T	E	L	A	G	R	I	M
R	E	C	A	P	I	T	O	R	E
C	A	R	O	V	A	N	A		
A	B	I	T	A	R	E			
R	I	C	I	N	O				
O	T	I	T	E					
V	A	N	E						
A	R	O							
N	E								

I
O
I
F
O
H
I
O
M
O
I
T
M
I
O
S
T
I
M
O
S
T
R
I
M
O
S
T
R
I
M
A
S
T
O

### GIOCO A PREMIO N. 26

Tra le numerosissime soluzioni pervenute i cinque premi offerti dalla Ditta Lepit sono stati così assegnati: Roberto Gaggero, via Trento 24-12 A, Genova; ing. Pietro Secini, Quartiere del Littorio, Viareggio; Elisa Forte, via Roma, 15, Casalmaggiore (Cremona); Anna Pezzana, via Brusà, 40, Madonna di Campagna, Torino; Camilla Soardo, via Andrea Provana, 3, Torino.

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Società Lepit - Bologna.

I due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma, sono stati assegnati a Ludovico Giudici, via Paglieri, 2, Fossano (Cuneo) e Giovanni Rolandi, via Accademia Albertina, 3, Torino.

## Consigli di economia domestica

**FRUTTA DI STAGIONE.** — La frutta ha una grande importanza nell'alimentazione perché oltre che di elementi nutritivi è ricca di acidi organici, di sali minerali, di idrati di carbonio, di vitamine di vario grado, così utili al nostro organismo e specialmente a quello dei bimbi. Quarta parte di frutta, poi, hanno un'azione stimolante sulla secrezione biliar e sull'intestino, e un'azione diuretica e digestiva.

Qualche anno fa i medici consigliavano di dare ai bimbi soltanto frutta cotta, mentre oggi si può dire che i pediatri sono d'accordo per somministrare frutta cruda, ben matura s'intende, e succo d'arancia e di limone sino dalla prima infanzia, qualche volta, sino dai primi giorni di vita, specie per i bimbi non allattati al seno e per i meno robusti a cui è necessario fornire vitamine ed elementi nutritivi di facile digeribilità.

Non sarà mai quindi abbastanza raccomandato di consumare frutta in grande quantità, di sostituirlo ad altri alimenti, poiché essa può costituire un pasto gustoso e completo, specialmente se accompagnata da pane o da una buona minestra.

Anche le verdure crude sono utilissime per i ragazzi a cui si può dare un po' di frutta cruda e pomodori crudi. Il succo di pomodoro crudo è oggi somministrato anche ai piccolini, tanto nelle prime minestre che come bibita, con l'aggiunta di un po' di zucchero, per la grande quantità di vitamine che contiene.

Ma fornendo alle frutta, molte di esse hanno speciali proprietà che le rendono più o meno indicate per i vari temperamenti.

Le fragole, per esempio, sono consigliabili ai malati di gotta, artrite, uricemia, pinguedine, tanto che parecchi medici indicano una cura speciale per tali malattie. Mentre però per ottenere vantaggi sicuri se ne dovrebbero mangiare in grande quantità, è consigliato, superare il mezzo chilogrammo nei due pasti, perché le fragole hanno un'azione acida lassativa, un poco irritante, e sono di difficile digestione, tanto da produrre a taluni accessi di orticaria. Dopo il pasto il bambino deve un po' di lavare il digestivo e dargli un senso di freddo allo stomaco, perciò hanno bisogno di buoni alimenti per renderlo veramente utile, come, zucchero, succo di arancio, o vino generoso. Del resto è questo il modo più comune di servirle.

I grossi fragoli di giardino, che risultano assai meno saporiti, possono preparare qualche buon piatto del pranzo ben lavati in acqua e vino o in acqua e limone e conditi poi con solo zucchero o con sugo di arancia o di limone.

Ottimi sono gli estratti marmellate, il gelato di fragole e anche la composta ghiacciata. Si possono servire con crema o zabaglione e specialmente con banana montata a neve o fette di banana.

Le ciliege pure sono un frutto gradito e rinfrescante. La pianta è stata portata in Europa dall'Oriente da Lucullo, il maggiore buongustaio che la storia ricordi.

Le migliori ciliege sono quelle del Casentino, del Lazio e di tutta la Toscana; di pasta dura senza quasi nera. Quelle troppo dure sono di rifiuto, perché non digeribili. Le ciliege morbide estrinseco facilmente qualche vermicciolo che può diventare un noioso abitante per i nostri intestini, specialmente a quelli più delicati dei bambini. Le ciliege quindi sta come al solito nel giusto mezzo: frutta mature e sode e perfettamente sane. Le ciliege hanno proprietà lassative e diuretiche, sono assai nutritive perché contengono il dieci per cento di zucchero e risultano assai utili per i temperamenti biliosi e per le persone che conducono vita sedentaria.

L'ambocora ben matura è veramente squisita e molto nutriente perché ricca di idrati di carbonio; contiene anche grassi, sostanze proteiche, sali minerali. E' di facile digestione, indicatissima per i bimbi e per gli stomaci deboli.

La banana tiene il primato su tutte le frutta, per gli elementi nutritivi che la compongono e per le vitamine di vario tipo, tanto che in pediatria viene usata, con sorprendenti risultati, negli casi di denutrizione, associata al latte, per cento di zucchero e risultano assai utili per i temperamenti biliosi e per le persone che conducono vita sedentaria.

**BANANE CON FRAGOLE.** — Prendere sei banane, sbucciarle e tagliarle in quattro parti. Metterle in una compostiera versandoci sopra mezzo chilogramma di fragole passate e tre cucchiai di zucchero. Coprire con una crema e metterle in ghiaccio.

**FRITTELLE DI MELE E BANANE.** — Si prepara una pastella un po' fitta con un uovo, tre cucchiaini di farina e uno di zucchero, qualche goccia di liquore a piacere. Si tagliano a fette sottili due mele ben mature e quattro banane, si mischiano alla pastella e si friggono in olio bollente avendo cura di prendere sul cucchiaino una fetta di mele e una di banana. Spolverizzate bene di zucchero a velo.

**DOLCE FILIPPINO.** — Sei banane, due cucchiai di burro, due di mele o zucchero, due di succo di limone. Si sbucciano le banane e si tagliano a metà per il lungo. Si dispongono in un recipiente di pirofilo, s'impregnano di mele burro e succo di limone e si cuociono per ventiquattro ore a forno moderato.

Risponderò la prossima volta alla richiesta per il sapone fine e per togliere le macchie di frutta.

PAOLA ALFERAZZI BENEDETTINI.



*Un apparecchio*  
**FALTUSA o TAUMANTE**

# RADIOMARELLI